CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 80513

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 19 | € 1,50

DOMENICA 13 MAGGIO 2018
P.I.: 10/05/2018

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

BISTAGNO

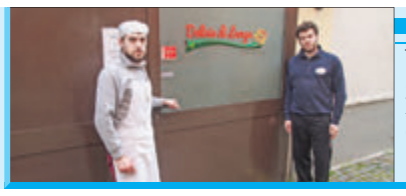
La Giuso Guido S.p.A. acquisita da Optima leader mondiale ingredienti per gelati

A pagina 21

CREMOLINO

Aperta la Porta Santa al Santuario della Bruceta

A pagina 22



BISTAGNO

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 27

Da questa settimana

Rivoluzione nella consegna postale

Acqui Terme. Il postino suonerà spesso due volte, anche ad Acqui. Da questa settimana, in città, come a Bistagno, Cassine, Visone e come sarà a breve in altri centri dell'Acquese e dell'Ovadese, il sistema di recapito delle Poste è radicalmente cambiato: il portalettere potrà effettuare consegne (per quanto riguarda pacchi e raccomandate) anche dopo pranzo. In compenso, i giornali potrebbero non arrivare più nel giorno previsto.

Lo chiamano progresso, e in effetti, la "joint delivery" (termine inglese che potremmo tradurre con "consegna congiunta") è certamente un passo avanti. Per le Poste.

Spiegare il sistema è piuttosto semplice: in pratica la consegna è stata suddivisa in due tipologie: quella "di base", cioè relativa alla corrispondenza ordinaria (lettere, bollette e giornali) sarà effettuata per zone, operative dal lunedì al venerdì, solo al mattino e a turni; quella dei "prodotti a firma" (pacchi, raccomandate, anche i quotidiani, se quel giorno la loro zona "ordinaria" non è operativa) tutti i giorni, anche il sabato, anche fino alle 19,45.

Le ragioni che hanno portato alla scelta del cambio di sistema sono abbastanza comprensibili: negli ultimi anni, dal 2007 al 2017, la posta "tradizionale" è crollata di circa il 50%. D'altronde, ormai, le lettere sono un vezzo riservato a pochi, inguaribili romantici (quasi tutti mandano le email o, se il contenuto è molto intimo, sms o messaggi istantanei), e chi è in vacanza preferisce spedire una foto su whatsapp o pubblicarla su un social network che perdere soldi e tempo a cercare cartoline, scriverle e spedirle.

Dall'altra parte, invece, la posta urgente è cresciuta parecchio, perché è cresciuto parecchio l'e-commerce, il commercio on line che permette di comprare su internet e ricevere a casa ciò che un tempo la gente andava a scegliere in negozio.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Venerdì 11 maggio, alle 21, in Sala Kaimano

Un incontro per Aldo Moro nella storia d'Italia

Acqui Terme. Ha titolo *Aldo Moro nella storia d'Italia. Il pensiero e l'azione politica, dalla Costituente al suo assassinio* l'incontro in programma venerdì 11 maggio (ore 21) presso la Sala ex Kaimano della nostra città, promosso dal Gruppo consiliare del Centro Sinistra, e organizzato con il patrocinio del Municipio.

Dopo l'introduzione di Carlo De Lorenzi, vedrà alternarsi al microfono Ernesto Preziosi (*Il percorso formativo e politico: dalla Fuci alla Costituente, dal centro-sinistra al compromesso storico*), e Federico Fornaro, deputato, già segretario della Commissione Parlamentare d'inchiesta istituita in merito alla vicenda Moro, con il giornalista Giovanni Fasanella, autore de *Il puzzle Moro* (Chiarelettere 2018), entrambi chiamati a ragionare su contesto e vicenda.

Dei due relatori che, provenendo da lontano, saranno ospiti dell'atteso incontro, qui di seguito proponiamo un breve profilo.

Ernesto Preziosi

Presidente del Centro studi storici e sociali (Censes), ha insegnato *Storia contemporanea* presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", dal 2008 al 2012. Oggi è docente presso la Cattolica di Milano dopo aver ricoperto il ruolo di direttore delle Pubbliche Relazioni dell'Istituto "Giuseppe Toniolo", ente fondatore dell'Università Cattolica.

È stato anche vicepresidente nazionale del settore adulti dell'Azione Cattolica Italiana.

Autore di saggi di storia contemporanea, ha diretto l'Istituto "Paolo VI" per la Storia dell'Azione Cattolica e del Movimento cattolico in Italia.

Tra le sue pubblicazioni si ricordano: *L'alfabeto sociale. Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa* (AVE, 2004); *Tra storia e futuro. Cento anni di Settimane sociali dei cattolici italiani* (AVE 2010); *Ricordi del Concilio. Siamo solo all'aurora. Intervista a mons. Loris Capovilla* (La Scuola, 2011); *Vittorioso. Storia di un settimanale illustrato per ragazzi 1937-1966* (Il Mulino, 2013); *Una sola è la città. Argomenti per un rinnovato impegno politico dei credenti* (AVE, 2014).

Ha curato i volumi *Ribelli per amore: i cattolici e la Resistenza* e *Storia dell'Azione Cattolica: la presenza nella Chiesa e nella società italiana* (Rubbettino, 2007 e 2008).

Federico Fornaro

Eletto deputato nel 2013 nelle fila del Partito Democratico, tra i vari incarichi è stato membro della Commissione d'inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro.

Giovanni Fasanella

Giornalista, sceneggiatore, documentarista e scrittore, inizia la sua carriera lavorando a "L'Unità", dove negli anni di piombo, a Torino, si occupa di terrorismo.

G.Sa.

Continua a pagina 2

Domenica 10 giugno

5 paesi al voto per le elezioni amministrative

Sono 5 i paesi delle nostre zone che domenica 10 giugno, si recheranno alle urne per eleggere direttamente il Sindaco e rinnovare i Consigli comunali.

Si vota a: Monastero Bormida, Malvicino, Montaldo Bormida, Carcare e Sassello.

I seggi rimarranno aperti dalle ore 7 alle ore 23, quindi si vota nella sola giornata di domenica e subito dopo si procederà allo spoglio delle schede.

A **Monastero Bormida**, il sindaco uscente Ambrogio Spiota, non si ricandida più decisione maturata da sei mesi "desidero solo più fare il nonno".

A **Malvicino**, si ricandida il sindaco uscente Francesco Nicolotti.

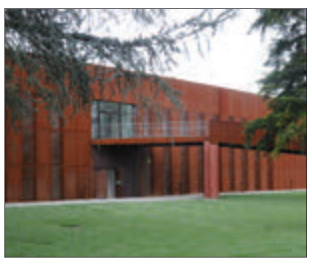
A **Montaldo Bormida**, si ricandida il sindaco uscente Barbara Ravera, un rivale dovrebbe essere Mino Ravera (omonimo).

G.S.

Continua a pagina 2

Ultima ora

Può riaprire il Centro congressi



Acqui Terme. Al momento di andare in stampa abbiamo appreso che ci sono novità per il Centro Congressi. Un primo parere tecnico permetterà l'apertura della struttura di zona Bagni, interessata da alcuni problemi tecnici (in particolare un crollo in una parte della copertura del tetto) scoperti un paio di settimane fa. Ciò significa che venerdì 11 maggio, proprio al Pala Ruggine si potrà svolgere il convegno dei Buddisti piemontesi. Secondo alcune indiscrezioni che ci sono giunte, per la riapertura del Centro sono stati fissati alcuni paletti: l'interdizione di alcune aree della struttura e comunque l'obbligo di presidio.

Acqui Terme. Viaggiare non è solamente spostarsi da un posto all'altro, ma è incontrare luoghi e persone attraversando confini non solo territoriali.

Simeon Baldit e Alexandre Haslè de Barral, i due ragazzi francesi fondatori dell' Associazione "On the Green Road", hanno percorso 18000 km in bicicletta attraverso 26 Paesi in Europa, Asia e Sud America, per monitorare la situazione dell'ambiente e ricercare le soluzioni locali per la sua salvaguardia. Da questo viaggio è nato un documentario proiettato in Francia più di 200 volte e presentato, tra aprile e maggio, per la prima volta in Italia a Roma, Firenze, Bologna, Venezia, Padova, Milano e Torino. Il 18 maggio alle ore 18, il regista e viaggiatore Simeon e la sua collaboratrice Adele, invitati dall'Associazione Amici dei Musei Acquesi nell'ambito della rassegna di incontri e conferenze "InquinaMenti" e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, saranno ad Acqui per proiettare il documentario "On the Green Road", con ingresso libero, nella Sala Ex Kaimano di Via Maggiorino Ferraris. Il documentario racconta un modo diverso di viaggiare. "Non c'è viaggio senza

Venerdì 18 maggio ore 18 in documentario

18.000 Km in bicicletta per salvare l'ambiente

che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche... Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma scoprire di essere sempre pure dall'altra parte" ha scritto Claudio Magris.

Simeon e Alexandre, credendo che ognuno possa impegnarsi al proprio livello e agire per la protezione del pianeta, attraversano le frontiere, conoscono e intervistano gli agricoltori indiani e i coltivatori boliviani per capire e condividere i loro problemi e i problemi dell'ambiente.

Il tema del loro viaggio, quanto mai attuale e pratico perché parte da istanze sociali ed ecologiche reali, è l'ambiente e la sua difesa.

red.acq.

Continua a pagina 2

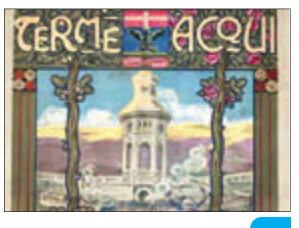
Venerdì 11 maggio

"Maggio moncalvesco" a Nizza Monferrato

Secondo appuntamento per il ciclo di conferenze "Maggio Moncalvesco": venerdì 11 maggio alle ore 21, presso l'auditorium SS. Trinità, gentilmente messo a disposizione dall'associazione L'Erca, la dott.ssa Chiara Lanzi terrà una relazione dal titolo "Di un Moncalvo rubato a Montabone. Un caso di tutela del patrimonio storico artistico all'inizio del Novecento". Al termine della serata, ai presenti verrà donata la seconda scheda-ricordo per i 450 anni dalla nascita di Guglielmo Caccia, con la riproduzione del quadro "L'Assunzione della Vergine" conservato proprio a Nizza nella chiesa della Santissima Annunziata. Dopo un lungo periodo di trascuratezza, dalla fine del secolo scorso l'opera ha conosciuto una buona fortuna critica che ne ha fissato la datazione, per via stilistica, a poco oltre la metà del secondo decennio del Seicento.

Continua a pagina 2

Affiches e cartellonistica di Acqui e delle sue terme



A pagina 3

723 partecipanti alla terza edizione della Stra'n'Acqui

A pagina 7

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

IMPLANTOLOGIA
a € 450 (costo del solo impianto)

PROTESI MOBILE
con consegna in pochi giorni
al costo di € 650 per arcata (over 70 anni)
Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
Riparazioni entro 1 ora

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Trisobbio: registrata lieve scossa di terremoto *pag. 21*
- Cremolino: torchio fatto a mano per stampare come nel '500 *pag. 23*
- Strevi: minoranza attacca Monti, maggioranza difende *pag. 23*
- Visone: il campo sportivo torna agli antichi splendori *pag. 23*
- Montabone: Caccia Moncalvo a 450 anni dalla nascita *pag. 24*
- Carpeneto: "Ci vediamo da grandi" di Piero Reverdito *pag. 25*
- Monastero Bormida: 16° Giro delle 5 Torri *pag. 28*
- Calcio: il cammino trionfale della Cairese e i protagonisti *pagg. 32,33*
- Ovada: 14 Pro Loco e per "Paesi & Sapori" *pag. 43*
- In aumento i visitatori nella zona di Ovada *pag. 43*
- Campo Ligure: verso la fine dei lavori sul Ponzema *pag. 46*
- Rossiglione: incontro con Carabinieri su furti e truffe *pag. 46*
- Carcare: l'avv. Legario si presenta alle amministrative *pag. 47*
- Cairo: il Comune cerca gestore servizi cimiteriali *pag. 47*
- Canelli: ultimato il primo lotto lavori della chiesa del S. Cuore *pag. 50*
- Canelli: settimana della sicurezza, corsi di formazione *pag. 50*
- Due giorni di "Nizza è Barbera" eventi e degustazioni *pag. 52*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Rivoluzione nella consegna postale

Nel 2017 le Poste in provincia hanno gestito 50 milioni di pacchi, e si prevede una ulteriore crescita. Insomma: il settore e-commerce rende, quello della posta ordinaria non tanto, quindi meglio potenziare il primo.

Tutto bene, anche se qualcuno potrebbe obiettare che anche il recapito della posta ordinaria è un servizio di cui la gente avrebbe il diritto di godere tutti i giorni e non a giorni alterni, ma che volete farci?

È il progresso: una volta i servizi essenziali erano quelli che servivano a tutti, oggi i servizi essenziali sono quelli che rendono di più.

DALLA PRIMA

5 paesi al voto per le elezioni amministrative

A **Sassello**, si ricandida il sindaco uscente Daniele Buschiazzo, gli contenderà la riconferma, Maurizio Bastonero già suo rivale nel maggio 2013.

A **Carcare**, dovrebbero essere 4 i candidati sindaco: Christian De Vecchi, vice sindaco uscente, Alessandro Lorenzi, Alessandro Risso e Francesco Legario.

DALLA PRIMA

18000 km in bicicletta

La modalità è avventurosa, difficile da realizzare. L'insieme è utopico, per la grandezza del progetto. Ebbene, questi ragazzi, con pochi mezzi, tanto entusiasmo e motivazioni profonde, ce l' hanno fatta.

DALLA PRIMA

"Maggio moncalvesco" a Nizza Monferrato

La tela - oggi sistemata nella chiesa dell'Annunziata, nel complesso dell'Ospedale di Santo Spirito - era originariamente collocata sull'altar maggiore dell'antica chiesa conventuale francescana di Santa Maria delle Grazie, attualmente trasformata e inglobata all'interno dell'Istituto scolastico popolarmente noto come "La Madonna", gestito dalle salesiane. Sin dall'anno 1600 il duca Vincenzo I Gonzaga così si rivolgeva al presidente del "Maestrato di Casale": "Volendo noi spender ad honor di Dio nella nostra cappella della chiesa de padri Osservanti di Nizza per far l'ancona et suo ornamento condecente, sino a docento di codesti scudini, vi ordiniamo che vi dobbiate voi pigliar cura d'accordar l'opera... avvertendovi che è nostro gusto che nell'ancona sia dipinta l'Assontione della Madonna Santissima, per conformarsi alla prima che già era in detta cappella".

Non sappiamo se, sin dal 1600, Vincenzo Gonzaga avesse in mente per la committenza il Caccia (che già gli era noto per i lavori al sacro Monte di Crea): sicuramente non poteva non averlo in mente intorno al 1615, epoca in cui il pittore era ormai asceso all'apice della fama. L'iconografia riprende uno dei temi prediletti del Caccia che lo reitera a più riprese "con un gioco di varianti e di rimandi significativi del modo di operare l'interno della sua bottega".

Lavori finiti entro una settimana

Si riasfaltano 2800 metri quadri di strade

Acqui Terme. Sono iniziati i lavori di ripristino del manto stradale cittadino. Soprattutto nelle vie messe a dura prova dal ghiaccio, neve e sale dei mesi scorsi. Una situazione che ha creato parecchie polemiche fra i cittadini più volte rivoltisi a Palazzo Levi. I lavori sono iniziati lunedì 7 maggio e, cifre alla mano, coinvolgeranno 2800 metri quadrati di strade. Un'operazione che sarà curata da Egea che da qualche anno si sta anche occupando di ampliare il progetto di teleriscaldamento in città. Queste le vie in cui si è iniziato a lavorare: via Crispi, via Berlingeri, via Savona, via Amendola e corso Divisione. Nei prossimi giorni, se la pioggia non creerà ostacoli, saranno stesi dei tappetini di usura, saranno nuovamente sagomati i tombini e rialzati i chiusini. Le operazioni di asfaltatura saranno concluse entro la prossima settimana (sarà anche riposizionata la segnaletica orizzontale). «Dallo scorso mese - spiega l'Assessore Maurizio Giannetto - il Comune di Acqui Terme è impegnato, su tutta la rete stradale di competenza, a chiudere le buche che si sono formate a causa della neve e del sale sparso in abbondanza questo inverno. L'operazione è stata tuttavia rallentata dal perdurare dell'instabilità delle condizioni meteo. La pioggia, infatti, ha continuato a bagnare fino alla scorsa settimana le strade, e questo non ha aiutato la presa del bitume usato per chiudere le buche. **Gi.Gal.**

Fino a fine maggio

All'Istituto Rita Levi Montalcini ancora aperte le iscrizioni al corso serale di ragioneria

Acqui Terme. Sono ancora aperte fino a fine maggio, presso l'Istituto di Istruzione Rita Levi-Montalcini di Acqui Terme, le iscrizioni al corso serale in Amministrazione Finanza e Marketing (ex Ragioneria).

È possibile iscriversi, in relazione al percorso scolastico posseduto, al primo biennio (1° e 2° anno), al secondo biennio (3° e 4° anno) e al quinto anno, con la ghiotta possibilità di conseguire il diploma al massimo in tre anni. Si tratta quindi di una grande opportunità per quei cittadini, italiani e stranieri, che vogliano sviluppare la propria cultura e formazione professionale, magari per concludere studi interrotti in passato.

Le lezioni inizieranno a metà settembre 2018 e termineranno ai primi di giugno 2019, si svolgeranno dal lunedì al venerdì in orario serale (a partire dalle 19) con un impegno settimanale di circa 24 ore.

È possibile iscriversi ad una delle classi del corso, per l'anno scolastico 2018-19 presso la segreteria della scuola in Corso Carlo Marx,2 (tel. 0144 312550 e-mail ufficioalunni@iislevimontalcini.it), dove si potranno ottenere ulteriori informazioni. Si consiglia di rivolgersi alla segreteria dell'Istituto Levi-Montalcini portando con sé la documentazione dei percorsi scolastici e formativi svolti, al fine del riconoscimento e della loro valutazione.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 12 giugno all'11 settembre 2017 il seguente orario:

lunedì: 8.30-14, 15-18; martedì: 8.30-14; mercoledì: 8.30-14; giovedì: 8.30-14, 15-18; venerdì: 8.30-14.

Nel mese di agosto chiusa al pomeriggio. Chiusura estiva dal 7 al 18 agosto.

DALLA PRIMA

Un incontro per Aldo Moro

Si sposterà, poi, nella redazione romana in cui,a metà anni Ottanta, sarà resocontista parlamentare e notista politico. Si occuperà di politica anche dal 1988, passando a "Panorama". Da qualche anno, Fasanella si dedica esclusivamente a libri e sceneggiature. Numerosi gli scritti vertenti sulla "storia invisibile italiana", a Moro e ai suoi anni. Ricordiamo *Segreto di Stato. La verità da Gladio al caso Moro* (con G. Pellegrino e C. Sestieri, Einaudi 2000); *Il misterioso intermediario. Igor Markevic e il caso Moro* (con G. Rocca, Einaudi, 2003)*; Che cosa sono le BR. Le radici, la nascita, la storia e il presente* (con A. Franceschini, BUR, 2004); *La guerra civile* (con G. Pellegrino, BUR, 2005); *I silenzi degli innocenti* (con A. Grippo, BUR, 2006); *Segreto di stato. Verità e riconciliazione sugli anni di piombo* (con con G. Pellegrino e C. Sestieri, Sperling & Kupfer, 2008); *Il golpe inglese. Da Matteotti a Moro: le prove della guerra segreta per il controllo del petrolio e dell'Italia* (con M.J. Cereghino, Chiarelettere, 2011).

Una parola per volta

Sorriso

"*Gli Ebrei sanno sorridere di se stessi anche sull'orlo dell'abisso. Ma qui c'è poco da ridere: tutto è competizione, individualismo e mercato. Non viviamo, sopravviviamo. Corriamo come criceti nella ruota, il sorriso è imploso in una smorfia oppure si è plastificato. Senza dimenticare quella perversione che è il lifting. C'è gente imbalsamata in vita; almeno i faraoni aspettavano di essere morti*". Sono parole di un singolare "giullare" ebreo, Moni Ovadia, pronunciate in occasione di una sua intervista. Mi pare che non gli si possa dare torto: il sorriso sembra scomparso dalle nostre labbra, siamo sempre più musoni, sempre pronti a lamentarci, sempre insoddisfatti. I politici, a cui attraverso le elezioni abbiamo affidato il compito di rappresentarci, si comportano esattamente come noi: gli "altri" sono solo e sempre il male assoluto. Per cui la politica che dovrebbe rappresentare il massimo della responsabilità dei cittadini, corre, a molti livelli, letteralmente a vuoto "come un criceto nella ruota", senza andare da nessuna parte. La competizione, l'individualismo e il mercato, se continuano ad essere la costellazione che guida la nostra vita, rischiano di toglierci il gusto di vivere, di progettare un futuro, in una parola, il sorriso che già, secondo il Leopardi, è una qualità esclusivamente umana (G. Leopardi, Operette morali, Elogio degli uccelli). Non c'è il rischio che, perdendo la capacità di sorridere (cioè di rapportaci l'un l'altro con benevolenza, di considerare noi stessi e le cose di questo mondo per quello che sono), siamo un po' meno uomini e soffriamo e ci facciamo soffrire a vicenda? **M.B.**

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

27/5-4/6 e 24/6-01/7: TOUR della SICILIA	29/5-3/6 e 17-22/07: PRAGA e i CASTELLI di BOEMIA
28/5-3/6 e 28/7-03/8: TOUR della ROMANIA	29/5-3/6 e 19-24/06: CRACOVIA e il SUD della POLONIA
28/5-2/6 e 23-28/07: GOOD MORNING LONDRA	29/5-3/6 e 19-24/06: Le MERAVIGLIE dell'AUSTRIA
29/5-3/6 e 19-24/06: GRAN TOUR della PUGLIA	30/5-3/6 e 13-17/06: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE
29/5-3/6 e 12-17/06: PRAGA e BUDAPEST	30/5-3/6 e 20-24/06: FORESTA NERA-ALSAZIA-SVIZZERA
29/5-3/6 e 12-17/06: PRAGA e VIENNA	30/5-3/6 e 20-24/06: PROVENZA e CAMARGUE
29/5-3/6 e 19-24/06: NAPOLI e la COSTIERA	30/5-3/6 e 20-24/06: I CASTELLI della LOIRA
29/5-3/6 e 19-24/06: TOUR della NORMANDIA	30/5-3/6 e 20-24/06: BERLINO "EXPRESS"

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LA CROCIERA GELOSO VIAGGI con COSTA VICTORIA
Savona-Sardegna-Baleari-Tarragona-Savona
Prezzi Garantiti-Assistenza a bordo e…sorprese!!
27 maggio - 3 giugno

LA GRANDE RUSSIA BIANCA
San Pietroburgo-Novgorod-La Carelia
(ULTIMA CAMERA)
6 - 15 giugno

A ZONZO per L'ITALIA
Abruzzo-Marche-Emilia
I Trabocchi – la Transiberiana d'Italia –
Fico: Fabbrica Italiana Contadini
22 - 26 giugno

TOUR NORMANDIA e BRETAGNA
23 giugno - 1 luglio

Dalla Belle Epoque alla fine del XX secolo

Affiches e cartellonistica d'epoca della città di Acqui e delle sue Terme

Acqui Terme. Ad Acqui Terme non scendono più a "passare le acque", a "fare i fanghi", a disputarsi i favori di diafane contessine o di effervescenti regine del cafe-chantant, monumenti della Belle Epoque come Federico Caprili, Giacomo Puccini, Gabriele D'Annunzio o Emanuele Bricherasio né, dopo la fine della prima guerra mondiale, Umberto di Savoia col suo aristocratico entourage, Josephine Baker coi suoi inguaribili adoratori, ministri, attaches, diplomatici ed ambasciatori di mezza Europa, raffinati intellettuali, artisti, gerarchi o frondisti del regime fascista come Margherita Sarfatti, Mario Sironi, Curzio Malaparte, Mino Maccari, Dino Grandi, Pietro Badoglio, Luisa Baccara, Arturo Martini, Marcello Piacentini e nemmeno Amedeo Nazzari, Luisa Ferida, Osvaldo Valenti, Alida Valli, Carlo Dapporto, Wanda Osiris o altri divi e *tombeurs de femmes* che negli anni venti e trenta facevano sognare ed impazzire mezza Italia.

Al turismo ed al termalismo d'élite si è andato sempre più sostituendo, specialmente negli ultimi settant'anni, un termalismo riabilitativo e sociale, un turismo culturale, ambientale ed enogastronomico, che certo non possono riportare Acqui, una delle indiscusse capitali delle *villes d'eaux* internazionali a fine 800 ed in epoca fascista, ai fastigi ed allo charme di ottant'anni fa, anche se la clientela curiosa, ricca e cosmopolita trova ancor oggi la sua adeguata sistemazione in un complesso ricettivo di alberghi a quattro stelle, affascinanti, evocativi, alcuni dal gusto retrò ed in sofisticate SPA, come la fumigante "Lago delle Sorgenti", nel quartiere delle Vecchie Terme.

Una certa nostalgia suscita, avendo Acqui l'orgoglio di una piccola capitale, che onora, valorizza e difende una bimillenaria storia ed un grande passato, la locandina litografica ottocentesca, con ottantaquattro paesi e città che facevano parte in epoca napoleonica e sabauda (dal 1729 al 1860) della vecchia provincia di Acqui, con delineati gli archi dell'Acquedotto Romano e molti simboli della sua eccellente e rinomata enogastronomia.

Il primo manifesto che porta in tutta Europa il nome di Acqui e delle sue Terme è una grande affiche in perfetto Jugendstil, sia per la parte grafica che artistica, di inizio novecento con la celebre fontana della Bollente fra due alberelli fioriti, con sopra la scritta latina Vi e Vita.

Di un grazioso Art Noveaux è l'acquerello della locandina dell'Esposizione di Acqui di Industria, Igiene ed Alimentazione del giugno- luglio 1907, usato per realizzare i raffinati diplomi da consegnare ai migliori Espositori, cui andavano altresì medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Rimpianto suscitano le etichette liberty e deco dei grandi alberghi termali di Acqui, da applicare su valigie e bauli di chi si metteva in viaggio per raggiungere una delle più internazionali e mondane stazioni di soggiorno della vecchia Europa. Significativi del respiro elegante e dell'appeal delle vacanze acquesi in epoca fascista sono alcuni cartoncini, locandine e cartoline in cromolitografia in francese, inglese e tedesco. Degno di un mago della comunicazione è quello con la cartina dell'Europa e dell'intero Mediterraneo con i vari percorsi marittimi, ferroviari e stradali e la dizione "All road lead to Acqui (Italy). 27 hours from London".

Per restare nella cartellonistica fra l'art craft ed il decò, raffinati i manifesti e le locandine di alcuni celebri brand acquesi di inizio novecento, come il cognac di Gio.Baralis e figlio, con un bevitore in monocolo che sorseggia in salotto quel celebre distillato o l'Acquavite Moscato uso Cognac della Premiata Distilleria Reimandi, con un signore coi baffi, che degusta beato quel liquore di alta gradazione.

Stampati dalla Sten di Torino nel 1927 sono il manifesto litografico e la locandina, firmati da Lupa (Luigi Paradisi 1887-1954), con la onnipresente Bollente fra alti vapori, gli Archi Romani e la scritta Terme di Acqui, aperte tutto l'anno.

La definitiva consacrazione internazionale dell'eccellenza del turismo e del termalismo ad Acqui si avrà con la grande piscina natatoria di acqua termale, lunga 123 metri e larga 60, la più grande in assoluto d'Europa, dotata di trampolini per tuffi da 5 e 10 metri, inaugurata ufficialmente il 12 giugno 1932,con spettacolari festeggiamenti sportivi e mondani.

Fotografi e cineoperatori di vari cinegiornali mondiali e gli inviati speciali di grandi quotidiani italiani ed europei scriveranno ammirati che, non solo a Milano e Torino o all'allora erigendo Foro Italico a Roma, ma neanche a Parigi, Berlino e Londra, si poteva trovare una struttura di quelle dimensioni, così all'avanguardia, dotata di tutte le attrezzature più moderne, eleganti e raffinate.

Ad entrare nella storia della grafica e del collezionismo saranno tre affiches, realizzate da un allora giovane Filippo Romoli (1901- 1969), stampate dalla Barabino & Greve. Il primo di questi tre capolavori dell'estetica decò è del 1932, non firmato, e reca in alto la scritta "Acqui Terme, la più grande piscina d'Europa", con bagnanti che si tuffano dai trampolini, sullo sfondo l'inconfondibile profilo della casa da gioco Casinò Kursaal, chiusa ed abbattuta nel dopoguerra.

Nel secondo manifesto, altrettanto raro e graficamente impeccabile, del 1933, Filippo Romoli dipinge bagnanti in costume sullo sfondo azzurro dell'acqua, su cui galleggiano imbarcazioni a vela ed a remo e la scritta "Acqui" in alto e "La grande piscina termale" in basso.

Firmato in alto l'altrettanto eccezionale esemplare di Romoli per il "Concorso Internazionale di Eleganza per Automobili di Acqui" del 23 luglio 1933, con una grafica modernissima, estetizzante, in parte futurista ed un taglio spaziale raffinato e sapiente.

L'anno prima, per il II Auto-Raduno di eleganza per automobili del 24 luglio 1932 (X dell'Era Fascista) era stata realizzata in fusione d'argento e smalti policromi una speciale targhetta metallica, consegnata ai vari partecipanti.

Glamours, coloratissimi, pieni della gioia di vivere della Acqui mondana e termale fra le due guerre, questi tre manifesti sono ricercatissimi da musei e collezionisti di tutto il mondo, contesi in aste internazionali (alcuni begli esemplari sono passati sotto il martello del banditore agli inizi del duemila in alcune celebri auctions di Bolaffi), presenti in raccolte californiane ed australiane, nella Collezione di Arte Applicata del XX Secolo di Mitchell Wolfson a Miami in Florida e nella Wolfsoniana di Genova.

Di livello artistico inferiore, ma gradevoli ed accattivanti, locandine, cartoncini e cartoline di gusto decò di eccellenze enogastronomiche della prima metà del secolo, come gli amaretti di Dotto e della pasticceria Voglino, l'amaro Gamondi, le grappe ed il brandy della Sis Cavallino Rosso, il Marsala ed il vermut di Beccaro, il cui centenario brand riuscirà ad approdare sul Carosello televisivo con la Cremidea negli anni sessanta.

Nel secondo dopoguerra inizia il lento ma inarrestabile declino nella produzione e diffusione di materiale pubblicitario di qualità della Acqui termale e mondana, ormai non più meta, se non per i Premi Acqui Storia ed Acqui Ambiente, di attrici, registi, personalità e personaggi del jet set Internazionale.

Romoli, in un periodo di rarefazione della sua ispirazione e creatività, ci consegna nel 1953 uno scialbo manifesto grigio-azzurro, stampato dalla genovese Saiga, dal titolo "Acqui Terme, Fanghi Naturali Radioattivi", in cui un paziente nudo lascia cadere la stampella, aggrappandosi alla fonte termale.

Il canto del cigno per affiches e locandine da collezione si avrà negli anni settanta. Bello e d'autore il manifesto dell'Azienda Autonoma Stazione di Cura dal titolo "Acqui Terme per rifiorire. Fanghi naturali e turismo", da un pastello del pittore Ennio Morlotti.

L'edizione francese reca la dizione "Acqui Terme c'est le renouveau. Thermalisme et tourisme".

L'ultima campagna grafico-pubblicitaria di grande impatto Internazionale è del 1979, firmata congiuntamente da Azienda Autonoma di Soggiorno e Cura di Acqui Terme e dall' Ente Provinciale del Turismo di Alessandria.

Manifesto e locandina riproducono in grande formato il francobollo per il primo centenario dell'edificazione del Tempietto della Fontana della Bollente, stampato in milioni di esemplari dalle Poste Italiane.

La stampa in offset è tratta da una incisione a bulino su lastra d'acciaio, realizzata da Eros Donnini, incisore principe dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano di Roma.

Carlo Sburlati

BAR - RISTORANTE
PIZZERIA
Le Piscine di Prasco
A MAGGIO APERTI
venerdì - sabato - domenica

TANTI NUOVI PIATTI
Via Roma, 2C - Prasco
Tel. 0144 375674 - 0144 729957
Bar Ristorante Pizzeria Le Piscine di Prasco

RINGRAZIAMENTO

Antonia CIRUGEDA
† 5 maggio 2018

La famiglia Cirugeda-Mignone ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita dell'amatissima sorella e zia Antonia Cirugeda e per la dimostrazione sincera di affetto ricevuto.

RINGRAZIAMENTO

Bruna BENZI
ved. Cagnasso
1941 - † 13/04/2018

I familiari ringraziano per il tributo di cordoglio con cui parenti, amici e conoscenti hanno voluto onorare la loro cara Bruna. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 12 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNUNCIO

Giuseppe FORNARO

(Beppe)

Martedì 8 maggio è improvvisamente mancato ai suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

RICORDO

Anna Maria Benzi

in Benazzo

Parrucchiera

Il marito, unitamente ai familiari tutti, la ricorda a quanti la conobbero.

TRIGESIMA

Teresa BOTTERO
in Tortarolo

Il marito Piero, la cognata Carla ed i nipoti tutti, porgono un sentito ringraziamento a quanti, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore ed annunciano che, in sua memoria si celebrerà la s.messa di trigesima domenica 13 maggio alle ore 9,30 nel santuario della "Madonnina". Un grazie di cuore a chi vorrà unirsi nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Luigia CURCIO
(Ginetta)
1947 - † 12/4/2018

La famiglia, commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro cara, sentitamente ringrazia. Ricorda che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Carmelo LICCIARDO

"Ad un mese dalla scomparsa, il tuo ricordo è sempre più vivo ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande e profondo". La moglie, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Domenico ROGGERO

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 39° anniversario dalla scomparsa la figlia Grazia, il genero Vittorio, i nipoti Danilo e Deborah lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

Roberto BONOMO

"Sei sempre nei nostri pensieri ogni attimo della nostra vita". Nel 1° anniversario dalla scomparsa Graziana e Veronica lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Michele" in Malvicino.

ANNIVERSARIO

Andrea Antonio PARODI
2013 - † 3 maggio - 2018

"*Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene*". Nel 5° anniversario della scomparsa, i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe TRAVERSA
(Rocca)

Nell'11° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ivaldi, i nipoti Giuseppe e Teresio con le rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Pietro OLIVIERI
(Beppe)

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 12 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Pietro POGGIO
(Rino)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone (AT). Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Giuseppina PESCE
(Giuse)

Ivonne RINALDI
(Dodo)
in Pesce

Da due anni ha lasciato la sua vita terrena, Giuseppina "Giuse", da otto ha lasciato la sua famiglia Ivonne "Dodo". Il computo del tempo, quando gli affetti più cari ci lasciano, diventa utile solo alle statistiche... perché le anime dei giusti si fanno sentire ogni giorno... come se i mesi e gli anni avessero smesso di correre dal momento del loro ultimo respiro... Per ricordare "Giuse" e "Dodo" i parenti tutti si ritroveranno in cattedrale, domenica 13 maggio 2018 alle ore 18 per celebrare una messa in loro ricordo.

ANNIVERSARIO

Maria Serena ROSO
(Iucci)
in Monti

"Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dov'erano ma sono ovunque noi siamo". (Sant'Agostino). La famiglia la ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Geom. Franco GIUSO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Milla, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 17 maggio alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" Borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ADIA: cordoglio per un associato

Acqui Terme. In questi giorni è mancato Franco Berta, associato ADIA che tanto ha contribuito alla buona riuscita delle iniziative della associazione ed ha realizzato, da professionista veramente competente, molte opere grafiche.

L'associazione, nell' esprimere le più sentite condoglianze ai familiari, si fa portavoce del loro desiderio di devolvere eventuali offerte, a favore di ADIA.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de
L'ANCORA
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
€ 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
ONORANZE FUNEBRI CL Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni ***Socrem cremazione gratuita***
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

In cattedrale il 5 maggio

Festa di prima confessione cosa ne pensa una mamma

Sono la mamma di una bambina che insieme ad altri 18 fanciulli la sera di sabato 5 maggio alle ore 20,30, al termine del primo anno di catechismo, nella Cattedrale della nostra città ha festeggiato il Sacramento della Prima Confessione.

La serata è stata caratterizzata da un momento di preghiera celebrata da Don Paolino Siri durante il quale, alla presenza delle famiglie, i nostri bambini, illuminati dalla luce del cero Pasquale, hanno chiesto perdono dei loro peccati, leggendo i foglietti preparati durante il percorso catechistico, che sono poi stati posti nel braciere e bruciati in segno di cancellazione dei peccati grazie al pentimento dei nostri fanciulli e al sacramento del perdono.

La funzione è poi proseguita con il momento di dialogo individuale con il sacerdote per l'assoluzione (oltre a Don Paolino era presente anche Don Gian Paolo Pastorini) e proclamazione delle buone intenzioni e volontà da parte dei nostri bambini.

Per concludere questo momento di festa, ci siamo poi trasferiti tutti nel salone parrocchiale per rifocillarci con un ricco rinfresco offerto da Don Paolino, occasione in cui i nostri bambini hanno potuto giocare, cantare e divertirsi insieme.

Ringrazio per questa bella esperienza di preghiera e festa comunitaria non solo Don Paolino e Don Gian Paolo, ma anche e soprattutto Suor Marina, Graziella e Francesca, instancabili e insostituibili catechiste che hanno accompagnato i nostri bambini nel catechismo e nel cammino di fede con una dedizione e un amore rari.

È stata un'occasione importante anche per tutti noi genitori che grazie agli incontri (e confronti) durante tutto l'anno catechistico abbiamo avuto la possibilità di comprendere il cammino dei nostri bambini verso la fede piena e consapevole, riuscendo ad accompagnarli cristianamente a ricevere questo importante Sacramento, troppo spesso dimenticato e sottovalutato. **E. P.**

Si è tenuto mercoledì 2 maggio

Una piccola festa con il vescovo per il decennale di PE.N.S.A.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Mercoledì 2 maggio presso la saletta ex Kaimano abbiamo vissuto un'altra bella giornata che ha incorniciato un altro tassello del nostro decennale: l'incontro con il nuovo Vescovo. Non nascondiamo che eravamo in ansia e che l'emozione era tanta e se già facciamo fatica a parlare le parole ci mancavano ... ma poi quando è arrivato e con tanta semplicità si è seduto in mezzo a noi ed ognuno si è presentato raccontando la sua storia tutto è stato facile! Avevamo preparato un piccolo discorso sia scritto che sottolineato dalla L.I.S. (lingua italiana dei segni) per far capire come chi ha difficoltà di comunicazione può utilizzare vie alternative e lo condividiamo con tutti "Sua Eccellenza Monsignor Vescovo grazie di essere venuto a conoscerci e di aver accettato il nostro invito in questo luogo che per noi è l'inizio di una nuova esperienza che stiamo facendo insieme all'Amministrazione Comunale ed alle altre Associazioni del nostro territorio cercando di far nascere una collaborazione sempre più stretta fra volontariato amministratori cittadini. Ma adesso cerchiamo di spiegarLe cosa è la nostra Associazione PE.N.S.A-persone-non-soloafasiche che quest'anno compie 10 anni. I Soci hanno condiviso una storia di malattia che ha sconvolto all'improvviso la propria vita, come un ictus, un trauma, un tumore, una patologia neurologica che ha reso difficile o impossibile parlare leggere o scrivere. L'inizio spesso è stato un ricovero d'urgenza in ospedale e un percorso riabilitativo fisioterapico e logopedico. Ed è proprio durante la terapia che tutto è nato sia qui in Acqui presso l'ospedale che ad Arquata Scrivia nel Poliambulatorio. Le Logopediste dell'ASL-AL, Chiara ed Emilia, hanno iniziato in modo sperimentale la terapia di gruppo credendo che il condividere le difficoltà di comunicazione avrebbe aiutato ad uscire dalla solitudine che la patologia ci aveva creato. Così incontro dopo incontro abbiamo cominciato a lottare per ritrovare un'identità che l'assenza del linguaggio ci aveva tolto, ci siamo legati l'uno all'altro e il giorno della terapia era il giorno "festivo" non faticoso o pesante ma atteso tanto da arrivare prima, aspettarci contarci ed accorgersi di chi mancava, accogliere con piacere i nuovi, coinvolgere le nostre famiglie. Abbiamo cominciato a capire che il gruppo era importante che lottare uno al fianco dell'altro ci dava la possibilità di sentirci di nuovo persone e che insieme potevamo ricominciare a fare la vita di tutti i giorni sentendoci un po' più forti e meno soli. Allora è nata l'Associazione che ci permetteva di aggiungere nuovi percorsi e tempi diversi per lavorare insieme. La terapia è stata il ponte che ci ha permesso di affrontare la nostra nuova identità non sempre facile da accettare. Nel corso di questi anni abbiamo dovuto affrontare la perdita dei nostri Soci che sono tornati alla casa del Padre e ora noi sentiamo presenti e vicini e che chiamiamo "i nostri Angeli". Non è stato facile e qui in ospedale ad Acqui abbiamo incontrato don Felice Sanguineti che è stato Cappellano dell'ospedale. Con lui è iniziato un percorso ulteriore: ha partecipato anche lui alla terapia di gruppo proprio come noi, ascoltandoci ed imparando a capirci senza giudicare e senza fare "prediche" e piano piano è diventato uno di noi.

Per chi ha difficoltà di comunicazione anche l'andare in Chiesa ed avvicinarsi ai Sacramenti è difficile a volte anche solo superare le barriere architettoniche, con la sua presenza è stato tutto più semplice. Signor Vescovo alcuni Soci sono costretti a letto o è molto difficile che possano uscire da casa dopo l'evento e qui la possibilità che don Felice possa venire nelle nostre case e tutti insieme possiamo ascoltare la Parola di Dio è veramente importante!

Così abbiamo chiesto ed ottenuto che ufficialmente potesse diventare il Cappellano della nostra Associazione, ed a Lei chiediamo oggi: possiamo considerarlo a tutti gli effetti? Anche per Lei è cosa buona e giusta? Papa Francesco ha detto che l'indifferenza è la vera patologia contro cui lottare ed il sentirci parte di un gruppo ci fa sentire protagonisti, ma anche l'essere accolti consolati perdonati accompagnati... questo per noi sarebbe un bel modo per festeggiare il nostro decennale! Tanta strada abbiamo fatto e tanta ci aspetta, come dicevamo all'inizio anche questo luogo speriamo diventi un nuovo ponte per chi come noi si trova in una situazione di disagio ci sarà una presentazione ufficiale di quella che potrebbe diventare la "casa delle Associazioni" e le faremo di certo sapere.

Ora caro Vescovo ascolteremo con piacere le Sue parole rinnovando a Lei il nostro benvenuto. aggiungiamo solo una cosa: nel condividere le nostre storie spesso e volentieri ci sediamo al tavolo e condividiamo le nostre specialità... anche questo è stato un riprenderci il bello della vita di tutti i giorni senza vergognarci se mastichiamo male, se la mano che usiamo non è precisa come prima, se a volte ci cade il cibo o ci "sbrodoliamo" o qualcuno ci deve imboccare... e così Le chiediamo alla fine di questo incontro speciale in semplicità e letizia di partecipare alla tavolata e di benedirci... grazie e preghi per noi e per i nostri Soci che per vari motivi non sono potuti essere presenti oggi".

Il Vescovo Luigi ci ha risposto in modo affettuoso e da amico e lo abbiamo sentito subito vicino e comprensivo, si è fermato con noi a mangiare le "nostre specialità" come uno di noi, sappiamo adesso che nel momento del bisogno potremo contare su di Lui, grazie davvero monsignor Luigi! e come diciamo sempre "alle prossime avventure». **I Soci PE.N.S.A.**

"Anffas e i suoi progetti"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Chi vi scrive è il direttivo dell'Anffas di Acqui Terme, per farvi conoscere i progetti che noi (che siamo tutti genitori e famigliari di ragazzi con handicap) facciamo per aiutarli a vivere come tutte le persone della loro età che fanno sport, vanno in vacanza, si divertono come è normale che sia per qualsiasi essere umano .

Purtroppo per i nostri ragazzi non è così semplice non ci sono sport adatti se non vengono organizzati da qualcuno, le vacanze spesso non sono a loro misura, il divertimento è limitato spesso ci si ritrova in solitudine con famiglie stanche e stremate da una vita pesante e con pochissimi aiuti da parte di chi invece dovrebbe farsi carico di queste problematiche.

Noi dell'Anffas viviamo sulla nostra pelle questo disagio e la difficoltà di inserirsi in qualsiasi ambiente ludico sportivo non è così scontata.

Abbiamo ideato quindi dei progetti ad hoc per questi ragazzi… un progetto di una settimana di vacanza estiva strutturata per ragazzi con autismo, con sindrome di Down, sindrome di Angelman e altre difficoltà psichiche; e una strutturata per ragazzi in carrozzina e con difficoltà motorie in una location priva di barriere architettoniche; tutto sempre in rapporto uno a uno con operatori così da potersi godere al meglio ogni attimo seguiti costantemente.

Queste settimane oltre a momenti vari di intrattenimento all'insegna del divertimento e dell'allegria, comprendono varie terapie che si alternano nei giorni: triathlon, pet terapy, danzaterapia, psicomotricità all'aperto, sono solo alcune attività che svolgeranno i nostri ragazzi.

Un altro progetto invernale è una settimana bianca insieme alle proprie famiglie organizzata insieme a maestri speciali della Spav Team di Asiago, istruttori di sci formati su qualsiasi patologia dall'autismo alla carrozzina che riescono magicamente a fare sciare tutti.

Poi c'è Il triathlon, nata da poco la squadra di atleti speciali in accordo con Asca (associazione dei comuni dell'acquese) una squadra di ragazzi con handicap in rapporto uno a uno col proprio operatore che affrontano con entusiasmo ed allegria nuoto, bici e corsa tutti i lunedì nella struttura della Virtus di Ezio Rossero a Visone. Stiamo inoltre progettando altri momenti con discipline sportive da aggiungere a quelle che già facciamo.

Tutte queste attività si svolgono per far sì che questi ragazzi non restino nell'ombra, chiusi spesso nelle loro case e in solitudine, perché hanno bisogno più degli altri di amicizia, sostegno, sport condivisione per vivere più sereni, per far crescere l'autostima e migliorare così la loro vita.

I nostri progetti sono visionabili su YouTube digitando Anffas Acqui Terme; potrete trovarci anche su Facebook su Anffas Onlus di Acqui Terme.

Se volete aiutarci potete sostenerci donandoci il 5x1000 sulla vostra denuncia dei redditi; a voi non costa nulla: basta una firma e il nostro Codice Fiscale, ma così facendo ci aiuterete a far sorridere i nostri ragazzi.

A tutti coloro che ci stanno già aiutando grazie di cuore.

Per donare 5x1000 mettere il C.F. 900 153 400 61

Per donare su codice IBAN: IT 12 M 0608547 94 000 000 00 25310 banca CRAsti. Grazie!».

Riceviamo e pubblichiamo

Ringraziamento all'ospedale cittadino

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La famiglia Roncarolo ringrazia, con profonda riconoscenza, il Primario di Chirurgia dottor Alberto Serventi che, di recente, ha prontamente preso in cura, operato e guarito il figlio Andrea, colto da improvvisa patologia addominale acuta.

Un ringraziamento particolare anche alla dottoressa Eleonora Baldi ed ai Chirurghi che ne hanno giornalmente ed assiduamente seguito il decorso clinico.

Un grazie sincero e pieno di apprezzamento per la qualità dell'assistenza anche alla Capo Sala Maurizia Viotti ed a tutti i componenti del Gruppo infermieristico di Chirurgia; estendiamo i nostri sentimenti di riconoscenza al personale della sala operatoria che ha prestato assistenza durante l'intervento e nella fase del risveglio postoperatorio.

Ogni gesto assistenziale, di tutti indistintamente, è stato pronto, sollecito e compiuto. E sempre si è accompagnato a un sorriso e una frase gentile e rassicurante nei confronti del malato. Un aiuto psicologico determinante anche a superare le difficoltà ed i disagi dei giorni di ricovero.

Così ci piace sentirci uniti e parte della crescente opinione pubblica di diffuso apprezzamento per le qualità professionali ed umane del nuovo Primario dottor Serventi e con lui, di tutti i suoi collaboratori.

Infine, crediamo che sia segno di grande importanza il forte senso di lavoro di squadra che si sprigiona, si apprezza e viene espresso dalle brillanti qualità dei singoli, dalla seria professionalità dei gesti e dalla appropriata coerenza e coesione delle azioni di cura e relazione.

Un bene per i pazienti, una grande promessa di futuro per la Chirurgia del nostro ospedale». **Pierluigi Roncarolo**

Partecipazione

Acqui Terme. Il Coordinamento acquese di Forza Italia unitamente a quello Provinciale, partecipano al lutto che ha colpito l'amico dott. Mauro Ratto per la scomparsa della cara mamma Emma Rosa Capra ved. Ratto

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo ristorante
PROPOSTA PRANZO
Menu carne e pesce
da 17 a 21 €
Acqui Terme - Piazza Duomo, 6 - Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 - 333 5088214

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Importante incarico a monsignor Piero Pioppo

Papa Francesco ha nominato l'arcivescovo Piero Pioppo, 57 anni, originario di Altare, dal settembre 2017 nunzio apostolico in Indonesia, da oggi anche nunzio apostolico rappresentante della Santa Sede, e di Papa Francesco, presso l'Associazione delle Nazioni del Sud Est Asiatico (ASEAN: Association South East Asian Nations). Si tratta della organizzazione politica, economica e culturale di nazioni del Sud est asiatico con sede centrale a Giacarta.

Una specie di Onu asiatico fondato a Bangkok l'8 agosto 1967, con un primo gruppo di grandi paesi come Filippine, Indonesia, Malaysia, Singapore e Thailandia, cui si sono aggiunti Brunei, Vietnam, Birmania, Laos, Cambogia e Timor

Est, con osservatore Papua Nuova Guinea. L'Asean conduce regolarmente incontri di dialogo con altre nazioni tra cui Australia, Canada, Cina, Coree del Nord e del Sud, Usa, India, Giappone, Mongolia, Nuova Zelanda, Russia e Unione Europea. Uno degli obiettivi della strategia delineata nel 1994 è quello di rafforzare i legami tra Asia e Europa. L'Asean include l'8% della popolazione mondiale e conta un Pil di 700 milioni di dollari, che cresce con un tasso annuo del 4%.

Come condiocesani non possiamo che rallegrarci di questa ulteriore prova della fiducia che Papa Francesco pone in mons.Piero Pioppo che sa ben muoversi nella diplomazia internazionale e soprattutto del Sud Est Orientale che si sta aprendo con molto interesse alla conoscenza e al dialogo con la religione cattolica di Roma.

Pensata per giovani, cresimandi e cresimati

La Veglia di Pentecoste 2018 in Cattedrale

Quest'anno la Veglia di Pentecoste sarà sabato 19 maggio alle ore 21 in Duomo ad Acqui. L'intento è che torni ad essere un momento soprattutto per i giovani e giovanissimi, pensata per i ragazzi dalla Cresima in su, per ravvivare il rapporto con lo Spirito Santo che non è di un solo momento, ma continua quotidianamente.

Sono caldamente invitati i gruppi parrocchiali della cresima, del post cresima e come sempre tutti i giovani e il popolo di Dio che vuole mettersi in atteggiamento di attesa del soffio creativo dello Spirito.

Le organizzazioni laicali che hanno un ramo giovanile e hanno risposto all'invito di preparare la Veglia (OFTAL, Movimento per la Vita, AGESCI, Papa Giovanni XXIII, Comunità Shalom, CSI, Noi Oratorio) coordinate e guidate come sempre dal Settore Giovani dell'Azione Cattolica Diocesana, strette attorno al Vescovo, hanno organizzato la Veglia tenendo conto della sensibilità a cui si vuole parlare: ci saranno simboli, canti, possibilità di muoversi, riflettere e anche festeggiare insieme. Anche i tempi della celebrazione saranno congrui ma armonizzati con le caratteristiche del mondo contemporaneo: è un modo di saper parlare lingue diverse, la lingua di oggi, stimolare i ragazzi per come sono strutturati a recepire un clima di spiritualità e vita, senza idealismi che possono allontanare invece che entrare nella carne delle persone. L'obiettivo è darsi un'ora di Veglia lasciando aperte le porte allo Spirito che ci guiderà per mano al "giusto tempo". Al termine anche un rinfresco nel chiostro del Duomo per dare il senso della festa a 360 gradi.

Essere pastorale giovanile è muoversi con le diverse forme da cui è composta, si attualizza ogniqualvolta ci sia attenzione ai giovani, quando si creano le situazioni per cui i giovani possano sentire la presenza del Signore nella loro vita, presenza che non manca ma che è da scoprire, che si deve leggere tra le righe dei fatti della vita. Per questo c'è bisogno di donne e uomini, di adulti e anziani che siano presenze leggere e perseveranti, testimoni che quell'incontro trasforma la vita, fa venir voglia di sperare nel futuro. Per questo siamo tutti invitati, giovani e adulti, anziani e famiglie, ad attendere lo Spirito che illumina le nostre storie, che ci rende capaci di narrare con lingue diverse, con approcci diversi, qual è la multiforme presenza di Dio nel mondo. Da soli facciamo qualcosa, ma con lo Spirito si fa anche molto altro, tanto per iniziare si fa Comunità di fedeli!! E questo dà gioia, forza, speranza, il gusto del Regno che viene!

Flavio Gotta

L'avventura scout

Il nostro Clan Chiodo Fisso, del gruppo scout Acqui Terme 1, sta volta alla solita avventura nel bosco ha preferito un'uscita all'insegna della moda, svolta tra il 28 ed il 29 aprile, nella capitale del fashion, Milano.

Quest'anno abbiamo scelto il Fast Fashion come capitolo, ovvero come argomento da sviluppare durante le attività; dopo mesi di ricerche e studi, segnati da numerose scoperte scioccanti, siamo diventati veri professionisti dello stile: lavoratori sottopagati, vestiti di bassa qualità, inquinamento, malattie sono solo alcune delle terribili conseguenze della Fast Fashion, o Moda Veloce, caratterizzata dalla continua compravendita di abiti super economici.

Ci siamo recati in Via Vittorio Emanuele ed in Piazza del Duomo per intervistare i cittadini della Capitale della Fast Fashion e per capire quanto conoscessero riguardo al vero mondo della moda ed alla Fashion Revolution week, ovvero una settimana dedicata alla presentazione di una moda più ecosostenibile ed eticamente corretta, la Slow Fashion, che inizia dal 24 aprile, data del crollo di una delle numerose fabbriche non a norma appartenenti alle grandi catene di vestiario, il Rana Plaza, caduta in Bangladesh e considerato il più grave incidente mortale nella storia avvenuto in fabbrica tessile.

Dato che la piccola realtà di un clan non è sufficiente per far sentire la nostra voce abbiamo deciso di metterci in gioco unendoci ad altre associazioni che si battono contro la Fast Fashion per prendere davvero parte a questa rivoluzione e fare qualcosa in prima persona per il bene del nostro pianeta. Durante l'uscita siamo anche andati a visitare il museo "Dialogo nel Buio" in cui, guidati da una guida non vedente all'interno di numerose stanze buie che riproducevano situazioni di vita quotidiana (ad esempio un mercato, la zona più trafficata di una città o un bar), abbiamo riscoperto il valore degli altri sensi riuscendo così a vedere con gli occhi della mente.

Una parte del weekend è stata trascorsa scegliendo la meta della route estiva, ovvero il centro Italia dove svolgeremo servizio presso un agriturismo e le zone colpite dal terremoto.

La giornata si è conclusa accogliendo ufficialmente un nuovo membro all'interno del clan, occasione in cui tutti abbiamo avuto modo di rinnovare la nostra promessa, comprendere la legge scout e riflette su cosa significhi davvero per ognuno di noi essere uno scout e su cosa ci motivi ogni giorno ad indossare questo fazzolettone.

Anche il 4 maggio è stata una data importante per il nostro clan che ha organizzato la terza edizione dell'Aperisangria! Sangria rossa e bianca, rinfresco, strumenti musicali, karaoke, discoteca, ping-pong e calciobalilla sono stati gli ingredienti per una serata perfetta che ha ripagato numerosi pomeriggi di fatiche.

Ringraziamo Franco Moretti e Nuova Acqui Frutta per la frutta, Marenco e Grattarola per il vino, Antonio e L2A per le casse ed il resto dell'attrezzatura, la Corale Città di Acqui Terme per i tavoli. Un ringraziamento di cuore a tutti gli avventori perché grazie a loro siamo riusciti ad organizzare questo autofinanziamento che ci permetterà di trascorrere dieci giorni in Abruzzo all'insegna del servizio e della vita comunitaria.

Ovviamente l'anno prossimo non mancheremo nell'organizzare la quarta edizione!

Clan Chiodo Fisso

PER RIFLETTERE

Maggio, il mese di Maria

Una devozione popolare snobbata può diventare legame evangelico

Maria è Madre della Chiesa perché si è lasciata trasfigurare dall'Amore che le chiedeva tutta se stessa, perché venisse riversato su tutta l'umanità e fosse presente in ogni guerra, in ogni dissidio, in ogni migrazione, in ogni calamità e in ogni dolore umano, come Madre di una vita che guarda al Risorto e alla Luce che, da quella tomba, ha inondato il creato trasfigurando la stessa morte in vita eterna

Si indulge ad una devozione che tranquillizza e placa le difficoltà della vita e i suoi passi tormentati iniziando il mese di maggio guardando alla Vergine di Nazareth?

Indubbiamente, se risulta soltanto una sorta di amuleto per poi continuare imperterriti sulla propria strada.

D'altra parte, tutta la tradizione della Chiesa ci insegna che, al Padre Misericordioso basta uno sguardo per salvare i figli pericolanti.

E se questo sguardo fosse rivolto a Lui proprio attraverso una banalissima devozione?

È buona norma non sottrarre mai a nessuno il proprio stile di preghiera, cioè di relazione con l'Eterno, il solo che sa leggere nel profondo del cuore.

Tuttavia, è norma migliore accompagnare chi si incrocia sulla propria strada e percorrerla insieme per aprirsi al mistero della vita e comprenderne il dono, che non si interrompe con la conclusione dell'esistenza ma sfocia sullo stesso mistero della vita del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Chi ci accompagna sempre, senza abbandonarci, è proprio la Vergine Maria che ci è Madre.

Segue i nostri passi, per quanto siano incerti o magari cauti e diffidenti, per farci comprendere lo splendore che ci attende già da qui, da questi momenti per quanto tribolati ma già trapassati dalla Presenza di Dio.

Non si sostituisce a noi, non ci grava imponendosi, sì soccorre, cioè vigila ed entra nel vivo desiderio, magari inespresso, per dargli forma e porgerlo al Signore.

Dovremmo imparare a fidarci di Lei, a chiedere consiglio per le nostre scelte.

Abbiamo vissuto tutti i tragici e dolenti frangenti della vicenda del piccolo Alfie al cui fianco, sempre è stata Lei che ha supplito alla nostra noncuranza, negligenza, incapacità di reagire per salvare, a qualsiasi prezzo, la vita. Una vita? Nel piccolo si giocava la vita di tutti noi.

Papa Francesco ha firmato un Decreto che ufficialmente riconosce Maria Madre della Chiesa, con un richiamo a tutti perché il nostro legame (questo significa devozione) diventi saldo e radicato nell'annuncio evangelico.

Dovremmo ringraziare Maria per la sua generosità ad un'offerta che non è propriamente una corona di fiori profumati ma raccoglie la corona di spine del Figlio e la fa sua, per noi tutti perché: accettò il testamento di amore del Figlio suo ed accolse tutti gli uomini, impersonati dal discepolo amato, come figli da rigenerare alla vita divina, divenendo amorosa nutrice della Chiesa che Cristo in croce, emettendo lo Spirito, ha generato. A sua volta, nel discepolo amato, Cristo elesse tutti i discepoli come vicari del suo amore verso la Madre, affidandola loro affinché con affetto filiale la accogliessero.

Se riuscissimo ad accogliere anche noi questo dono, giorno per giorno, in questo mese di maggio e rimanere stupiti dinanzi alla trasformazione possibile delle spine in fiori profumati?

Non è l'ennesimo tentativo di provare il delirio dell'onnipotenza creatrice manipolando cellule o dna.

L'ordine è un altro, quello della Parola che trasforma, che trasfigura tutto il nostro mondo invischiato di spine in un dono di amore imperituro e fiorito.

Maria è Madre della Chiesa perché si è lasciata trasfigurare dall'Amore che le chiedeva tutta se stessa, perché venisse riversato su tutta l'umanità e fosse presente in ogni guerra, in ogni dissidio, in ogni migrazione, in ogni calamità e in ogni dolore umano, come Madre di una vita che guarda al Risorto e alla Luce che, da quella tomba, ha inondato il creato trasfigurando la stessa morte in vita eterna.

Allora una devozione popolare da molti snobbata, può diventare legame evangelico, ricco della presenza di Colei che ci porta al Padre.

Cristiana Dobner *(S.I.R.)*

Pellegrinaggio diocesano adulti

La Diocesi di Acqui e l'Azione cattolica organizzano il pellegrinaggio diocesano adulti, guidato dal vescovo ai santuari di Boves (Regina Pacis; Fontanelle di Boves; Madonna dei Boschi di Boves) per venerdì 29 giugno.

Questo il programma: 9,30 arrivi e saluti; 10 celebrazione comunitaria della penitenza; concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo; 12.30 pranzo in ristorante o al sacco; 15 rosario e visita al santuario Madonna dei Boschi; 17 saluti e partenze.

Prenotazioni entro il 25 giugno tramite il parroco o il responsabile A.C. oppure telefonando al 333 7474459 o allo 0144 594180; costi: iscrizione 4 € - autobus 16 € - pranzo ristorante 20 €. (possibile pranzo al sacco in appositi locali).

Calendario diocesano

Venerdì 11 - Alle ore 18 nel seminario di Valmadonna di Alessandria il vescovo celebra la S. Messa.

Sabato 12 – Alle ore 18 a Mornese, Santuario, il vescovo celebra per la Festa S. Maria D. Mazzarello

Domenica 13 – Alle ore 11 il vescovo celebra la Cresima a S. Cristoforo;

- Alle ore 17 il vescovo celebra la Cresima a Visone

Lunedì 14 – Alle ore 10 a Canelli S. Tommaso il vescovo partecipa all'Incontro FISM, Scuole Materne di Canelli e zona.

Posizionato lo stemma del nuovo vescovo

Nei giorni scorsi è stato posizioonato lo stemma del nuovo vescovo mons. Luigi Testore all'ingresso della Cattedrale sopra il portale del Pilacorte

Il vangelo della domenica

"Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono", così, nel vangelo di Marco, di domenica 13, liturgia della Ascensione, Gesù ammonisce i discepoli prima di ascendere al Padre.

Gesù sta per lasciare fisicamente soli i discepoli con cui ha vissuto per tre anni, e dà loro un grande compito: *"Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura"*, ma li conforta con una promessa: il dono dei segni, i miracoli, come controprova della predicazione. Con parole ricche di significato, *"demòni, serpenti, mutismo, malattie..."*, Gesù dice chiaro ai discepoli che il male, l'opera di satana, continuerà a imperversare nella storia dell'umanità; e l'opera di satana non esclude nessuno, anche la vita dei credenti nelle singole persone e nella comunità costituita, la chiesa; il popolo di Dio dovrà combattere contro le insidie del diavolo, sempre, giorno e notte.

Il 13 maggio 1917, nella prima apparizione, nella Cova di Iria, a Fatima, la Madonna disse ai tre pastorelli, Lucia, Francesco e Giacinta: *"Avrete molto da soffrire, ma la grazia di Dio sarà il vostro conforto";* e nella apparizione del 13 giugno, a Lucia la Madonna ebbe a ripetere: *"Non scoraggiarti! Non ti abbandonerò mai"*. Alla conclusione della celebrazione del mistero pasquale, dopo i biblici 40 giorni, i segni di speranza meritati da Gesù, e pronti per tutti gli uomini, stanno per essere condivisi. Niente può ora sopraffare la vita dell'uomo, né i demoni, né uomini, né animali, né realtà. Dice l'apostolo Paolo: *"Sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né cose presenti, né cose future, né potenze, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore"*. Scrive ancora Marco: *"Nel suo nome..."*, cioè in comunione con lui, il Risorto. Il discepolo nella sua vita cristiana riconosce in sé non un potere nuovo o superiore, ma la comunione con il suo Signore nonostante pericoli, tribolazioni, angosce, perché "*il Signore Gesù agiva sempre insieme a loro"*.

I segni promessi da Gesù ci dicono ogni giorno questo: il male non scompare dalla faccia della terra, ma viene trasformato il nostro modo di vivere questa esperienza: questa è la trasfigurazione personale che la Risurrezione di Gesù opera in ogni credente.

Non viene eliminata l'oscurità intorno, ma la fede ci rende luminosi dentro, facendoci compagni di colui che è luce del mondo: *"Il Signore Dio cammina egli stesso davanti a te, egli sarà con te; non ti lascerà e non ti abbandonerà; non temere e non perderti d'animo"*. *dg*

Sabato 5 maggio

723 i partecipanti alla terza Stra'n'Acqui

Acqui Terme. Anche la terza edizione della Stra'n'Acqui ha dovuto fare i conti con il maltempo.

La pioggia, sabato 5 maggio, ha cercato di mettere a freno l'entusiasmo dei numerosi partecipanti alla gara. Per fortuna non c'è riuscita – spiega Claudio Mungo Presidente di Spat – e gli acquesi che si sono iscritti sono stati veramente numerosi». Per la precisione, 723, che hanno permesso di raccogliere la cifra record di 3615 euro.

Denaro che sarà distribuito fra le associazioni e le scuole della città. «C'è chi ci ha chiesto un defibrillatore, chi kit per il primo soccorso e qualche scuola ci ha anche chiesto materiale informatico – aggiunge Claudio Mungo – le richieste sono veramente tante e per non scontentare nessuno cercheremo di dare ad ognuno dei contributi.

Entrando nello specifico della gara che, ricordiamo, ormai da tre anni non è più competitiva, per quanto riguarda la corsa dei più piccoli, quello più veloce è stato Pietro Chiapponi, seguito da Jacopo Ivaldi, Gabriele Automobile, Stefano Robino e Jacopo Tardito.

Per quanto riguarda le bambine, la più veloce è stata Elena Corsino seguita da Alice Merlo, Ilaria Colombo, Anna Pincetti e Alina Viazzi. Il gruppo scolastico più numeroso invece, è stato quello del Secondo Circolo seguito dal Primo Circolo e dal Moiso/Santo Spirito.

Il gruppo sportivo più numeroso invece è stato quello dell'Anffas, seguito dall'Oftal, Blu Ritmica e I Pirati di Rita. Spulciando fra le varie curiosità della gara, l'iscritto più longevo è risultato essere il signor Aurelio Rapetti, classe 1933, mentre la signora più longeva, Cosima Spanie, classe 1941. Infine, il bimbo iscritto più giovane è stato il piccolo Daniel Brusco nato il 19 giugno del 2017. Due le bimbe più piccole: Sofia Colla e Giulia Dora Conti.

«È stata veramente una grande e bella festa dove tutti si sono divertiti – conclude Claudio Mungo – se tutti si sono divertiti e se siamo riusciti a raccogliere tanti soldi è perché c'è stato un grande gioco di squadra. Prima di tutto fra i volontari che ci hanno aiutato e poi anche con gli sponsor.

Credo poi che un particolare ringraziamento debba essere fatto anche agli Alpini sempre presenti quanto si tratta di solidarietà». **Gi. Gal.**

Altri servizi a pagina 14

Per scoprire l'acqua calda e il caffè con fischio

Domenica, in un bel bar del centro:
"Cosa possiamo offrirLe, Signore?"
"Il vostro miglior caffè, grazie".
E poi chissà perché aggiungo:
"Caffè con fischio".
Mi sente l'amico Filippo Lingeri, acquese doc lui che mi conosce bene ormai da 25 anni.
Mi dice: "Ma non era una battuta di Ugo Tognazzi in un film famoso?
"No, non me lo ricordo, mi è venuta in modo spontaneo...e ammetto, è un po' stupida..."
Ma poi bevendo quell'ottimo caffè viene in mente che forse si può inventare un piccolo mito, piccolo piccolo, per il bene della città, nella quale alla lettera, si può scoprire, si può toccare con la mano l'acqua calda alla Bollente, o "La Bollenta".
Ovviamente è uno scherzo, ma se la cosa prendesse piede?
Legare il modo di dire e il beneficio reale dell'acqua calda sulfurea insieme al "miglior caffè del mondo, ancora migliore di quello napoletano perché con fischio"!? Oggi nella epoca della comunicazione, delle "fake news" ormai quotidiane e di manipolazioni da non finire?
Vengono in mente anche altri precedenti all'apparenza fumosi, parole-marchio di grande effetto e successo imprenditoriale nazionale come il nome totalmente inventato "La Rinascente", come l'idea di dare nomi ai profumi sto pensando a Gabriele D'Annunzio.
Qui no, nel nostro piccolo possiamo fare poco, ma che sia ilare, divertente e di conseguenza, chi sa... in minima dose, utile, sociale.
Basta poco, basta un fischio.
Però mi raccomando, niente sovrapprezzo!

Maestro Misheff

Attività Oftal

L'Oftal ha partecipato alla Stra'n'Acqui; con una settantina di partecipanti, palloncini, fischietti, megafoni e magliette personalizzate, l'associazione ha dato colore alla gara… Se ci fossimo fermati al "colore" avremmo forse fatto opera meritoria, ma lo scopo di associazioni diocesane come la nostra è "dare testimonianza", e in questo abbiamo fatto… del nostro meglio. Sullo stesso spirito, continuano nel mese gli appuntamenti dell'Oftal; martedì 8 maggio ore 21.00 S.Rosario presso la cappella della Madonna Pellegrina in Acqui Terme, venerdì 11 maggio ore 21.00 S.Rosario presso la sede Oftal in Acqui Terme.

È un momento intenso di fede e preghiera in comunione con gli abitanti della zona in cui è situata la sede e con la parrocchia, chiediamo agli oftaliani acquesi di intervenire. Un altro bel momento di preghiera e riflessione, organizzato dalla pastorale giovanile ma aperto a tutti, sarà la veglia di Pentecoste, del 19 maggio, alle ore 21.00 presso la chiesa di Cristo Redentore in Acqui: l'Oftal da una mano nell'organizzazione, e chiede a tutti, volontari e malati, di partecipare per pregare e ritrovarci.

In particolare vorremmo poi ricordare un altro appuntamento importante, la cena di autofinanziamento di Venerdì 18 maggio, alle ore 20.00 presso il gruppo Alpini "L.Martino" di Acqui Terme (sede di piazza ex caserma C.Battisti).

I bravi cuochi degli Alpini prepareranno per gli intervenuti un menu luculliano che prevede: Antipasti – selezione di salumi, uova ripiene, insalatina di galletto con fragoline eaceto balsamico, sformato di asparsgi con fonduta; Primi – risotto primavera, lasagne al pesto e stracchino; Secondo – roast-beef all'inglese con patate dorate, formaggetta con mostarda; Dolci del Moro, vino, acqua e caffè.

È un evento aperto anche e soprattutto agli amici dell'Oftal, che vogliono contribuire a finanziarne le attività. Per prenotazioni e informazioni potete telefonare a Carla 347/0151844, Gianni 347/6428524 e Valeria 347/0151748

Sono sempre attive le segreterie zonali soprattutto ora che si avvicina il tempo del pellegrinaggio: Carla 347/0151844, Gianni 347/0151845, Valeria 347/0151748. Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'Iban IT 61 X 02008 47590 000102991553 - Oftal Acqui Onlus

Speciale mamme

Acqui Terme. Sabato 12 maggio presso il Centro Yoga Shankara di Ovada si terrà un incontro gratuito tutto dedicato alla maternità. La dott.ssa Francesca Angeletti (Biologa Nutrizionista), la dott.ssa Valentina Bortolotti (Ostetrica), Marcella Tamponi (insegnante Yoga) e Monica Cagno (master Reiki) terranno una serie di seminari arricchiti da prove pratiche e sessioni di domande e risposte per accompagnare le future mamme e le neo mamme nella gestione della gravidanza e del periodo dell'allattamento. Durante l'incontro si discuterà sulla corretta alimentazione in gravidanza e durante l'allattamento per poter fornire al nascituro e alla mamma i nutrienti necessari in questo periodo così delicato della vita di una donna e del suo bambino. Verranno forniti una serie di consigli sulle ultime fasi della gravidanza e sulla gestione del neonato, insieme a tutte quelle situazioni che possono sembrare di difficile gestione per le future e neo mamme. Infine sarà possibile entrare in contatto, con vere e proprie prove pratiche, con lo Yoga, disciplina utile al fisico e alla mente anche durante il periodo della gravidanza e con il Reiki, una pratica di profondo rilassamento, utile nella gestione dello stress che potrebbe insorgere durante le fasi del travaglio e del parto. Appuntamento presso il Centro Yoga Shankara in Piazza Stazione a Ovada dalle 15 alle 17.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777
BigMat HOME OF BUILDERS

Ci scrive Stellio Sciutto

Lorenzo Lucchini ed Enrico Bertero: ma… l'Acqui Calcio 1911?

Acqui Terme. *Si torna a parlare di Acqui Calcio 1911, con una lettera aperta rivolta alla politica cittadina.*

***

Se dai consiglieri comunali (peraltro non tirati in ballo nelle nostre note di qualche settimana fa) De Lorenzi e Protopapa non ci attendevamo considerazioni in merito, anche se sono comunque soliti su queste colonne rendere pubblico il loro pensiero su diversi argomenti (e chissamai…), da altri due ci aspettavamo un cenno. Invece nulla. Sì, il silenzio tombale del sindaco attuale di Acqui Terme e del suo predecessore, sullo stato di cose che riguardano l'attuale situazione inerente l'Acqui calcio 1911. Avevamo provato, invitandoli, ad "uscire fuori" con resoconti o punti di vista, ed invece siamo stati completamente snobbati da entrambi.

Ora, è il caso di dire delle due l'una: o chi scrive non ha la dovuta autorevolezza nel campo Acqui calcio 1911 e non merita più di tanta attenzione, (cosa magari probabile), oppure dell'antica società calcistica termale, ora radiata dalla F.I.G.C., non ne frega molto a nessuno (e questo sarebbe invece davvero più preoccupante). Sì, carissimo Lorenzo, non siamo solo noi a chiedere una risposta pubblica su come sta andando avanti l'iter per portare in tribunale la riscossione del dovuto da parte del dott. Sante Groppi, presidente (tutt'altro che emerito) dei Bianchi, ma crediamo anche gli onesti contribuenti acquesi. Sì, carissimo Enrico, durante il tuo mandato da primo cittadino, nell'ambito Acqui calcio 1911 "ne sono successe di cotte e di crude" e forte anche del tuo risaputo attaccamento fin da bambino ai Bianchi, e per di più terminata da tempo anche la tenzone elettorale, magari qualche tuo punto di vista sull'argomento non potrebbe che fare piacere. Bando ai sentimentalismi Enrico, è già un anno e mezzo che le maglie dell'Acqui calcio 1911 non scorrazzano più sul campo! Tra l'altro, per conoscenza, Moussa Ndiaye, classe 1999, quell'allora ragazzino a cui Valter Camparo aveva sapientemente fatto spiccare il salto da Acqui Terme alle giovanili della Juventus, presenta novità. Infatti, passato definitivamente in questa stagione al Cesena, ha già debuttato in serie B. Ciò vorrebbe dire un premio di valorizzazione di qualche decina di migliaia di euro all'Acqui calcio 1911, che però non esiste più essendo stata radiata in F.I.G.C. e quindi quei soldi non li potrà incassare. Tra le altre cose, non abbiamo più avuto notizie sulle trattative in atto (o meno) tra Fiore Guercio, detentore del marchio Acqui calcio 1911, e possibili o eventuali acquirenti dello stesso. È rimasto ancora qualche interlocutore solvibile? Sarebbe forse il caso che l'Amministrazione Comunale (che ne dite Bertero, De Lorenzi e Protopapa?) faccia davvero un'offerta economica simbolica di valenza istituzionale al sig. Guercio per ottenere la disponibilità del marchio, dando magari così la possibilità all'attuale detentore di dimostrare (anche se crediamo non ce ne sia bisogno) il proprio radicamento nella nostra zona con un gesto nobile di testimonianza verso uno dei simboli storici del territorio acquese.

Stellio Sciutto

Lo scrivono Angela Motta e Domenico Ravetti

"Si realizzi la pista ciclabile della Valle Bormida"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo intervento, a firma di Angela Motta, vice presidente del Consiglio Regionale, e di Domenico Ravetti, Capogruppo PD in Consiglio Regionale.

«La Legge Regionale 33/1990 "Interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto, attraverso la realizzazione di una rete di piste ciclabili e di percorsi che agevolino il traffico ciclistico", detta norme per l'adeguamento del sistema della viabilità di interesse regionale e si propone di sviluppare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo ai mezzi motorizzati e di agevolare il traffico ciclistico. Con una successiva Deliberazione della Giunta regionale è stato approvato il documento "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale" elaborato grazie alla collaborazione tra le Direzioni regionali competenti in materia, le Amministrazioni provinciali, la Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) e alcune associazioni amatoriali che operano sui territori provinciali. Tale progetto ha individuato un'ossatura portante di percorsi ciclabili di carattere strategico, che attraversano località dal significativo valore ambientale, culturale e paesaggistico; tuttavia, il Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale ad oggi non prevede una via ciclabile in Valle Bormida, lungo i fiumi Tanaro e Bormida collegata alla ciclovia del progetto nazionale "VenTo" che segue il fiume Po. Per questo abbiamo depositato una mozione per impegnare la Giunta Regionale a modificare il "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale", approvato con la Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2015, n. 22-1903, inserendo in esso la via ciclabile della Valle Bormida, da svilupparsi lungo i fiumi Tanaro e Bormida, collegata alla via ciclabile nazionale "VenTo". La mozione è sostenuta da molti colleghi, tra questi Ottria de Gruppo Art. 1 – Mdp e Mighetti del M5S. Una ciclabile lungo il fiume Bormida, collegata alla ciclabile "VenTo", porterebbe un incremento turistico notevole nella Valle e al centro termale di Acqui Terme, oltre a creare una ulteriore, importante via di collegamento ciclabile con le Langhe Astigiane e Cuneesi».

Mercoledì 16 maggio alla scuola media "Bella"

Anche Michele Sbravati ad "Adolescenza e sport"

Acqui Terme. Annullato causa neve copiosa, venerdì 2 marzo, è ora in programma **mercoledì 16 maggio** - aperto a tutti gli interessati, a cominciare dai giovani sportivi e dalle loro famiglie; e con valore di aggiornamento per tutti gli insegnanti - l'incontro dal titolo *Sport & adolescenza*

Questo il titolo del confronto di idee promosso dai locali Club Lions Host & Rotary, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo 1 "Saracco -Bella" e il Municipio di Acqui, in programma presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado che ha sede in Via Marenco 2.

Moderati dal Dott. Franco Calcagno (Dirigente Ambito Territoriale Alessandria e Asti) e dalla prof.ssa Bruna Balossino (referente Educazione Fisica, Motoria e Sportiva di detto ambito), i lavori - il cui inizio è fissato alle ore 17 - si avvarranno, inizialmente, dei contributi del Dott. Sebastiano Campisi (presidente del Collegio Arbitrale Lega Pro, già giudice sportivo), dell' Avv. Alessandro Calcagno (Legale AIC, l'Associazione Italiana Calciatori) e dell' Avv. Luca Perdomi (Vice presidente dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, e membro del Consiglio Federale della FIGC).

Che rispettivamente affronteranno i temi della *Violenza nello sport come messaggio negativo*, della *Comunicazione dello sport al mondo giovanile*, e del *Benessere nell'agonismo*.

Assente Mario Beretta, che aveva accettato l'invito del 2 marzo (lui già primo allenatore della Ternana in Serie B, nel 2002; quindi - in Seria A - di Parma e Siena; dal 2015, responsabile del Settore giovanile del Cagliari), il calcio di livello professionistico verrà rappresentato da **Michele Sbravati**, responsabile del Settore giovanile del Genoa (squadra con cui ha militato agli esordi; poi per lui una carriera in Riviera, tra Savona, Imperia e Sestrese), nel febbraio scorso protagonista - con Alessio Vernazza - di una missione in Oriente su invito della China Project Star per promuovere il calcio in quelle terre lontane.

In tale occasione oggetto del discorso è stato proprio il Genoa, la sua storia, il metodo di lavoro della società, e in particolare la fioritura del settore giovanile.

Una bella fucina che sforna talenti, oggi ben 25 tra serie A e serie B. E tra questi ci sono giocatori come Pellegri, Sturaro, El Shaarawy, Criscito e Perin.

Questa la filosofia della "cantera" del Grifone, delineata in una sua recente intervista.

"Il nostro obiettivo principale è quello di prendere dei ragazzini che arrivano in tenera età nella scuola calcio. E poi crescono, fino ad arrivare a sedici, diciassette, diciotto anni, per coronare quello che può essere considerato un sogno: quello di fare del calcio la propria vita.

Oltre a questo teniamo alla soddisfazione di lasciare, in chi non ce la fa, un ricordo positivo di quella che è stata l'esperienza genoana, perchè non tutti possono diventare calciatori.

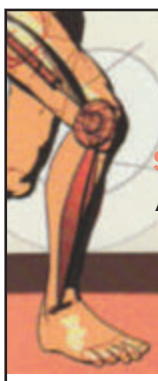
Questo è un bel periodo [ricco anche di soddisfazioni agonistiche - ndr], e noi cerchiamo di mantenere l'alto livello di questo percorso, che sotto la gestione del presidente Preziosi ha portato un centinaio di giovani tra i professionisti".

Michele Sbravati sarà accompagnato dal calciatore della prima squadra **Armando Izzo**. La cui storia calcistica ha assunto, nella sua parabola positiva (successivamente è finito sotto la lente del Tribunale Federale, con una squalifica poi annullata; le sue pendenze con la giustizia penale non si sono però ancora concluse) un valore esemplare, di riscatto.

Dal momento che proprio il talento sportivo ha potuto permettere all' "antico" giovane ragazzo di Scampia di emanciparsi dalle amicizie pericolose.

E di conquistare la serie A (a Napoli, con Walter Mazzarri; ma di Izzo si ricorda anche una rete segnata, con il Genoa, proprio alla porta di Pepe Reina) e anche la Nazionale.

Red. acquese



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Per togliere le erbacce

Diserbanti non chimici alla scuola Monteverde

Acqui Terme. L'erba gialla è visibile all'interno del cortile della scuola Monteverde inaugurata lo scorso settembre. È secca.

Tanto che molti ambientalisti della città hanno ipotizzato che sia stato gettato del diserbante chimico.

Un'ipotesi prontamente smentita dall'assessore all'Ambiente di palazzo Levi Maurizio Giannetto. «Nessuno in Comune ha autorizzato l'utilizzo di diserbanti chimici nella scuola Monteverde". Una precisazione necessaria quella di Giannetto per mettere a tacere le numerose polemiche scatenatesi alla velocità della luce». «Il diserbante utilizzato è un miscuglio di aceto e cloruro di sodio, banalissimo sale, che la società che si sta occupando della realizzazione della scuola e non noi ci tengo a precisare – aggiunte l'Assessore - ha deciso di utilizzare per ripulire le aree incolte della scuola». E se questa può dirsi una buona notizia, è da vedere però se ora, proprio l'utilizzo del sale permetterà al terreno di essere ancora buono per realizzare l'orto sinergico che si voleva realizzare a scopo educativo.

«Ovviamente me lo sono chiesto anche io – continua Giannetto – e francamente non so cosa rispondere». Probabilmente la risposta arriverà solo con il tempo ma in molti ora suggeriscono che lo stesso trattamento non venga effettuato nell'edificio gemello in via Salvadori. Ovvero la nuova scuola media Bella in fase di ultimazione (la sua ultimazione dovrebbe avvenire fra una decina di giorni anche se ormai il trasferimento degli alunni dovrebbe avvenire con il prossimo anno scolastico).

Una scuola che proprio come la Monteverde sarà dotata, in esterno, di campo da pallavolo e un'area per praticare ginnastica all'aperto. Così come di un orto didattico nel quale i ragazzi possano coltivare frutta e verdura con tutti i colori offerti dalle stagioni.

Peccato però che al momento, almeno per quanto riguarda la Monteverde, il progetto sembra rimandato. «Francamente quando mi sono arrivate le prime foto in Comune mi è preso un

colpo – dice ancora Maurizio Giannetto – è chiaro che mi sono subito informato perché quello utilizzato poteva, in effetti sembrare diserbante chimico. Ripeto però, non è così». Anche perché non sarebbe consentito in un'area così sensibile visto la presenza di ragazzi, ma anche perché in tutta la città una precisa ordinanza non permette l'utilizzo di diserbanti chimici.

Si tratta di una scelta già presa dalla precedente amministrazione comunale (in seguito ad una mozione proprio del consigliere Pierpaolo Cannito del M5S) dopo che la Provincia aveva utilizzato diserbanti chimici per la pulizia dei fossi lungo le strade.

Un'operazione che suscitò parecchia indignazione non solo fra gli ambientalisti ma fra tutti i cittadini.

Gi. Gal.

Gita a Venaria Reale

Acqui Terme. Gli Amici della Mensa della fraternità organizzano per domenica 27 maggio una gita a La Venaria Reale, uno dei giardini più belli d'Italia. Il programma prevede la partenza alle 7 dal piazzale della ex caserma Cesare Battisti. Dopo l'arrivo previsto per le 9,30 al palazzo di Venaria seguiranno l'ingresso e la visita ai giardini del palazzo. Dopo la pausa pranzo (al sacco nel parco) con possibilità di prendere caffè al bar, la partenza per il rientro sarà verso le 17.30, con probabile arrivo verso le19,30.

Il costo, di euro 40,00, è comprensivo del biglietto per visita ai giardini di Venaria, autobus, sacco per pranzo e caffé nel bar del Parco.

Per aderire è obbligatorio iscriversi con acconto di euro 20,00. Info e prenotazioni Fabio 3775183090; Enzo 3384847334

Venerdì 11 maggio alle ore 21, in Sala Santa Maria

Violino e pianoforte per Beethoven, Grieg e Pärt

Acqui Terme. È davvero interessante la serata cameristica (con violino e pianoforte protagonisti) che la stagione "Antithesis" propone **venerdì 11 maggio**, nell'ambito del suo cartellone classico (inizio concerto alle 21, con ingresso ad offerta sino al completamento dei posti disponibili).

Delle pagine musicali saranno interpreti il violinista rumeno, di Bucarest, Mihai Vuluta, accompagnato alla tastiera da Simone Sarno.

Il *carnet* delle esecuzioni in programma accoglie L. Van Beethoven con la *Sonata n.1 op. 12* (nei tempi *Allegro con brio - Tema con variazioni. Andante con moto - Rondò. Allegro*), E. Grieg, con la *Sonata n.3 op. 45* (articolata in un *Allegro molto ed appassionato*, seguito poi da un *Allegretto espressivo alla romanza*, e da un *Allegro animato*), e *Fratres* di Arvo Pärt.

Chi suona

Conseguita la laurea in violino presso l'Accademia di Musica di Bucarest, **Mihai Vuluta** arricchisce il suo percorso formativo perfezionandosi, in Romania, con Stefan Gheorghiu, e in Francia con Cristian Ferras.

In Romania ha ricoperto per dieci anni la carica di primo violino presso l'Orchestra Filarmonica di Ploiesti, esibendosi regolarmente anche come solista.

In Italia ha suonato con i Solisti Aquilani, ha collaborato con l'Orchestra della Rai di Torino e, dal 1994 fino al 2012, ha fatto parte dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

Ha tenuto *Masterclass* a Saragozza in Spagna, all'Accademia Chigiana di Siena ed è stato docente a Venezia nell'ambito di Asolo Musica.

Appare regolarmente come solista nella stagione cameristica del Regio Itinerante, nell'ambito della quale si esibisce anche al Concert Noble di Bruxelles e alla SalaSavoisienne di Chambery.

Ultimamente partecipa da solista in numerosi concerti in Italia e all'estero.

***

Diplomato presso il Conservatorio di Torino, **Simone Sarno** ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento con i Maestri K. Bogino, P. Masi, W. Krafft.

Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, ha svolto l'attività di direttore d'orchestra in diversi teatri italiani ("Dante Alighieri" di Ravenna, "Storchi" di Modena, "Donizetti" di Bergamo, "Coccia" di Novara, "Metropolitan" di Catania, "Teatro Romano" di Cagliari, etc...) nell'ambito dell'opera e dell'operetta.

Svolge attività concertistica come solista, e in varie formazioni da camera.

Dal 1988 ad oggi, collabora con Associazioni Culturali Musicali del Piemonte e della Valle d'Aosta, occupandosi delle attività didattiche e concertistiche; dal 1999 insegna pianoforte principale all'Istituto Civico di Musica "G. Rossini" di Cossato (Biella), nel quale dal 2006 ricopre anche il ruolo di Direttore Artistico.

Ha collaborato con la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, con il Teatro Sociale di Rovigo, con l'orchestra "Verdi" di Milano.

Dal 2004 ad oggi lavora per il St. Mary's College del Maryland (U.S.A.) nella realizzazione dell'Alba Music Festival, giunto ormai alla decima edizione.

Infine, è l'ideatore e il Direttore Artistico del Festival Giovanile Biellese di MusicaClassica, rassegna musicale nata nel 2010, nella quale si esibiscono i migliori talenti italiani *under 18*.

Dal 2005 insegna nella scuola pubblica statale; attualmente è docente di pianoforte presso il Liceo Musicale di Vercelli.

G.Sa

Giornate culturali del premio Acqui Storia

Poesie "in confidenza" di Camilla Salvago Raggi

Acqui Terme. Il Premio Acqui Storia invita il pubblico, nella giornata di venerdì 18 maggio alle ore 17.30, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, Piazza Levi 5, alla presentazione del libro di poesie di Camilla Salvago Raggi "In confidenza" edito da Fondazione Giorgio e Lilli Devoto – Edizioni San Marco dei Giustiniani Onlus. L'Autrice sarà introdotta dall'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo e presentata da Carlo Prosperi.

Camilla Salvago Raggi rappresenta un'ospite d'eccezione per la città di Acqui: moglie di Marcello Venturi, che nel 1968, insieme a Cino Chiodo, Piero Galliano e Ercole Tasca, istituì il Premio Acqui Storia, si è sempre impegnata attivamente per il Premio giunto quest'anno alla sua 51ª edizione, presiedendo per molti anni la Giuria della sezione dedicata al Romanzo storico, creata in memoria del marito.

Scrittrice e traduttrice di lungo corso, Camilla Salvago Raggi ha da sempre accompagnato, in sordina, la sua attività di narratrice con quella di poetessa. Senza mai prendersi troppo sul serio, però: come se riservasse alla poesia una funzione più discreta e confidenziale. Non è un caso che ora si presenti al pubblico con una deliziosa plaquette, edita dalle prestigiose Edizioni San Marco dei Giustiniani per conto della Fondazione Giorgio e Lilli Devoto, in Genova, dal titolo In confidenza. Mentre ai romanzi e ai racconti è affidato il compito di evocare (e rievocare) il passato, la storia della famiglia e, più in generale, le storie delle dimore avite e dei propri familiari avvalendosi di documenti d'archivio (lettere, atti notarili, quadri, acquerelli, fotografie) e di una memoria affettuosa che sa medianicamente interpretarli; oppure, in alternativa, di dare vita a invenzioni di fantasia, in cui entrano in gioco suggestioni letterarie e travisamenti autobiografici - si pensi a "L'ora blu", (Genova, Marietti 1995); a "Buio in sala. Una serata all'opera" (Firenze, Giunti, 1997); ma anche a "La bella gente" (Torino, Aragno, 2004); "Un'estate ancora" (Torino, Aragno, 2006); "Prima o poi" (Milano, Viennepierre, 2010) -, la poesia ha un altro scopo: quello - confessato in limine dalla stessa Autrice - di «rendere uno stato d'animo, fissare un momento che il momento dopo non sarà più. Essere la farfalla prima di venir trafitta dallo spillone...» È quindi una questione di durata, che nella poesia, liricamente intesa, non può essere protratta a dismisura, perché essa mira a cogliere l'attimo fuggente, il balenio di un istante, un'atmosfera momentanea. Alla poesia si addice la folgorazione, la sintesi, la concentrazione. Laddove il romanzo (e in minor misura anche il racconto) abbisogna di più ampio respiro, di un'articolazione maggiore, di una tecnica che ricorda il contrappunto sinfonico. E tuttavia, a parte la sostanza ritmica - più evidente ed essenziale per quanto concerne la lirica - tra le due forme i punti di contatto non mancano: anche in queste poesie tornano i luoghi cari all'Autrice, il mondo che le fu caro, i ricordi, l'amore, le gozzaniane "cose che potevano essere e non sono state". E, non ultimo, un inconcusso amore per la vita, ribadito sul punto stesso di congedarsi da essa.

Così si presenta, nella prefazione del suo nuovo libro In Confidenza, la scrittrice Camilla Salvago Raggi: "Ho troppo poca considerazione di me stessa per dirmi una poetessa. Scrivo da sempre, ma scrivo prosa, qualche poesia sì l'ho scritta - qualcuna è stata persino pubblicata - , "Diogene", "Resine", un elegante volumetto con cui la Provincia di Genova aveva voluto festeggiare i miei 80 anni... Ora, passata la boa dei novanta... eccomi qui inaspettatamente elevata al rango - ripeto - non di poetessa, piuttosto di una che ogni tanto scrive poesie..."

La presentazione del libro sarà accompagnata dalla lettura di alcune poesie eseguita da Alessandra Novelli.

Virgilio Ilari, in biblioteca, il 4 maggio

1917 e 1918: l'America in Italia nella Grande Guerra (e non solo)

Acqui Terme. *Over there in Italy – Laggiù in Italia* è il titolo di un volume (disponibile in versione cartacea, ma anche gratuitamente scaricabile in pdf) che raccoglie gli atti di un convegno storico, promosso dalla Società Italiana di Storia Militare, che svoltosi a Roma un anno fa, voleva richiamare l'attenzione della storiografia italiana sul carattere "epocale" del 1917, quale anno in cui gli Stati Uniti sono entrati nella Storia d'Europa, e la Russia ne è uscita. E sulle conseguenze che l'intervento americano (militare, ma anche economico, finanziario e sociale: il "1917 americano" ha prodotto conseguenze, è stato detto, alla fin fine più rilevanti della caduta dello Zar e sulla contemporanea rivoluzione) ha determinato sulle relazioni tra i due Paesi, sulla condizione della comunità italo-americana e sulla modernizzazione della società italiana.

A presentare l'opera, che si prefigge di rappresentare un innovativo approccio alla Grande Guerra, presso la nostra Biblioteca Civica, è stato - la sera di **venerdì 4 maggio**, il prof. Virgilio Ilari (sulla strada per raggiungere Genova, per partecipare ai giorni della rivista "Limes"; egli è uno storico già conosciuto in città per aver illustrato un altro quaderno SISM, il n. 15, quello dedicato al Cinema di guerra e alle sue interpretazioni), che presto ha conferito al suo intervento un taglio particolarmente largo.

Che non solo non ha mancato di affrontare, necessariamente per cenni, il tema del conflitto russo giapponese WW zero, e poi i pareri negativi circa il 24 maggio italiano (assente questo fronte, gli slavi avrebbero potuto sollevarsi contro Vienna; altre conseguenze, invece, dal mettere sotto pressione l'area di confine sul Carso, aggredendola), e poi la figura del presidente Wilson e il problema Fiume, e quindi la eccessiva "leggerezza" della nostra delegazione di Pace a Parigi, numericamente esigua e non "specializzata" ("non bastava sbandierare il Patto di Londra" aprioe 1915 e "aver vinto"; come si dimostrò impreparata alla guerra, nel 1915, l'Italia ebbe un improvvido, superficiale approccio anche nella Pace 1919).

Anche successivi aspetti del secondo conflitto mondiale, l'Italia nella NATO, sino al caso Regeni e alla Russia di Putin, sono stati presi in considerazione nella panoramica (ancor più vasta, ma irriassumibile per motivi di spazio). Sempre però insistendo il relatore su una concezione della Storia (su cui classi dirigenti e intellettuali rivelano una certa miopia: questa la chiosa del relatore) che l'età presente deve spingere non tanto sui documenti, ma sul punto chiave dell'interpretazione complessiva. E della chiara percezione dei processi & dei collegamenti.

***

L'incontro, cui un buon pubblico ha preso parte, è stato promosso dalla Liberia Terme di Piero Spotti.

G.Sa

"La felicità non sta mai ferma"

Acqui Terme. Martedì 15 maggio in biblioteca civica alle ore 21 Chiara Garbarino presenterà il suo libro "La felicità non sta mai ferma". L'autrice racconterà la sua storia, perché sempre meno genitori s0i ritrovino smarriti di fronte a bambini difficili, sempre meno persone li giudichino, li isolino, non li capiscano

Venerdì 11 maggio alle ore 17.30 a palazzo Robellini

Cecilia Gibellini ospite di un incontro Archicultura

Acqui Terme. La sala maggiore di Palazzo Robellini ospiterà venerdì 11 maggio, alle ore 17.30, un nuovo incontro di critica e poesia Archicultura, del ciclo "Conversando con la Scrittura".

La lezione sarà tenuta dalla dott.ssa Cecilia Gibellini, e verterà su tema de *La retorica della seduzione nel Medioevo.*

Chi è la relatrice

Conseguita la maturità classica al Liceo "Arnaldo da Brescia" nel 1997, in Brescia, la laurea in Lettere all'Università di Pavia nel 2001, e il Dottorato di ricerca in "Critica, Teoria e Storia della Letteratura e delle Arti" all'Università Cattolica di Milano nel 2006, **Cecilia Gibellini** ha collaborato come assegnista di ricerca nelle Università di Milano - Cattolica, Verona e del Piemonte Orientale, e come docente a contratto nelle Università di Perugia Stranieri, Trieste e Verona.

Ha lavorato su diversi Autori, periodi e temi della Letteratura italiana, dal Medioevo (specialmente Petrarca) al Rinascimento (con un'attenzione privilegiata al rapporto tra letteratura e arti figurative), dal Settecento illuminista (con particolare riguardo all'opera di Giambattista Casti), all'Otto Novecento (per Foscolo, Leopardi, Carducci, D'Annunzio, Svevo, Saba, Giotti, Sereni, Berto, interessandosi del tema trasversale della follia), fino alla contemporaneità più attuale (la letteratura della migrazione).

Ha lavorato in archivi pubblici e privati, pubblicando e curando testi inediti e carteggi (novelle di Casti, all'archivio dell'editore Scheiwiller per i carteggi Scheiwiller-Pizzuto, Saba-Sereni, Bianconi-Beretta, considerando anche gli scritti inediti di Mario Pomilio).

Tra i suoi libri *L'immagine di Lepanto. La celebrazione della vittoria nella letteratura e nell'arte veneziana*, Marsilio, 2008; *Umberto Saba-Vittorio Sereni, Il cerchio imperfetto. Lettere 1946-1954,* Archinto, 2010; *Giovan Battista Casti tra Boccaccio e Voltaire. Lettura intertestuale delle «Novelle Galanti»*, Carabba, 2015.

***

L'incontro di Palazzo Robellini di venerdì 11 maggio è valido quale aggiornamento per gli insegnanti. **G.Sa**

Mario Giordano e "Gli avvoltoi"

Acqui Terme. Sabato 26 maggio alle ore 17,30 presso la Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferraris ad Acqui Terme, già direttore del Tg4 Mario Giordano presenta il libro «"Avvoltoi", l'Italia muore e loro si arricchiscono». Le tariffe crescono sempre di più ed in cambio abbiamo servizi sempre peggiori. Intanto gli Avvoltoi, quelli che si divorano il Paese alla faccia nostra, hanno le tasche piene di soldi. Dietro i servizi che non funzionano, infatti, non ci sono solo la casualità e la solita italica propensione all'inefficienza. Ci sono anche tante persone che si arricchiscono. Avvoltoi è un viaggio inedito e clamoroso tra le vere ragioni dei nostri disagi quotidiani. Dialogherà con l'autore Piero Spotti.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia per la seguente donazione: a ricordo di Gabriella Giacobbe il cugino Lino € 100,00.

Ringraziando ancora tutti i benefattori che sostengono le attività del Centro si ricorda che le donazioni al Centro di Ascolto Acqui Terme onlus, sono detraibili dai modelli 730, 740 e Unico.

Queste le coordinate

- 5 x mille C.F. 90014570064
- Bollettino postale C/C n.1596856
- Bonifico bancario Iban IT76 K050 3447 9400 0000 0991 951, causale "Donazione"
- e-mail: info@centrodiascolto-acqui.it

Acqui Terme. Da programma gli impegni del Circolo Artistico Mario Ferrari in questo mese di maggio erano due. Il primo si è svolto la sera di venerdì 4 nella sede del Circolo con la conferenza "Alla scoperta di Istanbul" tenuta dal sig. Beppe Volpiano. Bella serata con sala gremita e pubblico attento alle parole del relatore che, utilizzando anche videoproiezioni, ha tracciato un percorso che dalla geografia alla storia, all'arte, agli aspetti etnici e culturali ha permesso agli ascoltatori di approfondire la conoscenza di questa metropoli unica al mondo.

Il secondo evento sarà sabato 12 nella Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in Via Manzoni14 quando, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura si inaugurerà la tradizionale mostra primaverile del Circolo Ferrari denominata Tre Soci. Il titolo della mostra, alla quale quest'anno partecipano i pittori Gianfranco Angioni, Domenica Calcagni e Valerio Scotolati. è "Contrasti paralleli". I tre artisti in mostra provenienti da esperienze diverse, si differenziano per i soggetti l'uso del colore e le tecniche pittoriche, ma li unisce la passione per la pittura e il desiderio di trasmettere nelle loro opere le proprie sensazioni ed emozioni.

Conosciamo più da vicino questi tre validi artisti.

Gianfranco Angioni è nato a Cagliari e si è formato artisticamente alla Scuola superiore di Brera a Milano. Attualmente vive ed opera nell'entroterra savonese.

È un artista surrealista, spesso astratto, a volte anche verista, ma anche concettuale o, forse, informale. Insomma è difficile definirlo con un "ismo". E allora è meglio dire che dipinge e, dipingendo, soddisfa una necessità che sente da sempre. Gli piace studiare, fruire dell'arte e sperimentare di continuo materiali, tecniche e forme compositive. Crede che il fatto artistico non debba prescindere da aspetti emotivi, sia del creatore che del fruitore, e debba procedere di pari passo con l'evoluzione culturale. L'artista deve mostrare un manufatto che possa originare, o anche no, emozioni in chi l'osserva. Quanto accade precedentemente è un aspetto privato che deve riguardare solo l'artista. Nelle opere più recenti, oltre al ricorso a materiali diversi come la ceramica e il legno, ha privilegiato l'uso di smalti industriali su supporti rigidi.

Con il Circolo Ferrari

"Contrasti paralleli" a palazzo Chiabrera

Domenica Calcagni, nata e residente in Bosco Marengo, affascinata dalla pittura dei macchiaioli e degli impressionisti, dopo aver seguito corsi privati presso studi d'arte di valenti maestri piemontesi, segue il suo istinto trasportando nei suoi dipinti tutte le emozioni che i paesaggi piemontesi e i fiori, a lei molto cari, affiorano nella sua quotidianità.

Non segue le correnti "contemporanee" ma, attenta osservatrice del suo mondo esterno, imprime nelle sue tele tutte le sensazioni, dove i colori e la poesia della natura emergono in un linguaggio di armonia e serenità.

Ha partecipato e partecipa su invito a numerosi concorsi ed esposizioni d'arte in Piemonte ed in altri contesti.

Valerio Scotolati si definisce come ansioso, irascibile, puntiglioso, goloso., amante delle lingue, della storia, delle religioni, della filosofia e dell'arte. Tendenzialmente apolide e anarchico. Viaggia per scoprire odori, sapori e sensazioni nuove, sempre a caccia di chiese, siti archeologici e musei. Dipinge perché non può permettersi i quadri dei pittori che ama e che vorrebbe avere in casa, soprattutto Giorgio De Chirico, Salvator Rosa e Josè Maria Velasco.

Non imita i grandi che ama, sarebbe inutile, ma comunica col suo linguaggio le sue sensazioni, le sue emozioni, i suoi segni e i suoi rimpianti.

Evita il conformismo e tutto ciò che è prevedibile e banale, sia nella sua vita che nella sua pittura. Per questo non segue nessuna corrente né accademica né d'avanguardia: dipinge per sé e non cerca nessun mercato e nessun applauso, apprezza la critica seria ma non se ne fa influenzare.

La mostra sarà inaugurata sabato 12 maggio alle ore 17 e si potrà visitare fino a domenica 27 con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica ore 17/20; venerdì e sabato ore 17/20 e 21/24.

Giovedì 17 maggio

"Amici… per la zampa!" al Movicentro

Acqui Terme. Giovedì 17 maggio, alle ore 21.00, presso il Movicentro, si terrà la manifestazione "Amici…per la zampa!", organizzata dall'Ufficio Tutela Animali del Comune di Acqui Terme, in collaborazione con Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

All'evento è abbinato un concorso di elaborati grafici realizzati dai bambini delle scuole primarie cittadine sulla tematica del corretto approccio verso gli animali, argomento molto sentito dall'attuale Amministrazione ed in particolare dall'Assessore all'Ambiente ed al Canile Municipale Maurizio Giannetto.

Lo scopo è proprio quello di sensibilizzare i più piccoli, in quanto cittadini di domani, alle problematiche riguardanti la pacifica convivenza tra uomo ed altri esseri viventi, in un'ottica di reciproco rispetto ed arricchimento emotivo ed affettivo, partendo dalla ferma convinzione che tale condizione sia presupposto essenziale per ogni società che voglia definirsi davvero "civile".

Durante la serata, che sarà allietata dal gruppo musicale di giovanissimi talenti emergenti "Make it burn" che si esibiranno a titolo gratuito, prenderanno la parola – oltre al Sindaco Lorenzo Lucchini ed all'Assessore succitato Maurizio Giannetto per porgere i saluti ed i ringraziamenti dell'Amministrazione – anche i rappresentanti del "Gruppo Volontariato per la tutela ed assistenza degli animali" (accompagnati da un paio di "ospiti" del canile) e dell' E.N.P.A. di Acqui Terme, per illustrare ai piccoli amici presenti l'importanza del loro lavoro per il benessere degli amici a quattro zampe (e non solo!).

La Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, inoltre, riferirà dell'estrema importanza dei cani-guida per la vita quotidiana dei non vedenti, e della lodevole attività svolta dalla loro associazione a questo proposito.

Infine, ci sarà la premiazione degli elaborati prescelti ai fini del concorso, con consegna dei relativi premi.Altri gadgets e piccoli omaggi saranno distribuiti a tutti i bambini presenti, che saranno invitati a salire sul palco per raccontare una storia, un aneddoto, leggere una poesia o una filastrocca, cantare una canzoncina, il tutto riferito sempre al mondo degli animali.

Presenterà l'evento il sig. Claudio Mungo, che si è gentilmente reso disponibile.

Doveroso e sentito il ringraziamento a tutti gli sponsor, che con il loro contributo hanno permesso di realizzare la manifestazione a costo zero per il Comune: in primo luogo la Ditta Garbarino Pompe (che ha elargito un generoso contributo in denaro) ed inoltre tutte le aziende che hanno fornito i premi ed il buffet: Cartoleria Il Giocartolaio, Conad Superstore, Libreria Terme, Centro Medico 75°, Cartoleria Tutto Scuola, Equazione – Altromercato, Panificio Pasticceria Guazzo Giancarlo, S.P.A.T., Centro Sportivo Mombarone Wellness, Libreria Cibrario.

"Vi aspettiamo numerosi -dicono gli organizzatori- (potete portare ovviamente anche i vostri amici "pelosetti")".

Domenica 13 maggio per l'AIDO

Distribuzione di "Una rosa per la vita"

Acqui Terme. Domenica 13 maggio l'A.I.D.O. Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme distribuirà una rosa, simbolo dell'amore e della vita, ma anche di rigenerazione.

La distribuzione avverrà all'uscita delle chiese parrocchiali, al termine delle funzioni religiose. Sarà inoltre a disposizione un tavolo per informazioni e distribuzione delle rose in Piazza Italia.

«Sarà per noi dell'A.I.D.O. – ci dice il Presidente Claudio Miradei - un momento di incontro con persone di ogni età, sesso e condizione sociale, per poter divulgare le finalità dell'associazione e trasmettere entusiasmo e voglia di impegnarsi, in modo che la cultura della donazione si irradichi sempre di più nella nostra società, affinchè i trapianti possano aumentare, per poter assicurare ai pazienti in attesa un futuro attivo " da persone guarite dalla malattia", in grado di svolgere nella società un ruolo importante.

Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti in vita o dopo la morte, non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta. Nel mondo le persone che necessitano di un trapianto, sono più numerose degli organi che vengono donati. Tutti potremmo averne bisogno in futuro.

Essere favorevoli alla donazione permette di aumentare gli organi disponibili e garantire in futuro, la possibilità del trapianto.

Non lasciare ai tuoi cari una decisione che potrebbe essere difficile per loro, decidi tu.

Chiediamo quindi alla cittadinanza di recarsi presso il nostro tavolo, dove saranno presenti i volontari e sostenere le nostre attività, ricevendo in cambio una rosa. La vostra solidarietà è di fondamentale importanza. Grazie».

Riceviamo e pubblichiamo

Ringraziamenti ai partecipanti alla Festa della Liberazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro direttore,

desidero ringraziare, a nome dell'A.N.P.I., tutti coloro che hanno partecipato alla grande manifestazione del 25 aprile, festa della Liberazione della nostra Italia e della nostra città dal fascismo e dal nazismo.

I ringraziamenti al sindaco di Acqui e a tutti i sindaci dei comuni del territorio, alle forze dell'ordine, alle varie associazioni d'arma e a tutti i cittadini, che hanno percorso il lungo corteo con partecipazione e sentimenti di unità e solidarietà.

Un grazie ed un caloroso saluto al corpo bandistico e a tutti i musici.

Fermarsi davanti a tutti i monumenti e a tutte le lapidi dei Partigiani ha un significato profondo e sincero nel solco storico del ricordo e della memoria.

La memoria di quel periodo tragico e glorioso, che ha riportato libertà e democrazia dopo oltre 20 anni di dittatura e 20 mesi di lotte sanguinose, di sofferenze atroci, di torture e di morti e, alla fine, di grandi vittorie.

Acqui Terme era stata liberata nella notte tra il 24 e il 25 aprile 1945 dai Partigiani garibaldini della sedicesima Divisione Viganò, che erano scesi dalla comunità montana e dai comuni collinari ed avevano sfilato per le vie della città fino alla Piazza Italia.

Ed al mattino, sul balcone dell'Albergo Terme, c'era stato il saluto alla città del sindaco Ivaldi del comitato di Liberazione Nazionale, del vescovo monsignore Dell'Omo, con a fianco Don Galliano, suo giovane segretario, e per ultimo, il discorso alla popolazione del comandante Pietro Minetti- Mancini, come testimonia la bellissima e storica fotografia che L'Ancora ha pubblicato in prima pagina.

Dalla Resistenza era nata l'Italia nuova della Repubblica e della Costituzione, la ricerca del lavoro e della giustizia sociale, l'impegno per l'uguaglianza e la solidarietà tra le persone, ed ancora unica Costituzione al mondo, il ripudio della guerra nelle controversie internazionali.

Nella Costituzione, che compie 70 anni e reca le firme di Enrico De Nicola, Alcide De Gasperi ed Umberto Terracini, c'è tutta la storia della nostra patria, "Il nostro passato, i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre glorie".

Ce l'ha insegnato per molti anni Piero Calamandrei, soprattutto con le sue lezioni agli studenti dei licei di Milano, di Torino, di Genova e di tante altre città.

Quando leggiamo gli articoli con attenzione, sentiamo le voci dei padri del Risorgimento: Cavour, Mazzini, Garibaldi, Cattaneo, Gioberti e Beccaria "Grandi voci lontane, grandi nomi lontani". Ma ci sono anche umili voci, voci recenti.

Sono le voci dei combattenti di tutte le formazioni partigiane.

L'appello finale ed accorato di Calamandrei ai giovani era questo: "se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati".

Dovunque è morto un Italiano per riscattare la libertà e la dignità: lì è nata la nostra Costituzione.

La nostra città, che vive da molti anni ormai, una grave crisi economica con disoccupazione giovanile e profonde disuguaglianze, può guardare a quel periodo lontano con orgoglio, perché anche i nostri Padri, quei Partigiani giovani e coraggiosi, hanno contribuito a scrivere la nostra meravigliosa Costituzione, che è ancora per tutti noi una grande speranza di futuro possibile e migliore».

Adriano Icardi

Riparata la macchina a raggi UV

L'Acqua marcia nuovamente bevibile

Acqui Terme. L'acqua terapeutica del fontanino dell'Acqua Marcia è nuovamente a disposizione di cittadini e turisti.

Per una decina di giorni infatti l'acqua, che sgorga dalle due bocche di zona Bagni, non è stata potabile a causa di alcune problematiche legate alla rottura della macchina a raggi UV che sterilizza l'acqua a monte della sua fuoriuscita nel tempietto stesso.

«La sterilizzatrice ora è stata riparata – spiegano dalle Terme – e le analisi effettuate sulla fonte non attestano presenza di batteri patogeni, per cui l'acqua marcia è nuovamente accessibile».

Una buona notizia per gli acquesi che utilizzano quell'acqua quasi quotidianamente per le sue proprietà benefiche. Praticamente le stesse della "Bollente" e di quelle del "Lago delle sorgenti" che però non hanno quel caratteristico odore di uovo "marcio".

La fonte dell'acqua marcia invece, sostando prima della sua emersione in un bacino posto a poco meno di mille metri di profondità, ha modo di raffreddarsi e di trasformare i solfati presenti in quei solfuri che con il loro particolare odore conferiscono il nome alla sorgente.

«Questi sono particolarmente utili per le cure inalatorie – spiega il dottor Gianni Rebora, direttore sanitario delle Terme spa - anche se per mancanza di impianti raramente tale acqua è stata usata allo scopo».

Più frequente, invece, quell'acqua viene bevuta con il classico bicchierino di vetro che acquesi e ormai anche i turisti si portano in borsa.

Se bevuta in piccole quantità a digiuno (il consiglio dei medici è un bicchiere da tavola al mattino e al pomeriggio), può favorire e stimolare l'attività di stomaco, fegato e intestino negli individui che hanno una digestione particolarmente lenta e difficoltosa.

È da evitare, però, nel caso di iperacidità gastrica e in presenza di calcolosi epatica e renale.

Gi. Gal.

Deliberato l'abbattimento

Un appello da pioppi condominiali

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente appello:

«Aiuto. Siamo 50 pioppi anzi "eravamo" oramai siamo solo più 40 situati nell'area verde del Complesso Meridiana poiché non siamo simpatici a diversi inquilini è stato deciso non proprio "democraticamente" di tagliarci 10 all'anno fino al nostro completo esaurimento, senza tenere conto che siamo vivi, siamo verdi, e dal nostro punto di vista e delle persone che ci vogliono bene pure "belli". Queste persone si stanno dando da fare per impedire questo "scempio" legalizzato ma hanno relative possibilità.

Chiediamo aiuto al Comune, alle Associazioni, a qualche ente o a chiunque pensa di poter intervenire per salvarci.

Aiutateci non lasciate che ci uccidano 10 alla volta.

Ringraziamo in anticipo tutti coloro che riusciranno ad aiutarci.

Grazie di cuore. I 40 pioppi del Complesso Meridiana».

Chiaramente l'appello non è stato scritto dai pioppi, ma da qualcuno del condominio a cui non va giù la decisione presa dall'assemblea. L'Ancora, da sempre schierata per la salvaguardia dell'ambiente, pone all'attenzione dell'opinione pubblica e dell'amministrazione quanto sta avvenendo, nella speranza che si possa bloccare l'iniziativa.

Il parere del nutrizionista

a cura della dott.ssa Francesca Angeletti

Il microbiota intestinale: gli inquilini del nostro intestino

Con il termine microbiota ci si riferisce a tutti i microrganismi, compresi batteri, lieviti, funghi e virus, che popolano il nostro organismo in una sorta di simbiosi che in assenza di squilibri fa si che l'organismo umano possa rimanere in perfetta salute. Studi recenti hanno stimato che il numero di cellule non umane presenti nell'organismo umano sia pari se non circa 3 volte superiore alle cellule che compongono il nostro organismo.

Una buona quantità di questi microrganismi risiede nel tratto gastrointestinale dove un numero elevato e variegato di batteri svolge numerose funzioni fondamentali per la nostra salute. I batteri intestinali utilizzano come nutrimento gli alimenti di cui ci cibiamo, trasformandoli in molecole utili per noi tra cui diverse vitamine (vitamina K e vitamine del gruppo B) oppure in acido butirrico, una sostanza protettiva ed energetica per le cellule dell'intestino. Inoltre il microbiota intestinale svolge un ruolo importante nell'addestramento del nostro sistema immunitario aiutando le cellule immunitarie a imparare a distinguere tra i batteri utili dai batteri patogeni riducendo così lo stato di infiammazione intestinale. La presenza di un microbiota intestinale sbilanciato, quindi ricco di batteri patogeni e povero di batteri utili, detto disbiosi intestinale, può favorire lo sviluppo di patologie sia intestinali che in altre sedi. Uno stato di disbiosi è favorito da un uso eccessivo di antibiotici, da un'alimentazione povera di vegetali e ricca di grassi e prodotti animali, da un abuso di farmaci antiacidi e così via. Si può quindi considerare il microbiota come un vero e proprio organo del quale diventa importante prendersi cura tramite un'alimentazione e uno stile di vita adeguato.

È importante fornire ai batteri utili del nostro microbiota il giusto nutrimento ovvero dei cibi detti prebiotici, quali ad esempio i vegetali ricchi di fibre solubili come gli asparagi, la cicoria, i porri, l'aglio, la cipolla, i carciofi, le banane.. Sarà invece importante prestare attenzione ed evitare il consumo di zuccheri e cibi raffinati che sono invece il cibo prediletto dei batteri patogeni e dannosi per la salute.

Oltre a questo potrebbe essere utile arricchire il microbiota assumendo alimenti ricchi di batteri buoni ovvero frutta e verdura (il più possibile 'biologici') e i così detti cibi fermentati ovvero lo yogurt, il kefir e la verdura fermentata, se possibile prodotti in casa e non acquistati già pronti.

Un altro consiglio molto importante è di evitare assolutamente l'uso di antibiotici senza una prescrizione medica. Un utilizzo eccessivo e senza controllo di questi farmaci potrebbe danneggiare gravemente il microbiota intestinale oltre che favorire lo sviluppo di ceppi batterici resistenti all'antibiotico stesso.

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey

centro AUDIO CENTER acustico

da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it

info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

CSI Sistema di qualità certificato ISO 9001-2000 GRUPPO IMQ

I 450 anni dalla nascita dell'artista

Da Acqui è iniziato l'omaggio a Guglielmo Caccia

Acqui Terme. Si poteva pensare, forse, un poco pessimisticamente, sino ad un paio di mesi fa, che Acqui e l'Acquese, potessero avere solo un ruolo di secondo piano nell'ambito del centenario cacciano (ad essere più precisi ricorrono i 450 anni dalla nascita, a Montabone, del pittore Guglielmo). E ciò alla luce di diverse manifestazioni, di notevole impegno e ambizione, gravitanti su Moncalvo, patria d'adozione (tanto da identificare con quel toponimo questa figura nostrana, vissuta ai tempi della Riforma Cattolica; a Moncalvo anche un notevole *corpus* di realizzazioni di Guglielmo e della figlia Orsola, suora e pittrice).

Tale impressione "di subordinazione" va, però, ora subito corretta.

Il ricco calendario del "Maggio Moncalvesco" e i riscontri della prima conferenza, ospitata venerdì 4 maggio nella sala maggiore del Palazzo Vescovile d'Acqui, invitano decisamente a mutar giudizio.

Una notevolissima messe di nuovi originali contributi - tratti da sicure fonti documentarie, unita naturalmente a diverse ipotesi che andranno suffragate, ma che ad ora paiono assolutamente plausibili - sostanzia le più recenti indagini d'archivio di Carlo Prosperi: sua la lezione, apprezzatissima dal pubblico (tra cui erano anche alcuni rappresentanti dell' Associazione "Guglielmo Caccia" di Montabone, promotori dell'incontro di domenica 6 maggio, di cui si fornisce una cronaca nelle pagine dell'Acquese), lezione che apre nuovissimi filoni di ricerca di cui anche gli specialisti cacciani dovranno tenere conto.

A costituire una pietra miliare non solo nel cammino di "riscoperta" che il territorio condurrà nel mese appena iniziato, ma anche per i futuri studi.

***

Un cammino, quello del maggio cacciano / moncalvesco, che Walter Baglietto (responsabile dell'Archivio Storico Vescovile e della Biblioteca Diocesana) ha brevemente illustrato, non prima di aver ringraziato il Vescovo mons. Luigi Testore per l'ospitalità in un luogo che, per la verità, già in passato aveva accolto iniziative di Cultura (dalla Giornata del Fai agli allestimenti artistici, combinando - anche allora - documenti e realizzazioni artistiche).

Sei, sul nostro territorio, le testimonianze pittoriche sicure, di certa attribuzione, autografe, di Guglielmo Caccia (ad Acqui *L'Immacolata concezione* della Chiesa di San Francesco e *Il San Carlo Borromeo e Santa* dell'Episcopio; a Melazzo la *Madonna del Rosario,* con un' altra tela di analogo soggetto a Montabone; a Nizza Monferrato poi *L'Assunzione della Vergine*): quattro i luoghi, e quattro - coerentemente - le conferenze dei fine settimana di maggio, con gli incaricati delle relazioni ovviamente già presenti nel primo appuntamento – con Carlo Prosperi, Simona Bragagnolo, Gabriella Parodi, e Chiara Lanzi.

E quest'ultima ad offrire preliminari riscontri di metodo (ecco il ricorso alla schedatura CEI, consultata attraverso gli uffici di Teodoro Cunietti) e di critica (a ricordare il parere del Borsieri, che nel 1619 sottolineava la capacità di Guglielmo di impressionare i devoti; ma anche a ribadire un valore che va oltre tale sfera).

Ecco, allora, Guglielmo che si differenzia dai suoi contemporanei non solo per le indubbie qualità "di pennello", (con un perfezionamento che passa per gli ambienti torinesi, e per quel rinnovamento di cui fu artefice - come mecenate e collezionista - il duca Carlo Emanuele I di Savoia, che scelse come regista di tale azione Federico Zuccari), ma anche per "il progetto", la compostezza, per la semplificazione.

Poiché Guglielmo, lineare, proprio non scade nel chiacchiericcio del superfluo (che è un po' il difetto del Biancaro).

L'Archivio: granaio & officina per la cultura

Sul contenuti "di testo" della lezione di Carlo Prosperi (e sui suoi sorprendenti apporti) segue un articolo dedicato. Ma a colpire i convenuti nel Palazzo Vescovile, il 4 maggio, è stata non solo la bellezza della galleria dei ritratti dei presuli acquesi, in questa vera e propria "camera delle meraviglie", e la possibilità di fruire direttamente del *San Carlo Borromeo con Santa* cacciano, ma anche la possibilità di prendere visione, in teche funzionali e luminose, di diversi documenti dell'Archivio Storico Vescovile.

Che testimoniano, ancora una volta, l'importanza del riordino intrapreso più di quindici anni fa da Don Angelo Siri, e il fondamentale ruolo di promozione culturale di cui l'Archivio (per lo più silenziosamente, senza clamori particolari, ma con assoluta concretezza) si è fatto interprete con mostre, convegni e pubblicazioni.

Le altre tre conferenze

Un elegante apporto all'iniziativa si deve aggiungere attraverso la *brochure* predisposta dall'editrice acquese EIG, che darà modo al pubblico itinerante di raccogliere i cartoncini delle opere cacciane oggetto delle prossime relazioni. In programma **venerdì 11 maggio a Nizza** presso l'Auditorium della Trinità (*Di un Moncalvo rubato a Montabone - La tutela del patrimonio storico artistico all'inizio del Novecento*), **venerdì 18 maggio a Melazzo**, nell'oratorio di San Pietro Martire (*Contemporanei e seguaci di Guglielmo Caccia nei luoghi della sue origini*), e **sabato 26 a Montabone** (*Addenda e corrigenda alla schedatura moncalvesca*). **G.Sa**

Sul Caccia, da Carlo Prosperi, apporti fondamentali

Dai riscontri documentari nuove tessere per la biografia

Acqui Terme. Sono soprattutto le filze dei notai (conservate nell'Archivio di Stato di Alessandria), e un conseguente spoglio attento dei documenti, a costituire un'inesauribile miniera di dati relativi alle maestranze artistiche attive nel Basso Piemonte: a questi ha subito fatto esplicita menzione Carlo Prosperi, relatore della prima serata del "Maggio moncalvesco", venerdì 4 maggio, nella sala "dei ritratti" del Palazzo Vescovile, ricordando la sua decennale attività di indagine (condotta in sodalizio con Carlo Bianchi e Fausto Miotti, che si è sedimentata, con costanza, ormai nell'arco di dieci anni, in diversi contributi regolarmente editi dalla "Rivista di Storia Arte e Archeologia per le province di Alessandria e Asti", il tutto a cominciare dall'anno 2008). Con un'operazione di scandaglio che ha già ricevuto significativi riconoscimenti dal mondo accademico (a cominciare da quelli di plauso di Giovanni Romano, autore, nel lontano 1972, della voce dell'Artista per il *Dizionario Biografico degli Italiani*, che in allora confessava le "sofferenze" relative ad una cronologia diversamente oscillante "per varie confusioni, antiche e moderne, a proposito di date, documenti e opere dubbie"). E tale indagine, è stato comunicato, pur ancora *in progress*, è pronta a sedimentarsi, considerata la mole ingente dei dati raccolti e elaborati, addirittura in più volumi, organizzati per aree geografiche (Acqui e Nizza Monferrato; Casale, Alessandria, Novi & Tortona e relativi circondari: non si attende - aggiungiamo - che l'intervento di qualche fondazione bancaria illuminata).

Solo attraverso *i documenti* è possibile, insomma, mettere mano a pseudo conoscenze che hanno il sapore del mito, a ipotesi "d'autore" consolidate nel tempo, ma ora da rivedere e riconsiderare, per rimediare a "false certezze" che si legano, nel caso specifico, alla figura di Guglielmo Caccia Moncalvo (per il quale non è stato possibile redigere ancora un catalogo complessivo, ciò essendo complicato - oltretutto - dal difficile riconoscimento tra la mano dell'artista, quella della figlia Orsola, delle altre sorelle, e degli apporti di altri aiutanti di bottega). E proprio questa difficoltà "di fondo" serve a spiegare, in parte giustificandola, la non concordanza tra le molte ipotesi, una settimana fa presentate da Giacomo Rovera, su queste colonne (oggi, va detto in modo esplicito, decisamente assai meno convincenti, o addirittura deboli), e i diversi inediti apporti & le "possibili letture" offerte da Carlo Prosperi.

Quando le fonti sono determinanti

Sono i documenti (ovviamente anche quelli di Parrocchia, insieme a quelli dei notai) ad aver permesso la ricostruzione di due alberi di famiglia.

Il primo, nella sua interpretazione "letterale", canonica, riguarda la famiglia Caccia di Montabone; il secondo, metaforico, prende in considerazione la ricostruzione degli influssi artistici che Guglielmo ha modo di raccogliere dall'ambiente. Rispetto al primo quadro, di stretta genealogia biologica, ecco le menzioni per Giovanni Battista, bisnonno del Nostro; poi una linea dinastica che passa dal nonno Tommaso, dal padre, nuovamente Giovanni Battista, che rinnova - ed è prassi, da sempre, nei nostri luoghi -, il nome dell'avo, e che con Margherita genera Guglielmo.

Un albero di non facile redazione (per il ritorno sistematico di più nomi, a cominciare da quelli di Bernardino e Gio Batta, e che mette in evidenza i legami matrimoniali con la famiglia Barella) e che si allarga in modo naturale alle carte testamentarie. Qui ci limitiamo, per motivi di spazio, a riferire a proposito della carta sottoscritta da Margherita nella "casa a valle" di Montabone, il 22 novembre 1601. Essa attesta la fortuna di Guglielmo "che grazie all'arte sua lucra denari" (e li investirà in beni immobili, in case in e terreni; della abitazione del Caccia, in lite con un vicino a Moncalvo, sopravvive uno schizzo, offerto in videoproiezione, insieme a altri documenti) e che quindi spinge la madre a riconoscere le fatiche contadine dell'altro figlio Giovanni ("che non ha studiato" si direbbe oggi).

A quest'ultimo vengono attribuiti diversi beni di castagneto e pezze [di terra] vitate. E così, proprio in merito alla formazione del giovane Guglielmo, è un'altra carta notarile, vergata a Nizza della Paglia, il 21 ottobre 1582, che attesta, con certezza, il suo discepolato artistico presso il pittore Francesco Biancaro (con i reciproci obblighi, concernenti il mantenimento del *puer*, che dovrà andare "decentemente vestito"; e il suo ruolo di fedele servitore, con clausole che alludono anche all'eventuale caso di morte prematura e alle mancanze, che comportano risarcimenti ed interessi). E proprio il Biancaro (cui è proprio un senso fiabesco, popolare del sacro) si inserisce in un fitto sistema di rapporti di paternità/discendenza e di sodalizio artistico: e così, in breve, qui si devono ricordare Ottaviano Cane ("De Canibus, del Biancaro maestro), Ambrogio Oliva (suocero del Caccia e, soprattutto, attivo anche a Nizza), il ruolo irradiante di Trino Vercellese come centro d'arte, il camaleontismo dell'alessandrino Giorgio Alberini, del Caccia allievo....

Con il riscontro di artisti tuttofare (che qui integralmente non citiamo, ma son stati tutti nominati), pittori e minusieri, a loro agio tanto con i pennelli, quanto con le sgorbie... **G.Sa**

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Tra Acqui, Cassine e Montabone

Di tre quadri cacciani e di altrettanti stendardi

Acqui Terme. *Questi che seguono i più avvincenti passaggi della lezione di Carlo Prosperi.*

Dapprima è ricordato il *San Marco,* trafugato a metà Seicento, a Cassine nel saccheggio francese del paese (e che non sfuggì alle mire di un maresciallo di campo; ed è questa una notizia che non sfugge già allo storico locale Vincenzo Persoglio).

Quindi si passa alla vicenda dei tre stendardi di Montabone (con *Le tre Marie*; forse ancora attestate nel 1771, come messo in rilievo dalla visita pastorale di Mons. Capra, figura assai sensibile all'arte cacciana, fatta salva l'imprecisione del riferimento ad un "quadro" [ma forse qui si voleva alludere ad un'opera, genericamente], che illustra questo soggetto; nello stesso secolo la probabile cessione di una tela processionale della *Madonna con Bambino* ad un artista di passaggio di nome Rodello; così che oggi, conservato nella Parrocchiale di Sant'Antonio sopravvive, in teca di sicurezza allertata, solo lo *Stendardo di Sant'Orsola*).

***

Seguono due ipotesi assai convincenti circa le opere acquesi. Con la tela della *Madonna Immacolata* cacciana (oggi in San Francesco), in origine collocata (se è quel "gran quadro in legno" di un inventario della prima metà del secolo XIX dei Confratelli di San Giuseppe - AVA, faldone 34, cartella 1, fascicoli 4 e 20 bis: il soggetto esplicito è proprio l'Immacolata) nella Cappella detta dei Dottori.

E con la tela di *San Carlo Borromeo e* - probabilmente - la coronata *Sant'Orsola* (non Cristina), della Cappella dell'Episcopio acquese, che può essere la stessa che la visita pastorale 1677 di Mons. Gozani identifica, a Montabone, come "ancona bellissima sull'altare dei Santi Carlo e Orsola".

Per questa si può forse avanzare – ha detto Carlo Prosperi – l'ipotesi, e la si può giudicare piuttosto convincente, di un trasferimento ad Acqui (è l'esplicita richiesta di qualche presule acquese? e potrebbe essere il Capra, vescovo tra 1755 e 1772, "ricco di erudizione sacra e profana" secondo il Biorci? è dono spontaneo della comunità? si tratta di un "dirottamento" che corregge una primitiva committenza da Montabone, paese caro a Guglielmo? La cautela è doverosa...).

La ricollocazione (se beninteso è tale) deve intercorrere tra la data del 1677 e il 1838, anno in cui il parroco di Montabone Domenico Francesco Morbello, nella relazione parrocchiale, cita un quadro di *San Carlo*, espressamente voluto dalla popolazione, "invece di quello che trovasi nella Cappella costì in Vescovado".

Da aggiungere un ulteriore corollario. Parendo oggi la tela in questione tagliata nella parte inferiore, tale "riduzione" potrebbe bene legarsi alla necessità di porre rimedio, in tal modo, piuttosto drastico, a guasti e "rosicature" di topi.

Con tali danni che un resoconto posteriore all'occupazione francese fine Sette/inizio Ottocento evidenziava per un "innominato" quadro della Cappella episcopale. Che è possibile sia proprio quello di *San Carlo e Sant'Orsola*.

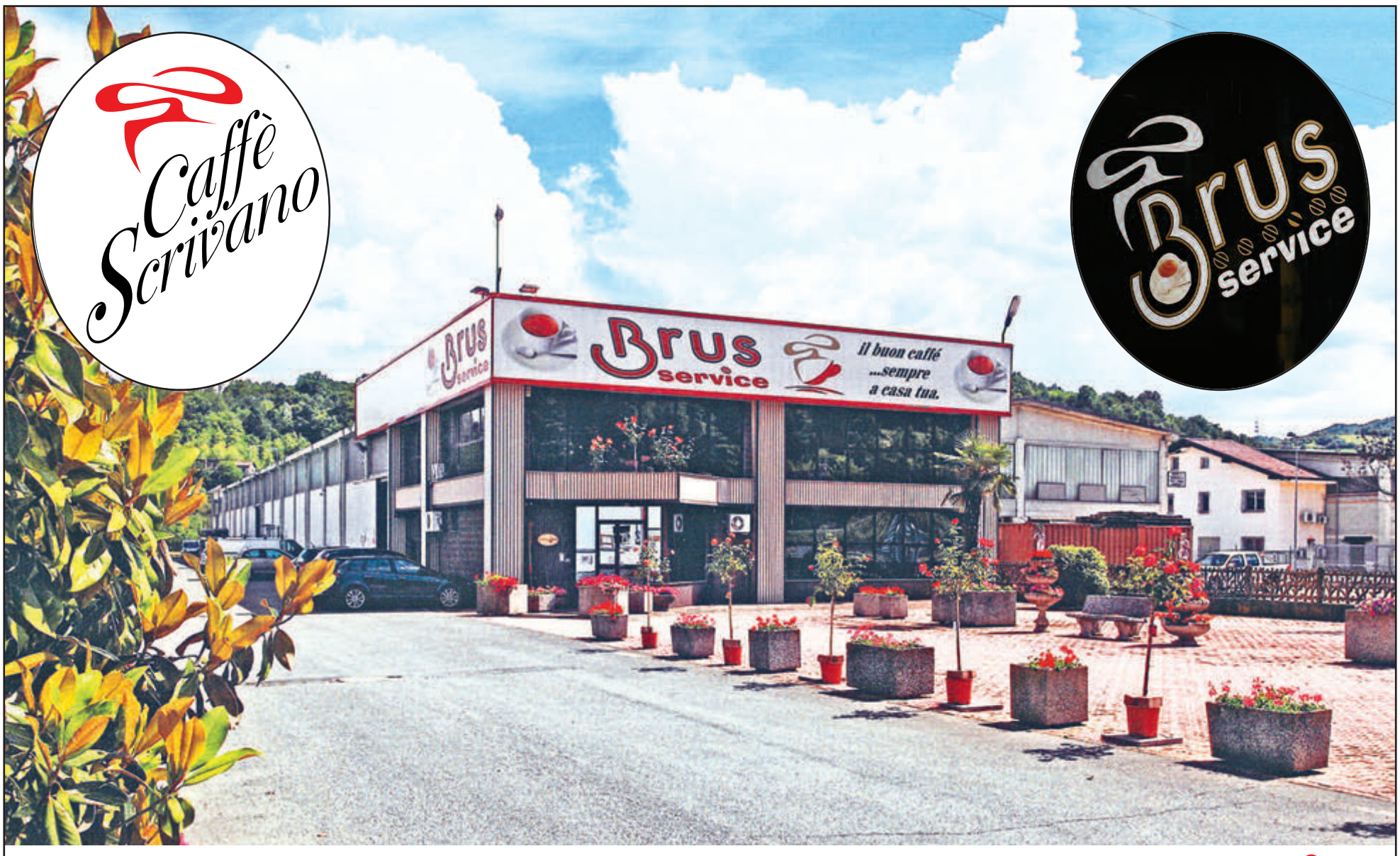
Cristina, o Orsola?

Proprio Montabone, con la sua parrocchiale, attesta il culto per Orsola, vergine e martire del V secolo.

La leggenda sua e delle sue dieci compagne - o undicimila, addirittura? - ci conduce a Colonia, insediamento romano, e al ritrovamento di alcune reliquie di giovani donne nel secolo VIII.

Gli episodi leggendari di Orsola (nome scelto dalla più famosa tra le figlie del Caccia), di grande fortuna in epoca medievale, sono stati narrati nell'arte, tra gli altri, anche da Memling e dal Carpaccio.

La figura centrale, per la tradizione, è quella di una principessa d'Inghilterra, al Cristo in segreto sposata, venuta a morire sul Reno, avendo rifiutato la proposta d'unione con un re barbaro. **G.Sa**



55 ANNI DI ATTIVITÀ

3 generazioni

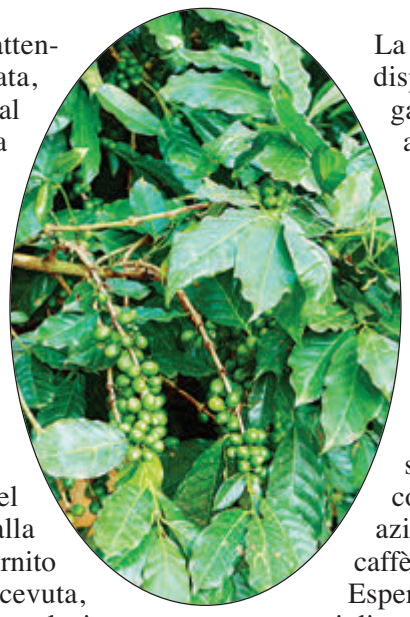
Un'azienda estremamente dinamica, efficiente, impegnata in un continuo progressivo rinnovamento sia a livello di struttura aziendale, sia a livello di novità nel settore della commercializzazione del caffè e della distribuzione automatica di bevande.

La «Brus Service» con sede in regione Cartesio a Bistagno, è un esempio di concretezza imprenditoriale, una realtà economica dove si realizzano ottimi risultati ogni anno, grazie ai 12.000 clienti suddivisi nelle provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Savona e Imperia.

Un'azienda moderna, plasmata sul rapporto diretto, professionale ma anche amichevole, con i propri clienti che solo una realtà a conduzione familiare può dare.

La famiglia Brusco rappresenta da oltre cinquant'anni, prima con la Brus Cafè, e Automatica Brus poi Bel Cafè ed ora Caffè Scrivano e Brus Service, i marchi storici di una realtà commerciale del caffè con l'impegno di tre generazioni.

Giuseppe Brusco e il caffè sono una cosa sola; patriarca e fondatore dell'azienda, vero protagonista delle scelte strategiche, ha passato il testimone ai figli Brunella e Paolo, ai nipoti Alessandro e Gianluca, e al genero Flavio Scrivano.



Una particolare attenzione è stata dedicata, dalla «Brus Service», al coinvolgimento e alla motivazione del personale nella realizzazione delle finalità aziendali. Sono validi addetti al rifornimento dei prodotti alla clientela e rappresentano la vera interfaccia tra l'azienda e i clienti.

La soddisfazione del cliente è data sia dalla qualità del prodotto fornito sia per l'assistenza ricevuta, che non vede solo ed esclusivamente il consumo del caffè, ma esplora e migliora il rapporto di fiducia attraverso una costante continua manutenzione delle macchine eroganti.

La possibilità poi di variare i prodotti offerti nei distributori in base alle necessità ed alle esigenze dello specifico punto, favorisce il giusto rapporto con i clienti, per rendere la pausa, un momento da assaporare e condividere.

La Brus Service mette a disposizione un'ampia gamma di distributori automatici che si distinguono per il design accurato e le tecnologie di ultima generazione rendendo l'utilizzo molto semplice, personalizzandoli e integrandoli su richiesta negli ambienti di destinazione, in armonia con lo stile e gli arredi aziendali e macchine da caffè per le famiglie.

Esperti del settore sanno consigliare la soluzione ottimale per creare uno spazio ristoro confortevole, dove gustare un caffè cremoso, aromatico e fragrante o uno snack.

Un clima che ha creato Giuseppe Brusco, con le sue visioni e decisioni sempre all'avanguardia ed attuali in fatto di scelte commerciali e organizzative e credendo nella grande importanza del «filo diretto» con la clientela, ma è soprattutto l'eccellente qualità dei suoi prodotti, la torrefazione di caffè per intenditori, che ha consentito di segnare anche per il settore della distribuzione automatica, un traguardo particolarmente significativo.

Il servizio dedicato alle famiglie è particolarmente competitivo, in quanto lo stesso parte dall'industria che genera sia la tostatura che il riempimento delle capsule.

Da segnalare, che non è necessario comprare la macchina da caffè perché la Brus Service la concede in uso gratuito, con assistenza e consegna a domicilio.

Anche in questo caso l'offerta al cliente è quella di un servizio completo, comprendente la macchina, un omaggio di 50 capsule al primo acquisto, zucchero, bicchierini e palette, ed una svariata scelta delle migliori miscele di caffè delle aziende Lavazza, Caffè Scrivano e tante altre.

La formula di «Brus service family» si rivolge alla sempre più consistente fascia di persone che vogliono un caffè buono e gustoso, veloce da preparare e che sia anche veicolo e portatore di autonomia.

Cioè: chi vuole avere un buon caffè in casa e in ufficio se lo fa da solo, con la formula di «Brus service family».

m.c.

Sabato 5 maggio inaugurazione ad Acqui Terme

Ampliamento dei locali al Centro Medico 75°

Acqui Terme. Sabato 5 maggio alle ore 17 in Via Galeazzo 33 ad Acqui Terme, alla presenza del Vescovo monsignor Luigi Testore, del sindaco Lorenzo Lucchini, di amministratori, di delegati associazioni di volontariato, del viceparroco della Cattedrale don Gian Paolo Pastorini e di tanta gente, si è svolta l'inaugurazione dell'ampliamento locali e la presentazione dei nuovi servizi offerti dal Centro Medico 75°.

In occasione dei primi 5 anni di attività il poliambulatorio acquese mette a disposizione uno staff odontoiatrico arricchito di nuovi professionisti e 37 medici specialisti in diverse discipline, in un'unica struttura moderna e tecnologica per un servizio sanitario eccellente a prezzi adeguati.

Oltre alle convenzioni con società sportive, circoli, patronati, il poliambulatorio sostiene in modo attivo anche le associazioni ed enti locali rivolte al sociale con l'erogazione di visite e prestazioni a titolo gratuito per le persone bisognose segnalate dalle stesse.

Utile ricordare che il Centro è autorizzato a svolgere direttamente a casa, in strutture e residenze per anziani, prestazioni odontoiatriche, specialistiche e infermieristiche rivolte a pazienti con difficoltà motorie.

Durante il pomeriggio alla grande folla di intervenuti oltre alla visita dei nuovi e accoglienti locali sono stati illustrati i nuovi servizi del reparto odontoiatrico come la panoramica digitale 3d cone beam, le lavorazioni protesiche in digitale, tecnologie cad-cam, ed il programma di prevenzione arricchito di test salivari e parodontali.

Per il Poliambulatorio le novità sono: visite senologiche, diagnostica ecografica, interventi ambulatoriali di proctologia, visite ortopediche dell'anca e del ginocchio, visite andrologiche e prestazioni di terapia del dolore.

In questi anni il Centro Medico 75° si è fatto conoscere per la grande professionalità e per i tanti servizi messi a disposizione dei pazienti come la sala chirurgica ambulatoriale, dove vengono effettuati interventi di implantologia anche con carico immediato, estrazioni complesse, rigenerazione ossea. A disposizione anche il controllo dell'ansia tramite sedazione cosciente con anestesista o protossido d'azoto. Nessun tempo di attesa per le urgenze: mal di denti o riparazioni, riadattamenti, ribasature di protesi.

Anche il poliambulatorio negli anni si è arricchito di tanti professionisti e nuove specialità come la medicina dello sport, le visite ginecologiche con ecografia e pap-test e l'oculistica con interventi ambulatoriali di cataratta, chirurgia palpebrale e tomografia a coerenza ottica. **M.C.**

Anffas alla Stra'n'Acqui

Acqui Terme. Sabato 5 maggio si è svolta la Stra'n'Acqui, serata dedicata ormai al sociale.

In questa occasione l'Anffas di Acqui Terme ha partecipato in massa vincendo così il primo posto nella classifica dei gruppi più numerosi.

L'Anffas vuole ringraziare tutti coloro che acquistando le magliette hanno contribuito a questo piccolo successo.

È stata una bellissima serata di spensieratezza ed allegria. "Grazie ancora a tutte le persone che ci sostengono sempre".

I bimbi del "Moiso" alla Stra'n'Acqui

Acqui Terme. Anche quest'anno, i bimbi della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", hanno partecipato alla Stra'n'Acqui, che si è tenuta sabato 5 maggio. Accompagnati dalle loro famiglie, puntuali ed abbigliati con fantasiose magliette "create", in esclusiva per l'occasione, si sono presentati alla linea di partenza con svariati mezzi di locomozione: chi in bicicletta, chi in triciclo, chi con fratellino nel pancione della mamma, e chi, con le semplici, scarpette da corsa. Ma tutti con la stessa motivazione: stare insieme agli "amici" e divertirsi. Proprio in questa manifestazione, molto amata dagli acquesi, i piccoli hanno imparato che il bello dello sport, è partecipare e non vincere. Un sentito ringraziamento va agli organizzatori che, tutti gli anni, si prodigano per realizzare, con tanti sforzi, questo bellissimo evento cittadino.

Alla Stra'n'Acqui

L'Ic2 gruppo più numeroso con 170 iscritti

Acqui Terme. Grande partecipazione dell'Istituto Comprensivo 2, iscritto come gruppo per il primo anno alla corsa non competitiva Stra'n'Acqui, che si è svolta nella nostra città sabato 5 Maggio. La manifestazione ha ottenuto un gran numero di adesioni e in particolare il nostro Istituto con circa 170 iscritti ha vinto il premio come gruppo più numeroso e ha visto nella gara dedicata ai bambini, sia maschile che femminile, tra i primi cinque arrivati alunni che frequentano la scuola primaria di San Defendente. I nostri complimenti a tutti i partecipanti, che hanno accolto un'iniziativa benefica per creare aggregazione, un'occasione questa che getta le basi per altri progetti futuri. **Un gruppo di genitori dell'Istituto Comprensivo 2**

A Prato Nevoso

Giornata sulla neve per gli alunni della "Bella"

Acqui Terme. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado Bella, lunedì 19 marzo hanno potuto vivere un'esperienza divertente e formativa: una giornata sulla neve da dedicare allo sci. Sull'uscita didattica, ha avuto come meta Prato Nevoso nel cuneese, ci riferisce Matteo, alunno della classe 3ªC.

«Il consueto ritrovo al Movicentro ci ha visto radunare di buon mattino. Alla fresca brezza delle 6.15 eravamo già pronti e allegri all'idea della gita. Distribuiti su due autobus, ci siamo ritrovati più di cento partecipanti tra alunni di classe prima, seconda e terza e i nostri sei docenti accompagnatori.

Siamo arrivati a destinazione poco prima delle nove, accolti, contro ogni previsione, da un'inaspettata giornata di sole. Ci siamo subito diretti verso la scuola sci, ai piedi delle piste. Di fronte all'edificio, allegri tavoli rossi spiccavano sul mantello immacolato della neve illuminata dal sole. Qui abbiamo fatto la nostra prima pausa e abbiamo ricevuto il nostro skipass. Insieme ai compagni, ci siamo potuti godere il sole in attesa che tutti ricevessero l'attrezzatura necessaria (sci, scarponi e casco) per poi iniziare a sciare in sicurezza. Siamo stati quindi divisi in due gruppi. Un folto gruppo con minore competenza sciistica si è fermato sul campo scuola per imparare i principi fondamentali dello sport. Gli sciatori più esperti, accompagnati dai maestri, hanno avuto la possibilità di esplorare piste rosse e una sola nera, divertendosi sulla neve fresca appena caduta.

Splendida è stata l'organizzazione e totale la disponibilità da parte dei maestri di sci, presenti in numero tale, due per gruppo, da poterci dare la possibilità di personalizzare i percorsi e cimentarci anche sulle piste più impegnative.

La mattinata è corsa veloce. La pausa pranzo in baita è stata divertente e ricca di allegria. Al pomeriggio abbiamo ripreso a sciare. Unico rammarico della giornata… è che il tempo sia corso veramente veloce!

Il ritorno in pullman, tra chiacchiere e risate, è stato divertente come l'intera giornata.

La Giornata sulla Neve è stata proposta quest'anno per la prima volta. Una grande opportunità per i ragazzi più giovani che il prossimo anno avranno la possibilità di ripetere l'esperienza. Per noi di terza… un piccolo rammarico in più all'idea di lasciare… la nostra "Bella"».

ACLI: corso gratuito per assistenti familiari

Acqui Terme. L'Associazione di Promozione Sociale ACLI della provincia di Alessandria, sta organizzando ad Acqui Terme un corso gratuito di formazione per assistenti familiari, "Da badante a professionista della cura domiciliare", per promuovere professionalità e competenze nei servizi di cura. Il corso è rivolto prevalentemente alle donne maggiorenni italiane e/o straniere con regolare permesso di soggiorno. La durata sarà di 24 ore complessive, suddivise in circa 3 ore settimanali. Alle partecipanti verrà rilasciato l'attestato di frequenza e verranno inserite in una banca dati "Albo ACLI delle Assistenti Familiari" prevedendo altresì un accompagnamento al lavoro presso le famiglie. Per iscriversi è necessario scaricare dal sito www.aclialessandria.it la domanda di ammissione o ritirarla presso i nostri uffici, compilarla e consegnarla a: • via email ad alessandria@patronato.acli.it; • via fax 0131-26.41.71; • a mano presso gli uffici ASCA – Via Alessandria n. 1 – Acqui Terme.Le domande di ammissione dovranno essere consegnate entro e non oltre il 18 maggio 2018. Il corso inizierà nel mese di maggio, le date, gli orari e la sede delle lezioni saranno comunicati tempestivamente ai candidati per l'inizio del corso.

Sicurezza in agricoltura: aumenta la prevenzione

Convegno Cia Alessandria su rischi lavoro e loro gestione

Acqui Terme. Si è svolto in Camera di Commercio ad Alessandria il convegno "Coltiviamo la Sicurezza" organizzato dalla Cia di Alessandria, relativo alle politiche del Lavoro, della salute e della Sicurezza in ambito agricolo.

Secondo le statistiche, gli incidenti più numerosi avvengono nel settore agricolo a causa di numerose variabili quali la varietà dei terreni, la sistemazione dei fabbricati, le differenti mansioni, l'età lavorativa degli addetti; il settore presenta il 33% degli infortuni mortali (contro il 27% dell'edilizia e il 5% dei trasporti).

Dopo l'introduzione dei presidenti Gian Piero Ameglio (Cia Alessandria) e Gabriele Carenini (Cia Piemonte), Simone Nicola (referente Sicurezza Cia) ha relazionato l'attività Cia Alessandria in materia, spiegando che è stato completato nel tempo il servizio di consulenza offerto dall'Organizzazione al fine di ridurre gli infortuni sul lavoro. Negli ultimi otto anni la Cia ha organizzato 138 corsi di abilitazione alla guida dei mezzi agricoli (formazione e aggiornamento), 75 corsi datoriali e 83 dedicati ai dipendenti; 5471 i partecipanti totali.

Paolo Viarenghi (responsabile Politiche Sicurezza e del Lavoro Cia) ha spiegato le novità in materia di lavoro agricolo, in particolare sull'incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile e il nuovo limite di reddito per i figli a carico, il pagamento elettronico delle retribuzioni dal 1 luglio 2018.

Giorgio Biamino (Spresal) ha relazionato sul ruolo dell'Asl e la vigilanza in agricoltura. Sulla base dell'archivio Inail e del sistema nazionale di sorveglianza degli infortuni sul lavoro mortali e gravi, in agricoltura i casi più ricorrenti sono: contatto con attrezzature, cadute dall'alto, cadute in fossa, contatto con animali. Secondo il piano regionale di prevenzione 2017, le aziende da controllare in provincia di Alessandria erano 95 (600 in Piemonte); molto importante è l'adeguamento e il controllo relativi alle macchine agricole nuove e usate messe in commercio.

Carlo Cabella (Spresal) ha approfondito l'aspetto dei dispositivi di protezione individuale e dei controlli dei prodotti fitosanitari, strutturati su fasi quali la preparazione della miscela, la distribuzione in campo, il lavaggio dell'attrezzatura, lo smaltimento dei prodotti residui, la manutenzione e la riparazione delle attrezzature.

Giorgio Pagliarino (già tecnico prevenzione Asl e professore Upo di Psicologia del Lavoro) ha parlato di compiti e responsabilità del datore di lavoro nel settore agricolo, disciplinate dalla normativa nata negli anni Cinquanta, meglio determinata con la legge 626/94 fino alla nascita del recente decreto 81 che contempla, oltre ai rischi fisici, anche il disagio sul lavoro e le relazioni tra i soggetti (stress, mobbing, burnout, violenza ..), fissando anche nuovi obblighi quali - ad esempio - la formazione del personale. Il decreto 81 ha istituito anche la figura del medico del Lavoro, rappresentato al convegno dal dott. Giancarlo Faragli, una figura che determina se un addetto è idoneo o meno ad una certa mansione. Faragli ha illustrato statistiche e fattori umani di rischio e incidentalità (ad esempio: mancanza o non rispetto delle procedure, scarsa padronanza delle macchine, scarsa manutenzione, abitudini ai gesti e sottostima dei rischi, diminuzione dell'attenzione, banalizzazione delle situazioni), l'importanza della formazione e dell'informazione, sorveglianza e monitoraggio.

Le conclusioni sono state affidate a Dino Scanavino, presidente nazionale Cia, che ha commentato: "Il quadro illustrato durante il convegno dimostra quanto sia complesso condurre le Imprese agricole mettendo in sicurezza i lavoratori e l'attività stessa, ma diversi indicatori fanno intuire un futuro migliore: la ricerca scientifica va verso soluzioni meno invasive dei trattamenti in campo, cresce l'attenzione verso il biologico, le pratiche di prevenzione sono protettive. Ci sono ancora aspetti da affinare legati ai comportamenti, alla cultura, alla consapevolezza del rischio, ma si sta diffondendo una migliore cultura del Lavoro e la partecipazione del mondo imprenditoriale è attiva".

Diminuiscono gli investimenti sul mattone?

Passa all'edilizia in legno

Acqui Terme. Venerdì 4 maggio alle ore 17,00, presso la sede di Strada Alessandria della Pestarino Materiai Edili, si è tenuta una serata informativa promossa dalla Holz-Technic, società operante da molti anni nel settore della fornitura di materiali ed assistenza tecnica per la costruzione di coperture ed abitazioni in legno.

Durante la serata sono stati trattati argomenti di grande interesse dal personale specializzato della Holz-Technic, che ha mostrato tecniche e sistemi all'avanguardia e contemporaneamente ha affrontato le tematiche più spinose per dissipare dubbi che talvolta possono emergere in fase di progettazione e realizzazione di una nuova struttura interamente in legno. Il responsabile tecnico commerciale, Denis Cecchetto, ha presentato il progetto "Legno HT", un'opportunità unica per chi sta valutando la possibilità di specializzarsi nel settore dell'edilizia in legno. La buona adesione di artigiani e impresari interessati alle nuove tecniche di costruzione di case in legno, ha evidenziato l'interesse crescente che sta riscontrando questo settore. Attualmente chi fosse interessato a questo tipo di edilizia, si può rivolgere al personale altamente qualificato della ditta Pestarino materiali edili, prendendo appuntamento allo 0144.324818.

Novità librarie in biblioteca civica di Acqui Terme

Pubblichiamo le novità librarie di maggiio, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SAGGISTICA

Corpo Forestale dello Stato – Fondi Archivistici
- Greco, S., *Una foresta di carte: materiali per una guida agli archivi dell'Amministrazione forestale,* Stato maggiore della difesa, Ufficio storico;

Esercito Italiano – Carabinieri – Documenti Amministrativi – Gestione – 1861-1946
- Carbone, F., *Tra carte e caserme: Gli archivi dei Carabinieri Reali,* Stato maggiore della difesa, Ufficio storico;

Francia – Vita Sociale – 1790-1820
- Tulard, J., *La vita quotidiana in Francia ai tempi di Napoleone,* Rizzoli;

Ottolenghi Raffaele
- Dolermo M., F., *Alla fiera di Tantah,* Zamorani;

Pensioni – Italia – Inchieste
- Giordano, M., *Vampiri : nuova inchiesta sulle pensioni d'oro,* Mondadori.

LETTERATURA
- Abate F., Melis Costa, C. A., *Il Corregidor,* Piemme;
- Ahern, C., *La menzogna,* Rizzoli;
- Crichton, M., *La vendetta del deserto,* Garzanti;
- Cuttanei, L., *Beppe Fenoglio: il progetto cinema,* Impressioni Grafiche;
- Cuttanei, L., *Francesco Jovine: il percorso narrativo,* Impressioni Grafiche;
- Cuttanei, L., *Giovanni Arpino: dal successo, all'impegno, alla svolta,* Impressioni Grafiche;
- Fusari, T., *Tempi duri per i romantici,* Mondadori;
- Giordano, R., *La felicità arriva quando scegli di cambiare vita,* Garzanti;
- Gregory, P., *La maledizione del re,* Sperling & Kupfer;
- Grisham, J., *La grande truffa,* Mondadori;
- Leonard, E., *Quaranta frustate meno una,* Einaudi;
- Paolini, F., Bettin, G., *Le avventure di Numero Primo,* Einaudi;
- Sinatti, C., *La splendente,* Feltrinelli;
- Steel, D., *Una magia a Parigi,* Sperling & Kupfer;
- Todd, A., *After. Amore infinito,* Pickwick.

LIBRI IN GRANDI CARATTERI
- Barrie, J. M., *Peter Pan,* Biionlus;
- Missiroli, M., *Atti osceni in luogo privato,* Biionlus;
- Wild, O., *Cinque racconti,* Biionlus;
- Wild, O., *Il delitto di Lord Arthur Savile,* Biionlus.

SEZIONE RAGAZZI
- Belineau, N. *Le parole degli animali,* Larus;
- Coppini, C. *La leggenda di Robin Hood,* Dami Editore;
- Misere, H., *Le filastrocche di nonno Harald,* Futura Infanzia.

STORIA LOCALE

Castello di Vesime
- Rebora, G., *Il castello di Vesime e la sua gente,* Impressioni Grafiche;

Prima Guerra Mondiale 1914-1918 – Diari e Memorie
- Farinetti, E., *Il mio diario di guerra,* Impressioni Grafiche.

ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori,

come vi abbiamo raccontato, sabato 14 aprile si è svolta l'assemblea dei soci presso la sala conferenze della Ex Kaimano per problemi di spazio, dove abbiamo spiegato i lavori che abbiamo fatto nel 2017 nei vari Paesi che stiamo aiutando. Ripeto che siamo presenti in 28 Paesi nel mondo, dove riusciamo ad aiutare decine di migliaia di bimbi a cui garantiamo cibo, educazione scolastica, assistenza sanitaria quando possibile, scuole professionali, ecc.

Vi alleghiamo il riassunto di queste opere, tentiamo di dare almeno le informazioni più importanti, i progetti sono tantissimi, chi volesse notizie più approfondite non esiti a contattarci.

Grazie a voi tutti che ci aiutate, sostenete con le adozioni, a voi tutti che ci donate il 5x1000, il mondo lo migliorano le vostre donazioni.

Tutti sono rimasti meravigliati della mole di lavoro, le fotografie parlano chiaro… la valutazione degli aiuti l'abbiamo indicata in pasti, così vi renderete conto di cosa capita.

Certo che ogni progetto avrebbe bisogno di più spazio, ma sarebbe impossibile… in particolare vorremmo ringraziare i nostri volontari che sono la colonna portante della Onlus, i nostri benefattori, non solo italiani, ma francesi, tedeschi, svizzeri, americani, olandesi che credono in noi.

Vi informiamo costantemente per farvi rendere conto che le donazioni ed i materiali che ci portate arrivano sempre a destinazione, che gli aiuti vengono inviati ai bambini: in questi Paesi dove purtroppo un bambino non ha nulla, ripeto, nulla, un pasto è importante, una penna è importante, un farmaco per la dissenteria è importantissimo, ecc.

Questo è quello che dovremmo fare tutti, sarebbe un insegnamento per i nostri figli e nipoti.

Un grande ringraziamento alle persone che pregano per noi, sicuramente anche questo è un grande aiuto per la nostra associazione.

Guardate attentamente le immagini, così vi renderete conto di cosa significa aiutare i bambini… se noi fossimo nati nei loro Paesi, avremmo avuto le stesse difficoltà che hanno avuto loro.

Un abbraccio, grazie a tutti,

Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184112 – Banca Carige Iban IT65S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56C0760110400000064869 910 - oppure devolvendo il 5 X MILLE alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

ASIA

Don Orione Filippine – *Payatas Importo progetto: circa 5.500€ annuali*

Referenti: (Don Orione) Suor Maria Rosa – Erika Abate – Alberto Rubba - Nicola De Angelis Beneficiari: 100 bambini - due mense (15.000 pasti) – 10 bambini in sotegno a distanza

Don Orione Filippine – *Montalban Progetto: 33.000 pasti annuali*

Referenti: Don Orione – Erika Abate – Alberto Rubba - Nicola De Angelis Beneficiari: 80 bambini – due mense e Piccolo Cottolengo

Don Orione India – *Bangalore Progetto: 30.000 pasti all'anno*

Referenti: (Don Orione) Padre Mariano Zapico Beneficiari: circa 105 bambini - Mensa

Don Orione Giordania – *Sostegno oratorio Zarqua*

Contributo Need You: 1.000€ Referenti : (Don Orione) Padre Hani Beneficiari: 40 bambini – centro ricreatorio

Bangladesh – *invio carrozzina per disabili Contributo Need You: carrozzina per disabili* Referenti: You Able - Rishilpi Onlus

Mongolia – *Ulan Bator –Casa Accoglienza - sostegno ed invio beni umanitari* Referenti: David Bellatalla - Croce Rossa

Beneficiari: bambini/ragazzi di strada – sostegno al centro accoglienza ed invio di due container di beni umanitari nel 2017

Mongolia – *Ulan Bator – Una Ger per tutti Progetto: 36.000 €*

Referenti : David Bellatalla - Rotary Club – Croce Rossa

Beneficiari: circa 80 persone (famiglie con madri single e figli disabili) – realizzazione villaggio

AFRICA

Congo – Bukavu – Villaggio Scuola – Progetto Casette

Costo di realizzazione : circa 300.000€

Referenti: (Suore Francescane) Suor Scolastica – Giorgio Olivieri - Don Pino Piana (10 volontari)

Beneficiari: 1.500/2.000 bambini - realizzazione scuola e casette per le famiglie

Congo – Bokoro – *Scuola per 1.500 bambini - Scuola di Falegnameria Importo progetto: 130.000 €*

Referenti: (Diocesi D'Inongo) Padre Joseph - Marco Ferrari

Beneficiari: 500 ragazzi – scuola per 1.300 bambini e scuola professionale

Congo – Bokoro – *Progetto Agricoltura Contributo Need You: 3.000 €*

Referenti: (Diocesi D'Inongo) Padre Joseph - Marco Ferrari Beneficiari: 500 ragazzi – scuola professionale

Guinea Bissau – Cumura – *Ospedale Contributo Need You: Ambulanza e beni umanitari*

Referenti: Dott. Maurizio Molan - Andrea Rachele Rossi – Mariangela Balbo Associazione Accorciamo le Distanze Onlus

Beneficiari: comunità di Cumura – donazione ambulanza Misericordia e beni umanitari-invio libri

Kenya – *Nchiru – sostegno centro per bambini sieropositivi Contributo Need You: invio beni umanitari*

Referenti: Aina Onlus – Famiglia Levo Beneficiari: 110 bambini

Kenya – *Nairobi – contributo Marura School – Kariobangi slum Progetto: 90.000 pasti all'anno*

Referenti: World Friends – Dott. Gianfranco Morino Beneficiari: bambini degli slum

Benin – *Sokpontà - sostegno al progetto agricoltura e all'ospedale*

Referenti: Associazione L'Abbraccio – Dott Pino Di Menza Beneficiari: 200 bambini – mezzi agricoli e invio ambulanza

Costa d'Avorio – Ya Ou

Importo progetti: circa 22.000 € annuali Referenti: (Don Orione) Mme Aisha

Beneficiari: tutto il villaggio di Yaou – circa 150 famiglie. – Mensa (45.000 pasti) – regali di Natale – 15 bambini in Sostegno a distanza – scholarship per 200 bambini – gemellaggio con scuola Saracco di Acqui Terme – invio container beni umanitari

Kenya – Kandisi– *mensa scolastica Progetto: 27.500 pasti all'anno* Referenti : Padre Peter Wambulwalwa Beneficiari: circa 70 bambini - Mensa

Congo – Kemba – *scuola - acquisto lamiere e servizi igienici*

Contributo Need You: 3.000 €

Referenti : Padre Jean Willy Bomoi – Lions Club Beneficiari: circa 500 bambini – scuola – servizi igienici e lamiere per copertura

Chad – Bendana – *centro formazione – realizzazione pozzo Contributo Need You: 1.200 €*

Referenti : Mariangela Balbo Beneficiari: circa 80 bambini

Burundi – Kayongozi – *acquisto mucca e realizzazione stalla Contributo Need You: 900 €*

Referenti : Giorgio Olivieri – Suor Maria Goretti Beneficiari: circa 80 bambini

Chad – Ku-Jericho – *progetto polo scolastico e sostegno Contributo Need You: 7.740€*

Referenti : Comunità Chemin Neuf Beneficiari: 700 bambini – scuola - mensa

Sudamerica

Brasile – Goiânia– *Asilo Don Orione Progetto: 21.500 pasti*

Referenti: Don Joao De Bona Beneficiari: 100 bambini

Brasile – Balsas – *Centro Don Orione Progetto: 12.500 pasti*

Referenti: Don Enemesio Lazaris (Vescovo)

Beneficiari: 150 bambini

Europa

Polonia – Varsavia - *invio beni umanitari Contributo Need You: 3.000 € + beni umanitari*

Referenti: Fondazione Don Orione – Don Gregorio Sikorski Beneficiari: bambini e ragazzi disabili

Italia – Fano – *Scuola tecnico del pneumatico*

Referenti: Marco Ferrari – Dario Formiconi (Need You) – Roberto Pigorini – Righi Roberto – Borgo Gregorio – Carlos Milani, Uberto Thun, Andrea Casaluci, Alberto Pontiggia (Pirelli), Prof. Roberto Giorgi (Don Orione)

Beneficiari: studenti – realizzazione scuola professionale

Italia – Genova – Parrocchia San Giuseppe Padre Santo – *invio beni umanitari Contributo: donazione materiale umanitario* Referenti: Don Vincenzo De Pascale Beneficiari: 200 persone

Italia – Acqui Terme – Acquese – Progetti con le Scuole

Snappet, il tablet in classe - Prosegue l'iniziativa "Il tablet in classe", con 284 tablet. - Scuola Fanciulli Scuola Saracco e Scuola Bella, Scuola Monteverde di Bistagno e Scuola Alfieri di Ponzone

Italia – Sant'Agata Feltria – Suore Clarisse – invio beni umanitari

Contributo: donazione materiale umanitario Referenti: Dott. Fiorenzo Cirio

Beneficiari: 200 persone

Italia – Acqui Terme – Scuole Saracco-Bella– *Progetto di informazione e lotta al bullismo*

Psicologi Dott. Paolo Assandri, la Dott.ssa Cristina Cazzola, educatori professionali e pedagogisti Ilaria Landucci e Tommaso Montemurno, l'Avvocato Barbara Mascarino che forniscono agli studenti , ai loro genitori e ai loro insegnanti, conoscenze, strategie e competenze per prevenire e affrontare situazioni di bullismo e di cyberbullismo

Corso di Ballo-Break – Dance Saimir Balla.

Corso di Karate con i maestri Laura Ferrari e Salvatore Scanu

Corso di Yoga - Maddalena Cagno e Francesco Molan

Corso di gentilezza e cortesia - Amedeo Ripane e Silvia Alemanni

Cartelloni contro il bullismo - abbiamo deciso di "decorare" la scuola Saracco e la scuola Bella con dei cartelloni colorati e vivaci che riportassero le parole degli alunni sui valori veri della vita, un grande cartello di Benvenuto in varie lingue, sempre con il costante e prezioso aiuto del nostro socio Libero Caucino, del Lions Club Acqui Terme Host ed il Leo Club

Italia – Tortona - Coop.Soc. Villa Ticinum – *consegna beni umanitari- donazione abbigliamento sportivo e calzature.*

Italia – Alessandria – S.S.D. Volare – *Progetto "Sport per tutti" – contributo al progetto*

Italia – Roma - Parrocchia Ognissanti – Don Orione – *Consegna Automedica*

Italia – Acqui Terme – A.I.D.O. – *Progetto "Tu non andrai avanti" – contributo*

Italia – Acqui Terme - Distribuzione beni umanitari –

Centro D'Ascolto – Caritas - *donazione di 200 colombe e 200 panettoni* Grazie alla famiglia Orione ed al supermercato Conad.

Italia - Acqui Terme – *Sostegno Progetto "Stiamo Tutti Bene" – Centro D'Ascolto* – donazione di occhiali nuovi e usati, a sostegno al Progetto "Stiamo tutti bene", mirato a fornire aiuti alle famiglie in difficoltà della nostra città.

Italia - Acqui Terme – Cooperativa Sociale "Crescereinsieme Onlus" – Donazione di mobili ed arredi per l'allestimento di uno spazio per lo svolgimento di attività rivolte a bambini con problemi di apprendimento.

Italia – Acqui Terme - Anffas *Contributo a sostegno dei progetti e progetto di adeguamento dei locali della sede ANFFAS.*

Italia – Acqui Terme - Associaz. Volontari

Protezione Civile – *donazione studio medico mobile*

Italia – Acqui Terme – Associazione Noi Acqui – *acquisto pullmino*

Contributo per acquisto di un pulmino per il trasporto di bambini e ragazzi della Parrocchia del Duomo.

Italia – Torino – San Vincenzo – *donazione beni umanitari abbigliamento, calzature, generi alimentari e materiale per il sostentamento dei senzatetto.*

Italia – Cassine - Associaz. Immacolata 1892– *donazione beni umanitari* Donazione materiale di arredamento e beni di prima necessità.

Italia - Acqui Terme – Cooperativa Sociale Onlus "Oltre Il Giardino" – *Donazione mobili e pezzi di arredamento.*

Italia - Acqui Terme – Soroptimist «Una stanza tutta per sé" – *Donazione di verni-*

Associazione Need You

ci, 1 tavolo, 4 sedie, 2 mobiletti, 1 piantana, i tendaggi, un tablet ed una stampante per progetto di allestimento di una stanza, presso la caserma dei Carabinieri, dedicata alle donne che intendono denunciare abusi e/o violenze.

Italia - Acqui Terme – O.A.M.I. – *contributo per il completamento della Residenza Assistenziale, Flessibile* (RAF), per l'allestimento di una camera adatta per persone diversamente abili.

Italia - Bergamo – Don Orione– *contributo per l'acquisto di attrezzature fisioterapiche per servizi riabilitativi in soggetti con gravi disabilità psico-motorie e menomazioni fisiche.*

EVENTI/INIZIATIVE

Run 5.30 – Piccolo Cottolengo Don Orione

Milano - *200 bambini - Anche nel 2017 la Società sportiva Ginger S.S.Dci ha bonificato un importo di 3.000€ la somma raccolta sarà destinata al Piccolo Cottolengo di Milano*

Memorial Visconti - Da quattro anni, le donazioni della famiglia di Pierpaolo Visconti, degli amici ed i proventi delle iscrizioni della gara del Motoclub di Acqui, vengono destinati ai bambini di Bukavu, in Congo, dove è stata dedicata anche una casetta proprio a Pierpaolo ed agli amici del Motoclub.

One More Life - *Donazione abbigliamento sportivo - penne*- Gli amici dell'Associazione One More Life, ci hanno donato 994 braccialetti, 34,032 t-shirt e 48 sciarpe avute da Tuttosport, e 100.000 penne della Costa, che stiamo distribuendo ai vari centri in Italia ed in tutto il mondo. Uno splendido esempio di solidarietà e collaborazione.

Makhymo – Scuola Primaria G. Bosca Canelli - Il

Signor Piero Ivaldi, della ditta Makhymo, nostro socio ha donato una fotocopiatrice per la scuola primaria Bosca dell'I.C. Canelli.

Campagna di Pasqua Don Orione – I fondi raccolti da Need You Onlus, tramite l'acquisto delle uova di Pasqua, ammontano a 2.982 € e sono stati utilizzati per offrire terapie, cure mediche e cibo ai piccoli ospiti del Centre Don Orione di Bombouaka, Togo

Campagna di Natale Don Orione – I fondi raccolti da Need You Onlus, tramite l'acquisto dei presepi di cioccolata, ammontano a 1.445 € e sono stati dedicati alla comunità orionina di Faratsiho, nel centro del Madagascar.

PUBBLICAZIONI

Libri – Le Due Metà del Cielo – progetto «Il mio nuovo compagno di banco» A cura di Maurizio Molan e Mariangela Balbo.

Continua la spedizione dei libri per bambini "Le due metà del cielo" in Italia ed all'estero. Pubblicato in italiano, inglese, francese, portoghese, arabo, spagnolo e Comunicazione Aumentativa.

Al momento si sta lavorando, in collaborazione col dott. David Bellatalla, ad un'edizione in lingua mongola. Prosegue l'iniziativa "Il mio nuovo compagno di banco" , che permette ad un bambino "più fortunato" di compiere un gesto solidale donando ad un altro bambino del Sud del Mondo o ad un bambino delle zone terremotate dell'Italia Centrale o che vive nel nostro paese una situa-zione di disagio familiare e sociale, un libro dotato di un set di matite colorate e di un album da disegno.

***

Libri – «Una giornata di Ivan»

A cura di Maurizio Molan e Mariangela Balbo.

"Una giornata di Ivan" è il secondo libro che dedichiamo ai bambini con autismo.

Il protagonista del libro è Ivan, un ragazzo di dodici anni che vive, come ognuno di noi, momenti della vita quotidiana a volte divertenti, andare in piscina o in pizzeria e alcuni, che lo sono un po' meno, andare ad esempio dal dentista.

Si tratta di un'opera composta di 4 fascicoli con copertina rigida a colori su carta lucida di circa venti pagine contenuti in una cartellina di polietilene recante in evidenza il logo dell'associazione Need You Onlus.

In ciascun fascicolo è narrata una storia sociale o istruzioni relative a comportamenti della vita quotidiana.

Per i prossimi cinque anni

Mauro Bianco presidente di Coldiretti Alessandria

Acqui Terme. Mauro Bianco guiderà per i prossimi cinque anni la Coldiretti di Alessandria: lo ha stabilito l'Assemblea della Federazione, che lo ha eletto all'unanimità.

Bianco è stato eletto alla presidenza durante l'assise che si è svolta giovedì pomeriggio nella sala convegni dell'Associazione "Cultura & Sviluppo" di Alessandria: un momento particolarmente sentito dalla base, vissuto come "un tassello determinante per costruire quella che sarà la Coldiretti di domani".

"Stiamo attraversando un momento non facile, lo sappiamo tutti molto bene, l'economia del nostro territorio ne sta risentendo molto, per questo sarà determinante valorizzare l'agricoltura come risorsa economica, sociale e ambientale per garantire alle imprese agricole opportunità di sviluppo e reddito in un quadro di piena integrazione dell'agricoltura con gli interessi economici e sociali del Paese": un obiettivo che il presidente Mauro Bianco ha espresso con determinazione al momento dell'elezione, puntando l'attenzione su quanto sia importante difendere "la competitività del Made in Italy, che trova nell'agroalimentare un punto di forza per la sicurezza alimentare e ambientale dei cittadini consumatori".

Mauro Bianco, 40 anni, è titolare d'azienda ad indirizzo biologico ad Odalengo Grande prevalentemente caratterizzata a cereali, foraggio, corilicoltura e api di oltre 40 ettari. Un'esperienza tra le fila dell'associazione che lo porta ad entrare in Giunta nel 2012 dopo essere stato eletto presidente della Zona di Cerrina, diventare consigliere di CadelPo e presidente di Cap Assicurazioni, impegnato quindi nel percorso di sviluppo del Nord Ovest, pilastro fondamentale nella realizzazione della nuova progettualità economica di Coldiretti che abbraccia Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Da sempre in prima linea durante le battaglie portate avanti dalla Coldiretti a tutti i livelli, Mauro Bianco ha sempre trasmesso il suo grande amore per l'agricoltura: "Il Progetto economico di Coldiretti è l'unica strada possibile per il futuro – ha affermato il neo presidente Bianco visibilmente emozionato - prima di tutto perché è un grande tramite commerciale in cui noi dobbiamo credere, prima come associati Coldiretti e poi come imprenditori.

Un Progetto che sta diventando un forte elemento di coesione sociale e territoriale che si oppone ai localismi esaltando, al tempo stesso, le particolarità locali e costruendo una vera identità nazionale. Naturalmente, per riuscire in tutto questo dobbiamo fare sistema, gioco di squadra a tutti i livelli, perché solo così riusciremo a crescere e lasciare alle generazioni future un'agricoltura forte e competitiva".

Il presidente Bianco ha sottolineato l'importanza e l'attenzione alla tutela e difesa del Made in Italy per ribadire l'impegno della Federazione alessandrina nella battaglia che Coldiretti sta portando avanti per difendere il vero Made in Italy e la scelta del "no Ogm".

Parole di soddisfazione, il grazie al presidente uscente Roberto Paravidino per l'impegno e la dedizione che lo hanno contraddistinto e di buon lavoro sono state espresse anche dal Direttore di Coldiretti Alessandria, Leandro Grazioli, il quale ha avuto parole di elogio per il lavoro svolto, con la certezza che la proficua collaborazione tra dirigenza e struttura proseguirà anche nei prossimi cinque anni di mandato, consolidando "un gioco di squadra che farà crescere nei numeri e nella reputazione la nostra Organizzazione".

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Presenti gli Allievi della scuola Carabinieri di Torino

Al Santuario della Virgo Fidelis il Vescovo di Acqui

Incisa Scapaccino. Gli Allievi della scuola Carabinieri di Torino, di stanza alla Caserma Cernaia, nel pomeriggio di venerdì 4 maggio, hanno visitato il Santuario della Virgo Fidelis (chiesa di San Giovanni sulla cima di Borgo Villa) e parteciperanno alla santa messa, alle ore 16, concelebrata dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore, accompagnati dal col. Benedetto Laureti comandante della scuola. Ad Accogliere il col. Laureti, i 200 allievi e il Vescovo di Acqui, il cap. Alessandro Caprio, comandante la Compagnia Carabinieri di Canelli del Comando Provinciale di Asti, l'ex gen. div. Giambattista Giacchero, ora diacono, il sindaco di Incisa dott. Matteo Massimelli, il sindaco di Sessame Paolo Milano (ex carabiniere), il comandante Stazione Carabinieri di Incisa, luogotenente Davide Freda, il maestro Marcello Rota, grande musicista parente di Giovanni Battista Scapaccino prima medaglia d'oro al Valor Militare dell'Arma dei Carabinieri e dell'Esercito, il prof. Bruno Lanzano (autore del bassorilievo della Virgo Fidelis, e promotore del Comitato per il recupero e restauro conservativo della chiesa), il parroco di Incisa e rettore del Santuario don Claudio Montanaro e numerose Sezioni dell'Associazioni Nazionale Carabinieri. Prima della santa messa il Vescovo ha visitato il santuario, soffermandosi al battistero dove fù battezzato l'eroe di Incisa, alla cappella della Virgo Fidelis e all'esterno della chiesa dove sorge il monumento all'Arma.

Quindi la santa messa presieduta dal Vescovo di Acqui e concelebrata da don Claudio Montanaro (parroco di Incisa), don Lorenzo Mozzone (parroco di Pareto), don Massimo Iglina (parroco di Rocchetta di Cairo) cerimoniere e da don Saverio Finotti cappellano alla Scuola Allievi Cernaia e dal diacono Giambattista Giacchero. Funzione accompagnati dai canti del coro degli Allievi e all'organo dal maestro Giuseppe Gai.

Al termine la lettura della preghiera del Carabiniere ed il saluto del col. Laurenti e del sindaco Massimelli.

Il santuario è meta di numerosi Carabinieri in servizio e non, che vengono in visita nel santuario dedicato alla loro Patrona. Nella mattinata del 4 la visita dei Carabinieri di Brescia. **G.S.**

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Divagazioni su Acqui suggerite dal compleanno di Alessandria

«Alessandria non è stata fondata da un giorno all'altro come vuole la leggenda. È stata una impresa collettiva, lenta, faticosa, risultato di collaborazione da parte di genti diverse».

Umberto Eco, *La cittadella da riciclare*.

La tradizione "mandrogna" ha fissato nel giorno 3 del mese di maggio la fondazione di "Lisòndria", sprezzando le sagge parole di uno dei suoi figli più illustri, e giovedì scorso venne festeggiato il suo ottocentocinquantesimo compleanno. Auguri!

Il magniloquente motto cittadino *Deprimit Elatos Levat Alexandria Stratos* (Alessandria umilia i superbi ed esalta gli umili) si contrappone a quello antico, ben più sobrio, della nostra città *Lector Aquis Dignum Communis Respice Signum* (O lettore, guarda il degno stemma del Comune d'Acqui).

La marginalità di Acqui è imputabile – fermo restando la sua meno favorevole ubicazione geografica – all'indebolirsi del "corridoio", così mi piace definirlo, della Val Bormida tra la marina (Vado e successivamente Savona) e la *Longobardia* (Pavia e soprattutto Milano) in epoca romana rappresentato dalla *Via Æmilia Scauri*. La progressiva decadenza fu poi accentuata dalla nascita di Alessandria ed dal suo successivo sviluppo.

Furono Acqui, «una conca di Oro piena di scorpioni» secondo Benzo d'Alessandria († dopo il 1329), e la nostra diocesi a patirne le iniziali conseguenze. La diocesi in quanto fu dapprima smembrata di una considerevole porzione del territorio della sua giurisdizione ecclesiastica, poi nel 1180 addirittura soppressa, per conoscere in seguito una precaria unione con la rivale dal 1205 al 1212 per volontà del Pontefice Innocenzo III che dispose con la bolla *Cum beatus Petrus* una «perfetta uguaglianza sotto un Vescovo solo, che risiedesse per sei mesi in ciascuna città». Dopo questa data e fino al 1405 Alessandria, benché ancora formalmente unita ad Acqui, non ebbe più vescovi propri. Una tarda eco di queste vicende si può leggere nell'epigrafe all'interno del nostro Episcopio dettata nel bel latino degli abatini del XVIII secolo «*Novam urbem Alexandrinam / in Roboreti solo / Diocœces. Aquen. Postiam* …» riflesso delle erudite *querelles* settecentesche tra i *savants* delle due diocesi che rivendica orgogliosamente l'antica estensione fino a quel borgo di Rovereto che contribuì allo sviluppo della rivale.

Non mi dilungo sulle vicende che videro le due città affrontarsi in conflitti a volte sanguinosi, per poi essere assorbite da più moderni potentati quali il ducato di Milano ed il marchesato di Monferrato.

Il rilancio economico dovuto alla *Reconquista*, con la conseguente apertura di fiorenti mercati in terra iberica gravitanti – nel mar Ligure – principalmente su Savona, rese possibile ad Acqui nel XV secolo di attraversare un periodo di relativa tranquillità documentato anche dal notevole sviluppo urbano e dalle importanti committenze artistiche.

Questa felice contingenza si interruppe dopo la conquista di Savona da parte della *Superba*. Ne *Il Monferrato gonzaghesco. Istituzioni ed élites di un micro-stato (1536-1708)* Alice B. Raviola riporta l'illuminante supplica presentata dalla nostra città nel 1707 per ottenere l'esonero parziale dal pagamento della tassa annua sul quartiere d'inverno: «Acqui et sua provincia, per frequentissimo trafico [che] vi apportava la vicinanza del porto di Savona, si trovava ricca e florida … Ma circa l'anno [15]25 del secolo passato, havendo la Repubblica [di Genova] fatto riempire detto porto per ridurr il commercio alla dominante, si trasferì anco a Novi l'utile [che] ne ridondava a questo Paese che, privo affato di detti profitti rimase col peso adossatoli da pagar con li frutti de' sterilissimi territorii, che constano di alpestri e sassosi monti, di anguste vallette soventi innondate da fiumi e torrenti». Nel 1750 la relazione dell'intendente conte Traffano conferma le rimostranza espresse a suo tempo dagli acquesi «Non vi sono mercati di riguardo, eccetto nella presente città [Acqui], e ben poche terre, … quanto alle fiere, non ve n' è alcuna che sia con franchigia. Vi erano altre volte mercati e fiere di riguardo, le quali hanno cessato da che mancò il traffico per le scale di Savona e Finale».

Anche con le sue puntuali considerazioni il conte Chabrol de Volvic, prefetto del napoleonico Dipartimento di Montenotte, «due governi gelosi l'un dell'altro, che si odiavano e si osservavano costantemente, l'uno per invadere e l'altro per difendersi, avevano impedito ogni facile comunicazione fra questi due paesi, e stabilito una separazione totale fra gli abitanti» ebbe il merito di promuovere l'«apertura dell'ampia Strada per Acqui da Alessandria a Savona, la quale unita al favore, che si spiegò pel porto di quest'ultima Città, diede nuova vita al passaggio commerciale per la Nostra, che è l'unico mezzo di farla risorgere alquanto dal decadimento ad essa appunto derivato dall'essersi dai Genovesi fatta cessare questa direzione di Commercio, per tutta tirarla esclusivamente a Genova» come lealmente glielo riconosce il legittimista Guido Biorci. Gli effetti di questi provvedimenti furono per forza di cose lenti tanto da far osservare all'alessandrino conte Pietro Civalieri, nelle *Memorie storiche di Alessandria*, ai tempi della Restaurazione che «… la diocesi d'Acqui vastissima di ben 75 parrocchie, collocata in alpestri e pressoché inaccessibili luoghi è poverissima …». **Lionello Archetti-Maestri**

BeWeB ovvero Beni ecclesiastici in web

BeWeB - Beni ecclesiastici in web, è la vetrina che rende visibile il lavoro di censimento sistematico del patrimonio storico e artistico, architettonico, archivistico e librario portato avanti dalle diocesi italiane e dagli istituti culturali ecclesiastici sui beni di loro proprietà.

È anche il luogo dove facilitare, attraverso approfondimenti tematici, condivisione di risorse e news, la comprensione e la lettura del patrimonio diocesano da parte di un pubblico ampio e non di soli specialisti.

Il portale intende diventare sempre più l'espressione di una redazione distribuita che vede protagoniste le diocesi e tutta la realtà ecclesiale, onde far emergere, insieme a quelle tradizionali, chiavi di lettura del patrimonio di carattere pastorale, catechetico, liturgico e più in generale teologiche.

L'accesso *cross domain* ai dati dei diversi settori è facilitato attraverso diverse possibilità di ricerca: quella *google like*, quella territoriale, quella cronologica e infine, nella direzione più altamente qualificante per *Authority File* (persone, enti, famiglie).

La banca dati è implementata particolarmente dalle diocesi e dagli istituti culturali che hanno concluso il rilevamento e la descrizione del patrimonio sul proprio territorio e sono quindi nella fase di aggiornamento e integrazione.

Per queste ragioni quanto pubblicato è da intendersi *work in progress* e pertanto non esente da eventuali suggerimenti per essere migliorato e reso più efficace.

Man mano che l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI riceve banche dati aggiornate, provvede a sostituire quelle pubblicate fino a quel momento.

BeWeB è anche uno strumento di dialogo con le istituzioni pubbliche e i relativi sistemi informativi. In quest'ottica sono stati portati alla firma accordi e convenzioni che garantiscono la visibilità dei dati presenti su BeWeB anche nell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane, nel Servizio Bibliotecario Nazionale e in Manus online coordinati dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), in Material Evidence of Incunabula coordinato dal Consortium of European Research Libraries (CERL), nel Sistema Archivistico Nazionale coordinato dall'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), nei Luoghi della Cultura realizzato dal Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT). Si sta verificando come facilitare il dialogo con il Sistema Generale Informativo del Catalogo (SIGECweb) coordinato dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) e con CulturaItalia, progetto coordinato direttamente dal MiBACT.

http://beweb.chiesacattolica.it/ **don Gianluca Popolla**

Azienda agricola di Massimo Malfatto
SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78
Ponti (AL)
Tel. 349 5753631
Si prenotano capponi

L'azienda **TE.CA.BO.** - Settore serramenti
con sede a Bubbio (AT)
RICERCA MONTATORE
preferibilmente con esperienza nel settore,
automunito, serio e motivato.
Offre ampie prospettive di lavoro
con nostro supporto tecnico.
Telefonare allo 0144 314001 ore ufficio
oppure **inviare una mail a: info@tecabo.it**

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 12 MAGGIO
dalle ore 21
Polidoro Group

La pianta del corbezzolo

Simbolo patrio italiano nell'ode di Giovanni Pascoli

Acqui Terme. La bella novità de "L'Ancora a colori" mi ha riportato alla collina "Madonna dell'Alto" di Gagliano Castelferrato dove prevaleva nella vegetazione spontanea un arbusto-albero, dai frutti di particolare sapore gradevole e dalle coloratissime bacche rosse ("mbriachi"), il "corbezzolo": "mbriaculu" (Sicilia), "mbriacheddu" (Calabria), "armurini" (Liguria), "alidone" (Sardegna).

Non di grande rilevanza dal punto di vista agricolo, quanto per le proprietà erboristiche, ambientali e "patriottiche" per un determinato periodo della nostra storia.

Tassinari (Manuale dell'Agronomo): Albatro o Corbezzolo (Arbutus unedo L.). Ericacea. Arboscello sempre verde. Molto ramoso, spontaneo nei luoghi aridi e secchi di molte regioni italiane, conosciuto anche sotto il nome di Ruscello, Arbutello, ecc. Nei giardini è utilizzato per ornamento, per siepi, per frangivento. Rametti numerosi, foglie alterne, fiori ermafroditi, a guisa di campanellini bianchi o leggermente rosei. I frutti sono bacche globose, verrucose, di un bel colore rosso scarlatto quando sono mature, con polpa molto granulosa gialla (albatre) insipida, i fiori bianchi; utilizzabile per ricavare acquavite o per il consumo diretto.

Le proprietà erboristiche le abbiamo viste riportate nel calendario "Benessere e natura" 2017 di una farmacia di Acqui: "In passato, con la polvere di foglie essiccate, si preparavano infusi antinfiammatori delle vie urinarie e antispasmodici dell'apparato digerente. I frutti venivano utilizzati nelle diarree, mentre le radici essiccate, macerate e sminuzzate, servivano per decotti contro l'arteriosclerosi. L'alto tasso di tannino, contenuto in dette parti della pianta, conferisce al corbezzolo proprietà astringente. Il miele dei fiori di corbezzolo, aromatico e gradevolmente amarognolo, vanta proprietà balsamiche".

La pianta del corbezzolo incomincia ad essere considerata simbolo dell'Italia dell'Ottocento durante il Risorgimento. Per tale motivo Giovanni Pascoli dedica alla pianta l'*Ode al corbezzolo* "*O verde albero italico, il tuo maggio/ è nella bruma; s'anche tutto muora,/ tu il giovanile gonfalon selvaggio/ spieghi alla bora*" riferendosi al passo dell'Eneide in cui Pallante, figlio di Evandro, re degli Arcadi, ucciso da Turno, re dei Rutili era stato adagiato su rami di corbezzolo, durante il tragitto per riportarne le spoglie al padre.

"*Fiorì… il corbezzolo sotto il peso dell'esangue/ corpo dell'eroe giovinetto, che ammanti con le verdi foglie, ne baci la fronte/ coi bianchi fiori, ne accarezzi la fronte le ancora assetate labbra con le rosse bacche ". "... Gli fu tessuto il letto di quei rami de' tre colori. E furono compagni mille al fanciullo nel ritorno a casa*".

Lo troviamo anche in Ovidio che descrivendo la vita nell'età dell'oro: "*per prima fiorì l'età dell'oro/ libera, non toccata dal rastrello, non solcata/ dall'aratro, la terra produceva ogni cosa da/ sé e gli uomini appagati dai cibi nati/ spontaneamente raccoglievano corbezzoli, fragole/ di monte, corniole, more nascoste tra le spine/ e ghiande cadute dall'albero arioso di Giove*".

Salvatore Ferreri

La Croce Rossa sempre con te

Comitato di Acqui Terme

Edema polmonare

Condizione patologica caratterizzata dall'aumento dell'acqua extravascolare polmonare. Con il termine Edema Polmonare Acuto (EPA) s'intende una gravissima sindrome clinica caratterizzata da un liquido extra vascolare nel polmone a causa di trasudazione o essudazione di liquido sieroematico nell'interstizio, negli alveoli e nei bronchioli polmonari.

L'edema polmonare acuto è causato da una funzione cardiaca inadeguata. In presenza di insufficienza cardiaca, l'atrio sinistro non riesce a svuotarsi e questo aumenta la pressione atriale.

L'aumento della pressione nell'atrio sinistro si ripercuote sui capillari polmonari: aumenta la permeabilità con passaggio di liquidi dai vasi all'interstizio. I polmoni perdono l'elasticità, i liquidi si accumulano impedendo la diffusione dell'ossigeno attraverso la membrana alveolare e causando ipossia. Il paziente si sente soffocare, come se stesse annegando.

Segni e sintomi: troveremo facilmente il paziente in posizione seduta se non in piedi che si sostiene ad una superficie.

- Dispnea ad insorgenza improvvisa
- ortopnea obbligata con frequenza respiratoria accelerata (30-40 atti respiratori al minuto)
- respiro gorgogliante con emissione di schiuma bianco/rosata
- dolore toracico
- rantoli crepitanti
- frequenza cardiaca elevata (tachicardia)
- pallore
- stato ansioso
- sudorazione profusa e fredda
- la pressione arteriosa può essere aumentata oppure abbassata

Cosa fare?

- Valutare le funzioni vitali del soggetto
- Attivare, se necessario, le procedure rianimatorie
- Allertare il 112 richiedendo soccorso sanitario

Importante

Il paziente con edema polmonare acuto è un paziente critico, estremamente instabile. Agire tempestivamente.

Lisa Abregal
Monitore di Primo Soccorso
CRI Acqui Terme

Un appello dell'AVIS comunale, permane sempre la carenza

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

maggio 13, 27; giugno 10, 24; luglio 8, 29; agosto 26; settembre 9, 30; ottobre 14, 28; novembre 11, 25; dicembre 9, 16.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti.

Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2018, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: maggio 19; giugno 16; luglio 21; settembre 15; ottobre 20; novembre 17; dicembre 15.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

COLORIFICIO
BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore

ACQUI TERME • via Cassarogna 89/91
Tel. 0144 356006 • acqui@bmcolor.it
SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole (di fronte al McDonald's)
Tel. 0143 61793 • serravalle@bmcolor.it

Una gamma di pavimenti su misura

LITHOS, con ben 37 linee di prodotto e con oltre 270 decori, offre una ricchissima scelta di materiali destinati a esaudire ogni esigenza di pavimentazione flottante, rigorosamente senza colla.
Lithos nasce per soddisfare davvero ogni tipo di esigenza di pavimentazione flottante si nell'interior che nell'exterior design e per curare ogni dettaglio nell'arredamento delle abitazioni, degli spazi commerciali, degli hotel e degli ambienti esterni. Tutte le linee di prodotto LITHOS sono accomunate dalla caratteristica di poter essere installate senza l'uso di collanti.

VIENI A VISITARE IL NOSTRO NUOVO SHOW ROOM.

MUFFA IN CASA? Le muffe **non sono solo un problema estetico ma causano allergie.** Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie.

ECCO LE SOLUZIONI

Disinfettante Igienizzante
Per l'eliminazione della muffa. Idoneo per ambienti alimentari

Pittura speculare
Con azione antimuffa, traspirante e lavabile

Pittura termica riflettente
Anticondensa, antimuffa, traspirante

Vasto assortimento di pitture e smalti ecologici
Prodotti decorativi
Vernici per l'industria:
DEL LEGNO
SAYERLACK INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
DEL FERRO
FRANCHI&KIM SpA INDUSTRIE VERNICI

Fontanile, "I muri si raccontano"

Fontanile. Il paese si promuove realizzando il progetto comunale de "I muri raccontano" presentato già nel 2017. Ecco la prima opera posizionata in una nicchia vicino all'antico ponte levatoio, a simulare lo scorrere dell'acqua proprio dove anticamente si trovava un fossato navigabile che circondava l'antica cinta muraria. Questo è il primo di una serie di murales che si intendono posizionare per raccontare la storia sia ai turisti che alle nuove generazioni di fontanilesi.

Nella foto alcuni componenti della Pro Loco che ha sponsorizzato la realizzazione, il sindaco Sandra Balbo, la consigliera Alessia Melis ed il pittore contadino Luigi Amerio.

"Vite in movimento", camminare a Cortemilia

Cortemilia. Camminare, si sa, fa bene ma troppo spesso dimentichiamo questo grande motore di benessere: sbarca a Cortemilia "Vite in movimento" un progetto promosso da *Talenti Latenti,* che vede un percorso di coinvolgimento e stimolo verso uno stile di vita che allontani la sedentarietà. L'attività fisica è d'altra parte un volano fondamentale che aumenta il senso di benessere e di sicurezza oltre a prevenire numerose patologie: Vite in Movimento intende fare riscoprire proprio l'attività motoria quotidiana tramite Gruppi di cammino, valorizzando al tempo stesso la bellezza della natura nelle Langhe. Una forma particolare di sport coinvolgente e piacevole, che dimostra come sia possibile praticare sport e socializzare in modo semplice. Questa iniziativa nasce dal progetto "Talenti Latenti" promosso dall'ASL CN2 Alba-Bra e Il Consorzio socio-assistenziale e finanziato dalla Fondazione CRC il cui obiettivo è promuovere e sostenere il welfare aziendale in alcune aziende partner (tra cui Socialcoop/Opera) coinvolgendole in percorsi educativi e formativi su bisogni emersi da un'analisi sul benessere sociale dei dipendenti e delle loro famiglie. Attraverso una forte sinergia tra Pubblico - Privato sociale - Privato si attivano strategie a supporto delle aziende creando ricchezza per l'azienda stessa, per i dipendenti e per il contesto territoriale. Il 12 aprile presso l'RSA "Villa Mons. Sampò" di Cortemilia, gestita dalla cooperativa sociale Opera, si è tenuta la prima serata di presentazione sul tema "Vite in Movimento - stili di vita per guadagnare in salute" alla quale sono intervenuti alcuni esperti del mondo del benessere: il nutrizionista dott. Massimiliano Fossarello ha spiegato le principali linee guida in merito ad un'alimentazione sana, mentre il fisioterapista dott. Vincenzo Deiana ha illustrato i benefici fisici del movimento. Inoltre la direttrice della struttura Loredana Quazzo ha presentato i numerosi benefici psichici che derivano dal praticare attività motoria. Alla serata hanno partecipato molte persone di Cortemilia e dintorni apprezzando l'iniziativa. In seguito al questa serata, grazie alla collaborazione della dott.ssa Monica Strocco, si sono formati 3 Gruppi di cammino condotti dalla Dott.ssa Martina Simon, chinesiologa: il primo appuntamento, aperto a chiunque desideri partecipare, è fissato per domenica 13 maggio, mentre i successivi saranno sabato 19 maggio e sabato 26 maggio. Per informazioni, è possibile contattare la RSA Residenza Villa Monsignor Sampò (0173 81164). Ritrovi: Domenica 13 maggio, dalle 9.30 alle 10.30, presso Corpo Forestale dello Stato, corso Luigi Einaudi 141. Sabato 19 maggio, dalle 9.30 alle 10.30, ritrovo presso chiesa La Pieve di Santa Maria. Sabato 26 maggio, dalle 9.30 alle 10.30, ritrovo presso ASLCN2 Distretto, corso Divisioni Alpine 115. In caso di maltempo gli incontri saranno rimandati a date da destinarsi. Oltre a Cortemilia l'iniziativa ha coinvolto anche Ceresole d'Alba con la RSA Il Mughetto, struttura gestita sempre da Opera - Socialcoop: sabato 19 maggio e sabato 26 maggio. Per info tel. 0172 574611 oppure consultare il sito www.talentilatenti.it

Cortemilia • Tradizionale fiera dell'Ascensione

Cortemilia. Ritorna domenica 13 maggio la tradizionale fiera dell'Ascensione. Per tutta la giornata tradizionali bancarelle nel Borgo di San Michele e giostre per i più piccoli in piazza Savona. Alle ore 9.30 presso la chiesa di San Francesco inaugurazione della mostra itinerante "Paesaggi terrazzati in Italia e nel Mondo" organizzata dall'Associazione Italia Nostra, composta da circa 70 pannelli raffiguranti i vari paesaggi terrazzati d'Italia. Seguirà coffee break a cura della Confraternita della Nocciola. La mostra rimarrà a Cortemilia fino al 27 maggio e sarà visitabile il sabato dalle ore 15, alle ore 19, la domenica dalle ore 10, alle ore 12, e dalle ore 15.30 alle ore 19, e altri giorni solo su prenotazione chiamando il Municipio (0173 81027).

Cortemilia • Il Comune continua con l'innovazione digitale

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia annuncia un ulteriore passo in avanti nel percorso di Innovazione Digitale con il subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (Anpr) a seguito di una fase di sviluppo dell'infrastruttura tecnologica e dei servizi a supporto del progetto.

Grazie all'Anpr sarà possibile ottenere certificati anagrafici in qualsiasi comune italiano già presente in Anpr e non più esclusivamente in quello di residenza; in futuro i cittadini potranno inoltre collegarsi direttamente on line ad Anpr per richiedere certificati e informative. Alla banca dati di Anpr possono fare riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, nel rispetto assoluto della tutela dei dati personali. «Fondamentale – aggiunge il primo cittadino Roberto Bodrito - è, come sempre, la collaborazione delle risorse comunali che permettono di raggiungere sempre nuovi e importanti risultati al servizio del cittadino».

Alice Bel Colle

Incontro con le famiglie al nido comunale "Primi passi in collina"

Alice Bel Colle. Si è svolto sabato 5 maggio, l'incontro con le famiglie presso il Nido Comunale "Primi passi in Collina" di Alice Bel Colle, nell'ambito dell'"Open Day" organizzato per presentare alle famiglie la struttura e il programma didattico per il prossimo anno che avrà per titolo "Vietato… non toccare!" incentrato su un modello pedagogico che mira a sviluppare le capacità del bambino puntando sulle molteplici esperienze e sulle sue percezioni sensoriali. Una ricca proposta educativa che costituisce uno dei punti di forza del nido, unitamente all'atmosfera conferita dalle insegnanti, all'ambiente a misura di bambino che garantiscono continuità con la famiglia e alla cucina interna che dà la possibilità di una scelta accurata dei pasti e degli alimenti, di preparare i pasti respirando i profumi e potendoli consumare nell'immediato, oltre alla possibilità di effettuare laboratori di cucina con i bambini. All'"Open Day" la partecipazione è stata come sempre molto numerosa, il nido è infatti uno dei cuori pulsanti di un paese molto vivo, in cui il sindaco e l'amministrazione, i dipendenti comunali e non ultimo don Flaviano tengono molto in le attività del nido.

Per le iscrizioni al prossimo anno scolastico o alle attività del mese di luglio chiamare il 335 597283 dalle 7.50 alle 16.30 entro il mese di maggio.

Bubbio • Primo alla gara nazionale di Pistoia delle scuole forestali

Andrea Greco miglior allievo

Bubbio. Il periodo primaverile è tradizionalmente denso di impegni per la Scuola Forestale di Ormea: le lezioni all'aperto sono assai numerose, a fine mese ci saranno le partenze per il progetto Erasmus – Fores4life (le destinazioni sono Polonia e Slovenia), tra una settimana inizierà il cantiere forestale didattico per le classi terze e, in data 2, 3, 4 maggio, si è svolta la gara nazionale dei migliori studenti provenienti dalle scuole agrarie forestali italiane. Andrea Greco, residente a Bubbio, ha rappresentato l'istituto ormeese e si è classificato al primo posto. La "competizione" didattica si è svolta a Pistoia presso l'istituto "De Franceschi - Pacinotti" ed era strutturata su tre prove: scritta, colloquio, prova pratica. Le valutazione è stata effettuata da un'apposta commissione di esperti pistoiesi tra cui il colonnello dei Carabinieri Forestali dott.ssa Raffaella Pettinà.

Il dirigente scolastico della Scuola Forestale ormeese, Antonella Germini, presente all'evento ha dichiarato «Andrea Greco è stato bravissimo, lo conosciamo da anni e sapevamo che avrebbe potuto primeggiare, tuttavia una gara nazionale rappresenta una competizione complessa e stressante in cui anche studenti in gamba possono emozionarsi e commettere errori».

Secondo il regolamento vigente della "gara", l'istituto di provenienza del vincitore avrà l'onore di organizzare l'evento nell'anno successivo per cui, salvo imprevisti, ad Ormea si svolgerà la gara forestale 2019.

Concludiamo con un commento del vincitore Andrea Greco «La gara nazionale è stata un'esperienza bellissima, ho apprezzato in particolar modo l'ottima organizzazione dell'evento ed il buon rapporto con gli altri studenti partecipanti, con essi ho potuto confrontare le differenti modalità di lavoro dei nostri istituti di provenienza».

Visone • Scuola primaria visita il Molino Cagnolo e la Brus Cafè

Uscita didattica degli alunni a Bistagno

Visone. Lunedì 23 aprile gli alunni delle classi 3ª e 4ª della Scuola Primaria "G. Monevi" di Visone si sono recati a Bistagno per un'uscita didattica, trascorrendo l'intera giornata impegnati in varie mete ed attività.

La mattinata è volata via nella gipsoteca dedicata a Giulio Monteverde, partecipando al bellissimo laboratorio manipolativo tenuto dalla signora Luciana. Dopo pranzo gli alunni sono stati accompagnati a visitare il molino Cagnolo, dove il proprietario, gentilissimo, ha spiegato la differenza della macinazione dei vari tipi di farina e i loro utilizzi.

Per terminare la giornata, i ragazzi hanno potuto ascoltare le spiegazioni chiare ed esaurienti del signor Scrivano, della ditta Brus Cafè, sulle tappe che questa bevanda deve compiere a partire dalla coltivazione fino a giungere fumante nelle tazzine. Al termine della visita i bambini hanno avuto una fantastica sorpresa: i proprietari hanno offerto loro una gustosissima merenda. Quale migliore conclusione di giornata?

Le insegnanti e gli alunni ringraziano sentitamente il molino Cagnolo e la ditta Brus Cafè per l'accoglienza e la disponibilità dimostrata.

Un grazie anche al Sindaco di Visone, che consente l'utilizzo dello scuolabus per queste iniziative didattiche che permettono di conoscere e valorizzare le risorse economiche e culturali presenti sul nostro territorio.

La celebrazione per il 73° della Liberazione

Il 25 Aprile degli alpini di Merana e Spigno Monferrato

Spigno Monferrato. Mercoledì 25 aprile il gruppo Alpini di Spigno Monferrato e Merana con le rispettive Amministrazioni comunali hanno organizzato la celebrazione del 25 Aprile, 73° anniversario della Liberazione d'Italia.

Come da programma, alle 10,30 a Merana, sono giunti accolti dal capogruppo di Merana Giuliano Becco e dal sindaco Claudio Isola, il reduce Leonardo Sassetti e il presidente della Sezione Alpini di Acqui, Angelo Torielli, il parroco di Spigno don Pasqua e numerosi consiglieri della Sezione Ana di Acqui e le penne nere non solo dei due gruppi oltre ad altre autorità. È stata deposta una corona d'alloro al monumento ai caduti e fiori anche davanti alla lapide dei caduti e dispersi in guerra (affissa al Municipio) e qui il sindaco Claudio Isola ha rimarcato fatti e vicende di quei terribili momenti.

Un momento particolarmente toccante il pensiero rivolto a Sergio Garbero per tanti anni capogruppo alpino di Spigno, ma meranese di origine, che è deceduto proprio alcuni mesi orsono. L'occasione è stata anche la prima uscita del nuovo capogruppo spignese Giovanni Reverdito. Alle ore 11,30 tutti a Spigno Monferrato davanti al monumento ai caduti dove si è reso l'onore con l'alzabandiera e deposizione di fiori alla presenza dei capigruppo Alpini di Spigno e di Merana, dei sindaci Mauro Garbarino e Isola, con il consiliere sezionale Raffaele Traversa che ha letto la preghiera dell'alpino, i Carabinieri della Caserma di Spigno Monferrato e il partigiano Italo Falco. Benedizione e preghiera del parroco don Pasqua con discorso conclusivo della maestra Anna Dotta sul valore e significato del 25 Aprile.

Bistagno • Produce composti per gelateria e pasticceria artigianali

La Giuso Guido S.p.A. acquisita da Optima

Bistagno. La Giuso Guido S.p.A. di Bistagno, storica azienda specializzata nella produzione di composti per gelateria e pasticceria artigianali, è stata acquisita da Optima (di San Clemente, provincia di Rimini), leader mondiale nella produzione di ingredienti per il gelato con il marchio Mec3 e nelle decorazioni per pasticceria con il marchio Modecor. Giuso, nata nel 1919 in un piccolo laboratorio artigianale di Acqui, oggi è una delle aziende leader nella produzione di ingredienti composti e semilavorati indirizzati al mondo della pasticceria e della gelateria, un esempio virtuoso di Made in Italy con oltre 600 referenze in portafolio e 35 paesi serviti in tutto il mondo. Optima, invece, fondata nel 1984 da Giordano Emendatori, è stata acquisita a febbraio 2014 dal fondo di investimento americano Riverside e il 13 novembre scorso è entrata a far parte di Charterhouse Capital Partners LLP, una delle principali società di private equity in Europa, al termine di una procedura d'asta che ha visto la partecipazione di importanti investitori strategici e dei principali investitori istituzionali internazionali. Il fatturato 2017 ha superato 110 milioni di euro.

«Giuso è una realtà di eccellenza, riconosciuta sul mercato per l'alta qualità dei suoi prodotti, con cui condividiamo valori comuni di innovazione e tradizione, qualità, trasparenza e passione – ha dichiarato Claudio Riva, Ceo di Optima. A seguito di questa acquisizione, che arricchisce ulteriormente il nostro patrimonio di eccellenza e know-how, lavoreremo per valorizzare ancora di più questo marchio storico a partire dalla presenza a Sigep 2019, e per rafforzare l'offerta e la presenza di Optima in Italia e nel mondo» .

Per Optima si tratta della seconda acquisizione da quando è entrata a far parte di Charterhouse Capital Partners LLP, una delle principali società di private equity in Europa, che quindi porta il Gruppo a circa 190 milioni di euro di fatturato.

Gli advisor coinvolti nell'operazione per conto di Optima sono stati Fineurop Soditic per gli aspetti M&A, New Deal Advisors per due diligence finanziaria e fiscale, Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners quale advisor legale nelle persone di Luca Spagna e Stefano Bucci, Alix Partners sugli aspetti strategici. Giuso è stata assistita da Antonio Corbani (FA Capital) in qualità di advisor finanziario e per gli aspetti legali e fiscali dallo Studio Gitti, nelle persone di Stefano Roncoroni – Partner, Jessica Fiorani – Senior Associate e Gianluigi Strambi – Tax Counsel.

Castelnuovo Belbo • Grazie a un progetto dell'Asd KDS

Con "Pianta il karate" un albero al centro sportivo

Castelnuovo Belbo. "Pianta il karate" è un progetto studiato da Luigi Sardi, responsabile dell'Associazione sportiva dilettantistica K.D.S di Mongardino, insieme agli atleti dei vari comuni, che ha lo scopo di piantare alberi al fine di generare un senso di comunità e coltivare emozioni durature che possano crescere come l'albero stesso.

Il comune di Castelnuovo Belbo ha aderito a questa iniziativa e domenica 6 maggio gli atleti dell'associazione hanno piantato, presso il centro sportivo, un ciliegio di 3 anni. Con l'occasione, vicino all'albero sono state posizionate una struttura ed una targa commemorativa.

Presenti le autorità di Castelnuovo Belbo: il primo cittadino Aldo Allineri, il consigliere alle politiche agricole Massimo Badino e il consigliere con delega allo sport Claudio Bevilacqua e per l'associazione KDS il tecnico Luigi Sardi e il consigliere Paola Vignale. **E.G.**

Ricaldone • 7 squadre in campo. Regia dell'US Ricaldonese

Il "Torneo di Primavera" occasione di aggregazione

Ricaldone. Una bella giornata di sport e aggregazione, fra tornei di Calcio a 5 e Scala 40, e con un grandioso "Pasta party" finale, ha vivacizzato l'area degli impianti sportivi di Ricaldone domenica 29 aprile.

Presso gli impianti di regione Madonna, protagonista è stata l'US Ricaldonese, da pochi mesi rinnovata nei quadri e delle cariche, con il nuovo presidente Goran Sokolov, e forze fresche che stanno ben lavorando insieme alle "presenze storiche" dell'associazione.

Il risultato è stato un torneo dal forte valore sociale. In campo 7 squadre: tre sotto le insegne di CrescereInsieme Onlus, e formate da migranti e richiedenti asilo (due provenienti da Acqui, una da Canelli); una squadra era invece composta da Macedoni di confessione ortodossa provenienti da Neive, e tre erano invece "autoctone": una formata da giovani dell'US Ricaldonese, una sotto le insegne della Vineria di Alice e un'altra una mista fra elementi provenienti dai due paesi.

Si è giocato con grande determinazione, ma anche con autentico fair play: la vittoria è andata alla fine alla squadra di Neive, vincitrice in finale su CrescereInsieme Blu (la squadra di Canelli), ma davvero si può dire che abbiano vinto tutti: per i partecipanti è stata una bella occasione per stare insieme, affratellati dallo sport. Alle prime tre squadre classificate è stata consegnata una coppa, mentre i proventi delle iscrizioni saranno utilizzati per le migliorie agli impianti sportivi. Giusto, in chiusura, dare la parola al presidente Sokolov: «*Nelle nostre intenzioni questa è solo la prima di una serie di iniziative che faremo in estate. Stiamo anche pensando di dare vita a una squadra a 7 per disputare un campionato in autunno, ma in questo momento siamo ancora in fase di allestimento.*

Sono molto felice della riuscita dell'evento di domenica 29, della bella atmosfera e delle numerose presenze, anche sulle tribune. Credo sia giusto ringraziare il Comune, che ha dato contributi sia per realizzare il campo in sintetico, sia per ristrutturare gli spogliatoi, e in generale ci sta sostenendo con grande disponibilità nei nostri interventi migliorativi sulle strutture. Grazie anche alle squadre partecipanti, che ci hanno regalato un bellissimo pomeriggio insieme».

Galleria fotografica della manifestazione su www.settimanalelancora.it

Carpeneto • Domenica 13 maggio

"Cortili fioriti e…" verso la terza edizione

Carpeneto. Fervono i preparativi a Carpeneto per l'imminente e prossima manifestazione floro vivaistica denominata "Cortili fioriti e…", giunta alla sua terza edizione. Appuntamento domenica 13 maggio, dal mattino fino alle ore 18, per le vie del centro del borgo colorate, profumate e variopinte. Organizzato dal Comune, in collaborazione con tutti gli enti presenti sul territorio, il programma dell'evento ricalca quasi interamente quello degli anni precedenti, con un paio di novità e aggiunte interessanti. Innanzitutto il programma, scandito dai fiori, dalle piante e dai tanti espositori presenti disseminati per le vie del paese.

E poi il cibo, un connubio perfetto. Presenti infatti produttori di tipicità locali, da bere e da mangiare. Infine tante attività complementari, per grandi e piccini. Mercatini di hobbistica tematica, attività ludico creative per bambini, una mostra di pittura ceramica e un'altra di acquerelli botanici presso la biblioteca. Senza dimenticarsi, soprattutto, della musica e della danza: nel pomeriggio musica con il gruppo "Filarmonica Margherita" e balli con il gruppo "I fiori danzanti". Saranno anche presenti diversi artisti dell'associazione "Kunst & Art" di Arenzano, presso Casa dei Leoni, e anche delle opere degli allievi del Liceo Artistico Parodi di Acqui Terme, esposte presso l'Oratorio SS. Trinità. La novità più importante e interessante rispetto al passato è l'istituzione di un concorso per rendere ancora più colorato e fiorito il paese. L'obiettivo è quello di valorizzare ulteriormente Carpeneto con balconi, finestre, vetrine e angoli in fiore. L'invito è rivolto a tutti, partecipando con idee semplici e addobbando qualsiasi utensile; dalle vecchie bici alle botti e damigiane, oppure carriole, cestini, secchi di latta, vecchi attrezzi di campagna, balle di paglia o quant'altro stimolasse la fantasia. In due parole: creatività e colore. Per i più fantasiosi anche due premi in palio. La premiazione del concorso avverrà alle ore 17di domenica 13. **D.B.**

Cassine • Il 13 maggio prima uscita per i 90 iscritti

Il Vespa Club pronto a ripartire

Cassine. Si svolgerà domenica 13 maggio (tempo permettendo) la prima uscita del 2018 per il "Vespa Club Cassine". Il club, presente ormai da diversi anni sulla scena, conta circa 90 iscritti, ed è guidato anche per quest'anno Lorenzo Pizzala, per tutti "Ramon". Proprio il presidente Pizzala ci informa che «I tesseramenti per la nuova stagione si sono aperti lo scorso martedì 22 aprile. La bella stagione è alle porte e un nuovo "anno da vespisti" sta per incominciare: abbiamo in mente grandi cose, fra raduni e ritrovi amichevoli, e soprattutto, anche per smentire alcune voci incontrollate che si erano diffuse negli scorsi mesi, e che erano prive di fondamento, ci teniamo a ribadire che il "Vespa Club" è più vivo e vivace che mai, e aspetta tutti i vespisti con il suo abbraccio caloroso».

Fra le tante novità dell'anno, "Ramon" ne ha una particolarmente significativa: «Per favorire una massiccia partecipazione ai nostri eventi, abbiamo deciso che a tutti gli associati che si presenteranno ad almeno 4 raduni durante l'anno sarà rimborsata l'intera quota di iscrizione, che è pari a 20 euro: un alro omaggio del "Vespa Club Cassine" ai suoi soci più assidui». Il "Vespa Club" è a disposizione per informazioni presso la sede di corso Garibaldi, vicino alle Poste, tutti i martedì del mese dalle 9,15 alle 11,30, oppure tutti i giorni, nella persona del presidente Pizzala, presso il panificio "Da Ramon" a Cassine.

Nella mattinata di domenica 6 maggio

Lieve scossa di terremoto registrata a Trisobbio

Trisobbio. Una lieve scossa di terremoto, di magnitudo 2,0 è stata registrata nella mattinata di domenica 6 maggio nel territorio di Trisobbio, nell'ovadese. L'epicentro – secondo i dati forniti dall'Ingv, l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – è stato individuato nei pressi del confine fra il Comune di Trisobbio e il Comune di Carpeneto. Il sisma, di entità poco più che strumentale, si è verificato a una profondità di 43 chilometri nel sottosuolo, alle 9,22 del mattino. La magnitudo della scossa non dovrebbe essere stata abbastanza potente per causare danni.

Va detto per la cronaca che il 30 dicembre scorso nell'ovadese, a cavallo tra Lerma e Tagliolo Monferrato, c'era stata un'altra lieve scossa di magnitudo simile (2,1), anche in questo caso senza che si registrassero danni. L'attività sismica nel sottosuolo dell'Ovadese però, sembrerebbe stare attraversando un periodo di relativa intensità.

Realizzati con i proventi delle multe del semaforo

Lavori in corso a Cassine per i nuovi marciapiedi

Cassine. Saranno completati entro fine luglio i lavori per la costruzione dei nuovi marciapiedi a Cassine.

Già da qualche giorno sono in corso i lavori in Corso Colombo, dove oltre ai marciapiedi sono state realizzate anche delle barriere di protezione, per impedire ai mezzi pesanti di salire sul marciapiede (cosa che avveniva con una certa frequenza, soprattutto sul lato del Conad). A partire dal 14 maggio dovrebbe invece essere aperto il cantiere di via Alessandria.

Il costo complessivo delle opere si aggira intorno ai 60.000 euro, ed è stato finanziato dalla Provincia, secondo quanto previsto all'atto dell'installazione dell'impianto, utilizzando i fondi ricavati con le multe elevate dal semaforo che regola l'incrocio al centro del paese. Un ulteriore intervento, in programma nelle prossime settimane, riguarda inoltre la riasfaltatura del tratto di via Garibaldi che costeggia il viale in direzione della stazione. **M.Pr**

Cremolino • 50 confraternite in processione domenica 6 maggio

Aperta la Porta Santa al Santuario della Bruceta, via al Giubileo

Cremolino. La Porta Santa è stata aperta e il Giubileo straordinario, concesso per celebrare i duecento anni dalla concessione dell'Indulgenza Plenaria da parte di papa Pio VII al Santuario della Bruceta, è iniziato. Almeno ottocento persone hanno preso parte alla solenne cerimonia che domenica 6 maggio ha segnato l'inizio dell'Anno Santo presso il santuario di Cremolino. Una splendida giornata di fede e spiritualità, che ha coinvolto anche una cinquantina di confraternite, provenienti dalla diocesi di Acqui e dalla Liguria, con 17 grandi crocefissi processionali. Erano presenti anche alcuni confratelli provenienti dalle Diocesi di Bergamo e di Milano.

Confraternite, autorità e fedeli (tantissimi i bambini) hanno raggiunto la Bruceta in processione, partendo da piazza San Bernardino, luogo scelto per il ritrovo. Qui, per bocca di Luigi Torrielli, è stata data lettura di una lettera, inviata dal Vescovo di Acqui Terme, mons. Luigi Testore, purtroppo impossibilitato a partecipare alla giornata per impegni assunti molti mesi addietro.

Nella sua lettera, indirizzata al parroco di Cremolino, don Claudio Almeyra, il Vescovo si raccomanda *"di portare il mio saluto a Sua Eccellenza, mons. Alberto Maria Galeggio e a tutti i partecipanti alla celebrazione di domenica 6 maggio presso il santuario di Nostra Signora della Bruceta. Purtroppo non potrò essere presente per impegni pastorali già assunti, ma vorrei esprimere la mia riconoscenza per l'organizzazione di un evento così significativo. Ricorrono infatti i 200 anni della concessione da parte di papa Pio VII del Giubileo straordinario al Santuario, ed è stato molto opportuno non solo ricordare questa data, ma invitare per il loro raduno annuale confraternite della provincia ligure e della diocesi di Acqui. Auguro a tutti i presenti di poter vivere una intensa giornata di spiritualità e che la memoria del passato possa rappresentare un forte stimolo per vivere bene il nostro impegno nel tempo attuale. Su tutti invoco di cuore la benedizione del Signore".*

Poco dopo è stata data lettura anche di un breve messaggio augurale, inviato da don Renato, parroco di Revere, paese gemellato con Cremolino, a cui lo unisce il patrono, Sant'Alberto Carmelitano.

La parola è quindi passata al sindaco di Cremolino, Mauro Berretta, che ha portato a tutti il saluto dell'Amministrazione, con particolare riguardo alle confraternite intervenute.

Quindi i saluti alle autorità presenti: il presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, cap. Ferdinando Angeletti, il presidente dell'Unione Montana "Dal Tobbio al Colma", Franco Ravera, tanti sindaci del territorio.

Infine, un pensiero a tutti coloro che hanno collaborato con la loro opera alla piena riuscita del festoso evento.

Dopo il saluto del priore generale delle Confraternite della Diocesi di Acqui Terme, Calissano, e del suo omologo ligure, il corteo si è diretto verso il Santuario.

La Porta Santa, addobbata a festa, è stata aperta alle 11,15, da monsignor Alberto Maria Carreggio, Vescovo Emerito di Sanremo e Ventimiglia, e delegato del cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo Metropolita di Genova. Davvero un momento solenne, perché quando il prelato ha sollevato e battuto sulla porta chiusa il martelletto argentato (recante su un lato lo scudo del papa regnante e dall'altra quello del vescovo Careggio), al momento in cui questa si è aperta, come per volontà superiore, il sole ha fatto capolino in mezzo alle nubi che per tutta la mattinata avevano coperto il cielo, e con i suoi raggi di luce ha illuminato il portone e la navata centrale.

All'interno del Santuario, monsignor Carreggio ha presieduto la santa messa Pontificale, concelebrata insieme a don Claudio, che è stata allietata e solennizzata dal supporto musicale della banda "Francesco Solia" di Cassine e dai canti liturgici della Corale di Visone.

Al termine della santa messa è stata impartita la Benedizione Apostolica concessa da papa Francesco.

Filmato e galleria fotografica della giornata all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Denice • Domenica 20 maggio dalle 12 alle 22

Sagra delle Bugie e raviolata non stop

Denice. Uno dei più caratteristici borghi dell'Acquese, Denice, vi aspetta il prossimo 20 maggio per la grande e tradizionale Sagra delle Bugie, che anche quest'anno viene arricchita con l'aggiunta di una gustosa e imperdibile "Raviolata non-stop".

La Pro Loco, grazie all'aiuto di tanti volontari, sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che porterà in questo bellissimo borgo medioevale artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono, delle raviole "al plin" e delle strepitose "bugie", vanto delle cuoche di Denice.

«Dalle ore 12 alle 22 - spiega il presidente della Pro Loco Guido Alano - quindi si potranno gustare - fino ad esaurimento scorte - sia le bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere come solo a Denice sanno fare, sia i ravioli nelle tradizionali versioni al ragù, al burro e salvia e al vino.

Mentre si degustano queste delizie, perché non approfittarne per una passeggiata nel centro sportivo "Lorenzo Mozzone" dove vi saranno mostre di pittura e scultura e non mancheranno stand e bancarelle varie.

Per l'edizione 2018 della Festa delle Bugie l'intrattenimento sarà a cura di "Sir Williams", che a partire dalle 12, farà trascorrere momenti di buona musica e di sano divertimento a tutti i presenti.

La Pro Loco esprime un doveroso ringraziamento al Molino Cagnolo di Bistagno, che ha fornito la farina per le bugie, alla ditta Poggio che offre il miele, alla Pasta Fresca di Paola Carbone per i ravioli, alla Cantina Sociale di Alice Bel Colle, che offre gratuitamente il vino, alle ditte Mobilificio Poggio e Cioffi Luciano, al Comune e a tutti i Denicesi che a vario titolo danno una mano per la buona riuscita della manifestazione.

Dunque non mancate, il 20 maggio 2018, a partire dalle ore 12, alla rinnovata Sagra delle Bugie di Denice con raviolata "non stop", che si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, vista la presenza di uno stand coperto presso l'area polisportiva "Lorenzo Mozzone"».

Dell'Istituto Comprensivo delle Quattro Valli

Scuole Medie di Monastero in gita a La Spezia

Monastero Bormida. Giovedì 3 maggio 2018 i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Monastero Bormida dell'Istituto Comprensivo delle Quattro Valli hanno avuto la possibilità di visitare l'Arsenale militare marittimo della Spezia che, con gli arsenali di Augusta e Taranto, è uno dei tre della Marina Militare. In particolare i ragazzi hanno potuto visitare l'artiglieria, con le officine delle lavorazioni tradizionali.

Hanno poi avuto la fortuna di vedere la scuola nave Amerigo Vespucci, destinata alla preparazione nautica e marinaresca degli allievi ufficiali dell'Accademia Navale, e la goletta Palinuro, anch'essa nave scuola della Marina Militare Italiana.

Al pomeriggio la visita è proseguita al Museo Tecnico Navale: nella prima sala viene presentata la storia delle costruzioni navali nel tempo, con modelli di imbarcazioni che vanno dalle zattere preistoriche alle navi egizie, greche, romane e medievali; nella Sala Marconi, recentemente realizzata, è custodita la più importante collezione al mondo di apparati originali marconiani, testimonianza della lunga collaborazione con la Marina

Italiana e del ruolo importante che svolse nell'evoluzione della radio. Di grande interesse la Sala delle Polene, con 28 polene posizionate su grossi travi curvi in legno, che richiamano il dritto di prora dei velieri: molto significativa la polena Italia, ritratta mentre spezza le catene della schiavitù, che richiama l'unità del Paese.

Questa visita ha sensibilizzato i ragazzi alle attività condotte dalla Marina Militare nella storia d'Italia, a salvaguardia della sicurezza nazionale e a supporto della collettività.

Un caloroso ringraziamento i ragazzi rivolgono al gruppo A.N.M.I. di Acqui Terme, in particolare al presidente Cav. Uff. Benazzo P. Luigi e il vice presidente Tortello Pietro, per aver organizzato la visita all'Arsenale.

Cessole • Domenica 20 maggio la 72ª edizione

"Sagra delle frittelle" mostre, animazione e rally

Cessole. La Pro Loco di Cessole in collaborazione con il comune organizzano, per domenica 20 maggio, la 72ª "Sagra delle frittelle".

Dalle ore 10, inizio della cottura e distribuzione fino a tardo pomeriggio delle prelibate frittelle salate accompagnate dal buon vino; dalle ore 10, sfilata delle macchine da rally per tutta la giornata (in occasione del 26° Rally Valli Vesimesi memorial "Giuseppe Bertonasco" e del 2° Historic Valli Vesimesi in memoria di "Piero Lavazza" che si disputa il 19 e 20 maggio nei comuni da Monastero a Cortemilia); dalle ore 13, la festa sarà allietata dai "Cui da ribote"; dalle ore 16, serata delle vetture del rally in piazza Roma.

In contemporanea sono aperte due mostre. La prima nel salone della Pro Loco con una esposizione di "Lavorazioni artigianali" che vanno ormai scomparendo come il cucito, il patchwork, i pizzi, il filet, il riciclo dei materiali, i quadri, radio d'epoca, il tutto esposto in una splendida cornice e ricca mostra. La seconda è invece la mostra fotografica di "Foto d'epoca", la raccolta delle numerose foto antiche verranno esposte per argomenti di fronte alla "Bottega Fiore", dei nonni, la loro infanzia, la loro storia.

Durante la giornata sarà presente il furgone "Luidobus Legnogiocando" che porta in ogni luogo fantastici giochi in legno. Dal 2003 il Ludobus Legnogiocando si reca dove vivono i cittadini (principalmente bambini e bambine, ragazzi e ragazze, ma anche adulti ed anziani) per stimolarli a giocare come si faceva "una volta" e per trasformare strade, piazze, lungomari, aree verdi e qualsiasi altro spazio in luoghi di gioco e divertimento.

Nel pomeriggio sono fissati i consueti appuntamenti "Alla scoperta dei tesori di Cessole"; gli interessati possono trovarsi davanti alla transenna che conduce alla parte del paese (dalla scritta azzurra "Bar della Pro Loco" - a bordo strada cartello "Punto ritrovo - Alla scoperta di Cessole".

Cremolino • Lo hanno realizzato Hans Ulrich Frey e Stefan Burkhardt

Un torchio fatto a mano per stampare come nel '500

Cremolino. Nell'era del digitale, ecco un bel tuffo nel passato. Hans Ulrich Frey, è un ingegnere forestale, e Stefan Burkhardt è addirittura un teologo; sono soci in affari (possiedono una ditta a Zurigo) e insieme, sulle colline di Cremolino, ai confini con Prasco, hanno comprato una cascina dove hanno costruito, a mano, pezzo dopo pezzo, un torchio per la stampa in Larice che è la replica esatta di un esemplare costruito nel 1500 e custodito ad Anversa. È probabile che in questa storia tutto possa sembrarvi meravigliosamente assurdo, ma è tutto vero. E vale la pena raccontarlo con più ordine.

Hans e Stefan arrivano in Italia, a Genova, nell'ottobre 2014. In tempo per finire nel bel mezzo di un'alluvione.

«*Ha piovuto per una settimana. A un certo punto eravamo veramente depressi. Abbiamo pensato di spostarci all'interno, e abbiamo visitato Ovada e i suoi dintorni. Siamo passati davanti a un'agenzia immobiliare e abbiamo visto questa cascina fra le case in vendita. Ce ne siamo innamorati*».

Come già detto, i due a Zurigo sono soci in una stamperia-rilegatoria, dove fra l'altro realizzano anche caratteri mobili in piombo richiesti in tutto il mondo, e dove custodiscono alcuni torchi, manuali e meccanici, e alcune macchine antiche per la stampa [una la potete vedere sul filmato che è pubblicato su www.settimanalelancora.it, ndr], e hanno deciso di trasformare il casolare di Cremolino in una sorta di piccola succursale, da dedicare a un prodotto di nicchia: la stampa artistica di libri con caratteri mobili, e per dare un ultimo tocco di eccentricità, i due hanno deciso addirittura di realizzare una replica esatta di un antico torchio meccanico del '400 per poter stampare libri esattamente come si faceva seicento anni fa. Il torchio, un piccolo gioiello di artigianato, è perfettamente funzionante, e la storia della sua realizzazione merita davvero di essere raccontata.

«*Abbiamo preso a modello due torchi: uno che è custodito al Museo di Coira, nei Grigioni, e un altro nel Museo di Anversa. Non è stato facile*».

Ma alla fine l'impresa è riuscita: il torchio, realizzato in legno di larice, è già stato collaudato, tanto che i due stampatori, proprio davanti a noi, si esibiscono in una prova di stampa. L'inchiostro viene spalmato sui caratteri mobili (in piombo, fusi uno a uno, ma ne parliamo dopo) con dei tamponi in pergamena, tenuti costantemente umidi con urina di mucca, esattamente come accadeva nel 1400. L'esito è sorprendente, per nitidezza e per eleganza.

«*Utilizziamo una carta particolare, più spessa delle altre, del peso di 300 grammi per metro quadro, e realizzata con una percentuale di fibre di cotone, per assorbire al meglio l'inchiostro. Abbiamo trovato un ottimo fornitore ad Acquasanta. I caratteri sono in piombo, fusi uno a uno. Li teniamo in apposite cassette* [ndr: ce ne appoggia una in mano, e sono pesantissime]. *Comprare questi caratteri è molto costoso, perché sono poche le fonderie che li realizzano, ma nella nostra sede principale di Zurigo noi stessi fondiamo i nostri caratteri e li facciamo anche per chi ce li richiede in tutto il mondo. Abbiamo un committente anche in Australia*».

Tutto bellissimo, tutto suggestivo…ma quanto può costare un'edizione di un libro stampata con questo sistema?

«*Al momento siamo impegnati a stampare il nostro primo progetto: un'edizione del "Cantico Spirituale" di Juan De La Cruz. Sarà il primo libro nella storia "stampato in Cremolino". Ovviamente diciamo che il costo è proporzionale al numero di pagine del libro e al numero di copie stampate. Diciamo che per questo libro, con una rilegatura fatta a mano*

[ndr: Hans, ci dicono, è un abile rilegatore e anche restauratore di libri], il costo potrebbe essere di 200 euro la copia».

A quanto sembra, contrariamente a quello che la gente comune potrebbe pensare, per questo tipo di stampa esiste un discreto mercato.

«*Stampare un libro così non è magari una cosa tanto comune, ma proprio di recente un cliente ci ha chiesto di stampare 1000 copie di un suo romanzo di 330 pagine… Diciamo che comunque, molta gente si rivolge a noi per diplomi o documenti simili*».

Ma da dove viene questa passione per la stampa e per il recupero delle vecchie metodologie?

«*Credo sia un po' una malattia* – sintetizza Stefan – *io la chiamo "typomania gravis", e si manifesta anche in altri modi: per esempio abbiamo una biblioteca con libri antichi e incunaboli. Abbiamo sempre avuto un debole per questo tipo di stampa*». **M.Pr**

Video e galleria fotografica su settimanalelancora.it

Strevi • Pubblichiamo alcune precisazioni sulla vicenda dell'avviso di garanzia

La minoranza attacca Monti il Consiglio convocato il 14

Strevi. Ha destato molto rumore in paese la notizia, da noi pubblicata la scorsa settimana, dell'avviso di garanzia inviato al sindaco di Strevi, Alessio Monti, per falso in atto pubblico.

Relativamente all'articolo pubblicato la scorsa settimana, riteniamo giusto effettuare, a beneficio dei lettori, una rettifica e alcune integrazioni, per meglio comprendere la situazione.

Cominciamo col dire che il consorzio risulta costituito in data 4 ottobre 2016 (e non, come da noi scritto, nel 2014, ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati), dunque quando il mandato di Alessio Monti da sindaco era già iniziato, e fino all'11 dicembre 2017 Monti ne risulterebbe (secondo un certificato dell'Agenzia delle Entrate) quale legale rappresentante.

A questo possiamo aggiungere che nella delibera di giunta 65/2016 che assegna il contributo, il sindaco risulta aver partecipato alla votazione, ma va anche precisato che il provvedimento è stato bloccato alcune settimane dopo dall'allora segretario Gianfranco Comaschi, che era stato nel frattempo informato della situazione.

È stato invece il nuovo segretario, avvocato Michela Parisi, a richiedere successivamente un approfondimento dell'Ufficio Tecnico per capire se il Consorzio rientrasse o no tra quelli di pubblica utilità, e a seguito di questa verifica, la delibera è stata annullata per mancanza dei requisiti.

Dopo la breve dichiarazione rilasciata la scorsa settimana dal sindaco Monti, giusto concedere una battuta anche alla minoranza, nella persona del consigliere Antonio Maiello: «*Al di là della materia della questione, che mi sembra già abbastanza grave, posso solo dire che ritengo gravissimo che il sindaco non abbia ancora pensato di riferire di questo in Consiglio comunale, confrontandosi con la minoranza, ma anche con i componenti della sua maggioranza*».

***

Lunedì 14 si riunisce il Consiglio comunale

Intanto, il sindaco Monti ha convocato una seduta del Consiglio comunale per la serata di lunedì 14 maggio, alle ore 21.

Otto i punti all'Ordine del Giorno: la risposta a due interpellanze della minoranza, la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'esame e l'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2017, la discussione sulle agevolazioni fiscali per combustibile da riscaldamento, impiegato nelle frazioni non metanizzate, lo schema di "Convenzione di Cooperazione", regolante i rapporti fra gli Enti Locali dell'ATO 6 alessandrino per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, la retifica del regolamento di Gestione per i servizi di raccolta rifiuti e l'approvazione di un regolamento per l'istituzione e la tenuta del registro delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT – il cosiddetto "testamento biologico", ndr).

Come si può leggere, nell'Ordine del Giorno non figura nessun esplicito accenno a una discussione sulla tematica dell'avviso di garanzia, neanche sotto la forma delle "Comunicazioni del Sindaco".

Va anche detto, però, che ovviamente nulla impedirebbe al primo cittadino di affrontare l'argomento all'interno di una discussione riguardante un altro punto fra quelli in programma. **M.Pr**

Visone • Inaugurato martedì 1 maggio dopo la riqualificazione

Il campo sportivo torna agli antichi splendori

Visone. L'inaugurazione del Campo Sportivo Parrocchiale di Visone si è svolta con successo lo scorso martedì 1 maggio nella struttura recentemente riqualificata dalla rinata US Visonese.

La mattinata si è aperta con la benedizione del parroco don Alberto Vignolo che, come il suo predecessore don Luigi Buzzi promotore e artefice della creazione dell'area, ha ringraziato i partecipanti e lodato l'iniziativa di recupero fortemente sostenuta dalla Pro Loco Visone.

La presenza del Sindaco e dei membri del Consiglio comunale e del consiglio direttivo della Pro Loco, dei componenti della nuova US Visonese unitamente a membri della US uscente, dei soci collaboratori e di tutti coloro che hanno contribuito, direttamente o indirettamente, alla storia del Campo Sportivo ha operato in modo significativo alla realizzazione di una giornata di socialità e convivialità.

La giornata è proseguita con il triangolare di calcio che ha coinvolto i ragazzi del paese, divisi in "young" e "senior", e la squadra della Comunità "Nelson Mandela" di Visone; gli spettatori potevano godere inoltre della proiezione di un filmato "storico" realizzato da Eugenio Bosio che ha raccolto e montato insieme materiale d'archivio sulla prima inaugurazione e sui celebri tornei notturni degli anni '70, frutto della preziosa e instancabile opera di Luigi Scrivano.

La Pro Loco Visone ha preparato per i partecipanti e per i giocatori farinata e panino con la salamella nel tentativo di ricreare lo spirito di convivialità che animava le serate "al campo", come lo chiamano i Visonesi, che terminavano abitualmente con il rinomato "Asado di Nando", grigliata all'argentina realizzata da Ferdinando Lottero.

Nel pomeriggio, nonostante la pioggia imminente, i bambini hanno potuto sperimentare il nuovo campo cimentandosi in una partita amichevole, diretti da Matteo Ghiazza, Diego Stoppino e Alessandro Malvicino, giovani che si sono resi disponibili a ricreare e allenare una squadra di piccoli visonesi, qualora se ne rilevasse la volontà. I lavori al campo continuano nella convinzione che questo spazio libero e nuovo possa ritornare ad essere il centro di promozione sportiva e sociale che è stato in passato e, con uno sguardo al futuro, possa sperimentare forme alternative di utilizzo. **D.B.**

Galleria fotografica sul nostro sito internet all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Strevi • Scrive la maggioranza

"Crediamo nella buona fede del sindaco Alessio Monti"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo dal gruppo consiliare di maggioranza del Comune di Strevi.

«Come gruppo consigliare di maggioranza vogliamo esprimere tutto il nostro sostegno morale al Sindaco Alessio Monti, affermando di essere completamente convinti della buona fede delle sue azioni amministrative fatte sempre con l'obiettivo di portare migliorie al nostro paese. Noi che lo vediamo lavorare incessantemente, che abbiamo creduto in lui e che abbiamo imparato a collaborare, come una famiglia, per raggiungere gli obiettivi proposti nella campagna elettorale, non possiamo accettare quello che sta accadendo.

Con queste poche righe vorremmo analizzare le ragioni del gesto di chi ha sporto denuncia contro il Sindaco. Siamo ormai abituati alle battaglie in nome della giustizia sopra ogni cosa, perpetuate sempre più da una categoria di persone che vorremmo vedere amministrare per capire quanto riuscirebbero a mediare nelle difficoltà quotidiane. Ma del resto nei paesi spesso le battaglie politiche diventano personali, si toglie il saluto all'avversario, c'è tanta voglia di mettersi in mostra a tutti i costi, forse per appagare un senso di frustrazione dato dai pochi stimoli che la vita di provincia offre a tutti noi. Certo la perfezione è difficile da raggiungere specialmente quando si fa l'errore di credere che tutti vogliano lavorare per migliorare il paese, sindaco, consiglieri, dipendenti comunali e cittadini e invece ci si rende conto che la buona fede e la mediazione non sono cose che caratterizzano i più. Come Amministrazione abbiamo sicuramente fatto qualche passo falso, in primis aver dato fiducia a persone che non se la meritavano, persone che oggi dimostrano la propria vera natura e che, apparentemente spinti da un senso di "giustizia", svolgono battaglie politiche che più avanzano e meno sembrano voler difendere i diritti dei cittadini di Strevi, ma hanno più il gusto di un "te la faccio pagare".

Lasciamo ai nostri concittadini la scelta di pensare cosa debba essere la politica di un piccolo paese e cosa significhi lavorare per migliorare qualcosa di un luogo, magari sbagliando, ma solo con l'intento di fare qualcosa di buono per viverci meglio, ammesso che ci si viva».

Sassello • Orario museo "Perrando"

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, osservano l'orario estivo, resteranno aperti da aprile a ottobre, tutti i sabati dalle ore 9.30 alle 11.30, e la seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18. Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 51 anni di vita (1967 - 2017), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo tel. 019 724357, fax 019 723825; o Ass. Amici del Sassello via Dei Perrando 33 (tel. 019 724100).

Montabone • Il convegno; Orsola erede di Guglielmo

L'arte cacciana del secolo XVII "di bottega" & femminile

Montabone. Anche il paese natale di Guglielmo Caccia, artista vissuto a cavallo tra XVI e XVII secolo, come annunciato nei numeri de "L'Ancora" delle passate settimana, non ha fatto mancare il suo contributo all'anniversario dei 450° anni della nascita dell'artista.

Grazie all'Associazione "Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo" - onlus di Montabone, al locale municipio (e non son mancati i saluti di Maria Grazia Ferraris a nome del primo ente, e di Giovanni Gallo per l'amministrazione), grazie alla Parrocchia, di cui è titolare don Eugenio Caviglia, e alla collaborazione della Pro Loco (farinata, dolci, e ottimi vini son stati proposti nella *merenda sinoira*), nel tardo pomeriggio di domenica 6 maggio, in Sant'Antonio Abate, un buon pubblico ha potuto apprezzare le parole di Filippo Timo e di Daniela Magnetti.

I contenuti della lezione

Con il primo (in una sorta di introduzione) subito a sottolineare un dato critico. Quello relativo all'auspicio di Giovanni Romano - oggi, nella sostanza, a pieno da dirsi disatteso - di nuovi e più completi studi (un augurio avanzato agli inizi degli anni Settanta) in merito alla larga esperienza cacciana (Guglielmo, la longeva Orsola/ Teodora, che giungerà agli 80 anni di vita, e le altre figlie; ecco poi la monaca Francesca Bottera che lascerà il convento, ma non la tavolozza).

Poi il dott. Timo è passato ad evidenziare la generale connotazione "di bottega" valevole per l'arte e il XVI secolo piemontese. In cui non c'è forte separazione tra singola identità artistica (da Bernardino Lanino, a Gaudenzio Ferrari, a Gerolamo Giovenone solo per ricordare tre delle tante occorrenze) e "squadra di lavoro".

***

Dall'ampia e articolata disamina della dott.ssa Magnetti un approfondimento sull'arte pittorica "al femminile": con l'anno 2016 che, con Artemisia Gentileschi (a Milano), ha portato alla ribalta il ruolo di Orsola (al Castello di Miradolo) e delle sue cinque sorelle, come lei monache, a testimonianza di un "investimento culturale" che Guglielmo va a privilegiare in nome della linea femminile (pochissime, al momento, le notizie circa le attività dei tre figli maschi).

Superato l'inconveniente - per fortuna presto risolto - di una videoproiezione inizialmente "a singhiozzo", lo scorrere delle immagini su schermo ha, da principio, privilegiato una lettura "empatica".

Con colori e figure che "toccano il cuore quando entrano in dialogo con noi", con scene che vanno ben guardate, attentamente osservate, che indubbiamente sanno "parlare autonomamente, e solo in un secondo momento vanno spiegate". Così la relatrice.

Poi un progressivo addentrarsi in considerazioni più spiccatamente oggettive: ad inseguire *topoi* e ricorrenze, con le rose segnatura e *senhal* di Orsola Caccia, con il cardellino proprio di Francesca (che da religiosa assumerà il nome di Agata Maria), il cui "ritorno simbolico" - dopo la sua morte precoce - andrà visto come omaggio; con una speciale attenzione alle nature morte di fattura straordinaria (aggettivo per la verità insistentemente proposto nella lezione) a erbe e fiori, identificati nelle opere di Orsola, attraverso una proficua collaborazione scientifica attivata con l'Orto Botanico di Torino, un'azione tra le più produttive sollecitata dalla Mostra 2016, che (ecco un secondo positivissimo aspetto) ha spinto i collezionisti privati, o titolari di raccolte "di famiglia", a "riconoscere" la mano di Orsola e del padre, così che il loro catalogo oggi si può ben dire assai più ricco.

E proprio l'indagine botanica di cui sopra ha permesso di stabilire, con sicurezza, il ricorso - per chi dipinge le tavole - ad un prezioso *Erbario,* evidentemente conservato nella Biblioteca del Convento. In cui era garantita la conservazione dei cartoni e di tanti disegni preparatori di Guglielmo Caccia, un vero e proprio tesoro, che permetteva alla casa religiosa di auto mantenersi. E di dare continuità ad una certa postura delle mani, ad una particolare posizione delle braccia, o ai tratti del volto in cui si riconosce l'unità di stile tra Guglielmo e la sua discendenza. Che non mancherà di insistere, specie con Orsola, su una particolare morbida tonalità coloristica del rosa, non a caso ritrovabile nello *Stendardo di Sant'Orsola* di Montabone, conservato proprio nella parrocchiale. (Un peccato attualmente non lo si valorizzi a pieno: e immaginiamo che, a breve, di un efficace sistema di illuminazione fredda possa essere dotata la teca).

Una conclusione necessariamente provvisoria

Vero che le situazioni, al pari delle opere d'arte, siano assolutamente figlie del loro tempo: e, proprio per questo, le mura tengono fuori dalla abitazione delle monache guerre, pestilenze, e altri tanti potenziali pericoli; ma a un tratto anche Orsola, ridotta in ristrettezze, si vedrà costretta a richiedere l'aiuto alla corte torinese).

Assolutamente speciale per Daniela Magnetti il rilievo che nel convento di Moncalvo assume la stanza della pittura: luogo di libertà e di emancipazione femminile in un tempo in cui le donne non potevano recarsi sole da un notaio, e sempre, di continuo avevano bisogno di un tutore maschile.

Con la grande scena della nascita di Giovanni Battista (una delle opere più riuscite di Orsola e "bottega") che rende visivamente, a pieno, un'animazione e un fervore che - probabilmente - era proprio, nei tempi non impegnati dalla preghiera, delle attività artistiche del convento della badessa Caccia.

Mioglia • Su proposta del Comune e in collaborazione con altri enti

Nasce il progetto "Girotondo"

Mioglia. Su proposta del Comune ed in collaborazione con l'Ambito Sociale Territoriale, l'Istituto Comprensivo di Sassello e la Cooperativa "Progetto città", nasce il progetto "Girotondo".

«A febbraio 2017, l'Ambito Sociale e la Cooperativa Sociale gestori del Centro di Aggregazione "L'Arcobaleno", - spiega Roberto Palermo, capogruppo di maggioranza consiliare - hanno osservato un preoccupante declino delle presenze. Alla luce di ciò si è ritenuto opportuno rivedere la tipologia del servizio proposto nel Comune di Mioglia. L'Amministrazione comunale, chiamata a valutare una modifica del servizio, ha ideato e proposto il progetto Girotondo, condiviso successivamente con l'Istituto Comprensivo del Sassello e la Cooperativa ProgettoCittà che si sono dichiarati disponibili a collaborare.

Il progetto, partito in forma sperimentale ad aprile e previsto fino a giugno, è volto a favorire l'aggregazione e la socializzazione in zone decentrate e carenti di attività per i giovani. La collaborazione con la pluriclasse della Scuola Primaria ha la finalità di supportare la didattica soprattutto durante i lavori di gruppo, permettendo di migliorare la qualità dei servizi erogati e altresì di far emergere le peculiarità del singolo.

Il doposcuola, oltre a dar supporto nello svolgimento dei compiti, ha lo scopo di educare al gioco, al vivere in gruppo ed allo stimolo della creatività e fantasia. Il progetto trova attuazione il lunedì dalle ore 15 alle 16.30 ed il giovedì dalle 14.30 alle 16 sotto forma di cooperazione e collaborazione con gli insegnanti della Scuola Primaria, mentre il lunedì dalle 16.30 alle 18 ed il giovedì dalle 16 alle 17.30 come doposcuola aperto a tutti i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, anche non iscritti al plesso scolastico di Mioglia. Durante la prima parte, un'educatrice collabora con gli insegnanti della Scuola Primaria allo scopo di realizzare lavori di gruppo ed altre attività didattiche rivolte ai bambini. La seconda parte, aperta invece a tutti, prevede un supporto nello svolgimento dei compiti, ma anche attività ricreative e ludiche.

Si tratta di un progetto innovativo che nasce da una collaborazione tra Comune, Scuole, Ambito Sociale e la Cooperativa "Progetto Città". Con questa iniziativa si andrà a migliorare ulteriormente i servizi offerti alle famiglie ed ai ragazzi che frequentano le Scuole di Mioglia, dimostrando ancora una volta come anche e soprattutto in realtà piccole come la nostra si possano portare avanti progetti inediti e di qualità, cercando di venire incontro il più possibile alle esigenze delle famiglie, offrendo loro un supporto ed un sostegno anche fuori dall'orario scolastico».

Mioglia • 140 partecipanti alla 1ª edizione

Un successo "Dand'andumma"

Mioglia. Ben 140 partecipanti hanno preso parte alla prima edizione di Dand'andumma, martedì 1 maggio a Mioglia. Una passeggiata non competitiva gratuita ed aperta a tutti, circa 7 chilometri e mezzo sui suggestivi sentieri miogliesi alla scoperta del territorio e dei suoi incantevoli paesaggi.

I partecipanti si sono ritrovati alle ore 9 per le iscrizioni, intorno alle 10 il gruppo si è incamminato lungo i sentieri guidato dagli organizzatori.

Una camminata adatta a tutti, cui ha fatto seguito il pranzo presso i ristoranti e bar miogliesi e dei dintorni oppure dalla P.A. Croce Bianca, la quale metteva a disposizione panini, formaggette e torte oltre che le famosissime focaccette di Mioglia e le fave con il salame dell'omonima e tradizionale sagra che ha superato ormai le 40 edizioni. La distribuzione gastronomica a cura della P.A. Croce Bianca è proseguita per tutto il pomeriggio, accompagnata dalla grande Fiera dell'1 maggio.

«Siamo rimasti – spiega Roberto Palermo consigliere delegato alla promozione di eventi e manifestazioni - positivamente sorpresi dalla quantità di persone che hanno deciso di passare con noi il primo maggio, a camminare lungo i sentieri del nostro territorio. Vedere questo folto gruppo di escursionisti di ogni età, molti giovanissimi, divertirsi e rilassarsi in questa passeggiata collettiva è stata davvero emozionante.Moltissimi hanno espresso il loro apprezzamento per la nostra iniziativa e l'intenzione di ritornare nel nostro paese per scoprire altri percorsi: Mioglia infatti ha oltre 60 chilometri di sentieri adatti per mountain bike ed escursioni, descritti in modo dettagliato sul nostro sito ViviMioglia. Prossimo appuntamento per camminare a Mioglia sarà il 15 agosto con la 2ª edizione di Camminando per Mioglia, accompagnata da una rosticciata ed altri eventi collaterali. Domenica 10 giugno avrà invece luogo la gara MTB Cross Country da km. 28,5».

Pareto • Visitate alcune chiese e Palazzo Reale

In gita a Genova al porto antico e…

Pareto. Sabato 5 maggio un gruppo di persone paretesi accompagnate dal loro parroco don Lorenzo Mozzone e dal prof. Borreani come guida, si sono recati in gita a Genova. Hanno visitato alcune bellissime chiese: S. Lorenzo, S. Matteo, il santuario della Madonnetta, il Palazzo Reale, il porto antico.

È stata una bella giornata in amicizia e serenità.

Morbello • Grande cornice di pubblico martedì 1 maggio

Uno splendido concerto con il violinista Vadim Tchijik

Morbello. Un successo oltre le più rosee aspettative. Martedì 1 maggio, a Morbello, si è tenuto un concerto del violinista russo Vadim Tchijik nell'ambito del Festival Echos 2018, XX Festival Internazionale di Musica. Meravigliosa la cornice di pubblico.

Tempo inclemente e pioggia, quindi il concerto inizialmente previsto nel parco presso Villa Claudia a Morbello è stato spostato al coperto all'interno della chiesa di San Rocco.

Questo non ha comunque scoraggiato le oltre 200 persone che si sono presentate nel pomeriggio. "Una grande emozione", è stato il commento unanime dei presenti, grazie soprattutto alla bravura del violinista (considerato un virtuoso dello strumento e vincitore di numerosi premi tra i quali il "Paganini" di Genova), impeccabile nel riprodurre le musiche di Bach, Paganini, Kreisler e Ysaye.

Visibilmente commossi per la partecipazione il sindaco Alessandro Vacca e il presidente dell'associazione culturale "I Corsari di Morbello" Giuseppe Cartosio, i quali hanno fatto gli onori di casa dando il benvenuto al pubblico, al direttore artistico del festival Sergio Marchegiani e all'artista stesso Vadim Tchijik.

Numeroso il pubblico proveniente da Morbello, da tutto l'Acquese ma anche da fuori provincia, composto dai tanti appassionati presenti ad ogni singola tappa del festival.

Al termine del concerto è stato offerto un rinfresco presso Villa Claudia, nella splendida cornice del parco, arricchito dalla presenza scenografica dei figuranti dell'Associazione Medioevale "Limes Vitae", i quali hanno portato in scena antichi balli suscitando la meraviglia e l'apprezzamento del pubblico. In questo contesto, da segnalare la presenza di un museo di arte e armi medioevali allestito dall'associazione Ordine di San Michele.

Inoltre, il Circolo Ferrari di Acqui Terme ha gentilmente esposto alcune opere degli artisti Roberto Rizzon e Giò Sesia.

Molto raffinato e curato il rinfresco, decisamente elegante, arricchito da numerose trovate scenografiche come gli antichi strumenti musicali, opera di un gruppo di donne di Morbello che hanno dato sfoggio di creatività, buon gusto e maestria nell'allestimento della sala, coordinate dalla brava ed esperta Mariella della locale Pro Loco.

Inoltre è stata l'occasione per alcuni produttori del luogo di presentare i loro prodotti dinnanzi a così tanta gente.

Sul finire i ringraziamenti degli organizzatori, alla Parrocchia e a Don Deo Gratias per la disponibilità della parrocchia quale sede del concerto, e una considerazione più generale: che a Morbello tutte le associazioni presenti, e in primis l'amministrazione comunale, agiscono di concerto tra di loro, in piena armonia e con l'unico obiettivo di promuovere eventi che garantiscano la valorizzazione del paese attraverso la cultura (compito che spetta alla neonata associazione "I Corsari di Morbello").

Molte altre manifestazioni sono già in programma durante l'estate, soprattutto a base di musica e di cui parleremo più avanti. Un impegno raro e non da poco, di cui andare fieri. **D.B.**

Cartosio • Ancora incerta la causa che ha provocato le fiamme

Incendio in una cucina intervengono i pompieri

Cartosio. I Vigili del Fuoco di Acqui Terme sono dovuti entrare in azione, domenica 6 maggio, per domare un violento incendio sviluppatesi all'interno di una abitazione privata di località Colombaia a Cartosio. L'allarme è scattato intorno alle 19,30: i pompieri, prontamente giunti sul posto, hanno lavorato per circa tre ore prima di spegnere completamente le fiamme: l'incendio è stato domato definitivamente solo intorno alle 22,45. Ancora incerte le cause, che richiederanno maggiori accertamenti, anche se per la tipologia dell'incendio, che ha avuto sviluppo e diffusione limitata ad un locale ad uso cucina, non si esclude l'ipotesi di un corto circuito. I danni, per quanto circoscritti, sono abbastanza evidenti da una semplice visione delle immagini.

Carpeneto • Venerdì 11 maggio alla biblioteca "G. Ferraro"

Incontro con l'autore: tocca a Pietro Reverdito

Carpeneto. Quarto appuntamento con l'autore, i libri e la cultura presso la biblioteca "G. Ferraro" di Carpeneto. Venerdì 11 maggio sarà la volta dello scrittore Pietro Reverdito con il suo romanzo "Ci vediamo da grandi?", edito proprio quest'anno da Reverdito Editore e quindi esclusiva letteraria perché in uscita a metà maggio.

Si tratta del terzo libro dell'autore novantunenne originario di Mombaldone, partigiano e testimone diretto della seconda guerra Mondiale, della lotta partigiana e della Liberazione.

Una vita inevitabilmente segnata da un'infanzia difficile, in cui già da piccolo si sedimenta in lui una profonda avversione verso il fascismo.

Entra infatti fin da giovane in vari movimenti resistenziali, a Ponzone e a Roccaverano. Con la fine della guerra e la pace raggiunta, riprende a studiare e conclude gli studi nel 1947 all'Istituto Magistrale di Savona. E all'interno della scuola rimane, per un quarantennio, operando come maestro alle elementari nelle sedi di San Giorgio Scarampi, Roccaverano e Montechiaro d'Acqui.

Ed è proprio nel mondo della scuola che è ambientato "Ci vediamo da grandi?", una sorta di biografia personale lungo quarant'anni di insegnamento, dal 1949 al 1988, a contatto con diverse generazione di ragazzi. Una vita dedicata alla formazione, insomma, impresa affascinante e difficile, attraverso la quale Pietro ha vissuto intensamente l'attività educativa, intrecciandola con la vita famigliare e civile, sportiva e culturale, tanto interessato alle vicende del mondo quanto profondamente radicato in quei suoi paesi.

Mombaldone, appunto, ma anche Roccaverano, Montachiaro, Acqui, Nizza e Ovada. Un romanzo che parla di situazioni e atteggiamenti propri del lavoro scolastico, sia organizzativo che didattico, sovente assai distanti delle condizioni attuali.

Ma non solo: perché si parla soprattutto di ragazzi, prima bambini e poi adulti.

Di un percorso di crescita che diventa un obiettivo di vita. Se ne parlerà a Carpeneto, presso la Biblioteca G.Ferraro di Piazza Vittorio Emanuele. Inizio alle ore 21. **D.B.**

Morsasco • Arrivò nel 2009 dopo la morte di don Giannino Minetti

Un saluto a Padre Luis che torna in Colombia

Morsasco. Domenica 22 aprile 2018, la comunità parrocchiale di Morsasco ha salutato Padre Luis Eduardo Roman Giraldo, che ha lasciato la guida della Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo per tornare nella sua terra natale, la Colombia. Padre Louis era giunto a Morsasco il 7 novembre 2009 a seguito della morte dell'allora parroco don Giannino Minetti.

Durante la celebrazione della sua ultima messa, don Luis ha ringraziato i parrocchiani per averlo accolto con cordialità e gentilezza; al termine della funzione religiosa, sul sagrato della chiesa, il Comune di Morsasco e l'Associazione "Marsasc" hanno offerto un piccolo rinfresco a tutti i presenti per condividere un ultimo momento conviviale con il loro parroco; durante il brindisi il sindaco, Luigi Barbero, ha rivolto a Padre Luis un sentito ringraziamento per aver accompagnato la comunità di Morsasco, in questi anni, non solo con la preghiera, ma prendendo parte alla vita sociale del paese, partecipando alle manifestazioni, giocando con i più giovani e visitando gli anziani.

Al termine una bella foto ricordo con l'augurio che sia di buon auspicio per riavere Padre Luis nuovamente tra noi.

Strevi • Alla Casa di Riposo con il dottor Maurizio Mondavio

Visite reumatologiche gratuite per tutti i residenti in paese

Strevi. Comincia il prossimo 12 maggio l'interessante iniziativa annunciata lo scorso 13 aprile nel corso della serata tenutasi presso la Casa di Riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" di Strevi, dedicata alla prevenzione delle fratture ossee nella cosiddetta fase della terza età.

In tale circostanza, (il nostro giornale ne aveva dato ampio risalto) venne data notizia di una lodevole iniziativa promossa dal Direttore Sanitario della Casa di Riposo, Dottor Maurizio Mondavio, e sostenuta dalla struttura, in merito alla possibilità di effettuare, in maniera totalmente gratuita, visite in campo reumatologico per tutti i cittadini residenti nel Comune di Strevi proprio con il Dottor Mondavio, il cui curriculum fornisce ampia e totale garanzia in merito alla serietà e qualità di tale iniziativa.

Come auspicato nel corso di quell'incontro da parte di molti dei numerosi partecipanti, si passa ora dalle parole ai fatti, ed in linea con quanto indicato in premessa il 12 maggio, dalle ore 16 alle 19, i primi cittadini di Strevi che si sono prenotati si sottoporranno alla visita.

Rammentiamo a tutti gli interessati che per prenotarsi è sufficiente telefonare ai numeri: 342 1325668 e 339 6446262, e che la visita si svolgerà nei locali messi a disposizione dalla Casa di Riposo e sarà totalmente gratuita.

Montaldo di Spigno • Fondatrice della casa di preghiera

A Villa Tassara ricordata Cipollina Lotti vedova Costa

Spigno Monferrato. Domenica 6 maggio nella Casa di Preghiera "Villa Tassara" di Montaldo di Spigno è stata celebrata la trigesima di Cipollina Lotti ved. Costa.

Si deve a lei la fondazione della Casa di Preghiera a Montaldo ma anche a Rapallo e a Sotto il Monte (Bg), oltre che l'apertura al culto cattolico della chiesa ex luterana di Rapallo.

Per tanti anni (32) ha animato gli incontri di preghiera con particolari carismi dello Spirito Santo.

Il suo ricordo resterà per sempre nel cuore di quanti l'hanno conosciuta, con tanta gratitudine a Dio per la chiamata che le è stata fatta a beneficio.

Specialmente dei poveri e dei sofferenti. Dopo un anno e mezzo di sofferenza è salita al cielo, lasciando come testamento spirituale le sue ultime parole "Ho sete: le anime, le anime!".

Ora è sepolta nel cimitero di Montaldo di Spigno, località da lei tanto amata e frequentata fin dall'infanzia. **Don Piero Opreni**

A "Villa Tassara" ripresi gli incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Sono ripresi, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, dall'1 maggio, gli incontri di preghiera e di evangelizzazione. Gli incontri, ogni domenica, prevedono la celebrazione della messa alle ore 17. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento carismatico cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Info: tel. 366 5020687.

Nella biblioteca comunale di Bubbio incontri di lettura e informazione

Bubbio. Nella biblioteca comunale "Gen. Leone Novello" di Bubbio (5 mila volumi), continuano gli incontri settimanali di lettura e informazioni varie. Gli incontri si svolgeranno tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17. Durante l'orario: oltre al giovedì, il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle 18, possibilità di eventuali prestiti di libri o restituzioni ed inoltre disponiamo di numerosi libri in lingue straniere. Gli studenti possono utilizzare il locale per eventuali ricerche e per ampliare le loro conoscenze. Le volontarie vi aspettano con tante idee e con tanto desiderio da parte nostra di condividere opinioni sugli argomenti che fanno discutere o su eventuali film visti o libri letti e sono sempre disponibili ad ascoltare i vostri consigli e richieste. Se qualcuno volesse insegnarci a fare dei lavori manuali sarà il benvenuto o la benvenuta. Direttore della biblioteca è Federica Sartori e consiglieri sono: Faggiani Maria Cleo, Fazio Valeria, Lucini Alessandra, Poggio Flora e Stefano Reggio è il rappresentante del Comune.

Associazione culturale "La Pianca": il bando

Concorso letterario "Gente di Ponti"

Ponti. L'Associazione Culturale "La Pianca", ha indetto la 5ª edizione del concorso letterario "Gente di Ponti". Il Concorso, nato nel 2014, per volontà del cav. Giovanni Melandrone, per commemorare il 70° anniversario del gesto eroico di 5 volontari pontesi che, alternandosi al fine di sostituire 5 ostaggi catturati a Ponti dai tedeschi per rappresaglia, permisero una risoluzione incruenta. Concorso aperto a tutti e si articola in due sezioni. Una riservata agli adulti con età minima corrispondente alla frequenza del primo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado; l'altra ai ragazzi di età massima corrispondente alla frequenza del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado. Il tema dell'edizione 2018 è per la *sezione adulti:* "Storie di emigrazione..."; per la *sezione ragazzi:* "Il mio amico che arriva da lontano".

Le tracce per la Sezione Adulti sono: *Traccia A:* Ricordi di famiglia. Pensando a un tuo parente che negli anni passati è partito da Ponti per emigrare in un paese lontano, in cerca di fortuna, racconta le sue paure, le sue speranze e il suo inserimento. *Traccia B:* Testimoni di solidarietà. Un pontese emigra in un paese lontano. Racconta o immagina come è riuscito ad inserirsi, a trovare lavoro, un amore....sentendosi "cittadino" di quel Paese. *Traccia C:* Partire per amore. Un marito, un padre, emigra per poter dare un futuro alla sua famiglia che lascia a Ponti. Scrivi una lettera alla moglie e/o ai figli esprimendo la sofferenza, il dolore, l'angoscia, le speranze e i sogni di un uomo che si trova al di là dell'oceano.

Per la Sezione Ragazzi: *Traccia A:* Racconta una storia di amicizia con un ragazzo/a extracomunitario/a nata tra i banchi di scuola o in qualche attività sportiva. *Traccia B:* Scrivi una lettera a un ragazzo/a che hai visto sbarcare, solo e spaventato, su qualche costa italiana. *Traccia C:* Un ragazzo/a della tua età viene insultato per il colore della sua pelle o perché non parla bene l'italiano. Tu cosa faresti? Racconta... Ogni elaborato dovrà essere inviato a: Associazione Culturale "La Pianca", premio letterario "Gente di Ponti", piazza XX Settembre 1, 15010 Ponti (AL), entro il 20 agosto 2018 (farà fede il timbro postale), in sei copie, cinque delle quali rigorosamente anonime, mentre sulla sesta copia dovranno essere inseriti i dati dell'autore (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, firma e dichiarazione che autorizzi la trattazione dei dati personali e alla pubblicazione dell'opera). Per la sezione ragazzi è necessaria la dichiarazione di autorizzazione alla partecipazione di chi esercita la patria potestà (la modulistica è disponibile su lapianca.blogspot.it). Al vincitore della sezione adulti sarà consegnato un marengo d'oro; al 2° e 3° classificato un diploma di merito e un cesto di prodotti tipici pontesi.

Per la sezione ragazzi sono previsti tre buoni acquisto presso una libreria rispettivamente di 75 euro; 50 euro e 25 euro. La premiazione del concorso avrà luogo domenica 21 ottobre presso il locale della Chiesa Vecchia di Ponti.

Il bando completo del Concorso è scaricabile dal sito ass.cult.lapianca@gmail.com oppure lapianca.blogspot.it.

Stanziate dal Governo: in Piemonte solo due ne beneficiano

Le risorse per i Comuni a Cassinasco e Carezzano

Cassinasco. Ci scrivono il sen. Massimo Berutti, il Presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi e il consigliere nazionale ANCI Gianluca Colletti in merito al finanziamento da parte del Governo ai Comuni per interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, come previsto dalla Legge di Bilancio 2018. Dei 146 progetti finanziati da Roma, solo 2 riguardano Comuni del Piemonte. Di qui la presa di posizione sui criteri seguiti dal Governo nell'assegnazione dei contributi. Berutti, Colletti e Baldi denunciano "Incredibile: premiati chi spreca ed ha debiti, i Comuni virtuosi sono ormai abbandonati". Sono 146 i progetti finanziati da Roma ai Comuni per opere pubbliche e per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Incredibilmente *solo 2 riguardano il Piemonte*: **Cassinasco** (AT) e **Carezzano** (AL). "E l'ennesima presa in giro nei confronti di chi amministra bene il proprio territorio, penalizzando ingiustamente chi lavora con sacrifico, a vantaggio di chi negli anni è stato meno attento nella gestione finanziaria del proprio Ente - denunciano Baldi, il sen. di Forza Italia Massimo Berutti ed il consigliere dell'ANCI Gianluca Colletti nonché Sindaco del Comune di Castelletto Monferrato.

"L'assurdità è relativa al metodo di scelta che premia quei Comuni in una condizione di dissesto finanziario ed esclude, invece, quelli che hanno gestito in modo virtuoso le risorse dei cittadini. È evidente di come il nuovo Governo dovrà riequilibrare la situazione, per evitare che le risorse (seppur poche) inserite nella recente legge di bilancio non vengano mal distribuite senza mai premiare il merito.

Sarà mia premura porre la questione direttamente al Consiglio direttivo di Anci Piemonte il prossimo 26 aprile, per poi agire sul tavolo nazionale - commenta Gianluca Colletti". "Un'altra delusione per il Piemonte dopo quella relativa ai fondi alle Province, che su 400 milioni di euro ne ha visti solo 23 per la nostra Regione. Queste risorse potevano essere determinanti per la tutela di tutto il territorio provinciale alessandrino, in quanto la maggior parte dei progetti prevedono la messa in sicurezza delle nostre colline, pianure, corsi d'acqua, ecc.

La nostra provincia non può ancora aspettare" - commenta Gianfranco Baldi. "Mi domando come sia possibile il principio per il quale chi amministra bene il proprio territorio, sia punito da un decreto ministeriale che, come è evidente premia chi ha disastrato il proprio bilancio, assegnandogli circa un miliardo di euro nel triennio.

E vergognoso! Soprattutto nei confronti di tutti i Sindaci che con fatica e sacrificio si impegnano quotidianamente per fare bene ed avere i conti in ordine. Provvederò a porre la questione al prossimo Governo, che sarà incaricato di fare chiarezza sulle metodologie e principi posti in essere per determinate scelte" conclude il sen. Massimo Berutti.

Ponti • Indetto dall'Associazione culturale "La Pianca"

Premio speciale capitano "Pino Melandrone"

Ponti. Ricorrendo quest'anno il centenario della conclusione della 1ª Guerra Mondiale l'Associazione Culturale "La Pianca", ha pensato anche ad un premio speciale, intitolato al capitano degli Alpini Giuseppe (Pino) Melandrone, due volte decorato con Medaglia d'argento al valore militare: (Monte Fontanel 13-12-1917) e ancora il giorno in cui ha sacrificato la sua giovane vita, a pochi giorni dalla vittoria, medaglia d'argento al valore (Quero 28-10-1918). Premio aperto ad adulti e ragazzi del tema: "I Caduti di Ponti".

Tema della sezione: "I Caduti di Ponti". Traccia A: Nel 2018 ricorre il centenario della vittoria della I Guerra Mondiale. Pensando ai tanti Caduti pontesi che hanno donato la vita in quella Guerra racconta i tuoi stati d'animo. Traccia B: Poniti di fronte al Monumento che i pontesi hanno fatto erigere a ricordo dei tanti Caduti che hanno dato la vita nel loro servizio alla Patria. Scrivi una lettera a un soldato il cui nome è scolpito sul Monumento. Traccia C: Un bambino si trova davanti al Monumento ai Caduti e ti chiede: "Perché questo Monumento? Perché quei nomi?". Tu cosa gli risponderesti?

Regolamento: È ammesso qualsiasi elaborato in lingua italiana, inedito, mai premiato o segnalato in altri concorsi (sino alla scadenza del corrente bando), in prosa (narrativa) o in versi, e attinente al tema indicato. Potranno partecipare singoli Autori di età minima corrispondente alla frequenza del primo anno della Scuola Primaria di Secondo grado. Gli Autori, soci dell'Associazione Culturale "La Pianca", potranno partecipare in quanto gli elaborati saranno esaminati da una Giuria esterna. Gli Autori possono partecipare con un massimo di due elaborati non superiore a 2 pagine (4 facciate) ciascuno utilizzando carattere 12. Ogni elaborato dovrà essere tassativamente dattiloscritto o digitato al computer, su foglio in formato A4, inviato in 6 copie, cinque delle quali anonime; sulla sesta copia dovranno essere inseriti i dati dell'autore (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, firma e dichiarazione che autorizzi alla trattazione dei dati personali e alla pubblicazione dell'opera, garantisca che l'elaborato sia frutto del proprio ingegno e dichiari l'accettazione delle condizioni del bando.

Per i concorrenti minorenni è necessaria la dichiarazione di autorizzazione alla partecipazione di chi esercita la patria potestà. Le opere dovranno essere inviate tramite posta entro, e non oltre, il 20 settembre 2018 (farà fede il timbro postale) indirizzate a: Associazione Culturale "La Pianca", premio letterario "Gente di Ponti", piazza XX Settembre 1, Ponti 15010 (AL). Non saranno presi in considerazione gli invii non in regola con il presente bando, che saranno esclusi dalla partecipazione senza nulla dovere agli Autori. La cerimonia di premiazione avrà luogo in data e luogo da destinarsi. Tutti gli Autori partecipanti sono invitati. Saranno contattati in tempo utile solo gli Autori i cui elaborati siano stati insigniti di un riconoscimento. I risultati saranno resi noti mediante e-mail o recapito telefonico. La classifica sarà resa nota durante la premiazione e i premi dovranno essere ritirati personalmente dagli Autori o da un delegato per mezzo di dichiarazione scritta e firmata dall'Autore. Nel caso in cui un vincitore non si presentasse, nemmeno per interposta persona, il premio sarà assegnato all'autore classificato nella posizione successiva in graduatoria.

Ai primi classificati (di entrambe le sezioni) saranno assegnati i seguenti premi: 1° classificato: medaglia in argento coniata dalla Zecca dello Stato. 2° e 3° classificato: diploma di merito e un cesto di prodotti tipici pontesi. Il verdetto della Giuria è incontestabile, insindacabile ed inappellabile. I componimenti non saranno restituiti.

La Segreteria del premio declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o disguidi postali.

L'organizzazione si riserva il diritto di pubblicare alcuni dei testi senza compenso per gli Autori. I diritti rimangono di proprietà dei rispettivi Autori.

La partecipazione al concorso implica la piena accettazione del presente bando. Il premio si avvale del patrocinio del Comune.

Sezzadio • Grazie al mangime speciale di una ditta emiliana

Dal Comune 997 euro per ridurre i piccioni

Sezzadio. Il Comune di Sezzadio contro la proliferazione dei piccioni. Per frenare la diffusione dei volatili, che a quanto pare hanno trovato nel centro storico del paese un habitat particolarmente adatto alla loro riproduzione, e stanno aumentando di numero, sarà sparso del mangime antifecondativo nei luoghi di maggiore concentrazione.

L'amministrazione comunale ha incaricato la ditta Acme di Cavriago (Reggio Emilia), di provvedere al piano di contenimento. Essendo Sezzadio un centro ad economia prevalentemente agricola, la presenza dei piccioni, oltre che per i rischi igienici noti a tutti, è particolarmente nociva in quanto è fonte di danno per le colture.

Già altri paesi della zona stanno adottando la stessa politica di riduzione dell'avifauna facendo ricorso al particolare mangime, trattato chimicamente in modo da ridurre la fecondazione, ma senza altre controindicazioni per gli animali, anche se sul territorio nel tempo non sono mancate le soluzioni "fai da te": particolare quella adottata nel 2012 da un allevatore di Predosa, che adottò un falco per tenere lontani i piccioni e in questo modo evitò che la presenza dei volatili disturbasse le mucche al pascolo, e dunque danneggiasse la produzione del latte.

Il Comune di Sezzadio ha stanziato per questa operazione una somma di 997 euro.

Terzo. L'Associazione Culturale "Concorso Guido Gozzano" e la Biblioteca di Poesia di Terzo organizzano, in collaborazione con il Comune di Terzo, la 19ª edizione del Concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano" ed in collaborazione con la Biblioteca Civica e il Comune di Monastero Bormida la 2ª edizione del premio "Augusto Monti" per opere di ambito ligure e piemontese.

Il concorso "*Guido Gozzano*" si divide in 4 sezioni

- *Sezione A*, libro edito di poesie in italiano o in dialetto (con traduzione) pubblicato a partire dal 2013. Può essere inviato un solo libro di poesie per autore, in quattro copie di cui una verrà catalogata e conservata presso la Biblioteca di Poesia di Terzo. Saranno escluse le antologie e le opere inviate tramite e-book o files elettronici.
- *Sezione B,* silloge inedita in italiano o in dialetto (con traduzione) senza preclusione di genere. Si possono inviare da un minimo di 7 a un massimo di 12 poesie.
- *Sezione C,* poesia inedita in italiano o in dialetto (con traduzione) senza preclusione di genere con un massimo di tre poesie.
- *Sezione D,* racconto, fiaba o novella inediti in italiano a tema libero (massimo 5 pagine con spaziatura singola e carattere 12 Times New Roman).

Il premio "*Augusto Monti*":

- *Sezione E,* Sezione dedicata ad Augusto Monti. Verrà premiato il saggio, romanzo o la raccolta di racconti editi, in italiano, pubblicati a partire dal 2013, su storie, leggende, fiabe e tradizioni popolari di ambito ligure e piemontese. I concorrenti dovranno inviare le opere in quattro copie di cui una verrà catalogata e conservata presso la Biblioteca Civica di Monastero Bormida. Sono considerate inedite le poesie, i racconti, le fiabe e le novelle, pubblicate su siti web, blog e riviste online.Possono partecipare i testi premiati o segnalati in altri concorsi letterari mentre non è possibile partecipare con opere già inviate nelle edizioni precedenti né iscriversi nella medesima sezione in cui si è risultati primi classificati nel 2017.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro sabato 7 luglio 2018 (fa fede il timbro postale).

I *libri editi* (Sezioni A-E) dovranno essere inviati in quattro copie all'indirizzo di posta ordinaria: Concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano" - Via La Braia, 9 - 15010 Terzo (Al). In allegato all'opera dovranno essere inviate la scheda di partecipazione e la ricevuta del pagamento.

Tutte le *opere inedite* (Sezioni B-C-D) potranno essere inviate: - via e-mail (modalità di invio preferita) a: concorsogozzano@gmail.com con file anonimo in formato doc o pdf, oppure, per posta ordinaria, in 4 copie anonime, all'indirizzo: Concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano", Via La Braia 9, 15010 Terzo (Al). In allegato alle opere dovranno essere inviate la scheda di partecipazione e la ricevuta del versamento o via e-mail (tramite scansione) o in allegato al plico cartaceo.

Sarà dato atto, via e-mail, della corretta ricezione della domanda di iscrizione.

Quota di partecipazione: Per le Sezioni A, B, C, D, E il costo è di 15 euro. La quota di partecipazione di 15 euro permette l'iscrizione, indifferentemente a una o più sezioni, versando un'unica quota. È possibile inviare, assieme alla quota di partecipazione, un importo aggiuntivo come contributo liberale per aiutare l'Associazione a conservare e catalogare tutte le opere in concorso presso la Biblioteca di Poesia "Guido Gozzano" di Terzo, affinché restino a disposizione di studiosi e appassionati di poesia e narrativa. Per le case editrici la quota di partecipazione è di 15 euro qualunque sia il numero dei libri inviati. Per i vincitori del primo premio dell'ultima edizione del Concorso di Poesia "Città di Acqui Terme" e della Biennale di Poesia di Alessandria la partecipazione è gratuita. Il versamento della quota di partecipazione potrà essere eseguito sul conto corrente postale numero 1020106926 intestato ad "Associazione Culturale Concorso Guido Gozzano", o con bonifico bancario a favore dell'Associazione Culturale Concorso Guido Gozzano - coordinate bancarie ABI 07601 - CAB 10400 - c/c 1020106926. IBAN: T47T 0760 1104 0000 10201 06926; Codice BIC / SWIFT: BPPIITRRXXX

Premi

Sezione A: 1° classificato, 750 euro e diploma di merito con motivazione; *2° classificato,* 500 euro e diploma di merito con motivazione; 3°, 300 euro, e diploma di merito con motivazione. *Sezione B, C, D: 1° classificato,* 500 euro e diploma di merito con motivazione; *2° classificato,* 300 euro e diploma di merito con motivazione; *3°,* 200 euro, e diploma di merito con motivazione. *Sezione E: 1° classificato,* 500 euro e diploma di merito con motivazione.

Premi speciali

Sezione A, premio speciale per la migliore opera prima - farfalla in filigrana e diploma di merito con motivazione. La giuria ha la facoltà di attribuire altri Premi Speciali o Segnalazioni.

La cerimonia di premiazione si terrà presso la Sala Benzi di Terzo (via Brofferio, 15) sabato 29 settembre.

Giuria

La *giuria* è composta da: Carlo Prosperi (presidente), Angelo Arata, Donato Bosca, Gianni Caccia, Cristina Daglio, Fabrizio Dutto, Mauro Ferrari, Raffaele Floris, Piercarlo Grimaldi, Gianfranco Isetta, Beppe Mariano, Gabriella Montanari, Massimo Morasso, Alessandra Paganardi, Luisa Pianzola, Giancarlo Pontiggia, Piero Rainero, Stefano Verdino, Stefano Vitale. La valutazione dei testi inediti è in formato anonimo. Il giudizio della giuria si intende come insindacabile ed inappellabile.

Per ogni sezione verrà individuata una rosa di finalisti che sarà pubblicata sul blog. I risultati della 19ª edizione saranno resi noti a partire dall'8 settembre con la pubblicazione sul blog http://concorsoguidogozzano.wordpress.com ; i concorrenti potranno inoltre informarsi, sempre da tale data, telefonando alla segreteria del Concorso (347 4996094 o 0144 594221). La segreteria avviserà per telefono o via e-mail solamente i finalisti, i vincitori e gli autori delle opere segnalate. I vincitori dovranno essere presenti alla cerimonia di premiazione; in caso di indisponibilità potranno delegare altri a partecipare, in loro vece, alla premiazione. Ai primi 3 classificati di ogni sezione, che risiedono oltre 150 chilometri di distanza da Terzo, sarà offerto il pernottamento presso una struttura ricettiva di Acqui Terme.

▲ Parte del pubblico presente alla cerimonia di premiazione del 2017

Terzo • Il bando della 19ª edizione

Concorso nazionale "Guido Gozzano"

Bistagno • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Dove nascono le delizie di Langa

Bistagno. Le "Delizie di Langa" nascono nel laboratorio di produzione che si trova in via Senatore Arcasio: una delle viuzze del Borgo Antico. Ma la storia giovanile dei due titolari inizia da un'altra parte. Guido Ladislao, ha 30 anni. La sua famiglia, nel lato materno, è di ristoratori per tradizione ad Olmo Gentile, dove la mamma Maria Grazia è contitolare con le sorelle Giuseppina e Silvana del ristorante della Posta "da Geminio", uno dei santuari della tradizione gastronomica langarola. La mamma, inoltre, da quando ha avuto l'età del voto, è stata, salvo poche interruzioni volute dalla legge, sindaco del paese. Il papà Piero. Invece, a Roccaverano ha continuato la tradizione famigliare di artigiano. Guido, dopo il diploma ha frequentato per qualche anno ("forse troppi" dice lui), la facoltà di Legge dell'Università del Piemonte orientale ad Alessandria. L'amicizia con Gianalberto Levo lo ha portato ad abbandonare gli studi e ad intraprendere questa particolare attività produttiva.

Gianalberto Levo, anche lui 30 anni, è di Ponti. La mamma è farmacista a Castelnuovo Bormida, il padre, coltivatore diretto, è mancato nel 1996. Ha frequentato l'Istituto Barletti ad Acqui e dopo la facoltà di Ingegneria gestionale. Gli mancano due esami alla laurea che, ammette "prima o dopo prenderà per una soddisfazione personale". Anche lui riconosce che determinante per iniziare questa attività è stata l'amicizia con Guido.

Delizie in Langa

L'idea di iniziare insieme questo tipo di attività nasce nella primavera del 2016. Racconta Guido Ladislao: "Volevamo realizzare prodotti tipici del nostro territorio, differenziandoci per la qualità e l'innovazione, puntando molto sul nome Langhe." Un nome che in tutto il mondo è conosciuto sia per l'eccellenza dei suoi prodotti enogastronomici che per la bellezza del suo paesaggio.

Il laboratorio apre nell'autunno dello stesso anno, quando Guido e Gianalberto affittano da Ezio Carpignano i locali del suo vecchio panificio in via Arcasio e lo trasformano nel loro laboratorio per la produzione e vendita delle loro specialità. «All'inizio – racconta Gianalberto – siamo partiti con le produzioni tradizionali facendo tesoro delle ricette avute dalle nostre nonne che in prevalenza erano a base di nocciole. Intanto abbiamo iniziato a ricercare nuove specialità langarole elaborando ricette classiche, ma da subito abbiamo pensato anche a prodotti senza la presenza di glutine. Oggi produciamo pasta all'uovo in quattro varianti, tutte senza glutine; il sugo langarolo e il tradizionale bagnet. Su ordinazione, inoltre, siamo in grado di preparare altre specialità. La nostra prima produzione resta però la torta di nocciole, seguita dai "baci di Langa" entrambi prodotte nelle due versioni: quella classica e quella senza glutine. Un'altra specialità è rappresentata dai "Badan", una ricetta nata nel nostro laboratorio quasi per caso. Si tratta di dischetti croccanti alla nocciola. A queste specialità si affiancano altre produzioni a base di nocciole e non come i tajarin all'uovo con grano saraceno, integrali e alla nocciola; il sugo di funghi porcini alla langarola; i biscotti senza glutine e senza lattosio; i biscotti al vino Albarossa; i biscotti senza zucchero con farina intera e stevia; i baci di dama, le nocciole zuccherate; il noccio miele, la crema di castagne igp di Garessio e il muffin alla nocciola. Per tutte le nostre produzioni utilizziamo materie prime provenienti dal territorio: la farina del mulino Cagnolo di Bistagno, le nocciole che arrivano dalla ditta Marchisio di Cortemilia e le uova dell'azienda Lavagnino di Spigno Monferrato. Particolare cura riponiamo naturalmente nel confezionamento dei vari prodotti facendo uso di un mix fatto di tradizione e innovazione».

La vendita

Una parte della produzione viene venduta nel punto vendita che affianca il laboratorio di produzione. Ma i loro prodotti si possono anche trovare nei negozi della zona. Con i loro rivenditori sono inoltre presenti a Torino e a Milano. Nella zona di Acqui gli stessi si possono trovare nel banco alimentare "Da Michelino" e all'enoteca "Due x due" e Clos. A Bistagno nella macelleria "da Carla". «Naturalmente – spiega Guido - siamo sempre alla ricerca di nuovi punti vendita , sia in Italia che all'estero. Quello estero è un mercato che abbiamo già esplorato con la partecipazione a fiere ed eventi specializzati. Uno spazio di mercato siamo riusciti a ritagliarcelo anche nella ristorazione di qualità con una attenzione particolare ai ristoranti che operano nel territorio di Langa».

Il futuro

Anticipa Gianalberto: «Siamo convinti che i nostri prodotti abbiano un futuro principalmente sui mercati esteri dove gli stessi sono particolarmente apprezzati. Altri punti vendita sono in allestimento grazie a colla-borazioni con le Enoteche di Piemonte, Liguria e Lombardia. Attualmente stiamo testando un nuovo sugo a base di nocciole e una torta, sempre di nocciole, in "vaso cottura".

Siamo consapevoli di essere partiti dal niente, entrando in un mercato difficile, con una concorrenza agguerrita, ma i risultati che abbiamo conseguito ci dicono che la strada che abbiamo intrapreso è quella giusta. È vero che i consumatori trovano difficoltà a conoscerci, ma dobbiamo ammettere che una volta che hanno conosciuto i nostri prodotti non ci abbandonano più. **O.P.**

Sezzadio • Si è svolto il 5 maggio nella sala consiliare della canonica

Un convegno per parlare di demenza e Alzheimer

Sezzadio. Presso la Sala Consiliare della Canonica di Sezzadio, organizzato dalla Casa di Riposo "Fondazione Soggiorno Santa Giustina" e dalla Cooperativa Sociale "Amica Assistenza", con il patrocinio del Comune di Sezzadio, sabato 5 maggio, ha avuto luogo il Convegno dal titolo: Demenza e Alzheimer, stato dell'arte. Il ruolo delle Case di Riposo e delle Famiglie.

Relatori principali del Convegno sono stati il Dottor Aldo Bellora, Primario del reparto di Geriatria dell'Ospedale Civile di Alessandria che ha parlato di "Demenza e Alzheimer – del ruolo delle Case di Riposo e del corretto approccio nei confronti del malato affetto da demenza" e la Dottoressa Alessia Bianchi, Psicologa di Amica Assistenza S.C.S. presso le Case di Riposo di Sezzadio e Pecetto che ha parlato della "Presa in carico della famiglia dell'Ospite demente da parte della Casa di Riposo e del ruolo della Famiglia".

Moderatore del Convegno la Dottoressa Gabriella D'Amico, Direttore Sanitario di Amica Assistenza S.C.S. presso le Case di Riposo di Sezzadio e Pecetto.

Moderatore dell'evento è stato Daniele Raina, Presidente di "Amica Assistenza S.C.S" e Direttore delle Case di Riposo di Sezzadio e Pecetto.

Il Convegno ha di fatto inaugurato la nuova Sala Consiliare della Canonica di Sezzadio e a sugellare tale aspetto sono intervenuti, con i loro saluti ai partecipanti, il Parroco di Sezzadio, Don Eugenio Gioia, unitamente al Sindaco Pier Giorgio Buffa.

L'attualità dell'argomento trattato e la competenza dei relatori, hanno creato le condizioni affinchè la partecipazione fosse cospicua, sia da parte del personale di "Amica Assistenza" che da parte delle famiglie e della cittadinanza.

Il convegno si è occupato di due argomenti che fanno parte del programma annuo di formazione interna rivolto al personale di "Amica Assistenza", volutamente proposti in una forma più divulgativa, a favore delle famiglie e della cittadinanza, proprio in virtù dell'attualità dei temi trattati.

Il convegno ha certamente evidenziato il ruolo fondamentale delle Case di Riposo, mirato a garantire a tutti gli Ospiti, anche a quelli affetti da forme di demenza, un vero e proprio percorso di qualità di vita e mirato ad aiutare e accompagnare le famiglie, nel complesso ed articolato percorso di accettazione della patologia che ha colpito il proprio caro e del suo ingresso in una Casa di Riposo.

Un'interessante concetto espresso è che per poter garantire agli Ospiti di una Casa di Riposo, anche a quelli affetti da demenza, un percorso di continuità di vita all'insegna della qualità, sia fondamentale offrire un'adeguata assistenza sanitaria, tutelare ed alberghiera, ma soprattutto garantire, attraverso attività riabilitative, occupazionali, di stimolazione cognitiva e sensoriale, una vita il più possibile "piena" e "ricca di stimoli".

La parola chiave è "osare", ovvero considerare un anziano, seppur affetto da demenza, una persona in grado di "fare", di "partecipare" e di "condividere", nonostante le menomazioni della patologia, il tutto all'interno di un ambiente familiare, cordiale e confortevole, in grado di consentire agli ospiti di sentirsi come a casa propria.

L'attività occupazionale all'interno della RSA di Sezzadio, opera per progetti, prevede eventi a tema, giochi di società, Pet Therapy riabilitativa, un orto gestito direttamente dagli ospiti, il coro, feste mensili per i compleanni con musica dal vivo, attività di stimolazione cognitiva e sensoriale e stimolazione del ricordo, attività manuali e attività musicali, proiezione di filmati scelti dagli ospiti, recitazione.

Sono in generale promosse e accolte tutte le iniziative volte a favorire il mantenimento della relazione con il mondo esterno e con i familiari.

Visone • Nella giornata di martedì 1 maggio

Sport e aggregazione alla Comunità "Nelson Mandela"

Visone. A compendio di un 1 maggio particolarmente ricco di attività a Visone, riportiamo anche della manifestazione svoltasi presso la Comunità Nelson Mandela in Regione Lavandara, sempre a Visone, per celebrare la festa del lavoro.

Una giornata strettamente collegata, soprattutto al mattino, con la nuova inaugurazione del campo sportivo in Regione San Secondo, come descritto in un articolo dedicato. Al mattino, infatti, momento di aggregazione, condivisione e sport con un mini torneo di calcio presso il nuovo impianto del paese tra le formazioni "Young Visone", "Mandela Sambe Soccer" e "Unione Sportiva Visone".

Il tutto con la collaborazione della Pro Loco e in ricordo del caro Luca Casalta.

A seguire il pranzo presso la sede della Comunità (tra gli ingredienti anche la Canapa prodotta nel 2017), nel primo pomeriggio il saluto del sindaco di Visone Marco Cazzuli e poi altre attività. Come la presentazione del Progetto Campa Cavallo sostenuto da Fondazione Social per una filiera artigianale della canapa a Visone e anche a Ponzone, con il responsabile Valentina Colarusso. Oppure il dibattito "vite in comune, vite in Comunità", con interventi dei protagonisti diretti della Comunità San Benedetto al Porto.

Infine, nonostante un clima non troppo favorevole per via della pioggia, visita agli orti e alle prime coltivazione di questo 2018.

Una giornata più in generale dedicata alla condivisione, alla lotta e alla consapevolezza dei nostri diritti di tutti i giorni. **D.B.**

Ponzone • Nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica che, seppur avendo chiuso per ragion di decoro la discarica all'aperto situata al bivio per Toleto, rimane aperta per il ritiro di ingombranti il capannone sito a Cimaferle (difronte alla pizzeria). L'orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet (e-mail info@econetsrl.eu) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle.

Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net). È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Monastero Bormida
Domenica 13 maggio la 16ª edizione

Giro delle 5 Torri nella Langa Astigiana

Monastero Bormida. Domenica 13 maggio la Langa Astigiana sarà invasa da migliaia di escursionisti che attraversando i territori, ricchi di storia e di cultura, dei comuni di Monastero, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Roccaverano, daranno vita alla 16ª edizione del "Giro delle cinque Torri".

La 5 Torri è un grande manifestazione escursionistica o meglio una grande "festa dell'Escursionismo" del Club Alpino Italiano, è un esempio di come la sinergia di soggetti diversi del territorio (Comuni, Pro Loco, Protezioni Civile, Parrocchie, Operatori economici, ecc.) possa riuscire dove nessuno dei singoli soggetti da solo sarebbe in grado di fare.

È un esempio di promozione intelligente del territorio che va ben al di là della giornata della manifestazione e che dimostra, ancora una volta, quanto sia potente e importante il volontariato quando decide di mettersi in gioco sino in fondo per un obbiettivo comune.

Preparare una macchina organizzativa che ogni anno accoglie 2000 Escursionisti, che provengono ormai da tutta Italia e non solo, non è cosa facile, ancora più difficile se il tutto è il risultato del lavoro di volontari che dedicano il loro tempo libero, senza nessun tipo di compenso, prima, durante e dopo la Manifestazione. È proprio il successo in termini di partecipazione che ripaga i Volontari per il lavoro svolto e che ha fatto sì che la seconda domenica di maggio sia diventato un appuntamento fisso per migliaia di persone.

La Cinque Torri oltre ad essere una festa dell'Escursionismo è una festa del volontariato, del territorio che la ospita, della gente che vi abita che si impegna per la riuscita sopportando qualche inevitabile disagio reso più leggero dalla civiltà e dall'educazione dei partecipanti.

Nessuna competizione, una giornata da vivere senza fretta, assaporando la bellezza del paesaggio, dei Borghi e delle Torri visitati, dell'ospitalità dei punti di ristoro, della polentata finale accompagnata da buona musica e volendo anche da ottima birra, vezzeggiati da una organizzazione pronta ad intervenire quando è necessario.

Una giornata con "belle persone"!

L'itinerario si articola su un percorso lungo ad anello di 30 km con partenza da Monastero Bormida alle 8 ed un percorso corto di 18 km con partenza da San Giorgio Scarampi alle 9,30. Entrambe i percorsi terminano al castello di Monastero dove la Pro Loco prepara il famoso Polentone delle 5 Torri.

Il percorso si snoda sui crinali di langa che dividono la valle Bormida di Spigno da quella di Cortemilia, attraverso prati, boschi, campi terrazzati in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare delle colline di Langa su tutto l'Appennino Ligure e sulla cerchia delle Alpi dal Monviso fino al gruppo del Rosa.

Durante l'escursione sarà possibile salire su alcune torri medievali aperte al pubblico per l'occasione e visitare le numerose chiese disseminate lungo il percorso.

La guida e l'assistenza su tutta la tratta è a cura dei volontari del CAI. Saranno presenti 4 punti sosta sotto le torri per rifocillarsi ed avere assistenza.

Lungo il percorso, l'assistenza sanitaria sarà garantita da equipaggi della Croce Rossa su auto mediche e da una ambulanza con medico a bordo e defibrillatore.

Saranno presenti 8 bus navetta a disposizione dalle 7,30 per trasportare gli escursionisti da Monastero a San Giorgio per iniziare il giro breve, mentre chi parcheggerà direttamente a san Giorgio potrà fruire della navetta nel pomeriggio per il recupero del proprio mezzo. I bus navetta raccoglieranno ai punti sosta gli escursionisti in difficoltà. Chi giungerà in ritardo all'ultimo punto sosta di Vengore (oltre le 15,30) sarà direttamente accompagnato dai mezzi a Monastero.

All'iscrizione (a Monastero e a San Giorgio) verranno consegnati ad ogni partecipante il tagliando di partecipazione, la Tazza delle 5 Torri ed il braccialetto inamovibile per l'accesso ai punti sosta, ai trasporti ed al pasto.

La quota di iscrizione che comprende trasporti e pasti è di 20 euro per singolo adulto, per i soci CAI in regola con il tesseramento 2018 la quota scende a 15 euro. Per favorire le famiglie la partecipazione dei bambini sotto gli 8 anni è gratuita, mente fino ai 14 anni la quota è di 10 euro. Per i gruppi organizzati (oltre le 10 persone adulte) la quota sarà di 15 euro con una gratuità ogni 10; i gruppi più numerosi saranno premiati con cesti di prodotti tipici.

Ci saranno casse appositamente destinate ai gruppi dove il capo gruppo farà l'iscrizione cumulativa. La Sezione del Club Alpino Italiano di Acqui Terme ringrazia tutti i volontari che lavorano ormai da anni per la riuscita della Manifestazione e i partecipanti che saranno ospiti del Territorio della Langa Astigiana.

Per informazioni e prenotazioni gruppi: 348 6623354, e-mail: caiacquiterme @ gmail . com

Monastero Bormida
Nelle sale del castello dall'11 maggio all'8 luglio

"Sentieri paralleli" Gian Carlo Ferraris e Massimo Ricci

Monastero Bormida. Nella prestigiosa sede del castello di Monastero la rassegna espositiva 2018 inizia venerdì 11 maggio con l'inaugurazione, alle ore 17, di una importante mostra dedicata ai due principali pittori contemporanei del territorio: Giancarlo Ferraris e Massimo Ricci. Giancarlo Ferraris è pittore di una Natura viva, fatta di colline, pianure, dove la presenza dell'uomo si manifesta attraverso vigne rigogliose e casolari che sopravvivono al tempo. Ma anche scorci di paesaggi urbani che confinano con la campagna, dove si vedono aride e desolanti periferie in cui la figura umana è testimone scomoda di una realtà quasi surreale. Il tutto viene espresso sulla tela attraverso tratti svelti, essenziali e con gli spazi riempiti di colori a volte paradossalmente sgargianti, mentre le immagini veicolano messaggi cifrati. Lo stile di Giancarlo Ferraris è inconfondibile, maturato in anni di ricerca e di studio della storia dell'arte. Nei suoi quadri, infatti, si notano citazioni dotte, che ricordano le atmosfere metafisiche che avvolgono le celebri «piazze» di De Chirico o le geometriche periferie post futuriste di Sironi, fino al senso di solitudine comunicata dalle opere di Hopper.

Massimo Ricci è anch'esso artista legato alla rappresentazione naturalistica, ma con dipinti di diversa esecuzione, raffiguranti figure femminili e scorci di campagne. Il pittore si accosta al paesaggio con un bagaglio visivo e culturale formatosi con la pittura del Novecento. Ma si ispira all'arte contemporanea, il cui linguaggio espressivo è basato soprattutto sull'interpretazione soggettiva delle immagini. La tecnica è di grande effetto: in alcuni quadri sfiora l'astrazione, mentre in altri risalta una composizione rigorosamente figurativa, che prende le mosse dalla vocazione contemplativa degli impressionisti e dal gesto razionale di Klimt. Ma quello che sorprende nella pittura dell'artista nicese è l'uso del colore, che ricorda i contrasti cromatici dei fauves, soprattutto di Matisse, mentre la stesura delle tinte è scandita dall'accostamento di pennellate che mai sfumano una nell'altra. A volte - questo accade nei paesaggi - Massimo Ricci si appella all'esperienza di Monet, per rendere l'effetto prodotto dalla luce e dare l'idea delle «ombre colorate».

I suggestivi spazi dei saloni sottotetto del castello ben si adattano a questa rassegna pittorica che comprende una carrellata delle principali opere dei due artisti e consentono un percorso che permette di confrontare stili e tecniche pittoriche e i diversi modi di declinare le immagini e gli scorci paesaggistici e naturalistici in modalità assai diverse l'uno dall'altro. Dopo una breve inaugurazione nel salone "Ciriotti" alle ore 17, visita alla mostra con la presenza degli autori che guideranno i visitatori alla scoperta delle loro creazioni artistiche. La mostra sarà visitabile fino al 8 luglio il sabato dalla 16 alle 19 e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16, alle 19. L'ingresso è libero e gratuito per tutti. Per gruppi numerosi possibili anche aperture infrasettimanali. La mostra ha il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Asti, Club per l'Unesco di Canelli, Associazione paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato.

Per info e prenotazioni: ass. Museo del Monastero e.mail: museodelmonastero@gmail.com tel. 349 6760008, Comune di Monastero Bormida tel. 0144 88012, 328 0410869, fax 0144 88450, e.mail: info@monasterobormida.at.it internet: www.comune.monasteroBormida.at.it.

Le riprese sono in programma sabato 19 e domenica 20 maggio

"Ricette all'italiana" a Cassine Alice Bel Colle e Ricaldone

Alice Bel Colle. Il nostro territorio sarà presto nuovamente protagonista del piccolo schermo. Tornano in provincia le telecamere della trasmissione "Ricette all'italiana", in onda su Retequattro e condotta da Davide Mengacci e Flora Canto.

Dopo avere fatto tappa, in tempi recenti, ad Acqui Terme, Ovada, Cremolino, Morsasco, Orsara Bormida e Trisobbio, stavolta la trasmissione toccherà stavolta i paesi di Cassine, Alice Bel Colle e Ricaldone.

L'accordo prevede la realizzazione di ben sei puntate della trasmissione, che saranno poi trasmesse nel mese di giugno. Per un'intera settimana, si parlerà quindi del nostro territorio, delle sue bellezze, delle sue tipicità.

Diamo qualche particolare in più: le riprese saranno effettuate sabato 19 e domenica 20 maggio: il 19 saranno realizzate a Alice Bel Colle e Ricaldone, e il 20 a Cassine. Davide Mengacci approfondirà, secondo tradizione, gli aspetti legati all'enogastronomia delle nostre zone, mentre Flora Canto racconterà storia, cultura, tradizioni del territorio.

La regia (e il sostegno economico) dell'operazione, che da anni periodicamente porta sul territorio trasmissioni Rai e Mediaset, nel tentativo di favorire la conoscenza della nostra provincia su scala nazionale, è della Fondazione CrAL

Secondo le indiscrezioni che siamo riusciti ad ottenere, la troupe di Mediaset effettuerà, in ciascuno dei tre paesi un focus sulle eccellenze artigianali del territorio.

Nei paesi sarà allestita la cucina mobile dove ciascuna delle località potrà preparare uno o più piatti tipici della sua tradizione, e un tavolo da dedicare all'esposizione di prodotti locali.

Secondo le indiscrezioni che siamo riusciti ad ottenere, tutti i dettagli relativi alle location e alla distribuzione delle riprese saranno decisi martedì 15, nella riunione tra i paesi ospitanti e la regia della trasmissione; si sa però che un occhio di riguardo, oltre che alla gastronomia, sarà dato alle eccellenze artigianali del territorio.

Inoltre, sembrano già abbastanza decise le aree delle riprese: per Alice Bel Colle dovrebbe essere scelta quella di piazza Guacchione e del suo Belvedere, con l'incomparabile panorama, per Cassine la piazza antistante il Municipio, con vista sulla monumentale chiesa di San Francesco. Un po' più di incertezza sussiste per Ricaldone, che sta esaminando un paio di location (si valutano piazza Beltrame Culeo, di fronte alla "Cà di Ven", e la Piazza della Chiesa). Sul prossimo numero saremo in grado di dare maggiori particolari.

Un aspetto interessante della due-giorni di riprese riguarda l'evento sportivo della "Alto Monferrato Wine Race" una corsa podistica di 15km che il 20 maggio con la sua prima edizione toccherà proprio i Comuni toccati da "Ricette all'Italiana", partendo da Castel Rocchero per raggiungere la sommità di Alice Bel Colle, attraversare Ricaldone e scendere a Cassine dove è fissato il traguardo, in un binomio sport-territorio pensato per promuovere le nostre colline e la loro ineguagliabile valenza paesaggistica: l'evento inevitabilmente andrà a intersecarsi con la trasmissione. A quindici giorni dal via, fra l'altro, le preiscrizioni annunciano la presenza di alcuni podisti di grande livello.

Le amministrazioni comunali di Cassine, Alice Bel Colle e Ricaldone, confidando che l'arrivo della troupe di "Ricette all'Italiana" possa essere un efficace veicolo di promozione per le tipicità, le tradizioni e l'immagine del paese, invitano la popolazione ad essere presente all'evento.

Cartosio • I due eventi
domenica 20 maggio dalle ore 10

"Sagra delle Frittelle" e "Primavera Fruttuosa"

Cartosio. Come ogni anno a maggio ritorna a Cartosio la "Sagra delle Frittelle", l'antica e tradizionale festa dei "fersciò", questa volta in versione allargata e vestita di primavera grazie al contemporaneo svolgimento della "Primavera Fruttuosa", inizialmente prevista il 18 marzo e poi rimandata per il maltempo.

Non è mai troppo tardi per festeggiare una stagione unica come la primavera, con i fiori e i frutti che ci regala, e quindi la giornata si aprirà alle 9 con la mostra mercato di antiche varietà di alberi da frutta, piccoli frutti, rose, sementi, prodotti artigianali e alimentari del territorio, con tanti vivaisti che esporranno le loro piante, i fiori e i prodotti della terra.

Sempre al mattino avrà inizio la distribuzione delle deliziose frittelle, sia nella versione salata che in quella dolce, e delle nutrienti centrifughe di frutta fresca, ideali per una giornata primaverile.

Per i tanti appassionati delle pratiche agricole, dalle ore 10 nello spazio incontri in piazza Terracini si terranno interessanti conversazioni su alcune tecniche di frutticoltura e orticoltura condotte da Emanuela Rosa-Clot, direttore della rivista "Gardenia", mentre la novità della giornata sarà la dimostrazione e la riscoperta di una pratica comune nelle nostre campagne fino agli anni sessanta, e cioè l'allevamento del baco da seta.

A partire dalle ore 12 sarà poi possibile pranzare nei locali della Pro Loco, o in alternativa prelevare il cibo da asporto. Il menù della festa prevede antipasti misti, gnocchi al pesto di Prà e ai 4 formaggi, arrosto di tacchino con patate, torta di nocciole, semifreddo (per info e prenotazioni: 346 0163291, Marco).

Il pomeriggio sarà all'insegna della musica, e le scuole di ballo "Free and Easy" e "Silvacountry" ci faranno ballare al suono della travolgente musica Country!

Alle 15.30 invece un appuntamento a sorpresa per tutti i bambini, che avranno l'occasione di conoscere i loro supereroi preferiti.Durante tutta la giornata sarà possibile praticare il tiro con l'arco insieme ai maestri Romina e Stefano, e visitare la Torre medievale che campeggia sulla piazza di Cartosio e dalla quale si potrà godere lo splendido panorama della Valle Erro.

Morbello • Orologio del campanile e pavimentazione

Lavori alle chiese di San Sisto e di San Rocco

Morbello. Continua la raccolta fondi sia per i lavori di straordinaria manutenzione del pavimento della chiesa di San Rocco che per il ripristino dell'orologio di San Sisto.

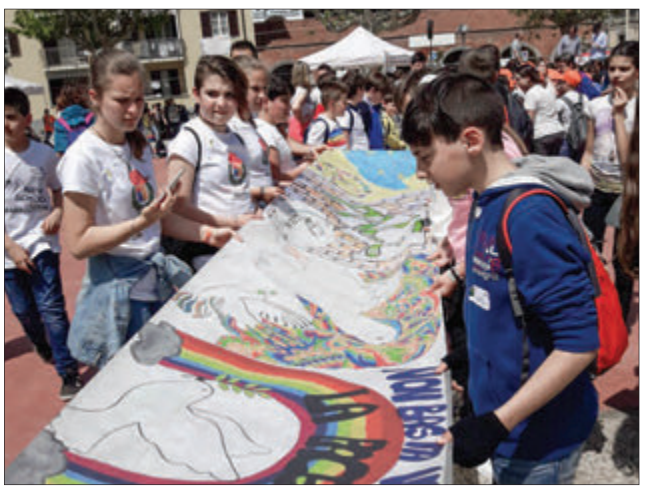
A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti presso Maria Vittoria, o tramite bonifico su conto bancoposta: IT03 F076 0110 4000 0007 9295 853 intestato a Parrocchia San Sisto - Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello.

Si prega di specificare sempre nella causale del versamento la destinazione dell'offerta: pavimento chiesa di San Rocco oppure orologio campanile San Sisto.

In questa settimana per la chiesa hanno offerto: N.N. 12,50 euro; N.N.100 euro.

Monastero Bormida • Al raduno regionale dei Consigli ad Avigliana

Presenti i consiglieri dei ragazzi monasteresi



Monastero Bormida. Sabato 5 maggio si è svolto ad Avigliana (TO) l'annuale Raduno Regionale dei Consigli Comunali dei Ragazzi, organizzato dal Consiglio Regionale del Piemonte, che ha visto la partecipazione di diverse centinaia di giovani, con accompagnatori, facilitatori e sindaci. Non poteva mancare una nutrita delegazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Monastero Bormida, con la sindaca Samantha Gallo e i consiglieri Alice Gallo, Ketrin Arsova, Roberto Arsov e Gaia Bussi.

Con tanto di gonfalone e fascia tricolore, i giovanissimi amministratori hanno partecipato a tutte le attività organizzate intorno al tema centrale di riflessione e di discussione, incentrato sulle tematiche della pace declinate anche negli aspetti legati alla quotidianità della vita dei giovani. Non basta volere la pace, recitava lo slogan della manifestazione, sottintendendo che la pace oltre che volerla bisogna anche attuarla, soprattutto con i piccoli ma importanti gesti della vita quotidiana.

I giovani consiglieri piemontesi sono stati divisi in circa trenta gruppi, ciascuno formato da una ventina di persone, affidati a facilitatori adulti che avevano il compito di condurli attraverso una riflessione sulle varie sfaccettature del concetto di pace. Ne sono emerse conclusioni molto interessanti, sintetizzate in cartelloni che poi sono stati esposti sulla piazza di Avigliana: la pace vuol dire anche sapere affrontare tematiche di grande attualità, come l'immigrazione, il bullismo, il razzismo, le mafie, gli interessi commerciali legati allo spaccio di droga, al traffico di esseri umani, alle nuove forme di schiavitù. La pace è una conquista della civiltà e della cultura, che si costruisce giorno per giorno a scuola, in famiglia, nella società civile, con il confronto, il dialogo, la democrazia e la libertà anche di esprimere idee contrarie alle nostre. L'inno della pace, composto dai ragazzi e poi cantato tutti insieme al termine del raduno, ha riassunto questi concetti in un clima di festa e di allegria, prima della votazione unanime del documento finale del 5° Raduno dei C.C.R. del Piemonte, pronto per essere presentato alla grande vetrina internazionale del Salone del Libro di Torino. È stata una bella esperienza, una giornata ricca di idee, di proposte, di confronto in un clima di allegria e di condivisione che dovrebbe essere di esempio anche per gli amministratori "adulti", che troppo spesso dimenticano l'entusiasmo e il coraggio di progettare il futuro dei nostri territori.

Montechiaro d'Acqui • Hanno visitato il museo "Cuccioli di Sapiens"

Alunni della scuola primaria in gita a Casaleggio Boiro

Montechiaro d'Acqui. Martedì 24 aprile gli alunni della scuola primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui si sono recati a Casaleggio Boiro, per rivivere momenti di vita quotidiana tra il Paleolitico e il Neolitico, presso il Museo "Cuccioli di Sapiens". Gli alunni hanno potuto toccare con mano alcune scoperte dei nostri antenati, sotto la guida attenta degli esperti Gianluca e Marcella, ai quali va un enorme grazie per l'accoglienza e la disponibilità dimostrata.

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Alunni alle XXVIII Olimpiadi dei giochi matematici

Spigno Monferrato. Sabato 5 maggio alcuni studenti delle classi 2ª e 3ª dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato si sono recati ad Alassio, presso l'Istituto Comprensivo di Alassio per sostenere la gara finale della XXVIII Olimpiade dei Giochi Logici Linguistici Matematici del nord ovest, organizzati dal Politecnico di Bari "Gioiamathesis".

Accompagnati dal prof. Fulvio Ratto, gli alunni Costarelli Gianluca, Salim Dalia, Oltrebene Nicola, Marchisio Alessandro, Colombo Matteo, Olivieri Ermanno, Cavallero Matteo, Dapino Andrea, Garbero Davide, Prato Matilde, Boscolo Valentina, Delpiazzo Emma, Turco Samuele, Loi Noemi Maria Teresa, Rivera Sebastiano, Gaino Giorgio, Efremov Darko, Zarola Alessio, sono partiti la mattina, dalla stazione ferroviaria di Acqui Terme, per raggiungere la sede della gara.

La commissione esaminatrice si è complimentata con gli studenti per l'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico e per essere giunti, dopo dura selezione, alla finale, tenendo alto il nome della Scuola. Ora si attende la graduatoria dei piazzamenti della prova.

È doveroso ringraziare la dirigente dott. Simona Cocino sempre attenta e partecipe alle varie iniziative didattiche.

Bistagno. Grande festa di fine stagione per *Bistagno in Palcoscenico* 2017-2018, la rassegna di prosa, musica e arti performative, al suo secondo anno di attività, diretta da Quizzy Teatro, in collaborazione con la Soms e con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo (Regione Piemonte): *sabato 19 maggio*, alle ore 21, al teatro di Bistagno, in corso Testa 10, sarà ospite l'orchestra di fiati e percussioni più irriverente ed ecclettica della scena europea, Bandakadabra, nello spettacolo comico – teatral - musicale *Figurini*. Quadri, figure, figurini, un susseguirsi di "immagini musicali", di piccoli atti unici legati tra di loro dal meccanismo dell'associazione mentale, della citazione, delle scatole cinesi o, molto più semplicemente, da un accordo in Si bemolle.

La Bandakadabra, nata a Torino, sulla strada, in mezzo alla gente che si sa, in quelle situazioni, è tutta da conquistare, si cimenta in uno show dai toni vagamente surreali e dadaisti, capace, all'occasione, di abbattere la quarta parete e creare un "flusso di comunicazione" con gli spettatori seduti in platea.

A fare da *fil rouge* naturalmente la musica, l'unica capace di unire immaginari, situazioni e temi tra loro apparentemente inconciliabili: un riferimento alle atmosfere western e alle colonne sonore di Ennio Morricone si trasforma presto in un brano dei Beatles che a sua volta diventa l'occasione per riflettere ironicamente sulla "tossicità" degli smartphone e sulla sfortunata vita amorosa dei musicisti di "insuccesso". Ma tutto, qui, è anche un qualcos'altro: gli strumenti "suonano" ma posso diventare oggetti di scena, la musica non è solo da ascoltare ma anche da vedere.

In questo continuo gioco di rimandi e mutamenti, i "figurini" della Bandakadabra provano sempre a costruire un dialogo con il pubblico, perché lo spettacolo sia anche un'opportunità per scambiarsi qualcosa. Proprio come si faceva da bambini, giocando con le figurine, quando sui "celo celo, manca" si costruivano amicizie indissolubili e grandi passioni.

Carlo Petrini, giornalista, fondatore di Slow Food, l'ha chiamata una "fanfara urbana": calzante definizione per un gruppo che ha fatto della città il suo sfondo ideale e della strada il luogo da cui trarre ispirazione.

La Bandakadabra ha saputo compiere negli anni un percorso artistico che l'ha portata a esplorare stili musicali diversi, cercando sempre di proporre arrangiamenti originali e imprevedibili.

Il risultato finale è un repertorio estremamente vario che ammicca ora allo *swing* delle *Big Band anni Trenta,* ora alle *fanfare balcaniche,* con frequenti incursioni nel *rocksteady* e nello *ska.*

Lo spirito della Banda è la sua capacità di coinvolgere il pubblico in un dialogo continuo che si ispira all'arte di strada, fatto di sketch comici, improvvisazioni teatrali e balli sfrenati.

L'immaginario è stralunato e ironico e risente delle influenze dei *Monty Phyton* e dei *Mnozil Brazz.*

Capace di unire l'energia delle street band alla precisione musicale dei grandi ensemble di fiati, la Bandakadabra ha iniziato a esibirsi in Italia e all'estero, arrivando in soli due anni a collezionare più di trecento repliche tra Festival di nuovo circo, rassegne jazz e manifestazioni teatrali.

Il costo del biglietto intero è 18 euro, ridotto 15 euro.

Considerata la limitata capienza del Teatro "SOMS", è consigliata la prenotazione al 348 4024894 o a info@quizzyteatro.it e l'acquisto in prevendita (senza diritti aggiuntivi) presso "Cibrario Libreria Illustrata" (piazza Bollente 18, Acqui Terme) oppure in teatro stesso, ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 19.

Come sempre, per chi vorrà, alle ore 20,30 sarà possibile assistere a una Guida alla Visione dello spettacolo e, al termine, rinfresco offerto da Marenco Vini, nota Cantina con sede a Strevi, e da Delizie di Langa, laboratorio gastronomico artigianale di Bistagno in forte crescita.

Contatti: direzione artistica, Monica Massone (348 4024894), info@ quizzyteatro.it; sito Web: www.quizzyteatro.com; Fa-cebook e Instagram: Quizzy Teatro di Monica Massone.

Al teatro Soms per "Bistagno in Palcoscenico"

Festa di fine stagione con i Bandacadabra

Strevi • Affidati alla ditta "Martini" di Canelli

Lavori al "Circolo" del Borgo Superiore

Strevi. Sono iniziati a Strevi, nel Borgo Superiore, i lavori per la messa in sicurezza del "Circolo" – punto informativo di piazza Vittorio Emanuele II. Le opere sono di natura strutturale e di adeguamento energetico e antisismico: la muratura perimetrale sarà infatti sostituita con particolari mattoni in grado di offrire maggiore resistenza agli eventi sismici, e l'intera struttura sarà poi coibentata con materiale che consenta una maggiore efficienza energetica. I lavori sono già in corso e dovrebbero concludersi nell'arco di un mese. Sono affidati alla ditta "Martini" di Canelli, che si è aggiudicata l'appalto grazie a un ribasso d'asta pari al 15% e costeranno in tutto 65.000 euro.

Cortemilia • Alla Scuola Rurale Valle Bormida

"Dolce… Val Bormida - tradizione e innovazione"

Cortemilia. La Scuola Rurale Valle Bormida (coltivare, comunità, futuro, conoscenze condivise) dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto (dirigente scolastico è il prof. Giuseppe Boveri) propone un'altra coinvolgente iniziativa, dal titolo "Dolce… Val Bormida -tradizione e innovazione" (nel passato anno scolastico il tema era "La Valle Bormida nella storia e nella letteratura"). Altri due appuntamenti dedicati all'alimentazione e alla salute sono in programma per il mese di maggio a Camerana. *Venerdì 11,* dalle 20 alle 20.30, un incontro dal titolo *"Dolce... Val Bormida - tradizione e innovazione".* Relatore della serata sarà lo chef Sandro Usai, coadiuvato dagli allievi del Centro Formazione Professionale "Val Bormida Formazione" di Carcare. *Venerdì 18,* invece, dalle 20.30 alle 22.30, il nutrizionista Massimiliano Fossarello tratterà *"I principi di una corretta alimentazione... e i dolci?".*

Un viaggio tra varie prelibatezze, tra benefici, criticità e tradizione, un percorso interessante per scoprire, capire o migliorare l'arte dolciaria. Ad ospitare i due appuntamenti sarà la sala convegni della Pro Loco di Camerana Villa.

Chi fosse interessato può lasciare un messaggio in segreteria al numero tel. 0173 1996451, oppure può inviare una e-mail all'indirizzo scuolarurale@iccortemilia-saliceto.gov.it.

CALCIO | Promozione girone D

Acqui, tre gol al Mirafiori Lovisolo in gran giornata

ACQUI	3
MIRAFIORI	0

Acqui Terme. Forse il miglior Acqui della stagione rifila tre gol al Mirafiori, e si prepara a giocarsi tutto nell'ultima sfida, domenica sul campo della Valenzana Mado.

In attesa di vedere come andrà a finire, la partita contro i gialloblù torinesi di Pino Perziano è andata nel miglior modo possibile. L'Acqui, contro un avversario pugnace, ma senza più nulla da chiedere alla classifica, ha giocato come doveva giocare: un avvio veemente, due gol nel primo quarto d'ora per spegnere le residue velleità torinesi, e poi una ottima gestione della partita, con punte di assoluta eccellenza nel primo tempo, prima che il caldo inducesse ad abbassare i ritmi.

Grande protagonista della gara, un Lovisolo formato 'deluxe': un regista coi fiocchi che in certi momenti, per dinamismo, presenza nel cuore del gioco, capacità di dosare passaggi corti e aperture lunghe e l'efficacia nel tiro da fuori, ha ricordato il miglior Enzo Scifo.

Il centrocampista acquese comincia la sua gran giornata col gol dell'1-0: siamo al 6° e c'è una punizione dalla trequarti per l'Acqui che il portiere Cuniberti para facile. Il numero uno torinese però sbaglia incredibilmente il rinvio e la sfera arriva al limite a Lovisolo, il quale senza stopparla calcia di volo e insacca sotto la traversa: un pezzo da cineteca.

Il gol galvanizza ulteriormente Lovisolo che per un quarto d'ora è incontenibile: come per dimostrare che la rete non era casuale, ci riprova da 25 metri al 12°: la meccanica del tiro è identica, ma la palla alta di poco. Il 2-0 arriva comunque al 14° perché ancora Lovisolo con un passaggio filtrante taglia in due la difesa torinese e imbecca Massaro, il quale è steso dal portiere in uscita: rigore e ammonizione. Dal dischetto proprio Massaro trasforma. Tempo di segnalare un angolo battuto direttamente in porta da Mirone al 24° che tocca la traversa ed esce, poi la partita cala un po' di ritmo, anche per il gran caldo. L'Acqui ha una fiammata nel finale di tempo e mette al sicuro il risultato: al 44° Campazzo entra in area ed è affrontato con un tackle tanto pericoloso quanto inutile da Pautasso. Caduta rovinosa e altro rigore, che proprio Campazzo converte nel 3-0.

Il secondo tempo serve solo per qualche commento sulle gradinate: il ritmo cala per il caldo (l'arbitro al 20° concede anche un minuto di "cooling time"), il Mirafiori è spigoloso ma mai pericoloso. Al 33° Cuniberti para un tiro da fuori di Cavallotti, ma lo scriviamo tanto per far capire che si è giocato altri 45 minuti.

Ora ne mancano 90 a fine campionato. I più importanti.

M.Pr

▲ Il rigore del 2-0 di Massaro

Le pagelle di Giesse

Rovera 6: Poco impegnato, dai suoi piedoni si diverte a rilanciare la palla sino al suo collega dall'altra parte: una 'uscitona' al 90° per far vedere che sa fare anche il portiere.
Piccione 6,5: Sempre elegante, questa volta si spinge spesso in avanti, da vero fluidificante.
Mirone 7: Un quasi gol su calcio d'angolo, poi il solito rendimento, sia fisico che intellettuale (77° **Perelli sv**).
Morabito 7: Altro mostro sacro difensivo: anche se c'era poco da difendere, vista la pochezza delle offensive degli ospiti.
Manno 7: Sempre meglio, ad alti livelli, anche come difensore centrale: un jolly, comunque, sicurezza, garantita, assicurata, doc.
Lovisolo 8: Sontuoso: il primo gol nel sette da distanza siderale, per una giornata perfetta, dove sa fare tutto, persino il governo, in caso glielo chiedesse Mattarella.
Cavallotti 7: Sostituisce Rondinelli in versione tuttocampista: come difensore gran salvataggio subito dopo il gol di Lovisolo.
De Bernardi 7: A centrocampo ma anche in scorribande offensive: in una di queste manca di poco il gol.
Motta 7: Si scambia la fascia col gemello Massaro: ma quando arriva il grande amore con quella destra, è uno spettacolo. (91° **Pizzorno sv**).
Massaro 8: Un capolavoro d'esperienza nel crearsi il rigore: un'opera d'arte la realizzazione: la palla di qua ed il portiere di là, quasi a spaccarsi la testa contro il palo (79° **Aresca sv**).
Campazzo 8: Il figlio e nipote d'arte tira fuori i numeri migliori del suo bagaglio tecnico: prima un assaggio di cucchiaio, poi rischia la vita per procurarsi il rigore, che realizza con una cucchiaiata degna del miglior Platini. (88° **Bernardi sv**: Un bel tackle, non c'era tempo per altro).
Allenatore, Merlo 7: Spettacolari: partenza rapida, velocità, bel risultato, bene i giovani, cancellati il buio pesto delle 4 sconfitte consecutive.
Arbitro: Olivo da Collegno 6,5: Magrolino, con quel caldo c'era il pericolo che si squagliasse: ed invece arriva a concedere un paio di minuti per un rinfresco generale.
Il caso: "*Addio monti sorgenti dall'acque…*" sospirava la promossa sposa Lucia. Ed allora arrivederci Ottolenghi, campo tuttofare, concorso ippico, rugby, ora di ginnastica della terza liceo, tribune di legno ed odore di catrame: arrivederci, campo amico.

Galleria fotografica su www.settimanalelancora.it

CALCIO | Domenica 13 maggio

Acqui, tutto in novanta minuti Se vince è 4°, se non vince è fuori

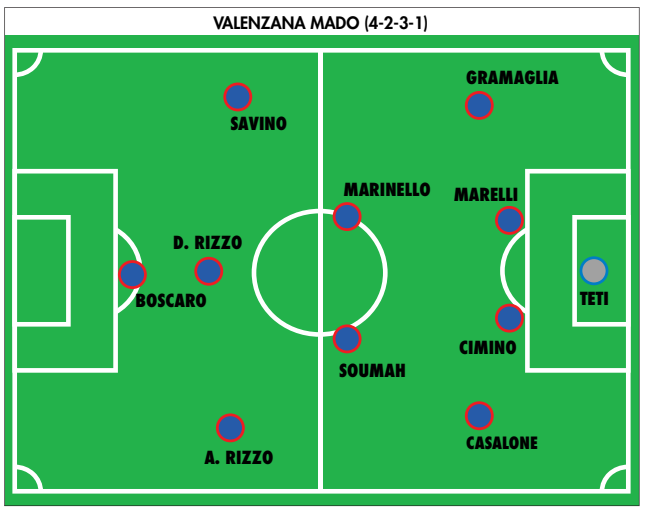
Acqui Terme. Tutto in novanta minuti: o dentro o fuori. Per l'Acqui è il momento della verità: a Valenza, domenica alle 15, ci si gioca un intero campionato.

La situazione, nella sua drammaticità sportiva, è semplice: l'Acqui è quinto, staccato di 8 punti dalla Santostefanese, seconda.

Il distacco non deve aumentare oltre i 9 punti, perché altrimenti i playout non si disputeranno. Il problema è che la Santostefanese ha un turno agevole col Savoia, già retrocesso, che probabilmente vincerà.

Questo obbliga i Bianchi a vincere a Valenza, contro la Vale Mado di mister Scalzi, e se ciò dovesse accadere – attenzione – la squadra di Arturo Merlo raggiungerebbe in classifica proprio gli orafi, e di fatto li sorpasserebbe per il bilancio dei confronti diretti (all'andata fu pareggio), arrivando quarta e dovendo giocare dunque il playoff non contro la Santostefanese, bensì sul campo del Cbs Torino.

Saranno novanta minuti di intensa drammaticità. Arturo Merlo lo sa, e allarga le braccia: «*Paghiamo un mese terribile che ha segnato negativamente il nostro campionato. Ora la squadra sta piuttosto bene, contro il Mirafiori ha giocato un'ottima partita. Ci proviamo, dobbiamo provarci*».



Contro il Mirafiori, Merlo ha tenuto a riposo Rondinelli, che oltre ad essere in diffida aveva qualche acciacco, ma che dovrebbe essere in campo a Valenza. Per il resto, la formazione si può dire fatta.

Dal canto suo, la Vale Mado proverà a chiudere in bellezza la stagione davanti al proprio pubblico. Va anche detto che per gli orafi, una vittoria (se accompagnata da un'improbabile ko del CBS a Mirafiori), potrebbe anche valere il terzo posto, ma si tratta di un'eventualità piuttosto remota.

Secondo quanto ci riporta il collega Mattia Stango, esperto conoscitore delle vicende della Vale Mado, rispetto all'ultima sfida, la trasferta a Canelli, Scalzi dovrà fare a meno solo di Davide Bennardo, alle prese con un infortunio al ginocchio di lieve entità e che sarà tenuto a riposo per recuperarlo per i playoff.

Probabili formazioni

Valenzana Mado: (4-2-3-1) Teti; Gramaglia, Marelli; Cimino, Casalone; Marinello, Soumah; Savino, Davide Rizzo, Alessandro Rizzo; Boscaro. All.: Scalzi

Acqui (4-3-1-2): Rovera; Piccione, Morabito, Manno, Mirone; Cavallotti, Lovisolo, Rondinelli; Campazzo; Motta, Massaro. All.: Art.Merlo.

RALLY | Si corre sabato 19 e domenica 20 maggio

Rally Valli Vesimesi: su il sipario sulla 26ª edizione

Vesime. Un numeroso pubblico ha partecipato venerdì 4 maggio, nella sala parrocchiale di Vesime, alla presentazione ufficiale del 26° Rally Valli Vesimesi (memorial Bertonasco – Biglino). Alla presenza dei sindaci dei quattro paesi toccati dal rally (Pierangela Tealdo, sindaco di Vesime, Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia, Oscar Grea, sindaco di Loazzolo e Alessandro Degemi, sindaco di Cessole), sono stati svelati gli aspetti più nascosti dell'evento, dalla sistemazione del parco assistenza alla collocazione delle chicane fino alla modalità di partecipazione alla cena rallistica di sabato 19 maggio.

La serata è servita per chiarire gli ultimi particolari e dettagli sulle tre prove speciali e sullo sviluppo della gara che prenderà il via sabato pomeriggio, 19 maggio e si concluderà nella prima serata di domenica 20 maggio.

Tra i presenti, numerosi piloti e navigatori curiosi di conoscere ogni dettaglio della gara; sono già oltre 20 gli equipaggi che hanno inviato la scheda di iscrizione e molti hanno confermato la volontà di esserci (le iscrizioni si chiuderanno lunedì 14 maggio).

Per quanto riguarda il "2° Historic Rally Vesimesi" (memorial Piero Lavazza), per incentivare la partecipazione sono stati creati alcuni premi speciali riservati ai concorrenti, tra cui quelli all'equipaggio più anziano (somma di età per pilota e navigatore), a quello più giovane e all'equipaggio che arriva da più lontano.

D.S.

JUDO

Al 34° Trofeo di Novi Ligure il Budo Club nella "top ten"

Acqui Terme. Gli atleti dell'Asd Budo Club di Acqui Terme hanno compiuto l'ennesima impresa facendo conquistare alla propria associazione il 6° posto nella qualifica per società su ben 47 società partecipanti al 34° Trofeo di judo "Città di Novi Ligure", nonostante l'esiguo numero dei combattenti messi in campo: solamente quattro gli atleti accompagnati dai maestri Paolo Polverini e Sergio Vaccarone.

Gianni Fabio Acossi categoria Juniores sino ad 81 kg, Otman Luca Jaadour e Luca Macaluso nella categoria Juniores sino a 73 kg ed Alice Drago nella categoria Seniores sino a 57 kg.

Gianni Acossi ha dominato sin da subito la propria categoria sbarazzandosi, con non poca fatica, dei propri avversari, conquistando il gradino più alto del podio; per Otman Luca Jaadour e Luca Macaluso percorso di gara leggermente più duro, ma che permetteva loro di conquistare rispettivamente il 3° ed il 2° posto del podio della propria categoria.

Alice Drago, motivata anche dal recente rientro nella società di "nascita", conquistava il gradino più alto del podio.

Per Acossi e Macaluso, impegnati nel prossimo fine settimana nelle finali del Campionato Italiano Juniores, è stato anche il banco di prova per la messa a punto del lavoro di preparazione sinora svolto. Altra importante novità la notizia ricevuta dalla Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali del riconoscimento al Maestro Paolo Polverini della qualifica di Docente Nazionale M.G.A. (Metodo Globale di Autodifesa) a seguito di specifico concorso indetto che ha individuato solamente 10 docenti sull'intero territorio nazionale.

SCACCHI

"Master" amaro per l'AcquiScacchi "Collino Group"

Acqui Terme. Dopo quattro anni di permanenza nella massima serie degli scacchi l'AcquiScacchi "Collino Group" subisce la retrocessione in serie A1.

Nel Master 2018, disputatosi a Gallipoli (Le) dal 27 aprile al 1 maggio tra le migliori 18 squadre italiane, gli acquesi si piazzano solo al 15°/16° posto in compagnia di Palermo e non riescono a raggiungere l'agognata salvezza. Il "Collino Group" ha ottenuto, nei sette turni di gioco previsti, una sola vittoria con Fermo (2,5 a 1,5), tre pareggi per 2 a 2 con Legnano, Modena e Ceriano Laghetto e purtroppo tre sconfitte con Arzano ed Asolo per 3 a 1 e con i pluricampioni italiani di Padova per 3,5 a 0,5. Questo lo score dei giocatori schierati dall'AcquiScacchi: Miragha Aghayev (capitano) 2,5 su 7, in prima scacchiera, Raffaele Di Paolo 2,5 su 7 in seconda scacchiera, Federico Madiai 3,5 su 7 in terza scacchiera, Paolo Quirico 1,5 su 4 e Samuele Bisi 1 su 3 che si sono alternati in quarta scacchiera. Per la cronaca si conferma Campione d'Italia Padova mentre si qualificano al Campionato europeo oltre ai padovani, Chieti e Napoli. Retrocedono in A1: Legnano, Fermo, Palermo, Acqui "Collino Group", Arzano ed Asolo.

Il presidente dell'AcquiScacchi Giancarlo Badano, con leggera amarezza, afferma: *"Abbiamo fatto tutto il possibile ma, con ben sei retrocessioni, restare nel Master era veramente difficile. Devo ringraziare i miei giocatori per l'impegno profuso. Si è chiuso un ciclo di sette anni, con tre promozioni consecutive e quattro anni di presenza nel "Master", che nel 2011 neanche potevamo immaginare. Il prossimo anno tenteremo di ritornare in massima serie"*.

Campionato acquese gioco rapido: disputata la quarta prova

Venerdì 5 maggio si è giocata la quarta tappa del Campionato acquese di gioco rapido, che ha visto la vittoria del C.M. Paolo Quirico con 4,5 punti su 5 davanti ad un quartetto composto dal C.M. Mario Baldizzone, Tome Cekov, Jonathan Manco e Giancarlo Badano.

***

Concludiamo con gli auguri ai ragazzi dell'Istituto "R.L. Montalcini" che nella finale nazionale dei giochi studenteschi, che si terrà a Montesilvano (Pe) dal 10 al 13 maggio, saranno impegnati con la squadra Juniores (Campione piemontese in carica) e la squadra femminile (seconda nella fase regionale). Il professor Corrado Campisi, che molto si è prodigato per poter effettuare la lunga trasferta delle squadre, è fiducioso ed è sicuro di una grande prestazione dei suoi ragazzi. «*Ci uniamo al suo incitamento:" Forza Istituto "Montalcini"*».

CALCIO Promozione Liguria

La stagione della Cairese si conclude a quota 75 punti

CAIRESE	1
BORZOLI	0

Cairo Montenotte. La Cairese chiude la stagione con una vittoria e con 75 punti frutto di 23 vittorie, 6 pareggi e 1 sola sconfitta. Nell'ultimo match interno i ragazzi di Solari hanno la meglio per 1-0 contro il Borzoli.

Gara giocata su ritmi molto blandi e tranquilli con i locali che cercano la vittoria e gli ospiti (che per l'occasione hanno tenuto a riposo diversi titolari) che non forzano più del dovuto, già sapendo di doversi giocare la permanenza in categoria attraverso i playout. La prima occasione è al 10° quando il calcio d'angolo di Moretti trova il colpo di testa di Bresci e la sfera sorvola di pochissimo la traversa. Si arriva poi al 18° quando Saviozzi si libera del diretto controllore e crossa in mezzo per Alessi che non riesce a chiudere con il piattone. Al 25° ci prova il Borzoli con una conclusione alta da parte di Orero.

Nel finale di primo tempo ancora due occasioni per il vantaggio della Cairese, la prima con traversone di Magnani e Alessi che manca di un nonnulla l'impatto con la sfera e poi al 40° un atterramento di Saviozzi in area, con l'arbitro che fa proseguire.

La ripresa si apre con l'immediato 1-0: un lancio dalle retrovie coglie Saviozzi che in ripartenza fulmina la difesa del Borzoli evitando il fuorigioco e su assist di Alessi firma il ventunesimo centro stagionale.

Solari al 60° fa entrare Bovio per Canaparo, dolorante alla caviglia, e successivamente Fenoglio per Olivieri e Prato per Boveri; al 71° Gianrossi si guadagna l'applauso di giornata dal pubblico amico stoppando il tiro Grassi. Nel finale ancora innesti della Cairese con Pizzorni e Croce che rilevano Saviozzi e Moretti. Ultima annotazione della gara al 90° quando il neo entrato Pizzorni ruba palla al difensore ma a tu per tu con portiere Botticelli conclude in maniera troppo centrale e si fa parare il tiro.

Formazione e pagelle Cairese

Gianrossi 6.5, Olivieri 6 (65° Fenoglio 6), Moretti 5.5 (85° Croce sv), Bresci 6.5, Spozio 6.5, Di Leo 6, Canaparo 6 (60° Bovio 6), Boveri 5.5 (70° Prato 6), Magnani 6, Alessi 6, Saviozzi 6.5 (80° Pizzorni sv). All: Solari. **E.M.**

"Il Diario Gialloblù"

di Daniele Siri

1983: ecco gli Ultras nascono gli Young Boys

Cairo Montenotte. È il 1983, la Cairese targata Brin continua a vincere finendo per travalicare il semplice significato sportivo, diventando un fatto di costume.

Non solo Cairo, ma quasi tutta la Valbormida (con l'eccezione degli storici rivali di Carcare) finisce per identificarsi nei ragazzi vestiti di gialloblù.

Le presenze al campo si infittiscono ed il mitico "Rizzo" diventa insufficiente ad ospitare tutto questo entusiasmo. Ed è in questo contesto che prende vita il secondo club di tifosi organizzati della Cairese.

Quello riservato alla frangia più giovane dei supporters, la più calda, quella che non riusciva ad identificarsi nel tifo (per loro) più compassato degli aderenti al club gialloblù 1982. Nascono così gli Young Boys, (il gruppo base era costituito da una ventina di ragazzini cairesi, ndr), che cominciarono a movimentare con fumogeni, striscioni e cori le partite dei gialloblù.

Tra i fondatori c'era Eros Tarigo, che così ci aiuta a ricordare quegli anni *«Eravamo tutti giovanissimi e così fu quasi scontato chiamarci Young Boys, nome che comunque rimase nel tempo. Si creò il logo con le lettere YB affiancate, si confezionarono le prime bandiere ed i primi striscioni artigianali, che con negli anni*

▲ Gli Young Boys al Rizzo

divennero sempre più rifiniti. Tanto da giungere a quello ufficiale in cui faceva bella mostra di sé un vecchio stemma della Cairese donatoci dal presidente Brin. La prima sede fu uno sgabuzzino interrato, poi sostituita dalla vecchia sede del Club gialloblù 1982 presso il palazzetto dello sport. La squadra vinceva e sull'onda dell'entusiasmo aumentavamo di numero, crescevano anche i tamburi, i fumogeni ed i "famigerati" estintori a polvere.

Eravamo presenti a tutte le gare della Cairese anche in stadi storici come quelli di Casale, Vercelli ed ovviamente ad Alessandria in occasione dello spareggio dove toccammo, come la società, il nostro apice. Poi con la fine dell'era Brin, l'entusiasmo scemò, ma continuammo ad essere presenti anche negli anni 90 sotto la presidenza Pensiero, fino ad un ultimo, storico ritorno nella stagione 2008/9 in occasione dei 4 derby con la Carcarese».

Nelle parole di Eros ritroviamo anche il commosso ricordo di quei compagni di avventura come Gianluca Bogliolo, Alberto Maldino e Daniele Garulli che purtroppo non sono più con noi oltre che la malcelata speranza che il tifo gialloblù, un po' sopito in queste stagioni, trovi qualche ragazzino pronto a rinverdire le gesta degli "Young Boys".

CALCIO Promozione Liguria

Bragno, amaro finale: ko a Legino, niente playoff

LEGINO	2
BRAGNO	1

Savona. Si ferma negli ultimi novanta minuti della stagione la corsa del Bragno verso i playoff, un traguardo che i verdi avrebbero meritato, ma che non viene raggiunto, a causa della sconfitta in casa del Legino per 2-1 e la conseguente differenza punti, 8, rispetto all'Alassio, secondo, che salterà quindi il primo turno degli spareggi promozione; nonostante il risultato avverso merita un plauso il gruppo di Cattardico, che ha saputo condurre un buon campionato senza però la classica ciliegina sulla torta.

Il Bragno parte subito con piglio e già al 2° sfiora il vantaggio con incornata di Robaldo di poco alta su cross dalla sinistra di De Luca, il Legino si fa pericoloso al 13° con cross di Gaiero respinto da Monaco, sulla palla si avventa Morielli, che al volo calcia sul fondo; la rete del vantaggio che spariglia le carte arriva al 19° per merito del Bragno: punizione di Cerato sul secondo palo dove Mombelloni fa da sponda per De Luca, che colpisce da pochi passi costringendo Capello alla grande respinta, ma sulla palla vagante si avventa Zizzini che mette dentro l'1-0. Nel finale di tempo ancora un'occasione per i verdi con punizione di Cerato dal limite e palla che esce di poco sul palo del portiere Capello.

La ripresa si apre con un episodio da moviola al 60° quando la punta del Legino Girgenti viene toccato in area da Mombelloni l'arbitro lascia proseguire e Romeo calcia sul fondo; a questo punto l'arbitro torna sui suoi passi e concede il rigore, con Romeo che dal dischetto spiazza Pastorino: 1-1.

Quattro minuti dopo, doppio miracolo di Capello, prima su punizione di Monaco e poi di piede su un tiro di Panucci.

La rete partita del Legino arriva al 71° quando Romeo trova il pertugio giusto per infilare Pastorino con una staffilata dai 30 metri di collo esterno. Nel finale il Bragno si vede negare un rigore per fallo di Scimeni su Mombelloni e manca il 2-2 con colpo di testa di Panucci, alto sopra la traversa.

HANNO DETTO

Ferrari: «*52 punti non sono bastati: spiace per mister Cattardico che oggi era alla centesima panchina con il Bragno, e per i ragazzi che hanno fatto un'ottima stagione. Ci riproveremo l'anno prossimo*».

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6,5, Tosques 6 (73° Salvatico 6), Mombelloni 7, Mao 6,5, Basso 7, Monaco 6,5, Zizzini 6,5, Robaldo 6 (52° Kuci 6), Panucci 6,5, De Luca 6,5, Cerato 6. All: Cattardico.

***

La **Campese** ha osservato il turno di riposo.

CALCIO 1ª categoria Liguria

L'Aurora fa da spettatrice alla festa del Celle Ligure

CELLE LIGURE	5
AURORA CAIRO	0

Celle Ligure. Il Celle vince netto per 5-0 la gara interna contro l'Aurora ma il regalo insperato per i ragazzi di Ghione arriva dalla sconfitta della capolista San Stevese che perde 2-1 contro il Pontelungo: Il Celle riesce così a vincere il campionato all'ultima curva e i grandi festeggiamenti finali rendono giusto merito ad una squadra che ha anche giocato un ottimo calcio durante la stagione.

L'Aurora prova a contrastare i locali ma la voglia di vincere e di far risultato del Celle prevale su tutto e così la sfida si sblocca al 25° grazie alla rete della punta Sofia, ex La Sorgente, che batte dalla corta distanza Ferro.

Passano appena cinque minuti e la gara può essere già iscritta a referto con il 2-0 messo dentro al 30° da Vallerga; prima del finale di primo tempo c'è ancora da registrare il 3-0 per merito di Sofia che fa doppietta personale.

Nella ripresa sull'onda dell'entusiasmo il Celle continua a costruire occasioni e centra per ben due volte ancora la porta di Ferro: al 53° ancora con Vallerga, anche per lui doppietta personale; poi col terzo centro di giornata di Sofia al 73°.

HANNO DETTO

Carnesecchi: «*Tranne in questa gara in cui eravamo scarichi, nelle restanti abbiamo dimostrata una buona organizzazione e l'ottavo posto finale è un ottimo risultato. Ritengo che questo gruppo con qualche accorgimento possa nella prossima stagione fare un ottimo campionato*».

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6, Di Natale 6, Usai 6, Russo 6, Pucciano 5,5, Marini 5,5, Saviozzi 5,5, Pesce 5,5, Rollero 6, Ghiglia 5,5, Mozzone 5,5. All.: Carnesecchi.

CALCIO 1ª categoria Liguria

Altarese, più di una Speranza… la salvezza è una certezza

SPERANZA	1
ALTARESE	3

Savona. Missione compiuta per mister Perversi e i ragazzi dell'Altarese che battono in trasferta 3-1 la Speranza e centrano la permanenza in categoria senza dover ricorrere ai playout. La gara vede subito un'occasione locale quando al 6° Bardhi serve Seck, che dal limite chiama alla parata Orrù; passano pochi minuti e al 10° ancora Speranza in azione con tiro di Molinari ben bloccato da Orru. Al primo pericolo l'Altarese passa: al 14° su un cross radente dalla sinistra Brahi è lesto sotto porta a mettere dentro la sfera e siglare l'1-0 con un piattone a fil di palo. Al 19° la gara si mette in discesa per l'Altarese: Nucci, estremo locale, e Xhuri, pasticciano in disimpegno, Siri ruba palla e serve Brahi, che dalla corta distanza batte Nucci per la seconda volta. Al 25° lo Speranza sfiora il gol con Seck che impatta bene la sfera, che però finisce a lato. All 27° la punizione di Bardhi sfiora l'incrocio dei pali. Lo Speranza accorcia al 69° con Seck su cross di Sala: 1-2, ma al 75° la gara si chiude con la deviazione sfortunata nella propria porta del savonese Salani nel tentativo di anticipare Mandaliti. Finisce 3-1 per il tripudio dell'Altarese: la festa per la permanenza diretta in Prima ad Altare può avere inizio

Formazione e pagelle Altarese

Orrù 6, Giorgetti 6, Bozzo 5.5, Lai 5.5, Gavaccciuto 6, Basso 6, Siri 6.5, Giunta 6, Brahi 7 (70° Mileto 6), Mandaliti 6.5, Barbero 6. All: Perversi. **E.M.**

GINNASTICA ARTISTICA Artistica 2000

Dopo il collegiale federale tutti pronti per i "Nazionali"

Acqui Terme. Anche quest'anno in casa dell'Artistica 2000 si avvicina il momento della partenza per i Nazionali: una trentina di ginnasti acquesi e nicesi stanno terminando i loro allenamenti in vista della fase conclusiva del campionato "Artistica Europa 2018", che si svolgerà l'ultimo weekend di maggio a Rimini.

Dopo due fasi regionali ricche di podi e soddisfazioni, l'entusiasmo della squadra è molto alto e si nutrono buone aspettative.

«Quest'anno a questa fase non saranno presenti molte ginnaste della squadra Junior, che per scelta della società parteciperanno invece a fine luglio ad uno stage federale molto impegnativo. Sono anni che abbiamo il desiderio di tornare a Fano, sede della Juventus Alma, prestigiosa società di ginnastica artistica e vogliamo che le nostre ginnaste arrivino all'appuntamento preparate al meglio al fine di apprendere il più possibile. - spiegano le allenatrici- Queste sono occasioni da vivere appieno secondo noi, e quindi abbiamo fatto questa scelta, insieme ovviamente alle famiglie interessate».

Un altro importante lavoro si è concluso domenica 6 maggio a Biella presso la prestigiosa palestra "Pietro Micca" della omonima squadra, dove si è svolta dal mese di dicembre una serie di allenamenti collegiali riservati a piccole ginnaste agoniste: per la società acquese hanno preso parte a questo progetto "Obiettivo futuro 2018" Caterina Baretta e Teresa Forin (entrambe classe 2008), seguite costantemente dalla loro allenatrice Giorgia Cirillo.

▲ Le ginnaste con la ex nazionale Elisabetta Preziosa

«È stata una bellissima esperienza di crescita, non solo tecnica, ma anche di condivisione e divertimento, per le nostre bimbe e per noi allenatori - commenta Giorgia - *Spero veramente che ciò sia loro utile per il prossimo futuro che le vedrà impegnate in campi gara importanti».*

Quindi importanti nuovi percorsi aspettano le ginnaste di Artistica 2000, e si spera anche in grandi risultati per queste ultime gare dell'anno sportivo che si concluderà con il saggio di domenica 17 giugno.

CALCIO A 5

Il Futsal Fucsia Under 25 è campione regionale

▲ Futsal Fucsia

FUTSAL FUCSIA	2
CASTELLAMONTE	1

Nizza M.to. Il Futsal Fucsia Nizza Under 25 di coach Pannier si laurea campione regionale imponendosi nella finale per 2-1 contro il Castellamonte.

La gara inizia con un'occasione dei nicesi con Amico e una bella parata dell'estremo del Nizza Amerio.

La sfida si sblocca sul finire di primo tempo con la rete del Fucsia da parte di Quagliato; nella ripresa verso metà tempo il 2-0 di Amico che poi viene espulso qualche minuto dopo; il Castellamonte che segna la rete della bandiera a 30 secondi dal termine, ma alla fine la festa è tutta dei ragazzi di Nizza.

Futsal Fucsia Nizza

Amerio, Abbaldo, Amico, Cela, Chini, Gallo, Galuppo, Laiolo, Mastrazzo, Mecca, Pesce, Quagliato, Reguig, Rivetti, Sosso, Soukani, Vivalda. Coach: Pannier.

CALCIO 1ª categoria Liguria

Il Sassello finisce all'ultimo posto

SAN BARTOLOMEO	2
SASSELLO	0

San Bartolomeo a Mare. Il Sassello chiude la stagione all'ultimo posto, a quota 16 punti cedendo amaramente anche nello scontro diretto tra le squadre fanalini di coda del girone; la vittoria che regala il sorpasso in classifica al San Bartolomeo, che si impone 2-0 in una gara che comunque, al di là dei significati platonici, non aveva più nulla da dire per entrambi gli undici.

La partenza dei locali è forte e porta quasi subito alla rete del vantaggio per merito di Iannolo che al 30° mette dentro la sfera con un bel tiro che non lascia possibilità di parata a Colombo; la reazione del Sassello porta a qualche timido e velleitario tentativo da parte di Sala e di Panaro, ma a metà della seconda frazione, arriva la rete che chiude del tutto la gara, realizzata da Belviso.

La rete fa scorrere i titoli di coda sul match con una ventina di minuti d'anticipo sul fischio finale.

Formazione e pagelle Sassello

Colombo 5,5, Laiolo 5,5, Gagliardo 5,5, Dabove 5,5, De Felice 6, Gustavino 6, Vanoli 6, Panaro 5,5, Sala 5,5, Porro 5,5. All: Comm. Tecnica.

I motivi della vittoria della Cairese

Vincere un campionato non è mai facile ma, ancora più difficile è vincerlo quando sulla tua strada trovi degli avversari che "sulla carta" sembrano più attrezzati di te. E questo è ciò che è successo quest'anno alla Cairese.

La scorsa estate la squadra più in voga era l'Alassio, del presidente Vincenzi, che da tre stagioni consecutive vinceva il suo campionato ed era approdata in promozione con l'obiettivo dichiarato di dominare anche questo torneo.

Inoltre un'abile strategia mediatica fece sì che personaggi come l'ex giornalista sportivo di "90° minuto" Carlo Nesti e l'ex arbitro di serie A Bergonzi sposassero la causa delle "vespe" entrando in società. I pochi addetti ai lavori che non pronosticavano Alassio, puntavano su un'altra neo promossa l'Ospedaletti infarcita, di ex giocatori di Imperia e Sanremese o sulla compattezza dei Pirovano-boys del Campomorone. E la Cairese? Veniva posizionata in seconda linea insieme al Taggia e all'Arenzano dell'esperto mister Maisano.

Ma con un simile preambolo, come si spiega la vittoria a mani basse della Cairese? Incompetenza dei critici o che altro? Beh, sì forse qualche addetto ai lavori si era un po' fatto prendere la mano nel decantare le virtù delle "vespe" allenate da Di Latte, ma in realtà la squadra rivierasca era davvero attrezzata per il salto di categoria e tutto sommato fra alti e bassi (forse più bassi) il suo l'ha fatto.

Ad andare oltre più ottimistica previsione è stata la Cairese, una squadra che il direttore sportivo Matteo Giribone ha ben strutturato con l'acquisto di elementi di assoluta esperienza come il "Cobra" Alessi, il difensore ex-Savona Di Leo o il centrocampista sette polmoni Matteo Piana, ma il vero asso nella manica, si è rivelato l'affidare la squadra a Matteo Solari, un tecnico esordiente (cosa che alla vigilia faceva storcere il naso ai più) che ha compiuto un autentico capolavoro mettendo d'accordo tutti sulla bontà della scelta dei dirigenti gialloblù, Tecnico puntiglioso, determinato che crede profondamente nel fatto che il lavoro alla fine paga sempre. Uno che non lascia nulla al caso, un autentico "martello" che fa ripetere gli schemi decine di volte. E che è riuscito a porre rimedio a ciò che nella passata stagione, si rivelò il vero tallone d'Achille dei gialloblù.

È innegabile che lo scorso anno la Cairese perse il campionato perché nel momento topico del torneo le venne a mancare l'apporto di quei giovani, come Prato e Canaparo, che per tutta la stagione avevano tirato la carretta, stante la carenza di sostituti all'altezza. Ebbene quest'anno proprio il rendimento degli "under" è stato uno dei principali punti di forza della squadra e Solari ha da subito dato un segnale importante a tutti (giocatori, av-

I protagonisti della vittoria

Luca Giribaldi (18/01/1988)

Partito come titolare è stato messo ko da un brutto infortunio, subito in quel di Begato, che gli ha provocato la rottura del tendine d'Achille, compromettendo il torneo. Non è davvero un buon periodo per Luca, che già la scorsa stagione dovette fare i conti con un serio infortunio alla spalla. Lo aspettiamo in Eccellenza, sperando che la sfortuna dimentichi il suo indirizzo. **Iellato**

Portiere • 8 presenze - 7 reti subite

Alessandro Gianrossi (08/01/1997)

Nel calcio accadono fatti che hanno dell'incredibile. Così dopo aver contribuito, due stagioni or sono, a mandare la Cairese all'inferno, difendendo la porta del Rapallo , oggi ha dato una grossa mano a riportarla in Paradiso. Portiere dotato di un gran senso del piazzamento, non ama spettacolarizzare i suoi interventi badando al sodo. Decisiva la sua parata contro il Campomorone, che ha blindato di fatto la promozione. **Riparatore**

Portiere • 18 presenze - 17 reti subite

Fabio Moretti (06/03/2000)

Si è rivelato la sorpresa maggiore nel positivo panorama degli "under" gialloblù. Sin da inizio stagione è sceso in campo con la tranquillità del veterano pur essendo un classe 2000. Ha iniziato alla grande firmando il goal che ha sbloccato il big-match d'esordio contro l'Alassio, e ha proseguito poi sempre ad alti livelli meritandosi la convocazione nella nazionale juniores dilettanti. **Predestinato**

Difensore • 25 presenze - 3 reti

Fabio Prato "Pippo" (08/12/1997)

Già nella scorsa stagione mise in mostra grandi potenzialità, ma è quest'anno, sotto la guida di mister Solari, che ha raggiunto un livello di rendimento tale da diventare un punto di riferimento cardine della difesa. Sicuro negli anticipi e dotato di un buon stacco aereo, ha saputo mettere la museruola ai quotati bomber del campionato, guadagnandosi di fatto i galloni di titolare. **Bunker**

Difensore • 27 presenze - 1 rete

Christian Di Leo (30/03/1981)

Bucaniere, reduce da mille battaglie ha dimostrato anche con la casacca gialloblù, un sicuro affidamento nonostante un fastidioso infortunio che lo ha tormentato all'inizio del girone di ritorno. Ha recuperato la piena efficienza, giusto in tempo per offrire la sua esperienza nelle ultime decisive gare della stagione. Da segnalare il carattere e la grinta con cui affronta ogni gara. Davvero buone le prove fornite nella "risaia" di Bragno o sul sempre bollente terreno del "Marzocchini" di Taggia. **Navigato**

Difensore • 20 presenze - 1 rete

Gian Luca Olivieri (09/04/1988)

Il forte centrale savonese ha saputo con carattere e determinazione superare alcuni passaggi a vuoto accusati nelle gare esterne più calde. Marcatore ossessivo e tenace, non sarà un mostro di tecnica ma la sua efficacia difensiva è fuori discussione. Dotato di un gran senso del piazzamento e di un'innegabile carisma verso i compagni è uno dei principali punti di riferimento all'interno dello spogliatoio gialloblù. **Mastino**

Difensore • 22 presenze

Luca De Matteis (04/09/1997)

Il fluidificante carcarese ha saputo replicare le buone prestazioni fornite nella scorsa stagione con la maglia dell'Albisola. Le sue accelerazioni sulla fascia destra hanno spesso e volentieri messo in difficoltà le squadre avversarie, ribaltando velocemente l'azione e creando i presupposti per contropiedi pericolosi. Esemplare in questo senso la partita giocata sul terreno della Campese. **Pendolino**

Difensore • 20 presenze

Giuliano Bresci (30/07/1984)

È tornato al calcio giocato dopo che, più di un anno fa, aveva deciso di appendere gli scarpini al chiodo. Mai scelta si dimostrò più azzeccata. Il buon Giuliano ha ancora molto da dare e con il suo arrivo, a dicembre, ha contribuito a risolvere diversi problemi a Solari che, sfruttando la sua poliedricità, lo ha schierato sia come centrale e sia come baluardo davanti alla difesa. **Redivivo**

Difensore • 12 presenze - 3 reti

Luca Fenoglio (06/07/1996)

Anche l'ex giocatore della Sanremese, ha saputo ritagliarsi uno spazio importante nell'economia del gioco gialloblù, con la sua capacità di presidiare la fascia e con la propensione naturale a spingersi in avanti. Dalle sue incursioni sono nate alcune delle azioni più belle della stagione, come quel cross "al bacio" che ha permesso al bomber Saviozzi di segnare un eurogoal sul campo del Taggia. **Stantuffo**

Difensore • 24 presenze

Matteo Spozio (08/06/1991)

L'11ª stagione consecutiva con la maglia gialloblù addosso, non era iniziata nel migliore dei modi per alcuni problemi fisici. Ma man mano che la condizione tornava ad assisterlo, le sue prestazioni sono tornate ai livelli cui ci ha abituati in questi anni. Dotato di buoni fondamentali, uniti ad una grinta non comune, è il vero metronomo del centrocampo; uno dei tasselli a cui mister Solari non vorrebbe mai rinunciare, vista anche la sua innata capacità di coprire più ruoli, all'occorrenza anche in difesa. **Capitano, mio capitano**

Centrocampista • 26 presenze - 3 reti

Matteo Piana (08/01/1991)

Arrivato a Cairo in extremis, ha pagato un iniziale ritardo di condizione. Poi però ha fornito la solita prestazione ricca di agonismo. La sua opera a volte sarà poco appariscente, ma di sicuro è di un'utilità estrema in quanto, nello scacchiere predisposto da Solari, assume un ruolo basilare in fase di copertura. Ancora più efficace nella 2ª parte della stagione quando ha considerevolmente ridotto il numero di quei cartellini gialli che spesso ne hanno limitato il rendimento. Esemplari in questo senso le prove sui terreni "minati" di Legino e Bragno dove è uscito tra gli applausi. **Guerriero**

Centrocampista • 25 presenze - 1 rete

versari e perché no… tifosi) schierando titolare un leva 2000 come Moretti o scendendo in campo, spesso e volentieri, con 6 o 7 under, ben più dei 3 imposti dai regolamenti federali. La squadra, ed i giovani in particolare ha così finito per prendere via via consapevolezza dei propri mezzi tanto che, anche quando mancavano pezzi da 90, come ad Ospedaletti, nessuno se ne è accorto. Manca Piana? Ecco Bovio, Saviozzi è squalificato? Dentro Rizzo o Zunino, senza nessuna remora e senza cercare alibi.

Proprio dai giovanissimi sono arrivati per assurdo (ma non tanto) i goal più pesanti. Ora per la dirigenza, la squadra ma soprattutto per Matteo Solari, il difficile sarà confermarsi a questi livelli anche in Eccellenza. Molti rumors raccolti vicino alla società parlano di volontà di puntare anche nella prossima stagione ad un piazzamento ai vertici della classifica. Certo non sarà facile, ma conoscete un modo migliore per festeggiare il centenario del club?

Matteo Solari · Allenatore

All'esordio come allenatore di una squadra di "grandi" ha fatto subito centro dimostrando di aver tutte le carte in regola per ripercorrere anche da mister la carriera prestigiosa intrapresa da calciatore. Al di là delle sue indubbie competenze tecnico-tattiche ad impressionare, e a fare la differenza, è stata la sua capacità di gestire il gruppo, integrando al meglio i tanti under, con l'asse portante della squadra composto da Alessi e gli altri giocatori più esperti. Non a caso la "sua" Cairese è spesso e volentieri scesa in campo con 6 o 7 giovani (ben di più di quelli imposti dai dettami federali) senza che il gioco ne risentisse minimamente. Ora viene il difficile: confermarsi anche a livello del campionato di Eccellenza, ma i presupposti ci sono tutti. **Nocchiero**

Matteo Giribone · Direttore sportivo

Giocatore, allenatore o direttore sportivo ? Dire in quale ruolo abbia dato il meglio di sé non è facile, basti pensare che detiene il record di goal segnati (ben 81) con la maglia gialloblù e anche come allenatore ha scritto pagine importanti nonostante che la sua carriera si sia interrotta bruscamente lo scorso anno. Ma Matteo non è tipo da scoraggiarsi facilmente e così si è rimesso in gioco immediatamente come d.s., allestendo un organico competitivo e ben assortito. Inutile dire che contribuendo a riportare la Cairese nel campionato che più le compete (per storia e blasone), si sia tolto un bel peso dallo stomaco archiviando per sempre una retrocessione immeritata e contestata. **Poliedrico**

Samuele Patuto · Presidente

Approdato a sorpresa sullo scranno più alto della società è uno dei presidenti più schivi dell'intera storia della Cairese forse, solo il suo predecessore, Franco Pensiero, era altrettanto refrattario a concedere interviste ai media. Il suo obiettivo dichiarato all'atto dell'insediamento è quello di riportare la società nel campionato Interregionale proprio in concomitanza con il centenario che ricorre nel 2019. A complicare il tutto arrivò quella inattesa e controversa retrocessione di due stagioni or sono che lo ha obbligato a rivedere le tempistiche del piano. Ora, rimessa la nave in linea di galleggiamento può ancora centrare il bersaglio grosso, se ci riuscisse meriterebbe un posto nella "hall of fame" dei gialloblù. **Riservato**

Il cammino trionfale della Cairese

Un calendario particolarmente irrispettoso si divertì a mettere subito di fronte i gialloblù all'Alassio, la corazzata infarcita di grossi nomi che doveva dominare il campionato. Sembrava un impegno impossibile, l'unico tra i locali a professare ottimismo era mister Solari che filosofeggiava: "Tanto prima o poi dobbiamo affrontarle tutte. Sarà dura anche per loro". Si giocò al "Rizzo" e la Cairese fece subito capire alla "favorita" che quest'anno la musica sarebbe stata diversa rispetto al passato. Al goal lampo del baby-Moretti rispose il bomber ospite Battaglia, ma a decidere il match fu un eurogoal di Bovio con un tiro da distanza siderale. 2 a 1 e tanti saluti ai critici. Sull'onda della vittoria all'esordio la Cairese passeggiò in casa della Praese, ma la domenica dopo si fece imporre il pari in casa dall'altra presunta grande del torneo l'Ospedaletti, e solo una punizione di Alessi evitò, nel finale, danni peggiori.

Superato l'avvio complicato, Spozio e compagni inanellarono tre vittorie consecutive che li portarono al comando insieme all'altra sorpresa l'Arenzano. Il mattatore in queste gare fu il bomber Alessi che "timbrò" in ogni gara ben spalleggiato dal sorprendente Saviozzi. Particolarmente importante il successo in extremis, grazie ad un penalty, sul Legino, squadra sempre scorbutica da affrontare. La domenica dopo arrivò lo stop parziale in trasferta con il Ceriale in una gara che alla vigilia veniva considerata ampiamente alla portata dei gialloblù, ed i critici tornano ad alzare la cresta anche perché all'orizzonte c'era un trittico di partite che definire impegnativo era un eufemismo: Taggia e Bragno in casa inframmezzate dalla trasferta di Campomorone. Ecco forse qui, con il senno del poi, la Cairese costruì la vittoria del campionato. Senza storia la gara con i giallorossi imperiesi, un 5 a 2 che la disse lunga sulla differenza dei valori in campo. Ben più ardua la gara sul "vetusto" terreno di Begato, contro la squadra che lo scorso anno sbarrò la strada verso i play-off. Vantaggio dei locali pareggiato dal capitano Spozio e morso decisivo del "cobra" Alessi al 91°. Una vittoria che valse doppio, perchè uscire con tre punti da lì furono in pochi. Nell'anticipo del sabato dopo, giocato a sorpresa al Rizzo, la Cairese completò il trittico alla grande superando alla distanza un Bragno che, come tradizione vuole, mise in campo agonismo e grinta, forse fin troppa. Nove punti, per certi versi, inattesi, che valsero il primato solitario con una lunghezza di vantaggio sul sempre più sorprendente Arenzano. Ma nel calcio, come nella vita, non bisogna mai dare nulla per scontato e così sette giorni dopo la Cairese, che sembrava viaggiare sul velluto, cadde clamorosamente in casa del S.Olcese, squadra che tecnicamente pagava un dazio enorme nei confronti dei ragazzi di Solari. Un 3 a 2, che complicò un po' i piani e che alla resa dei conti costituirà l'unica battuta d'arresto dell'intera stagione. Ma i gialloblù punti nel vivo, e con l'inserimento del neo acquisto Gianrossi in porta (al posto dell'infortunato Giribaldi) si riscattarono alla grande vincendo le ultime 4 gare del girone d'andata, che si concluse con il recupero con l'Arenzano giocato al "Vesima" il giorno dopo la Befana. Aggiudicandosi lo scontro diretto (reti di Moretti ed Alessi) la Cairese propose la prima vera fuga della stagione, con 6 punti di vantaggio sui "crociati" e sull'Alassio. Non ci fu il tempo e neppure la voglia di festeggiare perchè il turno successivo proponeva la rivincita sul campo dell'Alassio, una sfida che per le "vespe" equivaleva all'ultima chance per rientrare in lotta per il titolo. Ne venne fuori una gara vietata ai deboli di cuore: locali subito avanti ma Cairese che reagì chiudendo il tempo in vantaggio addirittura per 3 a 1. Sembrava fatta, ma l'Alassio, pur con l'uomo in meno, trascinata da un Battaglia in gran spolvero, pareggiò mettendo paura, nel finale, ai gialloblù. Due punti persi o uno guadagnato? La domanda tenne banco nella settimana successiva ma si rivelò fine a se stessa perché la capolista innestò il turbo salutando la compagnia, vincendo in casa con la Praese (ma quanta fatica), espugnando Ospedaletti e Campo Ligure e completando la striscia superando tra le mura amiche la Loanesi allenata dal "cairese" Flavio Ferraro. Quella domenica sera Oliveri e compagni si trovarono con 10 punti di vantaggio sulla seconda, l'irriducibile Campomorone. Era chiaro a tutti che solo un cataclisma avrebbe potuto impedire ai ragazzi del presidente Patuto di vincere il campionato, ma la scaramanzia (che nel calcio regna sovrana) impose al ds Giribone di dichiarare "Siamo a buon punto, ma la strada è lunga ci aspettano delle dure trasferte". Per la verità questa linea prudente il buon Matteo la mantenne anche dopo aver vinto a Taggia, aver battuto il Campomorone in casa (rigore di Alessi nella ripresa) ed essere usciti indenni da due trasferte trappola, come quelle di Legino e Bragno. Anche dopo la gara del "Ponzo", con l'Arenzano lontano 14 lunghezze a 5 giornate dalla fine, Giribone restò cauto, ma il sorriso stampato in volto valeva più di mille parole. La consacrazione matematica arrivò domenica 8 aprile al termine della gara vinta per 8 a 1 sul S.Olcese, dopo ben 18 anni la Cairese tornava a vincere un campionato approdando, dopo due anni di purgatorio, in Eccellenza.

Francesco Briano (1998), **Samuele Croce** (2000), **Lorenzo Negro** (2000), **Lorenzo Perrone** (1999), **Federico Pizzorni** (2000), **Denis Sadiqu** (1999), **Lorenzo Zunino** (1997), (spero di non aver dimenticato nessuno) per loro solo alcuni spezzoni di gara e tanta panchina ma, soprattutto la gioia di aver contribuito alla vittoria finale.

Servizi di Daniele Siri — **Fotografie di Giorgia Scalise**

Mirko Di Martino (23/08/1990)

L'aveva promesso alla fine dello scorso campionato (passato quasi tutto ai box per la nota squalifica rimediata per gli incauti sms ai tempi del Carpi) "Voglio restare per farmi perdonare e per contribuire a riportare la Cairese in Eccellenza". È stato di parola, Mirko, con le sue 6 reti, ma soprattutto con le azioni ficcanti ed i dribbling al limite dell'area ha dato un grande apporto a centrare l'obbiettivo prefissato. Giocatore, indubbiamente da categoria superiore, lo aspettiamo al varco in Eccellenza. **Bentornato**

Centrocampista · 21 presenze - 6 reti

Alberto Boveri (16/04/1997)

Suo padre Federico ha scritto pagine importanti con la maglia gialloblù addosso. Alberto, probabilmente ha finito per giocare meno di quanto si aspettasse all'inizio della stagione, ma in tutte le occasioni che è stato chiamato all'opera ha sempre dimostrato di farsi trovare pronto, facendo intravedere una buona tecnica e ricordando in certe movenze l'incedere del padre, soprattutto quando si è trattato di dare il la all'azione. **Figlio d'arte**

Centrocampista · 20 presenze

Luca Canaparo (08/04/1998)

Il tornante gialloblù ha saputo riconfermarsi a buoni livelli dopo che la scorsa stagione si era proposto come principale protagonista (insieme a Prato) della pattuglia degli under. Qualche problemino fisico ha finito per condizionarne (soprattutto in avvio di stagione) un rendimento comunque più che positivo. Unica pecca non aver realizzato neppure una rete pur essendo arrivato spesso e volentieri al tiro. In questo, indubbiamente, ci sono grossi margini di miglioramento. **Riaffermato**

Centrocampista · 24 presenze

Gabriele Armellino (08/02/1999)

Il "gemello" di Canaparo, non ha giocato tantissimo, per lui solo 5 gare dall'inizio e poi tante sostituzioni. Ha comunque fornito un buon apporto, anche perché quando punta l'avversario spesso e volentieri riesce a saltarlo creando superiorità numerica. Il suo tallone d'Achille la mancanza di continuità. Dopo belle giocate, a volte, tende a compiacersi troppo sparendo dal campo. **Prospetto**

Centrocampista · 13 presenze

Daniele Magnani (18/11/1999)

Per il ragazzino arrivato a dicembre dall'Albisola, solo due partite intere e pochi spezzoni di gara, ma ben cinque reti all'attivo quale indice di un'ottima predisposizione al goal. Senza contare che quella rete messa a segno al "Ferrando" di Alassio, per il momentaneo 1 a 1, da sola, vale tanto oro quanto pesa. Piacerebbe rivederlo il prossimo anno, in Eccellenza, ancora con la casacca gialloblù addosso. **Cecchino**

Centrocampista · 11 presenze - 5 reti

Gabriele Bovio (19/09/1999)

Accomunato a Simone Rizzo (2000) dal fatto di essere scesi in campo solo per spezzoni di gara, ma soprattutto per l'aver realizzato, ognuno, una rete importantissima: Bovio quella che è valsa la vittoria nel match d'esordio con l'Alassio e Rizzo l'importante sigillo che ha regalato tre punti d'oro in quel di Ospedaletti. Di entrambi risentiremo parlare nelle prossime stagioni. **Sorprese**

Centrocampista · 16 presenze - 1 rete

Diego Alessi (16/04/1987)

Che dire ancora di questo "cobra" delle aree di rigore senza rischiare di cadere nel ripetitivo? Bomber di rara efficacia ma soprattutto uomo spogliatoio, ha messo in cantiere l'ennesima stagione da incorniciare. Tante reti segnate, e tanti assist ai compagni che, quando sono in difficoltà si appoggiano a lui sapendo che è come mettere la palla in cassaforte. L'estate scorsa era uno dei pezzi pregiati del mercato, ma lui ha voluto fortemente tornare, per la 3ª volta, a Cairo. In quella che ormai possiamo considerare la sua seconda casa e dove… finirà la carriera? **Letale**

Attaccante · 28 presenze - 26 reti

Francesco Saviozzi (20/10/1994)

Chi avrebbe mai pronosticato un simile campionato di Francesco? Le due stagioni a Pallare l'hanno fatto crescere sotto il profilo sia tecnico che umano, ma pensare che potesse diventare uno dei bomber più prolifici del campionato era per lo meno azzardato. Ed invece lui, cairese verace, ha saputo sfruttare al massimo l'occasione capitatagli ed ottimizzando in pieno la convivenza con quella vecchia volpe di Alessi, si è proposto a livelli di assoluta eccellenza non solo per il numero di reti segnate ma anche per l'abnegazione mostrata in campo. **Uno di noi**

Attaccante · 28 presenze - 21 reti

Alessandro Manzata

Private Banker

FIDEURAM
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING

Cell. 349.6956704 – e-mail: amanzata@fideuram.it
Iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari

CALCIO — Promozione girone D

Contardo para un rigore il Canelli ferma la Vale Mado

CANELLI	0
VALENZANA MADO	0

Canelli. Il Canelli pareggia 0-0 con la Valenzana Mado una gara combattuta, grazie a un Contardo super che para il rigore calciato da Boscaro e regala un punto alla squadra azzurra. Il Canelli, complice una girandola di risultati sugli altri campi alquanto "anomali", si giocherà sul campo del San Giacomo Chieri la possibilità di salvarsi senza la disputa dei playout.

La partita vede il Canelli in formazione rimaneggiata con Zanutto out per infortunio, Pietrosanti e Macrì squalificati e panchina super verde.

Pronti via e dopo 40 secondi discesa di Saviano, palla al centro, dove Gallo di prima calcia alto sulla traversa. Due minuti dopo, lancio preciso di Gallizio per El Harti sul filo del fuorigioco, stop di petto e tiro alto. Al 6° da un angolo di Gallo, palla in area, sponda di testa di Gallizio per Ishaak, che di testa impegna Teti.

Al 10° si fa viva la Valenzana che con Rizzo che da due metri impegna Contardo, che blocca. Al 39° ancora da angolo gli ospiti colpiscono di testa con Bennardo, ma la palla è sul fondo.

La ripresa parte subito male per il Canelli: al 49° da azione di angolo la Valenzana mette la palla rasoterra in area dove Boscaro viene atterrato da Vuerich: rigore.

Sul dischetto va l'esperto Boscaro che calcia forte ed angolato, ma Contardo intuisce e si supera deviando la palla sul fondo. Al 71° gran tiro da fuori di Mondo e parata in due tempi di Teti.

Al 75° un errato disimpegno della difesa del Canelli mette in movimento Boscaro che a tu per tu con Contardo calcia sul portiere che mette in fallo laterale. All'82° un brutto fallo di Morelli su Gallo a centro campo viene punito con il cartellino rosso: Valenzana Mado in dieci.

Il Canelli ci prova, ma le forze e le idee sono esaurite ed un punto può anche andare bene. Ad un minuto dalla fine Contardo si oppone ad un tiro di Beltrame. Finisce 0-0 come all'andata, poi persa a tavolino per l'errore di utilizzo di Cori squalificato.

Domenica in trasferta gli azzurri si giocheranno i play out.

Formazione e pagelle Canelli

Contardo 8, Ishaak 6, Saviano, 6, Vuerich 5,5, Gallizio 6, Monasteri 6, Gallo 5,5, Mondo 5,5, El Harti 5,5, Mingozzi 5,5 (77° Tagnesi sv) Barotta 5,5 (80° Troni sv) All.: Tona.

Ma.Fe.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 MAGGIO

Una vittoria a Chieri vale la matematica salvezza

Canelli. Da una parte c'è la grande soddisfazione per aver fermato sullo 0-0 la quarta forza del campionato, la Vale Mado, e la consapevolezza delle buone condizioni della squadra. Dall'altra, c'è amarezza nel vedere alcune squadre (fra cui, aggiungiamo noi, anche chi ha vinto il campionato) che hanno smesso di lottare, lasciando punti salvezza alle dirette concorrenti.

È questo il sentimento del Canelli, che domenica, per esempio, affronterà un San Giacomo Chieri che nell'ultimo turno ha beneficiato di un arrendevole Vanchiglia portando a casa i tre punti al 93° con una rete decisiva di Gualtieri.

Mister Tona non ha peli sulla lingua: «*Purtroppo nelle ultime gare le torinesi si sono date una mano senza lottare, e quelle impelagate con noi nella lotta salvezza hanno trovato vita facile. La mentalità di noi italiani non cambia mai e nelle ultime gare evidentemente c'è chi va in vacanza in anticipo*».

Per l'ultima gara il mister si mostra fiducioso*: «Domenica scorsa eravamo privi di Pietrosanti e Macrì per squalifica e all'ultimo momento abbiamo perso anche Zanutto per colpo subito al malleolo; a Chieri andremo a giocarcela a viso aperto cercando di ottenere i tre punti che ci darebbero la certezza della salvezza. Sappiamo benissimo che dobbiamo contare solo sulle nostre forze, ma così se arriveremo all'obiettivo salvezza sarà anche più bello, perché ci saremo riusciti senza gli "aiutini" altrui»*.

Ultima annotazione; nella lotta per evitare i posti play out sfida interna per il Rapid contro un Cenisia ormai salvo e gara casalinga contro il Cit Turin anche per la Pro Collegno che nutre ancora una flebile speranza di arrivare ai playout.

Probabili formazioni

San Giacomo Chieri: Zago, Mezzela, M.Castiglia, A.Castiglia, Calzolai, Rimedio, Parrino, Gobetti, Dosio, Cosola, Federici. All: Bonello

Canelli: Contardo, Ischaak, Gallizio, Macrì, Pietrosanti, Vuerich Mingozzi, Mondo, Barotta, Gallo, El Harti. All: Tona.

CALCIO — Promozione girone D

Santostefanese mantiene la seconda posizione

SANTOSTEFANESE	3
BARCANOVA	1

Santo Stefano Belbo. Continua la corsa della Santostefanese, che batte a domicilio il derelitto Barcanova per 3-1, mantiene la seconda piazza e ora, in caso di mancato successo dell'Acqui a Valenza all'ultima giornata sarebbe esentata dal primo turno dei playoff, per differenza punti.

Robiglio rimanda in campo Ghione dopo il turno di riposo nella gara precedente, schierandolo centrale con Roveta e con i due esperti A.Marchisio e Balestrieri a coprire gli esterni bassi; blocco di metà campo composto invece dai due giovani Becolli e Bortoletto e dall'esperto Meda, con Dispenza a fungere dietro il duo Gueye-Merlano.

I belbesi sbloccano la gara ben presto, al 13°, quando Becolli serve sulla corsia A.Marchisio che mette al centro un pallone radente e teso in area con perfetta incornata di Merlano che batte l'incolpevole veterano Piarulli: 1-0. Passano 15 minuti e la Santostefanese trova il raddoppio al 28° quando il colpo di testa di Gueye trova la parata di Piarulli, ma sulla palla lasciata lì Dispenza ribadisce in rete il 2-0, Il Barcanova non avendo più nulla da perdere si getta in avanti e trovava la rete al 37° con Biasiotto abile a sfruttare una dormita difensiva.

La rete che chiude il match arriva al 67° con Dispenza che si beve mezza difesa ospite, entra in area di forza, ma viene atterrato da Monica e dal dischetto Merlano sigla il definitivo 3-1.

Nel finale ancora due occasioni nitide per Merlano per rimpolpare la sua classifica marcatori ma Piarulli in entrambi i casi dice di no. Il Barcanova nell'ultimo quarto d'ora rimaneva in inferiorità numerica causa espulsione di Roeta. Prima del termine ancora da segnalare un'occasione per Petrov che calcia angolato, ma Piarulli si oppone.

HANNO DETTO

Dispenza: «*Abbiamo approcciato molto bene la gara, perché queste sono partite facili solo sulla carta. Il nostro merito è stato andare 2-0 dopo nemmeno mezz'ora, poi siamo calati un po' causa il gran caldo e abbiamo preso gol su un episodio, bravi nella ripresa a rientrare con il giusto piglio trovando il terzo gol e chiudendola in anticipo*».

Formazione e pagelle Santostefanese

Favarin 6, A.Marchisio 6,5 (53° Rossi 6), Roveta 6.5, Balestrieri 6,5, Ghione 6, Bortoletto 6, Becolli 6,5, Meda 6 (83° Galuppo sv), Dispenza 7 (78° La Grasta 6), Gueye 6,5 (83° Petrov sv), Merlano 7.5 (73° F.Marchisio 6). All: Robiglio.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 MAGGIO

Santostefanese a Litta pensando già ai playoff

Santo Stefano Belbo. L'ultima gara stagionale prima dei playoff della Santostefanese la vedrà opposta a Litta Parodi alla già retrocessa Savoia.

Ecco cosa ci ha detto in merito alla stagione l'attaccante Giulio Merlano, a cui avevamo predetto, a inizio stagione, il raggiungimento dei 20 gol.

«*Da buon cronista ci hai preso… Nella gara contro il Barcanova sono riuscito ad arrivarci; sono molto felice di averli fatti in Valle Belbo, per questa società che è fatta di persone vere e positive e che ha costruito un ottimo gruppo di ragazzi, che mi hanno dato tanto e cui spero di aver dato qualche gioia anche io, dopo averne fatti 16 sull'altra sponda del Belbo, a Canelli, qualche stagione fa. Ora dopo questa gara contro il Savoia arriveranno i playoff e vogliamo affrontarli nel miglior modo possibile, Per me sarà l'ottavo playoff consecutivo: sono un po' un habitué, visto che ne ho fatti 2 di serie D, 5 d'Eccellenza e questo è il primo di Promozione. Da otto anni sono abituato ad andare avanti in questa competizione*».

Poco da dire sull'ultima gara: il Savoia è già retrocesso da un paio di giornate e sta già pensando alla Prima Categoria mentre la squadra di Robiglio ha ben altri obiettivi e deve chiudere al meglio con una vittoria e poi vedere il risultato fra Valenzana e Acqui. La mancata vittoria dei bianchi vorrebbe dire saltare il primo turno dei playoff comunque da giocare sul terreno amico del "Gigi Poggio" di Santo Stefano Belbo. Se invece l'Acqui dovesse vincere, alla Santostefanese toccherebbe proprio la Vale Mado (raggiunta dai bianchi e sorpassata per il computo dei confronti diretti).

Probabili formazioni

Savoia: Canelli, Mundula, Jafri, La Piana, Giuliano, Caroppo, Bangala, Bruma, Orsi, Miglioli, El Amraoui. All: Ammirata

Santostefanese: Favarin, Balestrieri, Roveta, A.Marchisio, Ghione, Becolli, Meda, Bortoletto, Dispenza, Gueye (F.Marchisio), Merlano. All: Robiglio.

CLASSIFICHE CALCIO

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: **Acqui Fc** – Mirafiori 3-0, Bsr Grugliasco – Pro Collegno 2-4, **Canelli** – Valenzana Mado 0-0, Cbs Scuola Calcio – Savoia 3-0, Cenisia – Arquatese Valli Borbera 3-1, Cit Turin – Rapid Torino 3-1, **Santostefanese** – Barcanova 3-1, Vanchiglia – San Giacomo Chieri 2-3.

Classifica: Vanchiglia 63; **Santostefanese** 58; Cbs Scuola Calcio 55; Valenzana Mado 53; **Acqui Fc** 50; Cit Turin 42; Mirafiori 40; Bsr Grugliasco 38; Cenisia, Arquatese Valli Borbera 37; **Canelli** 35; Rapid Torino 34; San Giacomo Chieri 33; Pro Collegno 25; Barcanova 21; Savoia 18.

Prossimo turno (13 maggio): Arquatese Valli Borbera – Vanchiglia, Barcanova – Bsr Grugliasco, Mirafiori – Cbs Scuola Calcio, Pro Collegno – Cit Turin, Rapid Torino – Cenisia, San Giacomo Chieri – **Canelli**, Savoia – **Santostefanese**, Valenzana Mado – **Acqui Fc**.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – Praese 5-1, **Cairese** – Borzoli 1-0, **Campese** – Pallare 3-0, Campomorone Sant'Olcese – Sant'Olcese 4-1, Ceriale – Voltrese Vultur 0-0, Legino – **Bragno** 2-1, Ospedaletti – Arenzano 3-3, Taggia – Loanesi S. Francesco 1-3.

Classifica: **Cairese** 75; Alassio 60; Campomorone Sant'Olcese, Arenzano 57; **Bragno** 52; Sant'Olcese 49; Ospedaletti 47; Legino 45; Loanesi S. Francesco 44; Taggia 37; Voltrese Vultur 35; Ceriale 34; Borzoli 30; **Campese** 29; Praese 16; Pallare 11.

Cairese promossa; Alassio, Campomorone e Arenzano ai playoff; Ceriale, Borzoli, **Campese**, Praese ai playout; Pallare retrocesso.

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Aurora AL – Gaviese 0-8, **Cassine** – Canottieri AL 3-2, **Castelnuovo Belbo** – San Giuliano Nuovo 1-1, Fulvius Valenza – **Ovadese Silvanese** 0-1, Hsl Derthona – Libarna 2-0, Junior Pontestura – Bonbon Lu 0-3, **Sexadium** – Pozzolese 0-1. Riposa Felizzano.

Classifica: Banbon Lu 68; Hsl Derthona 67; Gaviese 62; **Ovadese Silvanese** 43; Felizzano 39; Junior Pontestura, Libarna 38; San Giuliano Nuovo 36; Fulvius Valenza, Pozzolese 35; **Castelnuovo Belbo** 31; Canottieri Alessandria 27; **Sexadium** 20; Aurora AL 15; **Cassine** 7.

Prossimo turno (13 maggio): Canottieri Alessandria – Fulvius Valenza, Felizzano – **Castelnuovo Belbo**, Gaviese – **Sexadium**, Libarna – Junior Pontestura, **Ovadese Silvanese** – Hsl Derthona, Pozzolese – **Cassine**, San Giuliano Nuovo – Aurora AL. Riposa Bonbon Lu.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure – **Aurora Cairo** 5-0, Don Bosco Valle Intemelia – Bordighera Sant'Ampelio 2-1, Pontelungo – San Stevese 2-1, Quiliano – Letimbro 0-1, S. Bartolomeo – **Sassello** 1-0, Sanremo – Camporosso 0-0, Speranza – **Altarese** 1-2, Veloce – Dianese e Golfo 2-1.

Classifica: Celle Ligure 65; San Stevese, Veloce 63; Dianese e Golfo, Don Bosco Valle Intemelia 62; Pontelungo 54; Speranza 45; **Aurora Cairo** 39; Letimbro, Bordighera Sant'Ampelio 37; Quiliano 36; Camporosso, **Altarese** 28; Sanremo 20; S. Bartolomeo 17; **Sassello** 16.

Celle Ligure promosso; S. Bartolomeo e **Sassello** retrocessi.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Caramagnese – Orange Cervere 1-0, Ceresole d'Alba – San Bernardo 0-6, **Cortemilia** – Sportroero 3-2, Dogliani – Bandito 3-1, Garessio – Stella Maris 3-4, Piobesi – Monforte Barolo 2-1, San Michele Niella – Tre Valli 1-1.

Classifica: Tre Valli 53; Dogliani 49; San Bernardo 45; Sportroero 44; Caramagnese 43; Monforte Barolo 41; Piobesi 40; San Michele Niella 39; Garessio, Orange Cervere 32; **Cortemilia** 28; Stella Maris 27; Ceresole d'Alba 12; Bandito 4.

Prossimo turno (13 maggio): Bandito – Garessio, Monforte Barolo Boys – Caramagnese, Orange Cervere – Dogliani, San Bernardo – **Cortemilia**, Sportroero – San Michele Niella, Stella Maris – Ceresole d'Alba, Tre Valli – Piovesi.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Costigliole – **Ponti** 2-1, Don Bosco Asti – Quargnento 5-0, Fortitudo – Refrancorese 2-0, Casalcermelli – **Calamandranese** 2-1, Spinettese – Monferrato 1-2, Stay O Party – **Bistagno** 1-0. Riposa Solero.

Classifica: Stay O Party, Monferrato 57; **Ponti** 56; Costigliole 38; Don Bosco Asti 36; Spinettese 35; Fortitudo 30; Quargnento 28; Refrancorese 27; Casalcermelli 24; Solero 18; **Calamandranese** 17; **Bistagno** 11.

Stay O party promosso; Monferrato, **Ponti**, Costigliole e Don Bosco ai playoff; **Calamandranese** e **Bistagno** retrocessi

2ª CATEGORIA - GIRONE M

Risultati: Casalnoceto – G3 Real Novi 3-0, Cassano – **Pro Molare** 2-0, Castelnovese – Capriatese 0-2, Molinese – Garbagna 4-2, **Mornese** – Tassarolo 2-1, **Ovada** – Serravallese 3-0, Vignolese – Viguzzolese 1-1.

Classifica: Tassarolo 55; Capriatese, Castelnovese 53; Viguzzolese 49; **Mornese** 45; Cassano, Molinese 42; Vignolese 36; G3 Real Novi 29; **Pro Molare** 27; Casalnoceto 24; Garbagna 22; **Ovada** 20; Serravallese 8.

Tassarolo promosso; Capriatese, Castelnovese, Viguzzolese e **Mornese** ai playoff; **Ovada** e Serravallese retrocesse.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Risultati: Audace Club Boschese – Tiger Novi 2-0, Audax Orione – Sale 0-4, Aurora – Soms Valmadonna 3-2, **Lerma** – Villaromagnano 3-0, Marengo – Giovanile Novese 1-3, Piemonte – Stazzano 0-6, Pizzeria Muchacha – Sardigliano 3-0.

Classifica: Giovanile Novese 62; Pizzeria Muchacha 60; Audace Club Boschese 58; **Lerma** 47; Stazzano 42; Villaromagnano 39; Sale 37; Aurora 33; Soms Valmadonna 26; Marengo 24; Audax Orione 22; Sardigliano 15; Piemonte 12; Tiger Novi 5.

Prossimo turno (13 maggio): Piemonte – Giovanile Novese, Sale – Pizzeria Muchacha, Sardigliano – Aurora, Soms Valmadonna – Marengo, Stazzano – **Lerma**, Tiger Novi – Audax Orione, Villaromagnano – Audace Club Boschese.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Risultati: Athletic Asti – Don Bosco AL 0-3, Casale 90 – Castell'Alfero 7-0, Castelletto Monf. – Mirabello 1-1, Ozzano Ronzonese – **Bistagno Valle Bormida** 2-3, Frugarolese – **Nicese** 4-0, Pro Calcio Valmacca – Sporting 4-0. Riposa Mombercelli.

Classifica: Don Bosco AL 59; Frugarolese 57; Mombercelli 49; Casale 90 47; Pro Calcio Valmacca 37; **Bistagno Valle Bormida** 34; Castelletto Monf. 28; Athletic Asti, Mirabello 20; Ozzano Ronzonese, **Nicese** (-1) 16; Castell'Alfero 13; Sporting 6.

Prossimo turno (13 maggio): Castell'Alfero – Castelletto Monf., Don Bosco AL – Pro Calcio Valmacca, Mirabello – Athletic Asti, Mombercelli – Frugarolese, **Nicese** – Casale 90, Sporting – Ozzano Ronzonese. Riposa **Bistagno Valle Bormida**.

3ª CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: **Campese Fbc B** – Gol Academy 0-1, Ceis Genova – Nuova Valbisagno 6-2, Crocefieschi – Cep 2-1, Old Boys Rensen – Montoggio 2-0, San Giovanni Battista – **Campo Ligure il Borgo** 0-1, Savignone – Afrocedimo 2-5, Valpolcevera – Lido Square 2-2, Virtus Granarolo – Gs Granarolo np, Voltrese Vultur – Bavari 0-4. Riposa Sporting Ketzmaja.

Classifica: **Campo Ligure il Borgo**, Old Boys Rensen 81; Crocefieschi 70; Montoggio 69; Bavari 66; Cep 62; Gs Granarolo 57; Sporting Ketzmaja 55; Virtus Granarolo 53; Gol Academy 49; Lido Square 38; Ceis Genova 37; Valpolcevera 34; San Giovanni Battista 33; Savignone 32; Nuova Valbisagno 15; Afrodecimo 13 (fuori classifica: **Campese Fbc B** 34; Voltrese Vultur 12)

Prossimo turno (12 maggio): Afrodecimo – Crocefieschi, Bavari – Virtus Granarolo, Cep – Valpolcevera, **Campo Ligure il Borgo** – Savignone, Gs Granarolo – San Giovanni Battista, Gol Academy – Voltrese Vultur, Montoggio – Ceis Genova, Nuova Valbisagno – **Campese Fbc B**, Sporting Ketzmaja – Old Boys Rensen. Riposa Lido Square.

TENNIS — Dal 26 maggio al 17 giugno

Sui campi del Tennis Club Acli di Canelli il 14° Trofeo avv. Carlo Porta

Canelli. Dal 26 maggio al 17 giugno sui campi del Tennis Club Acli, si svolgerà il 14° Trofeo avv. Carlo Porta, di terza categoria.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di euro 16 + quota F.I.T. (per under 16 la quota è di 11 euro più quota F.I.T.), devono pervenire per iscritto entro le ore 12 del 24 maggio al Tennis Club Acli o telefonando al 338.6693926.

Il Trofeo si svolgerà con tabellone con conclusione sezioni intermedie e sarà compilato il 25 maggio alle ore 15, a cura del Giudice arbitro nella sede del Circolo, in via dei Prati 63. Le gare avranno inizio alle ore 10 del 26 maggio e la finale sarà disputata il 17 giugno.

Tutti gli incontri si disputeranno al meglio delle tre partite (due su tre) con applicazione delle regole del tie-break nelle tre partite.

Si giocherà con palle Babolat e il cambio delle stesse avverrà a cura del Giudice Arbitro.

Si giocherà su due campi con fondo in terra rossa. È facoltà del Giudice arbitro (designato dalla F.I.T.) far disputare incontri al coperto e/o con fondo diverso, per eventuali recuperi dovuti a maltempo o ad altre cause. Valgono le norme F.I.T. e le regole del tennis.

Questi i premi della 3ª categoria:

1° classificato, piatto silver, 200 euro, confezione vini Gabriele Scaglione, T- Shirt; 2° classificato, piatto silver, 100 euro, confezione vini Gabriele Scaglione, T-shirt; semifinalisti, piatto silver, 50 euro, confezione Grappa Bocchino.

Premi della sezione intermedia

1° classificato, coppa, magnum spumante Bosca; 2° classificato, coppa, bottiglia Grappa Bocchino.

CALCIO 1ª categoria girone H

Ovadese espugna Valenza il 4° posto ora è al sicuro

FULVIUS VALENZA	0
OVADESE SILVANESE	2

Valenza. Quarta vittoria di fila per l'Ovadese Silvanese, a Valenza in casa della Fulvius, e quarto posto matematicamente agguantato, ovvero subito dietro le tre grandi del girone. In definitiva, l'obiettivo di inizio stagione è raggiunto, anche senza l'accesso ai playoff. Bella vittoria e bell'atteggiamento della squadra di Vennarucci sul campo della Fulvius.

Partita teoricamente senza più obiettivi per entrambe ma ospiti più in palla nel primo e nel secondo tempo. Già al 6° con una bella azione manovrata e il colpo di testa di Rolleri a lato. E ancora al 15°, ancora con un colpo di testa questa volta di Ottonelli poco preciso. È nella ripresa che si decide la sfida. Chillè fa le prove del gol al 51° e al 57° ma Maniscalco è bravo a chiudere gli spazi. Al 61° però nulla da fare sul diagonale perfetto dalla distanza del solito Chillè, ancora in gol e in forma smagliante. 0-1 anche se gli ospiti nel finale hanno l'occasione ghiotta per trovare il pareggio: punizione di Cani dal limite e palla che incoccia la traversa. Poi ancora Ovadese. Entra il giovane Barbato e sui suoi piedi capita la palla del raddoppio all'81°, ma a tu per tu con Maniscalco si fa ipnotizzare dal portiere locale. Poco male, perché all'85° Barbato si fa perdonare l'errore precedente correggendo in rete un tap-in da due passi. 0-2 finale, quarta vittoria di fila e quarto posto in campionato. L'Ovadese di Vennarucci è più che mai pronta alla sfida "scudetto" contro il Derthona di domenica prossima.

HANNO DETTO

Vennarucci: *«Abbiamo dimostrato voglia e motivazioni giuste per vincere e mantenere la quarta piazza. Il bilancio è più che mai positivo: siamo i primi tra le squadre normali».*

Formazione e pagelle
Ovadese Silvanese

Baralis 6, Salvi 6,5, Massone 6, Oddone 6 (79° Barbato 6), Cairello 6, Gaggero 6, Giannichedda 6 (90° Costantino sv), Oliveri 6,5, Rolleri 6,5, Chillè 7 (89° Rosa sv), Ottonelli 6 (85° Provenzano sv). All: Vennarucci. **D.B.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 MAGGIO

Ovadese - Hsl Derthona: il big match di Vennarucci

Ovada. Il Geirino si prepara a ricevere l'esodo di mezza Tortona, domenica 13 maggio, quando ad Ovada andrà di scena il match contro l'Hsl Derthona. Più che un match a dire il vero, visto che i ragazzi di Pellegrini si giocano il titolo.

Devono vincere per scavalcare la Luese e diventare campioni. Anche se una cosa è certa: l'Ovadase non reciterà la parte dello sparring partner dimesso e accondiscendente. Giocherà la sua partita e volente o nolente, sarà giudice diretto del finale di questo campionato. Partendo da un presupposto; arriva a questo match prestigioso nel miglior modo possibile, reduce da quattro vittorie di fila e il quarto posto in classifica. Posizione che rimarrà tale, visto che la quinta, il Felizzano, è distante 4 punti. Quindi un bilancio finale più che positivo, grazie alla cura Vennarucci. Proprio per il mister, inoltre, la partita assume significati particolari: Vennarucci, infatti, a inizio stagione doveva sedersi proprio sulla panchina del Derthona, ma venne avvicendato prima del via del campionato. Potrebbe essere l'occasione di una grande rivincita.

La sfida più affascinante è alle porte. Come prepararla? Con la testa sgombra, innanzitutto, ma anche con il pensiero di poter entrare nella storia del torneo per aver fermato la corsa del Derthona dato già come campione. Sarà difficilissimo, perché gli ospiti si porteranno dietro una città intera, ma proprio per questo non mancheranno le motivazioni in casa ovadese.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Baralis, Salvi, Cairello, Massone, Oddone, Gaggero, Ferraro, Oliveri, Ottonelli, Rolleri, Chillè. All: Vennarucci

Hsl Derthona: Decarolis, Acrocetti, Scali, Canepa, Pappadà, Bidone, Mandirola, Calogero, Mutti, Russo, Zuccarelli. All: Pellegrini.

CALCIO 1ª categoria girone H

Il Sexadium perde ma resta ancora in corsa

SEXADIUM	0
POZZOLESE	1

Sezzadio. Sconfitti ma ancora appesi ad un sottilissimo filo. Il Sexadium "ringrazia" il Cassine ma si mangia le mani per il ko contro la Pozzolese. Visto il risultato della Canottieri, bastava un pari per poter raggiungere matematicamente gli spareggi. Invece quel punto che manca il Sexadium dovrà andare a sudarselo (è proprio il caso di dirlo, per temperature e caratura dell'avversario) a Gavi contro la Gaviese.

Davvero un peccato, un "match ball sprecato" per dirla alla Pontarolo, perché il pari contro la Pozzolese era assolutamente alla portata. Sexadium in emergenza, senza Gallisai, Marcon, Bovo, Palumbo e con un Ranzato non a pieno regime, e ospiti pericolosi all'inizio con Fatigati, fermato in corner a tu per tu con Nocito. Unica occasione da gol per i locali al 22°: lancio perfetto di Cipolla per Avella in contropiede, pallonetto sul portiere rimasto a metà strada di poco alto. A 25° però la legge dell'ex è implacabile: imbucata centrale di Fatigati per Cottone, che davanti a Nocito fa 0-1. La reazione del Sexadium si fa attendere anche se nella ripresa il registro cambia.

Il Cassine che vince sulla Canottieri sprona i locali e forse alleggerisce gli ospiti, salvi certi con lo 0-1. Si erge alla grande Aloi, un folletto imprendibile sulla sinistra. Pericoloso sia al 55° che al 56°. È il miglior momento per i locali e l'occasione più limpida arriva al 64°: per due volte Cirio va alla conclusione dentro l'area piccola, ma prima Codogno e poi Seminara di testa sulla linea salvano la porta della Pozzolese. Stranamente, nel picco massimo di spinta, il Sexadium piano piano si affloscia invece di continuare a pungere. Tanti cambi nel finale, troppa frenesia e stanchezza che si fa sentire. Finisce 0-1, sarà decisiva la trasferta di Gavi.

Formazione e pagelle
Sexadium

Goracci 6,5, M.Ottria 5,5 (68° S.Ottria 6), Alb 6,5, Caligaris 6, Bonaldo 6, Cirio 6, Giraudi 5,5, Vescovi 5,5, Cipolla 5,5 (59° Ranzato 5,5), Avella 5 (63° Gandino 5), Aloi 6,5. All: Pontarolo. **D.B.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 MAGGIO

A Gavi serve almeno un pari per centrare la salvezza

Sezzadio. Non c'è bisogno di tante presentazioni: Gaviese-Sexadium per il gruppo di Pontarolo è come la finale di Champions League. Una partita da approcciare con la massima concentrazione, studiando i dettagli nei minimi particolari, non sbagliando nulla e sperando che gli episodi girino nel verso giusto.

Confronto alla mano, la sfida è impari. La Gaviese ha lottato fino a domenica scorsa per la vittoria diretta del campionato, annovera tra le proprie fila giocatori di caratura ed esperienza superiore, infine gioca in casa.

È vero, potrebbe permettersi di non vincere, tanto prima non può più arrivare e in vista del playoff potrebbe far rifiatare qualche giocatore o risparmiare qualche squalificato. Di sicuro, non sono discorsi da fare in casa Sexadium: la partita va approcciata al massimo, senza pensare a qualche piccolo favoritismo da parte della squadra di Lolaico, incanalando insomma tutta l'energia e la voglia di fare l'impresa.

Serve un punto, ovvero non perdere. In caso di pareggio, infatti, il Sexadium disputerebbe matematicamente i playout contro la Canottieri. Altrimenti, dirimente sarà proprio il punteggio tra i ragazzi di Miraglia e la Fulvius. Capitolo formazione: dalle squalifiche post Canottieri rientrerà solo Marcon, ancora out quindi Palumbo e Gallisai. Più difficile invece prevedere un undici per la Gaviese, a fronte di piccoli avvicendamenti a favore di turnover.

Probabili formazioni

Gaviese: Bodrito, Briata, Sciacca, F.Perfumo, Zamburlin, Bisio, Pergolini, Marongiu, Meta, Giordano, A.Perfumo. All: Lolaico.

Sexadium: Goracci, Bonaldo, Marcon, M. Ottria, Caligaris, S.Ottria, Aloi, Giraudi, Cirio, Avella, Vescovi. All: Pontarolo.

CALCIO 1ª categoria girone H

Cassine prende altri 3 punti ed inguaia la Canottieri

CASSINE	3
CANOTTIERI ALESSANDRIA	2
(GIOCATA A BISTAGNO)	

Cassine. Il solito Cassine, nel senso che regala sempre emozioni ai propri tifosi. Si gioca a Bistagno anche se in formalmente in casa e la sfida contro la Canottieri è un ottovolante di gol e spettacolo. Per sé stessi ma anche per gli altri, come il Sexadium, che segue con pathos l'aggiornamento del risultato in diretta e rimane ancora "in vita" grazie al ko degli alessandrini. Ancora tre punti, sei negli ultimi venti giorni, un finale di stagione con i fiocchi per i ragazzi di Porrati. L'insegnamento che alla fine il lavoro paga. Inizio a sprone battuto per i padroni di casa e vantaggio che non tarda ad arrivare. È il 15° ed ecco l'1-0 di Brusco. Per il raddoppio bisogna aspettare la mezz'ora, quando Fofana mette dentro dopo un triangolo. Il 2-0 a fine primo tempo è una molla che sveglia all'improvviso gli ospiti. L'inizio ripresa è infatti a completo appannaggio degli ospiti. Al 50° Andric dimezza lo svantaggio e al 60° su rigore fa 2-2. La partita a questo punto esplode. Il Cassine è tramortito dalla rimonta ma non demorde, la Canottieri conscia che il Sexadium è sotto contro la Pozzolese cerca il colpo del ko, che vorrebbe dire quasi retrocessione matematica per i diretti avversari. A prevalere è invece proprio il Cassine, per tenacia e coraggio. E a risolvere tutto ci pensa ancora lui, l'attaccante aggiunto Prigione, che all'75° insacca il 3-2 su cross di Ciliberto. Ancora un gol decisivo per il difensore-attaccante del Cassine, già in rete nella rimonta poi vittoriosa di due settimane fa contro il Libarna. E altri 3 punti portati a casa.

Formazione e pagelle
Cassine

Tacchella 6,5, Vercellino 6,5, Sardella 6,5, Minelli 6,5 (75° Fioravanti sv), Brusco 7, Mazzoleni 6,5 (70° Battaglia 6) Buscardini 6,5 (65° Ciliberto 7), Tognocchi 6,5, Prigione 7, Cossa 6,5 (70° Bala 6), Fofana 7. All: Porrati.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 MAGGIO

I grigioblu a Pozzolo per chiudere in serenità

Cassine. Sul campo della Pozzolese il Cassine chiuderà il proprio campionato, da retrocesso, ma con l'animo di chi non ha mai mollato, andando a vincere due partite nelle ultime tre di campionato e disputando un girone di ritorno alla pari quasi con tutte.

Sei punti conquistati tra l'altro quasi in fotocopia, con la gioia purissima della rimonta proprio nel finale. Contro il Libarna da 0-2 a 3-2, ad un passo dal fischio finale. Domenica scorsa, 2-0 nel primo tempo, poi la rimonta ospite e infine la zampata di Prigione anche qui in coda al match. Protagonista, l'ex Sorgente, di una rete anche contro il Libarna. Ora l'ultima fatica, gli ultimi 90', prima del rompete alle righe e delle riflessioni per il prossimo campionato di Seconda.

Sempre con l'impronta dei giovani del vivaio, come più volte dichiarato dalla dirigenza. Tanti giovani più qualche elemento di esperienza come collante del gruppo. A livello di classifica e motivazione, la sfida contro la Pozzolese ha più ben poco da dire. Anche gli avversari hanno "esaurito" i propri obiettivi, essendosi salvati matematicamente domenica scorsa vincendo a Sezzadio. Si prospetta un match dal clima marcatamente vacanziero, per temperature previste e voglia di mare. Unico squalificato in casa Cassine Sardella.

Probabili formazioni

Pozzolese: Codogno, Costantino, Bisio, Cellerino, Seminara, Zerouali, Verone, Diallo, Fatigati, Cottone, Belkassioua. All: Armento

Cassine: Tacchella, Vercellino, Prigione, Brusco, Minelli, Traorè, Tognocchi, Mazzoleni, Cavallero, Cossa, Festuco. All: Porrati.

CALCIO 1ª categoria girone H

Castelnuovo Belbo, il punto della salvezza

CASTELNUOVO BELBO	1
SAN GIULIANO NUOVO	1

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo Belbo fa il suo dovere pareggiando in casa 1-1 con il San Giuliano, e complice la vittoria del Cassine 3-2 contro la Canottieri, centra la salvezza diretta con 90 minuti d'anticipo sulla fine della stagione.

La gara vede i locali partire forte e al 10° Sirb calcia dal limite e centra la base del palo: interviene Dickson che mette in rete ma il punto è annullato per fuorigioco. Il San Giuliano si fa vivo al 13°con fendente su punizione di Pasino che chiama alla grande risposta Ratti; al 30° la gara si sblocca per i belbesi quando il lancio di Rizzo pesca Menconi, che salta il diretto controllore e scavalca Lucarno con un calibrato pallonetto. La rete del pari che spaventa il Castelnuovo matura al 65°, quando Caligaris atterra Martinengo in area e dagli undici metri Pasino fa 1-1; da qui al termine il risultato non cambia, azioni da segnalare non ve ne sono più e alla fine può esplodere la gioia immensa dei belbesi.

HANNO DETTO

Moglia: «*Abbiamo raggiunto la salvezza con una rosa ridotta all'osso in queste ultime giornate: oggi in panchina avevamo Rivata, Brusasco, Lotta e La Rocca, infortunati e non utilizzabili, ma che sono voluti stare vicini ai compagni per centrare la permanenza in categoria, complimenti a tutti».*

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Ratti 7, Caligaris 6,5, Vitari 6,5, Rizzo 6,5, Borriero 6,5, Sirb 6,5, Dickson 7, Gulino 6,5, Braggio 6,5, Morando 6,5 (66° Bertorello 6,5), Menconi 6,5. All: Musso. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 MAGGIO

Fra Castelnuovo e Felizzano una gara di fine stagione

Felizzano. La gara tra Felizzano e Castelnuovo Belbo sono i classici novanta minuti finali di stagione fra due squadre che non hanno più nulla da chiedere al campionato.

Il Felizzano è tranquillo al sesto posto della graduatoria mentre i belbesi sono salvi dalla scorsa giornata. Match quindi da giocare per lo spettacolo, con il Felizzano che sarà privo per motivi personali del centrocampista Ghé, così come negli ospiti mancherà Borriero: spazio quindi negli undici per il giovane terzino Sconfienza, con Caligaris che andrà a fare il centrale di difesa, in coppia con Rizzo.

Possibile un utilizzo in corso d'opera per Braggio, che ha problemi d'allergia al polline.

Musso annuncia: «*Darò spazio sicuramente durante la gara a Lotta, La Rocca e Mazzeo che sono stati sempre molto dignitosi, aspettando il loro turno in panchina durante la stagione, ma quando li ho chiamati in causa hanno sempre risposto in maniera positiva. Il segreto della nostra salvezza è da ricercare in un gruppo granitico, compatto e coeso, che ci ha permesso di venire fuori dalle sabbie mobili e di centrare questa permanenza in categoria». Un'ultima annotazione di Musso: «Potrei dare schierare per un quarto d'ora in attacco Gorani, che normalmente fa di ruolo il portiere».*

Nel Felizzano diamo spazio a mister Usai che clamorosamente annuncia: «*Dopo 26 anni di permanenza al Felizzano, da giocatore e allenatore, penso sia giunta l'ora di cambiare, ho già ricevuto qualche offerta e ora non mi rimane che vagliarle attentamente».*

Probabili formazioni

Felizzano: Berengan, M.Cresta, O.Cresta, Borromeo, Castelli, Cancro, Cairo, Marello, Raiteri, Maggiora, Giannicola. All: Usai

Castelnuovo Belbo: Ratti, Vitari, Rizzo, Sconfienza, Caligaris, Sirb, Morando, Bertorello, Dickson, Gulino, Menconi. All.: Musso.

CALCIO Juniores regionale

PLAY OUT

BUSCA	3
ACQUI FC	0

Inizia con il piede sbagliato l'avventura per la permanenza nei regionali per l'Acqui di mister Bobbio che cede per 3-0 nella trasferta in terra cuneese contro il Busca.

Partenza soft dei bianchi e invece sprint del Busca che mette dentro due reti nei primi 25 minuti con Orsi che viene steso due volte dall'Acqui in area, così dal dischetto al 12° e al 25° Boniello realizza.

Nel finale di primo tempo Mecuku manca il 3-0 davanti a Lequio.

La rete del definitivo 3-0 arriva all'83° minuto con Barale che corregge in rete la punizione di Boniello; l'Acqui in tutto il match costruisce una mezza occasione con Borgatta con un pallonetto fuori di poco.

Troppo poco per fare risultato, ma bisogna ancora crederci e battere il Mirafiori tra le mura amiche nel prossimo turno che si disputerà sabato 12 maggio.

Formazione
Acqui

Lequio, Bernardi, Pastorino, Vitale, Acossi (Hysa), Giraudi, Cocco (Conte), Scarsi (Mouchafi), Borgatta, Marengo (Vela), Congiu (Romanelli). All: Bobbio.

TAMBURELLO Premiati Vanda Vignolo e Marco Barisione

Quando lo sport incontra la solidarietà

Ovada. Nella serata di lunedì 30 aprile, al castello di Viale in provincia di Asti, Vanda Vignolo e Marco Barisione sono stati insigniti del Premio "L'Alegra", con la motivazione "Quando lo sport incontra la solidarietà", con riferimento alla "12 Ore di tamburello" che la coppia porta avanti dal 1990, sempre con scopi benefici. Il Premio, giunto alla sua nona edizione, è stato ideato nel 2009 da Luigi Musso, giornalista e fotografo, grande appassionato del tamburello, con lo scopo di assegnare un importante riconoscimento a quei giocatori che ogni anno assurgono alla ribalta per grande tecnica, successi e particolare determinazione in campo e fuori. Nel 2012 il premio è stato co-intitolato al prof. Luigi Grassi, dirigente di tamburello e padre di Alessandro titolare dell'azienda agricola "L'Alegra".

CALCIO | 2ª categoria • La Calamandranese retrocede, Mornese agguanta gli spareggi, il Cortemilia saluta il pubblico con una vittoria

Il Ponti butta via la promozione: ko a Costigliole, farà i play off

GIRONE L

COSTIGLIOLE	2
PONTI	1

Era tutto pronto per la festa. Vantaggio di Bosetti nel primo tempo, vittoria ad un passo, la Prima Categoria negli occhi. Invece la trasferta di Costigliole si è rivelata maledetta. Sconfitta imponderabile per 2-1, primo posto sfumato e beffa finale. Il Ponti farà gli spareggi, ma da terza, quindi non in casa contro una tra Monferrato e Stay. Una maledizione. Perché nella ripresa il Ponti non rientra in campo. Al 63° il pari locale, su rigore di Alberti al 63°. Poi al 77° il patatrac. Da corner Viel batte Gilardi e fa 2-1. Nel finale espulso Reggio, a compendio di un arbitraggio indecoroso. Purtroppo però il risultato è fatale: il Ponti perde partita e campionato. giocherà i playoff domenica 20 maggio.

Formazione e pagelle Ponti

Gilardi 6, Goglione 5, Mighetti 5, Marchelli 5, Channouf 5, Chabane 5 (77° Pronzato sv), Nosenzo 5, Reggio 5, Bosetti 6 (65° Leveratto 5), Barone 6, Giusio 5. All: Carosio

STAY O' PARTY	1
BISTAGNO	0

Il Bistagno onora il campionato e battaglia in casa dello Stay O' Party, anche per favorire gli amici-cugini del Ponti.

A vincere però sono i padroni di casa, con un gol a inizio ripresa di Morra. Ma basti dire che il migliore in campo è stato Bonifacio, il portiere dello Stay, autore di miracoli in serie. Soprattutto nel secondo tempo, smanacciando su Fundoni e chiudendo la saracinesca.

Peccato, perché il Bistagno avrebbe meritato di chiudere quanto meno con un sorriso la sua sfortunata stagione. Ripartirà il prossimo anno dalla Terza Categoria. Con chi in sella, o in campo, però è ancora troppo presto per parlarne.

Formazione e pagelle Bistagno

D.Moretti 6, Alberti 6, Valentini 6, Erbabona 6 (60° Garbarino 6,5), Mazzarello 6, A.Moretti 6, Faraci 6, Fundoni 6,5, Aime 6,5, Merlo 6, Pirrone 6,5. All: Moscardini-Pesce

POL.CASALCERMELLI	2
CALAMANDRANESE	1

Non riesce la missione salvezza della Calamandranese: il Casalcermelli, ormai salvo e privo di motivazioni, vince comunque la gara per 2-1 e fa retrocedere i ragazzi di Calcagno.

La gara si mette subito sui binari sbagliati con la rete del vantaggio di Bilt; poi la reazione astigiana, ma senza costrutto e al 55° arriva anche il 2-0, segnato dal neo entrato De Marco.

La Calamandranese si rianima, accorcia su rigore con Gallo al 65°, ma nei restanti venticinque minuti non riesce a trovare neanche il gol del pari che sarebbe valso almeno lo spareggio, e retrocede pertanto amaramente in Terza Categoria dopo una sola annata di Seconda

Formazione e pagelle Calamandranese

Madeo 5,5, Tuluc 5,5, El Hachimi 5,5, Arsov 5, Genta 5,5, Gallo 6,5, Borgatta 5,5, Dessì 5,5, Tona 5,5, Terranova 5,5, Corino 6. All: Calcagno.

GIRONE M

MORNESE	2
TASSAROLO	1

La domenica perfetta. Vittoria sul Tassarolo (che poi festeggerà ugualmente la vittoria del titolo) e conseguente vittoria della Capriatese in casa della Castelnovese. Risultato: il Mornese per il secondo anno di fila disputerà i playoff, rientrando sotto i 10 punti di distacco dalla seconda in classifica proprio sul filo di lana. E sarà derby, in casa della Capriatese. Vittoria bella e in rimonta. Ospiti in vantaggio con Montecucco al 16°, poi immediato pari di Paveto al 21°. La gara si decide nella ripresa, all'improvviso, quando il pari sembrava il risultato più giusto. All'80° però arriva la zampata di G.Mazzarello. È 2-1 Mornese. Al fischio finale poi per una volta festeggiano entrambe le squadre: il Tassarolo infatti nonostante la sconfitta è promosso in Prima.

Formazione e pagelle Mornese

Russo 6,5, F.Mazzarello 6 (80° Repetto 6), Paveto 7, Carrea 6 (60° Al. Rossi 6), Malvasi 6, Cassano 6, Napelo 6, Lettieri 6,5, Magrì 6 (70° S.Mazzarello 6), G.Mazzarello 6,5, An.Rossi 6,5. All: D'Este

CASSANO CALCIO	2
PRO MOLARE	0

Il Molare chiude la stagione con una sconfitta in casa del Cassano, ko che però non intacca una stagione chiusa con il sorriso: la salvezza ottenuta. Annata da dividere in due: con difficoltà sotto la gestione Repetto, all'arrembaggio dopo il cambio di panchina in favore di M.Albertelli.

Da allora, vittorie, punti e traguardo raggiunto. Contro il Cassano classica gara di fine stagione, tanto caldo e poche motivazioni per entrambe le squadre. Locali che vincono con un gol per tempo.

Al 30° Kanina fa 1-0, mentre il raddoppio arriva solo allo scadere della ripresa, con Collazos.

Il Molare forse era già con la testa alle vacanze.

Formazione e pagelle Pro Molare

Zunino 5,5, Ouhenna 5,5, Bellizzi 5,5 (46° Perasso 5,5), Badino 5,5 (46°Morini 5,5), Subrero 5,5, Lanza 5,5, Pestarino 5,5, Siri 6, Pastorino sv (18° L.Albertelli 6), F.Albertelli 5,5 (81° Jovica sv), Ottonelli 5,5. All: G. Albertelli

OVADA - SERRAVALLESE
NON DISPUTATA

(La Serravallese non si è presentata)

Non si comincia neppure a giocare fra Ovada e Serravallese, nella malinconica sfida fra le due retrocesse. Gli ospiti, infatti, non si presentano al campo. Scontata (e un po' beffarda) la vittoria a tavolino dell'Ovada.

GIRONE I

CORTEMILIA	3
SPORTROERO	2

Il Cortemilia si congeda dal pubblico amico con una bella vittoria per 3-2 contro lo Sport Roero.

Vantaggio del "Corte" al 34° con fallo da rigore di Badellino su Poggio e penalty trasformato da Vinotto. L'arbitro pareggia il conto dei rigori al 42° concedendone uno allo Sport Roero per fallo di Rovello su Sarale ma dal dischetto Zanellato si fa respingere il tiro da Benazzo. Il raddoppio del Cortemilia arriva al 56° con Poggio, destro a fil di palo, poi al 60° gli ospiti accorciano con Ndiaye, che mette dentro dopo la respinta di Benazzo su un tiro di Roveta, al 61° Sport Roero in 10: espulso per bestemmia il portiere Tobia. Il 3-1 arriva al 70° con incornata di Rovello su angolo di Jovanov, quindi in pieno recupero gli ospiti trovano la seconda rete con Roveta che fissa il definitivo 3-2.

IL PROSSIMO TURNO

SAN BERNARDO - CORTEMILIA

Chiusura di stagione a Carmagnola, contro il San Bernardo, per il Cortemilia di mister Chiola che già da un paio di gare ha ottenuto la permanenza in categoria. In casa dei gialloverdi, c'è la voglia di chiudere con un altro risultato positivo, dopo aver salutato il pubblico amico con una vittoria contro lo Sport Roero.

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Castelli, Bertone, Vinotto, Proglio, Rovello, Ravina, Mollea, Poggio, Cirio, Jovanov. All: Chiola.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 8, Castelli 7, Bertone 7, Vinotto 7,5, Proglio 7 (66° Bonifacino 6,5), Rovello 7,5, Ravina 7,5, Mollea 7,5, Poggio 8 (88° Fasko 6), Cirio 7,5 (85° Grea 6), Jovanov 7 (78° Ghigone 6,5). All: Chiola.

CALCIO | 2ª categoria Liguria - Playoff

Rossiglionese batte Quarto fra rimonte e spintoni

▲ Il gol dell'1-1 di Civino

▲ Nervosismo in campo

ROSSIGLIONESE	3
ATL.QUARTO	1
(ROSSIGLIONESE IN FINALE)	

Più che una partita, un romanzo d'appendice, fra Rossiglionese e Atletico Quarto. Davanti a oltre 200 spettatori, i bianconeri hanno la meglio, ma in campo succede di tutto. Primo tempo contratto, ma la Rossiglionese alla distanza prende il sopravvento e potrebbe segnare all'8° con un tiro di Mirko Pastorino salvato sulla linea; poi Salis coglie il palo su punizione. Nella ripresa si mette male per i padroni di casa, che al 55° si trovano a dover inseguire: intervento in scivolata di Sorbara in area e fallo di mano: rigore che Perria trasforma. La Rossiglionese è stordita, ma poi prende in mano la situazione e al 70° pareggia con Civino, lesto a ribadire in rete una respinta corta dal portiere Torre su tiro di Salis: 1-1, e cambia tutto perché all'80° De Meglio arriva a tu per tu con Torre, che riesce a fermarlo, ma ancora De Meglio recupera il pallone e crossa ancora per Civino che da un passo incrocia in rete di testa il 2-1, nel tripudio dei tifosi di casa. La partita intanto si scalda, con frequenti scaramucce, che dopo il 3-1, realizzato al 94° da Mirko Pastorino, che su un rilancio si invola, aggira il portiere e depone in gol, ci scappa anche una piccola rissa. Giusto per non farsi mancare niente...

PROSSIMO TURNO - SABATO 12 MAGGIO

ANPI - ROSSIGLIONESE

Rossiglione. È il momento decisivo. Sarà ANPI Casassa-Rossiglionese la gara che vale un posto al sole e la promozione in Prima Categoria. Si gioca sul terreno del "25 Aprile" di via Guasco; i ragazzi di mister D'Angelo (espulso nel rovente finale con l'Atletico Quarto, e dunque certamente squalificato) sono finalmente vicini al traguardo, ma non possono permettersi passi falsi, e soprattutto, come fa notare l'esperto centrocampista Piombo *«C'è un solo risultato a disposizione: dovremo fare molta attenzione e giocare con giudizio. Io ci credo, spero di poter raggiungere la Prima Categoria»*. Fra i bianconeri, pare certo il rientro di Bracco, che dovrebbe avere una maglia da titolare, forse al posto di De Meglio. Come già accennato, la Rossiglionese ha un solo risultato a disposizione: avendo chiuso la stagione regolare al terzo posto, mentre l'ANPI Casassa è arrivata seconda, i bianconeri devono battere i rossi: infatti, in caso di parità al 90° si disputerebbero i supplementari, ma se al 120° il risultato fosse ancora di parità, a festeggiare la promozione, in virtù del miglior piazzamento, sarebbe proprio l'ANPI.

Probabile formazione Rossiglionese

Bruzzone, Sciutti, Nervi, Piombo, Sorbara, Sciutto, De Meglio (Bracco), Oliveri, Civino, Pastorino, Salis. All: D'Angelo.

Formazione e pagelle Rossiglionese

Bruzzone 6,5, Sciutti 6, Nervi 6, Piombo 6 (67° Puddu 6), Sorbara 6,5, Sciutto 6,5, Demeglio 6,5 (92° Ravera sv), Oliveri 6, Civino 8, M.Pastorino 7, Salis 6,5. All.: D'Angelo.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

CALCIO | 3ª categoria

Un gol di Jack Ponte tiene in vetta Il Borgo

GIRONE AL

LERMA	3
VILLAROMAGNANO	0

Quinta vittoria di fila per il Lerma, anche se purtroppo nulla cambia in classifica, viste le vittorie delle squadre che sono davanti in classifica. E qui sta il paradosso: Lerma in forma smagliante ma con meno possibilità di fare i playoff rispetto alle domeniche scorse. Perché ora mancano solo due partite e la Boschese terza è sempre distante 11 punti. Contro il Villaromagnano tre reti e tutti a casa, due nei primi 15' con i gol di Sciutto e Balostro. Nella ripresa tris di Balostro all'80° e 3-0 finale. Purtroppo però la classifica rimane immutate e i playoff un po' più complicati.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 6,5, Barbato 7, Marchelli 7, Icardi 7, Barile 7, Ciriello 7, Balostro 7 (80° Lerma sv), Sciutto 7, Bono 7 (60° M'Baye 6,5), Mugnai 7, Barletto 7 (60° Zito 6,5). All.: Albertelli

GIRONE AT

OZZANO - RONZONESE	2
BISTAGNO VALLE BORMIDA	3

Quarta vittoria nelle ultime 5 giornate per un Bistagno Valle Bormida che chiude col vento in poppa la propria stagione.

36 punti in classifica e sesto posto parziale, proprio sotto la zona playoff. Ultima vittoria contro la Ronzonese e 2-3 finale. Vantaggio però locale al 20° con Soares, mentre nella ripresa è tris Bistagno: al 55° al volo Bocchino per il pari, poi rete di Miska al 65° e 1-3 di Servetti al 73°. Sono nel finale la rete di Maiorana, per il 2-3 finale.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Barbero 6, Lazar 6, Gillardo 6,5, Palazzi sv (10° Miska 7), Bocchino 7, Astesiano 7, Chavez 6, F.Colombini 6,5, A.Colombini 6 (55° Imami 6), Dabormida 6,5, Servetti 7 (75° Karim 6). All: Caligaris

IL PROSSIMO TURNO

Lerma, rincorsa playoff sul campo dello Stazzano

Ancora due giornate alla fine per i tornei piemontesi di Terza Categoria. Domenica, il Lerma prosegue la rincorsa ai playoff sul campo dello Stazzano, reduce da una partita rusticana sul terreno del PieMonte.

Nel girone astigiano, invece, turno di riposo per il Valle Bormida di mister Caligaris, mentre la Nicese riceve il Casale 90 Valmacca, formazione in piena corsa per i playoff.

In Liguria, sabato 12 maggio, prosegue la corsa di testa di Campo Il Borgo, che ospita il Savignone e spera in un passo falso dell'altra capolista, Old Boys Rensen, sul campo dello Sporting Ketzmaja. Fuori classifica, Campese B si reca invece sul campo della Nuova Valbisagno.

FRUGAROLESE	4
NICESE	0

Niente da fare per la Nicese a Frugarolo, sconfitta per 4-0. Vantaggio locale al 25°per merito di Yahya. Nel primo tempo la Nicese regge l'urto ma nella ripresa la formazione di Terroni chiude il match con il raddoppio di Fleri e nel finale arrotonda in maniera anche troppo vistosa, visto l'equilibrio registrato per lunghi tratti della gara, prima con la rete del 3-0 di Pivetta all'80° e quindi con il 4-0 finale di Caruso all'85°

Formazione e pagelle Nicese

Manzone 6 (83° D'Andrea sv), Scaglione 6, Martinengo 5,5, Rolando 5,5, Benestante 5,5, Ponzo 5,5, De Luigi 5,5 (34° Laiolo 5,5), Scarlata 6 (70° Valisena sv), Bellangero 5,5, Bossi 5,5 (87° Cadar sv), Dessì 6. All: Gai

GIRONE GE

SAN GIOVANNI	0
CAMPO IL BORGO	1

Basta un gol di Jack Ponte per risolvere una partita più complicata del previsto. Meritata comunque la vittoria del Borgo, che in precedenza aveva colto un palo con Laguna e una traversa con Bottero. Il gol decisivo al 57°: traversone in area, dove Ponte stoppa, protegge palla, si gira e insacca: un gol che vale tre punti e tiene i campesi in vetta insieme all'Old Boys Rensen.

▲ Giacomo (Jack) Ponte

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo

S.Oliveri 6, Pisano 6, F.Pastorino 6, Khounar 6, Bruzzone 6, Ferrari 6, Ponte 6,5, Laguna 6 (65° Piccardo 6), Bottero 6 (80° G.L.Pastorino sv), M.Oliveri 6. All.: Delfino.

***

Fuori classifica, sconfitta 1-0 la **Campese B** per mano del Gol Academy.

BASEBALL | Giovanile Cairese

UNDER 15

Sulle alture di Genova, nel campo di Vallebona a Bavari, la Cairese ha ripetuto la buona prestazione dalla settimana precedente battendo per 21 a 7 i Genova Rookies. Si parte con il botto: 4 a 0 nella prima ripresa con doppio di De Bon, base su ball a Franchelli, triplo di Torterolo Davide e valida di Ariaudo che batte a casa il quarto punto. Si cambia la batteria: Leoncini a ricevere e a lanciare Buschiazzo in esterno entrano Calaparo e Zanola quest'ultimo autore di una bella valida. La partita finirà con il punteggio di 21 a 7 per i cairesi. Oltre a De Bon e Torterolo Davide, in attacco si sono distinti Franchelli, Bussetti e Ariaudo con due valide a testa, mentre in difesa molto bella l'eliminazione al volo di Pepino contro la rete in foul ball.

UNDER 12

I ragazzi cairesi continuano la striscia positiva e chiudono il girone di andata imbattuti. È toccato all'Albisola Cubs cedere dopo una bella partita combattuta. Si parte bene, la difesa è molto concentrata e non concede niente per due riprese: Bruno incontenibile due eliminazioni al piatto e tre assistenze in prima per lui; in attacco Garra batte valida, base su ball per Lombardo e Rozio e con le valide di Rosso e Bruno sono 4 i punti segnati al primo inning. Nel 3 inning un punto per parte porta a 5 a 1 il risultato per i padroni di casa. Come sempre il quarto inning segna il tempo delle sostituzioni: entrano Secci, Sciandra e Chiara in esterno, mentre sul monte sale Garra e a ricevere Raddi. Garra contiene la razione dei rivieraschi eliminandone quattro al piatto subendo 3 punti, ma al quinto inning il doppio di Giuria trascina i biancorossi, segnano Poddine, Giuria e Garra ed è fatta, la matematica sancisce la vittoria della Cairese. Risultato finale 8 a 6 per i valbormidesi che, solitari in testa alla classifica, possono godersi le giornate di riposo in vista del prossimo impegno a Cairo domenica 20 maggio contro il Sanremo.

CALCIO Giovanile Acqui Fc

PULCINI 2007 TORNEO DI CESENATICO

Ottime prestazioni da parte dei Pulcini 2007 dei mister Vela e Ottone alla 16ª edizione del torneo "Cesenatico Youth Festival". Gli aquilotti, divisi in due squadre, hanno concluso la qualificazione al primo e quarto posto nei rispettivi gironi, acquisendo il pass per la fase finale. Nelle fasi finali la squadra inserita nel girone Bianco ha ottenuto due vittorie ed una sconfitta terminando al 2° posto nel girone corrispondente, 14° posto assoluto. La squadra inserita nel girone Azzurro invece ha iniziato con una sconfitta immeritata di misura contro la Pro Settimo Eureka e due nette vittorie chiudendo il torneo al 2° posto finale dietro solo ai torinesi.

Convocati girone Bianco

Allemani, Bojadziski, Cani, Cordara, Magno, Martelli, Pizzorno, Rissone, Robiglio.

Convocati girone Azzurro

Blengio, Botto, Colla, Forgia, Laiolo, Marcelli, Meacci, Nano, Ugo.

ESORDIENTI 2005 TORNEO DI CESENATICO

Grande prestazione degli Esordienti 2005, capitanati da mister Oliva, alla 16ª edizione del torneo "Cesenatico Youth Festival". I ragazzi hanno chiuso le qualificazioni al primo e al secondo posto nei rispettivi gironi, raggiungendo prima i quarti e poi le semifinali. Quest'ultime sono state due partite al cardiopalma entrambe decise ai calci di rigore: una squadra approdava in finale per il 1°/2° posto mentre l'altra, sconfitta dopo una serie infinita di rigori, andava a giocarsi il 3°/4° posto. Le finali hanno avuto la stessa sorte, una sconfitta, dopo una vera battaglia che portava un ottimo 4° posto, mentre la finalissima, giocata alla stragrande, con la partita mai in discussione, si è chiusa con un perentorio 3-1. Soddisfazione alle stelle per questo gruppo di ragazzi che è stato applaudito da tutte le squadre che hanno incontrato per la lealtà, la correttezza e la simpatia.

Convocati torneo Bianco

Cresta, Scorzelli, Errebii, Leardi, Avella, Travo, Zabori, Robbiano, Facci, Novello, Falcis, Eremita.

Convocati torneo Azzurro

Guerreschi, Marchisio, Negri, Garello, Abdlahna Zayd, Abdlahna Salman, Santi, Laiolo, Bosio, Soave, Barisone.

ESORDIENTI MISTI 26° TORNEO CITTÀ DI MILLESIMO

L'Acqui Fc ha partecipato, domenica 6 maggio, al torneo organizzato dalla polisportiva di Millesimo per la categoria Esordienti 2005. La squadra era una mista composta da 5 ragazzi del 2005 di mister Oliva Gianluca e 10 ragazzi sottoquota dei 2006 di mister Verdese Ivano che ha guidato la squadra dalla panchina. Formula del torneo particolare con partite di un tempo unico di 15 minuti: prima partita contro la quotata Saviglianese persa per 1-0, ma questa battuta d'arresto non scoraggia gli aquilotti che con ottime prestazioni vincono tutte le successive partite (Acqui - Borghetto 1-0; Acqui - S. Martinese 1-0; Acqui – Ceva 7-6) qualificandosi per la finale 5°/6° posto che l'Acqui Fc ha vinto battendo la Don Bosco Alessandria 3-1.

Convocati

Cresta, Shera, Barisone Luca, Gillardo, Giachero, Trucco, Luparelli, Zunino, Farinasso, Barisone Mattia, Badano, Perinelli, Errebii, Fava, Facci. All: Verdese.

▲ Esordienti 2005 al torneo di Cesenatico

CAMPIONATI ESORDIENTI MISTI GIRONE A

FELIZZANO	2
ACQUI FC	3

Partono forte i bianchi che dominano il primo tempo chiuso sul 2 a 0 grazie alle reti di Facci e Eremita. Nella ripresa è Perinelli che su colpo di testa porta a tre le reti. Nella terza frazione un calo dei bianchi, forse convinti di aver già vinto, permette ai locali di andare in rete due volte.

Convocati

Scorzelli, Eremita, Falcis, Arhoum, Perinelli, Fava, Facci, Agolli, Rigamonti, Arata, Luparelli e Trucco.

ESORDIENTI 2005 GIRONE A

ACQUI FC	5
ORTI	2

Nonostante la sesta vittoria su sei partite, i bianchi giocano sottotono la gara contro gli Orti di Alessandria. Nel primo tempo è Laiolo che porta in vantaggio i bianchi. Nella ripresa gli ospiti su errore difensivo trovavano il pareggio ma dopo pochi minuti prima Robbiano e poi Garello portavano il risultato sul 3 a 1, ma gli ospiti accorciano le distanze. Nel terzo tempo si assisteva ad un monologo acquese con gli alessandrini che non uscivano più dalla loro metà campo e prima Novello e poi Qeraca fissavano il risultato sul 5 a 2 finale.

Convocati

Guerreschi, Errebii, Abdlahna Salman, Abdlahna Zayd, Santi, Soave, Bosio, Negri, Laiolo, Leardi, Robbiano, Novello, Qeraca, Travo, Garello, Avella, Cresta e Zabori.

GIRONE B

ALESSANDRIA	3
ACQUI FC	1

Marcatore: Laiolo.

PULCINI 2008

TIGER NOVI	2
ACQUI FC	1

Risultati a tempo: 0-2, 1-0, 3-2. Marcatori: Merlo 2, Maiello, Daniele.

GIOVANISSIMI 2004 REGIONALI

PINO	4
ACQUI FC	0

Solita partita dai due volti da parte dei giovani acquesi, dopo un primo tempo ben giocato finito con il punteggio di zero a zero, i ragazzi rientrano in campo e dopo pochi minuti vanno sotto di due reti per i soliti errori di concentrazione. La partita si mette in salita e nonostante l'impegno da parte dei ragazzi per recuperare lo svantaggio; i padroni di casa sfruttano due azioni in contropiede per chiudere definitivamente la gara.

Formazione

Briano, Kurti, Jin, Outemhand, Ruci, Dealexsandris, Robbiano, Ruci, Lecco, Gallo, Garello, Lecco, Mazzocchi, Perono Querio, Sciutto, Siri. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2003 REGIONALI

ACQUI FC	2
BAVENO	0

Finisce un campionato entusiasmante per la squadra dei Giovanissimi 2003 allenata da Luca Marengo, piazzandosi al 4° posto, in un campionato regionale pieno di insidie ma nello stesso tempo prestigiosissimo, ad un solo punto dal Derthona. L'ultimo match vedeva di fronte l'Acqui contro la Città di Baveno, teatro dell'incontro "lo stadio Ottolenghi". Parte forte la squadra di Luca Marengo, al 5° Coletti spreca un'ottima occasione, bravo il portiere ospite a dirgli di no; al 10° Ciberti pennella un ottimo cross per i piedi di Pagliano che porta in vantaggio i bianchi. Ancora Coletti al 20° vicino al 2-0. La prima frazione si chiude col vantaggio acquese. Nel secondo tempo, mister Marengo effettua tutti i cambi a disposizione, dando spazio a quei calciatori che hanno giocato meno in questo campionato. Il pallino di gioco è sempre dalla parte dei bianchi che arrivano al raddoppio al 45° con Massimiliano Coletti, che colleziona la sua 18ª rete in campionato. Il match si chiude con risultato di 2-0. *"Un ringraziamento particolare va a mister Luca Marengo e al suo assistente Daniele Bruscella, per aver condotto questi ragazzi a fare un campionato straordinario, pieno di sorprese e soddisfazioni, sfiorando la terza posizione, contro tutti pronostici, traguardo impensabile ad inizio stagione. Un grazie a Tano Ghiglia e a Lorenzo Rosselli per la collaborazione svolta, ma il grazie più grande vanno a questi ragazzi che hanno lavorato sodo per ottenere questo splendido risultato"*.

Formazione

Ghiglia, Zambrano, Ciberti, Spulber, Pesce Federico, Ceva, Caucino, Pesce Filippo, Coletti, Cagnolo, Pagliano. A disp: Cassese, Nanfara, Ivaldi, Scavetto, Rosselli, Morfino, Shera. All. Marengo.

ALLIEVI 2002 REGIONALI

FULGOR VALDENGO	1
ACQUI FC	3

L'Acqui torna da Valdengo con i tre punti, ma l'approccio alla gara è stato a dir poco imbarazzante. Nei primi minuti i locali, ultimi della classe, hanno creato almeno tre nitide occasioni da rete riuscendo alla quarta a sbloccare la gara. Il primo tempo scivola via senza particolari sussulti, si va così alla ripresa con i bianchi che iniziano ad avere una reazione senza però trovare lo spunto che possa portare al gol ed allora diventano fondamentali le palle inattive e così su due calci d'angolo i bianchi prima pareggiano con Mulargia e poi vanno in vantaggio con Cecchetto. Ora gli aquilotti giocano un po' meglio e su una ripartenza Cecchetto serve Morbelli che crossa per Bollino il quale deposita in rete da due passi. La prossima settimana trasferta a Suno che potrebbe significare il sorpasso in classifica a danno dei locali.

Formazione

Rapetti Mulargia Pastorino (Cecchetto) Shera Cerrone Lodi Massucco (Rolando) Cavanna EsSady (Turcin) Bollino (Pesce Filippo) Morbelli (Spina). All. Cavanna, Ponte.

Tornei "Città di Acqui Terme"

Il prossimo appuntamento con i tornei Città di Acqui Terme è domenica 13 maggio con la categoria Pulcini 2007

▲ Primi Calci 2009 Acqui A e Acqui 1

TORNEO PRIMI CALCI 2009

È una giornata festiva martedì 1 maggio, ma sui campi di via Po non ci si ferma e si gioca il torneo dedicato ai Primi Calci 2009. Dopo un mattino giocato per le qualificazioni alle finali, con le 12 squadre divise in tre gironi da quattro, le formazioni si sono combattute nei triangolari dedicati alle finali. Nel triangolare 10°-11°-12° finisce tutto in parità con tutte le squadre a vincere una partita. Quindi la classifica presenta un ex aequo al decimo posto con Dertona, Aurora sq.1 e l'Alessandria.

Nelle finali 7°-8°-9° posto l'Acqui sq.A le vince tutte e due, compreso il derby con l'Acqui sq.1 per 1-0, e si classifica settimo. Ottavo si posiziona l'Acqui sq.1 e noni i boys calcio.

La Roretese si classifica quarta vincendo il suo triangolare dove in quinta posizione arriva il San Domenico Savio e sesto il Progetto Atletico.

Nel triangolare finale 1°-2°-3° posto la Novese prima batte 2-1 la Sca e poi l'Aurora sq.A per 1-0 e si guadagna la vittoria del torneo. Al secondo posto si posiziona l'Aurora sq.A vincendo 1-0 sulla Sca, classificatasi terza. Tutte le squadre sono state premiate a fine giornata.

Lo staff ringrazia le squadre partecipanti per la magnifica giornata trascorsa insieme.

▲ Primi Calci 2009 Boys Calcio

TORNEO PULCINI 2008

◀ Pulcini 2008: Acqui 1 e Acqui A

Pulcini 2008 Cairese ▶

Domenica 6 maggio a scendere in campo per i "Tornei Città di Acqui Terme" sono stati i Pulcini 2008. Dodici le squadre partecipanti che divise in tre gironi hanno disputato prima le qualifiche e quindi le finali che hanno determinato la seguente classifica: 1° Turricola Terrugia, 2° Polis Genova, 3° Sca, 4° Cairese, 5° Derthona, 6° Prato Sesia, 7° Vado, 8° Diavoletti, 9° Acqui 1, 10° Cheraschese, 11° Saluzzo, 12° Acqui A. Tutte le squadre sono poi state premiate a fine giornata.

FRATELLI ERODIO srl
commercio di autoveicoli
movimento terra
import-export
Regione Cartesio
BISTAGNO
Tel. 0144 377037
www.fratellierodio.it

CALCIO — Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

I 2004 di Micale sbrigano la pratica Occimiano vincendo per 7-1 Nella goleada quattro gol di Tagliotti e un gol per Colombo, Mazzarello, Edoardo Alloisio. Sabato 12 alle ore 15 a Castelletto d'Orba arriva l'inseguitrice Aurora ed i Boys sono chiamati alla grande impresa.

Formazione

Massone, Arecco, Sciutto, Barbato, E. Alloisio, Tagliotti, Mazzarello, Gulli, Cannonero, Campodonico, Colmobo. A disp. Bisio, Cadario, Samuele Alloisio.

GIOVANISSIMI 2003

Una clamorosa débâcle per i ragazzi di Silvio Pellegrini che al Moccagatta perdono per 7-2dall'Arquatese. I Boys solo in svantaggio di 5-0 accorciano le distanze con Merialdo, poi nella stessa azione prima Costarelli e poi Gaggero colpiscono la traversa, l'Arquatese aumenta ancora il bottino e Hanza accorcia le distanze. Domenica trasferta a Pozzolo Formigaro.

Formazione

Ivaldi, Icardi, Duglio, Gualco, F. Ferrari, J.Ferrari, Ajjor, Piccardo, Massari, Vicario, Merialdo. A disp. Bisio, Costarelli, Hanza, La Rossa, Perasso, Gaggero.

ALLIEVI 2002

I Boys affondano la capolista Fulvius in una partita perfetta per 2-0 La partita si disputa sul campo del Geirino, e i ragazzi di Cartesegna fanno gioco e costruiscono azioni non dando spazio agli avversari. Al 31° Granatella sbuca in mezzo ai difensori anticipa il portiere e segna la rete dell'1-0. Nella ripresa al 14° Mazzotta dal limite dell'area centra la traversa la palla sembra dentro, ma Il direttore non fischia, Granatella toglie ogni dubbio è la insacca. I Boys insistono e Barletto dopo aver fatto tutto bene su passaggio di Mazzotta sfiora il palo. Termignoni appena entrato lanciato a rete sbaglia a pochi metri dalla porta. Sabato prossimo la trasferta ad Alessandria con il Don Bosco.

Formazione

Carlevaro, Marzoli, Rondinone, Pellegrini M, Divano (Barletto), Gallo (Trevisan), Perfumo (Viotti), Granatella (Barbato), Arecco (Termignoni), Mazzotta, Vecchiato (Damiani).

ALLIEVI 2001

Rocambolesca sconfitta della squadra di Baratti ad Alessandria contro l'Aurora per 5-3. I Boys si portano in vantaggio sul 2-0 tra il 10° e il 20° con Masoni, ma l'Aurora agguanta il pari nella ripresa. Ci tenta ancora Masoni a portare in vantaggio i Boys su calcio di rigore, ma gli ultimi minuti sono fatali per i Boys che subiscono tre reti di cui due su calci d'angolo.

Formazione

Panarello, Marzoli, Porcu (Perfumo), Pasqua, V. Ferrari, Repetto (Mezeniuc), Ventura (Mazzotta), Barbieri, Masoni, Parisi, Pappalardo.

JUNIORES PROVINCIALE

La Juniores di Librizzi pur disputando una buona gara perde dalla capolista Bevingros per 5-2 che si porta a dieci lunghezze dall'Ovadese Silvanese e dalla Pozzolese. La Bevingros si porta in vantaggio su fuori gioco al 26°, ma poco dopo Barletto pareggia al 29° e sul finire il vantaggio della capolista. Nella ripresa l'Ovadese Silvanese insiste con Vaccarello, ma la Bevingross aumenta il vantaggio e al 36°. Vaccarello accorcia ancora le distanze. Sul finire però la Bevingross segna ancora due reti.

Sabato trasferta a Pozzolo formazione appaiata alla Ovadese Silvanese.

Formazione

Caputo, Rosa, Trevisan, Perassolo, Bianchi, Montobbio, Barletto (Giacobbe), Costantino, Vaccarello, Massa (Zanella), Barbato. A disp. Puppo, Alzapiedi, Coletti, Molinari, Provenzano.

CALCIO — Giocato a Cairo l'1 maggio

Giovanissimi 2003: Cuneo vince "Memorial Militenda"

Cairo Montenotte. È il Cuneo a vincere la sesta edizione del Memorial "Gaetano Milintenda", dedicato alla categoria Giovanissimi 2003, che si è tenuto a Cairo Montenotte l'1 maggio.

In campo 14 squadre provenienti da tutto il Nord Italia inizialmente divise in 4 gironi. Prima del girone A la Cairese grazie alla doppia vittoria ai danni della Veloce e del Carmagnola.

Il Bogliasco trionfa nel girone B, accompagnato nel girone C dal Cuneo e nel D dal San Domenico Savio. Dalle semifinali pomeridiane emerge la finalissima tra Cuneo e Bogliasco, vinta dai piemontesi ai calci di rigore. Terza la Cairese che si impone con un netto 4 a 0 sul Sam Domenico Savio.

Con questo torneo la Cairese ha voluto ricordare ancora una volta Gaetano Militenda, figura importantissima per la società e per tutta la comunità cairese e valbormidese. Militenda, da dirigente, medico, padre e marito si era sempre distinto per la sua umiltà e disponibilità, diventando un punto di riferimento per tutti coloro che hanno avuto il piacere e l'onore di conoscerlo.

▲ La Cairese terza al "Memorial Militenda"

CALCIO — Allievi Fascia B • Cairese al terzo posto

Il 21° "Memorial Maldino" premia l'ANPI Casassa

Cairo Montenotte. Continua la stagione dei tornei organizzati dall'ASD Cairese 1919. Domenica 6 maggio è stata la volta del 21° Memorial "Alberto Maldino" in ricordo di un cairese doc. La manifestazione, dedicata alla categoria Allievi 2002 Fascia B, ha visto la partecipazione di 12 squadre liguri e piemontesi.

A trionfare è stato l'Anpi Casassa di mister Roberto Maggiolini che nella finalissima contro l'Albissola, ha avuto la meglio dopo una lunga serie di calci di rigore. Al terzo posto la Cairese, che cede in semifinale proprio all'Albissola, per 3-0, ma si prende poi la rivincita battendo 1-0 il Bogliasco grazie alla rete di Delfino.

▲ Gli Allievi FB Cairese, terzi

HOCKEY SU PRATO

5ª tappa di Coppa Liguria U6, U8 e U10

Si è svolta, sul campo di Quezzi, la quinta tappa della Coppa Liguria di hockey su prato per le categorie più piccole.

Questa volta, l'organizzazione è toccata al Genova 1980 che ha ospitato la Moncalvese, la Superba, il Genova hockey club, il Savona e la Pippo Vagabondo.

Al termine di una lunga serie di partite la Pippo Vagabondo ha vinto la tappa in categoria under 8 battendo in finale la Superba per 3-0.

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo Giulia Furfaro, Zakaria Poggi, Lorenzo Ciuffi.

I piccolini della under 6 hanno vinto lo scontro con il Genova hockey club per 3 reti a zero. Per la under 6 sono scesi in campo Federico Furfaro, Anna Iuch e Nicola Voto.

La Pippo Vagabondo in under 10 ha schierato una formazione maschile composta da Luca Ferraro, Marco Lisman, Samuel Ricchebuono, Francis Casartelli, Iuch Pietro che battendo in finale il Savona maschile per 6 reti a 0, si è aggiudicato il terzo posto. Inoltre, sempre in u10, la Pippo Vagabondo ha giocato con una formazione mista che è giunta al sesto posto. In questa formazione erano presenti Davide Gallo, Yassmin Poggi, Giorga Prando, Hevelyn Damiano, Kristal Advullai.

Soddisfazione da parte della dirigenza cairese che, in vista della finale genovese del 10 giugno, consolida la classifica generale che li vede saldamente al comando a punteggio pieno in under 8 e al secondo posto in under 10.

Centro Sportivo Italiano

Finali regionali della Coppa Piemonte

Acqui Terme. Dopo la grande Festa regionale dello Sport organizzata dal CSI e conclusa con le premiazioni effettuate dal sindaco Lucchini, dal direttivo CSI e dal consulente ecclesiastico regionale don Gian Paolo Pastorini; nel pomeriggio di martedì 1° maggio si sono svolte le finali regionali di categoria della Coppa Piemonte del Centro Sportivo Italiano.

È da alcuni anni che Acqui Terme viene scelta per la passerella finale di questa manifestazione, segno che il lavoro svolto dal piccolo ma attivo Comitato CSI locale non passa inosservato ai vertici regionali.

Le finali riguardavano le specialità della pallacanestro, della pallavolo e del calcio, a 5 a 7 ed a 11, ed interessavano le squadre prime classificate nei gironi interprovinciali.

Nella pallacanestro la vittoria è andata alla squadra "Fuori Forma" di Boves che si è sbarazzata con un netto 69 a 45 della "B.e.a." di Chieri.

Nel calcio a 7 la "A.C. Fratini" di Alba ha avuto la meglio per 6 a 5, dopo i calci di rigore, sulla "Is Arenas" di Torino.

Nel calcio a 11 prevale la "New Castell" Torino sulla "Giraf Pub San Rocco" di Cuneo per 4 a 3. Vi è da dire che il gol della vittoria è scaturito al termine di una partita dai ritmi elevati e sugli sviluppi di un contestatissimo calcio di rigore.

Nel calcio a 5 vince il derby di Alba "VR SAS" contro "Tre Stelle" con il finale di 5 a 4.

Nella pallavolo mista prevale "La squadra del buco" di Biella contro la concittadina "Fonyka Volley" per 3 ad 1; da segnalare un primo set tiratissimo terminato 33 a 31.

Nella pallavolo femminile vince l'Alba Volley contro la "Koala Fontaneto" di Novara con un secco 3 a 0.

I vincitori parteciperanno alle finali nazionali di categoria. Ed a questo proposito il Comitato CSI di Acqui Terme, con il supporto della struttura regionale, si sta attivamente prodigando al fine di portare in città nell'anno 2019 una di queste finali nazionali di specialità. Per questo il presidente del CSI acquese invita tutti gli sportivi e le società, di qualsiasi sport praticato non necessariamente uno di quelli citati in precedenza, a contattare la segreteria del Comitato, che ricordiamo ha sede in città in via Garibaldi 64, tel. 0144 322949, al fine di esporre idee e progetti che possano contribuire al raggiungimento dello scopo.

▲ Il New Castell, 1° classificato Calcio a 11

▲ L'Alba Volley: 1ª Classificata Volley Femminile

Galleria foto delle squadre premiate su settimanalelancora.it

▲ Un momento della messa del 29 aprile

CALCIO — Campionati ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Vince il Castelletto Molina, battendo 4 a 0 il Futsal Fucsia. Segnano Rascanu Gabriel, Bello Fabio e caruso Massimiliano con una doppietta.

Vittoria netta del Tongi Patongi che batte 13 a 3 l'Autorodella. Segnano Stojkovski Martin, Enu Iulian, Siccardi Alberto con unan doppietta, Tenani Gianluca anche lui con una doppietta e Lafi Youssef con sei reti. Per l'Autorodella segnano Ravaschio Michele, Tuluc Adam Mihail e Poncino Michel.

Vince di misura il Paco Team che batte 5 a 4 il Bad Boys. Segnano Sardo Bruno, Castracane Gerri, Potito Roberto e Merlo Luca con una doppietta. Per il Bad Boys segnano Erba Angelo, Pirronello Davide e due volte Pellizzaro Luca.

Anche il Viotti macchine Agricole ottiene una vittoria di misura, battendo per 4 a 3 il T2 Costruzioni Meccaniche. Segnano Oddone Matteo e Cossu Gianpiero con una tripletta. Per il T2 segna una tripletta Ech-Chatby Ahmed.

Il Gas Tecnica vince 4 a 2 contro il Mgadeburgo. Segnano Manto Gianni, Manto Roberto e Devecchis Patrizio con una doppietta. Per il Magdeburgo, Marino Giacomo e Boero Sergio.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Il campionato di calcio a 7 Acqui-Ovada si conclude con la vittoria dell'inarrestabile Araldica Vini. Araldica Vini che domina e vince per il secondo anno di fila. Ora si attendono i risultati dei Play Off tra la seconda e la quinta per vedere chi accompagnerà i campioni dell'Araldica alla Fase Provinciale che si terrà presso il Centro Sportivo Centogrigio di Alessandria il 3 giugno.

Altra vittoria per il Sassello che batte 8 a 3 il San Giacomo. Segnano due volte Lorenzo Ottonello, due volte Mattia Zunino e quattro volte Gregory Ottonello. Per il San Giacomo segnano Alessio Guineri e Vesel Farraku con una doppietta.

Pareggia il Trisobbio, 3 a 3 contro la vincitrice del Campionato, l'Araldica Vini. Segnano Alessio Serratore, Christian Valente e Gennaro Sorbino. Per l'Araldica segnano invece, Ivan Mattia Florian e Serdal Bozardic con una doppietta.

Vittoria anche per il Centro Sport Team che batte l'Alice Bel Colle con il risultato di 4 a 3. Segnano Andrea Vitali, Danilo Ottonello e matteo Scatillazzo con una doppietta. Segnano invece per l'Alice, Ettore Brusco, Alessandro Minelli e Francesco Pavese.

Pro Loco Morbello 4 Real Jazado 1. Con questo risultato il Morbello batte il Jazado. Segnano Giuseppe Icardi, Valery Iousau e Carmelo Lorefice con una doppietta. Segna invece Edoardo Rosignoli il gol della bandiera per il Real Jazado.

Vittoria netta della Ciminiera che vince 8 a 1 la partita contro il Verybeauty. Segnano Nicolò Traversa, Francesco Ciardello, Mattia Roso, due volte Giuseppe Accusani e tre volte Cristian Foglino. Per il Verybeauty segna Andrea Voci.

▲ Calcio a 7 Acqui-Ovada: Araldica Vini

CALCIO A 5 OVADA

Per la quarta volta consecutiva, è la compagine di Vesel ad aggiudicarsi il titolo di Campione di Ovada. È stata una stagione più combattuta che mai, ma che nel finale a visto cadere uno ad uno tutti gli avversari. Ora attendiamo la seconda compagine che affiancherà i campioni 2018 alla fase Provinciale che si terrà il 3 giugno al Centogrigio in Alessandria.

PALLAPUGNO Serie A

Massimo Vacchetto in recupero batte il Bubbio del giovane Gian

BIOECOSHOP BUBBIO	5
ARALDICA CASTAGNOLE	11

Monastero Bormida. Lunedì 7 maggio, alle 21, nello sferisterio "comm. Laiolo" di Monastero, il Bubbio Bioecoshop ha ospitato l'Araldica Castagnole. Il giovane under 25 Gian Dan Durcas in battuta (spignese, di origine indiane, che sostituisce l'infortunato capitano Andrea Pettavino), con al suo fianco Davide Amoretti e i terzini Franco Rosso al muro e Luca Mangolini al largo, nulla ha potuto contro il 4 volte campione d'Italia Massimo Vacchetto capitano dell'Araldica Castagnole e ha perso per 11 a 5.

Massimo era affiancato dalla spalla Mattia Semeria e dai terzini Fabio Piva Francone e Roberto Novaro e in panchina il dt: Gianni Rigo e l'infortunato e forte terzino titolare Francesco Rivetti. Una cinquantina i presenti al fischio d'inizio dell'arbitro Ravinale di Alba, coadiuvato dal giovane Alessandro Spada, monasterese 17 anni, alla sua prima in battuta. Vacchetto si porta sul 4 a 0 nonostante i giochi siano lottati sul 30 a 40 o 40 pari, e al riposo si va sull'8 a 2 alle 22.20. Alla ripresa, Rigo sostituisce Novaro ed entra il giovane Musto.

Primo gioco per il Bubbio 8 a 3 e poi 2 giochi per gli ospiti 10 a 3, reazione dei locali sino ai 5 giochi e chiusura sull'11 a 5 per Vacchetto alle ore 23.20. Una partita che ha evidenziato come il giovane battitore Gian Dan Durcas (18 anni) cresca e migliori di partita in partita ben supportato da un Amoretti che come spalla lunga non ha rivali, mentre per i terzini, ordinaria amministrazione.

Dall'altro campo il campione Massimo Vacchetto sta recuperando dall'intervento alla spalla. Non forza ancora in battuta e al ricaccio "tocca" (colpisce), come nessuno, il pallone che và... Per Massimo un incontro che è stato un buon allenamento, piazzando come solo un campione del suo valore sa fare, la palla. I presenti al di là del risultato si sono divertiti incitando il giovane Gian e i suoi compagni e plaudendo alcuni colpi da maestro che solo Vacchetto ha in repertorio. Vacchetto aspetta solo il completo recupero e poi ci pensa lui…

Il Bubbio attende solo il rientro del capitano Pettavino per potersi esprimersi al meglio.

G.S

IL PROSSIMO TURNO

Il Bubbio giovedì 10 maggio alle ore 21 giocherà il recupero della 1ª giornata (non disputata per pioggia) a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Dutto e Arnaudo e poi sabato 12 alle ore 15 nello sferisterio di Spigno sfiderà l'Araldica Spigno di capitan Paolo Vacchetto. L'Araldica Castagnole domenica 13, ore 15, giocherà contro l'Alta Langa.

PALLAPUGNO Serie A

Oscar Giribaldi lotta ma cede a Massimo Marcarino

EGEA CORTEMILIA	4
S. BERNARDO MERLESE	11

Cortemilia. Una sessantina di persone hanno assistito all'incontro tra l'Egea Cortemilia priva del suo capitano Enrico Parussa, infortunatosi lunedì 1 maggio a Spigno contro l'Araldica di Paolo Vacchetto sul 2 a 2 (già assente per infortunio alla 3ª giornata contro Campagno), e pare possa rientrare a fine mese e l'Acqua S. Bernardo Merlese di Massimo Marcarino, Simone Tonello (figlio di Claudio Tonello), Lorenzo Ascheri, Luca Lingua e Dt. Corrado Agnese.

In battuta a sostituire Parussa, la spalla Oscar Giribaldi, che dal 2014 aveva lasciato questo ruolo.

Spalla ha giocato Enrico Monchiero (normalmente 5° giocatore) e terzini Edoardo Gili e Marco Parussa. Due ore di incontro con interruzione per pioggia (10 minuti) sul'1 a 0 per Marcarino. Avanti gli ospiti sino al 5 a 0 e poi gioco per Giribaldi. Si va al riposo sul 3 a 7 per la Merlese.

Alla ripresa avanti ancora Mascarino sino al 10 a 3, un gioco per Giribaldi e la chiusura della Merlese, alle 17, sul'11 a 4.

Però non inganni il risultato, buona parte dei giochi si sono risolti sul 40 pari.

Bei palloni dei terzini Gili e Marco Parussa, un po' a disagio la spalla. Mentre il gorzegnese Oscar Giribaldi è stato protagonista di scambi e bei colpi.

Giribaldi anche da capitano non è mai stato potente in battuta, ma un gran colpitore che chiude i 15 e piazza la palla dove vuole.

Ed il presidente Francesco Bodrito al termine ha avuto parole di plauso soprattutto per Giribaldi e così il pubblico con scroscianti applausi. Enrico Parussa ha assistito all'incontro dalla panchina accanto al D.T. Giovanni Voletti. A squadre complete il risultato sarebbe stato opposto e così anche a Spigno.

Tra i presenti oltre ai presidenti di Merlese Livio Tonello e cortemilia Francesco Bodrito, anche il presidente onorario del Bubbio Giampaolo Bianchi. Con la vittoria la Merlese aggancia a 2 punti Parussa, Giordano e Dutto.

G.S.

▲ Da sinistra Livio Tonello, Francesco Bodrito e Giampaolo Bianchi

IL PROSSIMO TURNO

MERLESE - 958 S.STEFANO BELBO

Occasione da prendere al volo per la 958 di Davide Barroero, opposta domenica 13 maggio alle ore 15 a Mondovì alla Merlese di Marcarino: gara che gli ospiti devono cercare di vincere per ritrovare morale e autostima per la continuazione della stagione, visto che sino ad ora sono ancora fermi al palo: nessuna vittoria nonostante le tante gare perse sul filo di lana.

ARALDICA PRO SPIGNO - BIOECOSHOP BUBBIO

Ci sarà sicuramente anche il capitano del Bubbio Pettavino sabato 12 maggio alle ore 15 a Spigno. Ad assicurarlo, il dirigente Tardito: *«Giocherà già giovedì nel recupero a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa: certo non sarà in formissima, ma ieri dopo l'allenamento ci ha assicurato di non sentire più male dopo l'infortunio»*. Quindi sarà un bel derby, con i locali dell'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto che vogliono continuare la striscia di vittorie e rimanere al terzo posto della classifica e magari avvicinarsi alla vetta, visto che in questa stessa giornata è in programma lo scontro diretto tra le prime due: Canalese-Acqua San Bernardo Cuneo.

EGEA CORTEMILIA - IMPERIESE

Sarà ancora un'Egea priva del suo capitano Enrico Parussa, quella che affronterà l'Imperiese venerdì 11 maggio alle 20.30. Il direttore tecnico Voletti parla chiaro: *«Enrico sarà ancora assente nella gara di venerdì 11 maggio contro l'Imperiese di Giordano e penso che al novanta per cento non ci sarà neanche nella prossima trasferta, a S.S. Belbo contro Barroero. In questo momento comunque, a mio avviso, è meglio che salti una gara in più ma che quando rientrerà possa essere al top della forma»*.

PALLAPUGNO Serie A

Davide Barroero è in crescita, ma Paolo Vacchetto vince

958 S.STEFANO BELBO	8
ARALDICA PRO SPIGNO	11

Santo Stefano Belbo. La Pro Spigno sale al terzo posto in classifica, a quota 4, imponendosi nel derby sul campo di Santo Stefano contro la 958 per 11-8.

È stata una gara divertente ed emozionante in cui nelle fila i belbesi il capitano Davide Barroero è molto cresciuto nella ripresa, aumentando nel battuto soprattutto nella seconda parte di gara; al suo fianco prova però incolore di Milosiev e, sulla linea dei terzini, gara più che sufficiente sia di Boffa che di Cocino. Sul fronte ospite, Paolo Vacchetto ha spinto molto in battuta; al suo fianco Giampaolo è stato un fattore e sulla linea avanzata Prandi al largo è stato il migliore giocatore della gara e Bolla al muro è sempre la solita piovra.

Il match vede il 1° gioco vinto dalla 958: 1-0 a 30 con fallo decisivo di Paolo Vacchetto in battuta; pareggio immediato di Spigno a 30 dopo un bell'intra del locale Cocino, ma chiusura in tuffo di Bolla.

Ancora ospiti che si portano sul 2-1 con gioco facile a 15, e anche nel 4° gioco Paolo Vacchetto ha la meglio col 3-1 e punto decisivo messo ancora a terra da Bolla; nel gioco successivo si arriva per la prima volta ai vantaggi sul 40-40 alla caccia unica, con errore e fallo decisivo di Davide Barroero in battuta.

Nel 6° gioco ci si ferma per circa 15 minuti per via di una vera e propria voragine che si apre qualche metro dopo la zona di battuta. Si procede a coprire il buco e metterlo in sicurezza per continuare il match.

▲ Davide Barroero e Paolo Vacchetto

▲ La voragine sul campo

Paolo Vacchetto continua a mulinare giochi e si porta sul 5-1 a 15 nonostante il time out locale. Ancora un gioco per Spigno che va sul 6-1, poi Barroero reagisce e mette il 2-6 a 15, ma cede il 9° gioco ancora alla caccia unica prima di segnare il 3-7 a 15 che porta alla pausa delle 16,35.

La ripresa vede l'8-3 di Spigno a 15, poi la 958 accorcia 4-8 a 30, quindi ancora un gioco per parte, dopodiché Spigno marca il 10-5 che sembra chiudere i giochi.

E invece così non è: Barroero non demorde, batte lungo e infila il 6-10 a 30 e il 7-10 a zero: time out questa volta di A.Bellanti, ma non basta: arriva l' 8-10 marcato ancora a 30, prima che nel 19° gioco ci sia la chiusura di Spigno per 11-8 con punto decisivo di Bolla.

HANNO DETTO

Prandi: «*Io il migliore in campo? grazie, ma più della prestazione del singolo conta la vittoria della squadra. Dopo un buon inizio da parte nostra, Barroero ha giocato molto bene nella seconda parte e ci ha costretto a soffrire e a giocare sulla difensiva; ora non resta che continuare così*».

Barroero: «*Ci mettiamo grinta, voglia di vincere, ma non siamo stati concreti quando avremmo dovuto. C'è da lavorare senza buttarsi giù e sulle cacce uniche dobbiamo metterci più attenzione- Se fossimo andati al riposo sul 6-4 avremmo avuto qualche possibilità in più, ma continueremo a crederci, e speriamo che la prima vittoria tanto agognata arrivi quanto prima*». **E.M.**

PODISMO

Bavosio vince a Cavatore. A Spinetta, Caviglia sul podio

Cavatore. Le due gare di questa prima settimana di maggio hanno avuto caratteristiche e clima completamente diversi.

Partiamo dalla serale di venerdì 4 maggio a Cavatore.

Meteo decisamente sfavorevole, che dopo una giornata relativamente buona, ha "regalato" un bel temporale proprio a ridosso dell'orario di partenza, limitando così la presenza di molti podisti. Una cinquantina a cimentarsi sui poco più di 8 km del tracciato con alcuni tratti di sterrato resi fangosi dalla pioggia. Egida UISP/Acquirunners ed ottima organizzazione della Pro Loco. A prevalere Saverio Bavosio, ATA, 32'20" e Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 39'27". Per l'ATA, 4° Achille Faranda, anche 1° in categoria, 5° Luca Pari, secondo in categoria, 12° Fausto Testa, 3° in categoria. Per l'Aquirunners 9° Paolo Zucca, 2° in categoria, 16° Francesco Siro, 30° Fabrizio Ferrari, 31° Arturo Panaro e 32° Fabrizio Fasano "vittima" di un errore di percorso che lo ha penalizzato nel crono finale. Ottima terza piazza femminile per Concetta Graci, che nelle gare UISP veste i colori della Cartotecnica. Davvero lodevole tutta l'organizzazione della Pro Loco ed apprezzato il pasta party finale con annesso dolce.

Domenica 6, appuntamento in quel di Spinetta Marengo, per la "10 km della Fraschetta", gara ad egida Fidal/UISP/AICS, ed organizzazione G.P.Solvay. Presenza record con 350 atleti classificati in una giornata che ha presentato un volto quasi estivo, con il termometro ad oltrepassare i 25° per gli atleti meno veloci e giunti a ridosso delle 10.30. Percorso interamente pianeggiante, in asfalto, che puntualmente ha restituito il calore accumulato. Difficoltà per molti atleti, costretti al ritiro già nei primi km di gara, e svenimenti in zona di arrivo da parte di chi ha forse preteso un poco troppo dal proprio fisico nell'intento di aggiudicarsi il Titolo di Campione/Campionessa Regionale che la gara metteva in palio. Super lavoro dei giudici di gara alle prese con reclami e scambi di pettorale che hanno comportato un notevole ritardo nella cerimonia di premiazione degli atleti.

A prevalere ed a laurearsi Campioni Regionali, Edward Young, Podistica Valchiusella, 31'30" ed Elisa Stefani, Brancaleone Asti, 36'29". Da rilevare l'ottima terza piazza femminile della bergamaschese Giovanna Caviglia, Atletica Alessandria. Per l'acquese, 8° Saverio Bavosio, ATA, 13° l'arquatese dei Maratoneti Genovesi Diego Picollo, 25° Achille Faranda, di Ponti, Brancaleone Asti, 29° il rivaltese Diego Scabbio, Atletica Novese, 194° Paolo Zucca, Acquirunners e 230° il compagno di società.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

PROSSIME GARE

Giovedì 10 maggio si torna ad Acqui, a Mombarone, con UISP/Acquirunners per la 2ª edizione dell'incontro Piemonte/Liguria di 5.5 km collinari. Ritrovo presso il Centro Polisportivo di Mombarone e partenza alle 19,30.

Venerdì 11 appuntamento con la StraAlessandria, gara Fidal/Atletica Alessandria di 5,5 km pianeggianti in asfalto. Partenza alle 20,20 dal Ponte Meier ed arrivo in Piazza Libertà.

Domenica 13 si corre con l'AICS a Castelletto Monferrato la "Castelletto in corsa" di 10 km collinari/misti. Ritrovo in Piazza Vittorio Veneto e partenza alle 9,30.

Mercoledì 16, infine, gara AICS a Valmadonna, con il 17° Trofeo Avis: 6 km collinari misti. Ritrovo presso il Campo Sportivo e partenza alle 20,15.

PALLAPUGNO Serie C2

Prima sconfitta stagionale per il Valle Bormida a Alba

ALBESE	11
VALLE BORMIDA	7

Prima sconfitta stagionale ad Alba, per Marenco, la spalla Bonetto e i terzini Boatto e Gallareto che cedono contro la forte formazione composta dal battitore Federico Gatto e dalla spalla Giorgio Vacchetto. Gara che vede subito il 3-0 degli albesi, poi il ritorno degli ospiti sul 3-3, ma al riposo Alba è avanti per 6-4; nella ripresa ancora parità sul 7-7 e poi allungo finale di Gatto che ottiene la meritata vittoria per 11-7. Bella sfida, fra due squadre che saranno protagoniste sino al termine della stagione nelle parti altissime della classifica.

DON DAGNINO	11
CASTINO	3

Anche nella trasferta di Andora il Castino resta a mani vuote: nonostante segnali incoraggianti, arriva un'altra sconfitta per il battitore E.Capello, la spalla Diana e per i terzini F.Capello, A.Laratore e D.Laratore che si sono alternati durante la gara. Tutto già deciso al riposo con il 9-1 dei locali; nella ripresa ancora due giochi per parte portano al finale di 11-3.

IL PROSSIMO TURNO

Nel Girone A, dopo due vittorie consecutive (la terza gara è stata disputata nella serata di martedì 8 maggio e se ne parla sul sito www.settimanalelancora.it), l'Augusto Manzo torna in campo *domenica 13 maggio* alle ore 16 in Liguria contro la Taggese, con la voglia di mantenere la vetta.

Cerca invece il primo squillo esterno della stagione il Mombaldone, che domenica affronterà la trasferta di Ceva.

Nel Girone B, voglia di rivalsa per il Valle Bormida che *venerdì 11 maggio* alle 21 affronterà il Caraglio cercando di tornare a vincere, mentre il Castino cerca la prima gioia stagionale *domenica 13 maggio* alle 16 contro il Dronero.

MOMBALDONE	11
TAGGESE	4

Secondo punto stagionale e seconda vittoria interna per il Mombaldone, che in casa riesce sempre a rendere al massimo sfruttando il fattore campo, il muro alla ligure e il fatto di essere mancino. Vittoria nettissima e limpidissima per 11-4 contro la formazione ligure della Taggese.

VOLLEY Serie B maschile

La vittoria 3-2 non basta: la Negrini CTE retrocede

NEGRINI CTE 3
MERCATÒ CRT FOSSANO 2
(22/25; 19/25; 25/19; 25/16; 15/13)

Acqui Terme. Si è chiusa sabato 5 maggio la stagione della Pallavolo La Bollente, e purtroppo col verdetto più amaro; nonostante la vittoria per 3-2 contro il Fossano, la Negrini CTE retrocede in serie C. La grande rimonta dei cuneesi, capaci di 11 punti nelle ultime 6 giornate, si è fermata solo dopo il secondo set contro gli acquesi che garantiva loro la permanenza in categoria. Il punteggio finale dell'incontro recita di un 3-2 a favore dei padroni di casa, ma la vittoria ha il sapore amaro della beffa. Pubblico delle grandi occasioni per l'incontro: si gioca alle 18 in contemporanea su tutti i campi.

Dogliero schiera lo stesso sestetto di Caronno, con l'innesto di Castellari in linea con Rabezzana, Perassolo e Belzer centrali, Colombini e Graziani di banda, Cravera libero. Negli ospiti spiccano Mattera, un passato in serie A, e l'opposto De Matteis, che saranno i protagonisti della serata, almeno della prima parte.

Inizio equilibratissimo, coi padroni di casa avanti di una incollatura e timeout sull' 8/7 e 16/15. Allo strapotere fisico di De Mattei, Acqui risponde con un ispirato Rabezzana che innesca Perassolo e Colombini. Sul 21/20 per Acqui però, una difesa e una invasione danno il vantaggio a Fossano che ne approfitta e chiude 25/22.

Si riparte, e non si può più sbagliare. Fossano è più incisivo, De Matteis un martello e dopo un iniziale equilibrio gli ospiti scappano sul 16/12 e addirittura 21/15, la rimonta acquese, grazie al buon turno al servizio è tardiva e il set finisce 19/25. La retrocessione è sancita.

A questo punto Fossano ruota i giocatori mentre gli acquesi cerano almeno la vittoria. Un buon Cottafava è top scorer del terzo set, ma sono gli 11 errori degli avversari a consegnare il parziale ai padroni di casa che si ripetono nel quarto set con un eloquente 25/17.

L'esito dell'incontro è lasciato al quinto set che, a questo punto, nessuno vuole perdere. Fossano si porta 12/10 ma gli acquesi voglio lasciare categoria e pubblico vincendo e la vittoria arriva con un lottato 15/13.

Sorrisi amari prima di celebrare l'ultima partita di Edoardo Rabezzana, ultime due stagioni ad Acqui, dopo una carriera spesa fra A e B con 11 stagioni nella massima serie e puntate a Cuneo, Trento e Piacenza. Il popolare Edo, fra parenti ed amici, ha appeso le scarpe al chiodo prima di un brindisi di commiato.

PLB Negrini CTE
Rabezzana, Colombini, Perassolo, Castellari, Graziani, Belzer, Cottafava, Rinaldi, Aime, Boido, Cravera. All. Dogliero.

VOLLEY Serie C femminile

La Pvb termina la stagione con una sconfitta

MERCATO CUNEO 3
PVB CIME CAREDDU 1
(25/19, 23/25, 25/18, 25/17)

Termina con una sconfitta il campionato regionale per le gialloblu canellesi. Nell'ultima giornata della regular season vengono battute 3-1 dal Mercatò Cuneo che le seguiva in classifica. La Pvb chiude così al 6° posto in classifica con 47 punti, a -14 dalla zona play off. Purtroppo le canellesi hanno fallito il loro obiettivo stagionale dei play off; la squadra, allenata da Oriana Arduino, è composta da buone individualità, ma per la prossima stagione dovrà lavorare per trovare la forza del gruppo.

Pvb Cime Careddu
Pilotti, Villare, Vinciarelli, Torchio, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All: Arduino.

VOLLEY Serie D femminile

Rombi Araldica battuta nel derby di fine campionato

EVO VOLLEY ELLEDUE 3
ROMBI/ARALDICA 1
(25/13; 25/9; 19/25; 25/9)

Alessandria. Si conclude malinconicamente, con una sconfitta 3-1 al "Centrogrigio" di Alessandria, la stagione della formazione di Serie D della Rombi Escavazioni-Araldica Vini. La retrocessione era già certa, e dunque nel corso della partita le acquesi hanno giocato solo per l'onore. Gli stimoli del derby erano di fatto le uniche motivazioni per la partita, che comunque è scivolata via senza grandi sussulti. Dopo che le padrone di casa avevano vinto in scioltezza i primi due parziali, nel terzo le acquesi sono riuscite a mettere a segno un 25/19 che ha consentito loro di allungare la partita, chiusa comunque con una certa facilità nel quarto dal sestetto dell'Evo Volley. Finisce così una stagione francamente da dimenticare: meglio guardare avanti.

Rombi Escavazioni-Araldica Vini
Cavanna, Lombardi, Malò, Garzero, Passo, Oddone, Tognoni, Boido, Narzisi, Bobocea, Gotta, Zenullari. Coach: Visconti/Astorino.

VOLLEY Giovanile Pallavolo Valle Belbo

L'Under 16 piega Saluzzo, l'Under 15 espugna Cherasco

U14 PROVINCIALE

CAVALLERMAGGIORE 0
PVB 3
(20/25; 19/25; 13/25)

▲ Francesca Pesce

Dopo la gara di Cherasco le nicesi si recano a Cavallermaggiore per la finale provinciale 9°/10° posto U14. Canelli controlla da subito il match grazie a ricezione e difesa di gran lunga superiori. Martedì 15 maggio nella finale di ritorno basterà vincere un set per superare le dirette avversarie.

Coach Garrone: «*Ad inizio stagione siamo stati etichettati come probabile fanalino di coda, ma ci siamo tolte le nostre soddisfazioni. Molte atlete di questo gruppo, nel corso dell'annata, hanno imparato ruoli diversi che potranno essere loro utili in futuro*».

U14 PVB
Pesce, Secco, El Harch, Scavino, Di Massa, Crema. Coach: Garrone.

U15 FEMMINILE PROMOZIONALE

CHERASCO 0
PVB 3
(21/25; 16/25; 17/25)

Trasferta insidiosa a Cherasco per le gialloblu, che partono contratte. Poi è capitan Pesce a suonare la carica coadiuvata dalle bombe di Franchelli in diagonale. Negli altri due set, basta gestire i break fatti ad inizio set

U15 Pallavolo Valle Belbo
Franchelli Gaviglio El Harch Secco Pesce Terzolo Soria Montanaro). Coach: Garrone

UNDER 16

ELETTRO 2000 3
SALUZZO 0
(25/22 25/18 25/12)

Tutto facile nella gara interna contro il volley Saluzzo. Le gialloblu, pur prive di bomber Zavattaro chiudono in 3 set la pratica senza mai andare in affanno. Coach Garrone: «*C'è il rammarico di non aver quasi mai avuto la rosa completa a disposizione causa infortuni. Nel periodo fra dicembre e marzo avremmo potuto fare meglio. La consolazione è che il gruppo è formato da giocatrici sotto età, quindi le modifiche ai meccanismi saranno minime*».

U16 Elettro 2000
Di Massa, Scavino, Franchelli, Gaviglio, Turco, Boffa, Turbine, Crema. Coach: Garrone

VOLLEY Serie B1 femminile

Arredofrigo vince e chiude al 7° posto

ARREDOFRIGO MAKHYMO 3
BREMBO VOLLEY 0
(25/22; 25/22; 25/17)

Acqui Terme. Presto e bene. Avviene di rado, ma stavolta è successo all'Arredofrigo Makhymo, che nell'ultima di campionato a Mombarone ottiene il successo desiderato per salutare al meglio il proprio pubblico, e supera agevolmente, secondo pronostico, la già retrocessa Brembo Volley.

Finisce 3-0, un match anche molto rapido nel suo svolgimento.

In realtà le bergamasche, giunte ad Acqui Terme senza più nulla da sperare per il loro campionato, giocano con onore e sia nel primo che nel secondo set provano anche ad offrire una certa resistenza: il primo parziale, abbastanza equilibrato, si chiude 25/22.

Anche il secondo set è abbastanza un testa a testa nel punteggio, anche se Acqui, che nel corso dei tre set alternerà in campo tutte le ragazze a disposizione, dà la sensazione di essere sempre in controllo e chiude con un altro 25/22.

Terzo set senza invece storia: Acqui rapidamente avanti, 9/3 e 18/10, poi negli ultimi punti c'è spazio per tutte e si gioca in scioltezza: in campo le giovani Rossi, Sassi, Prato e la 'veterana' Linda Cazzola, che simbolicamente chiude partita e stagione realizzando il punto del 25/17 finale.

Con questa vittoria, la Pallavolo Acqui Terme chiude la stagione al settimo posto: un bel risultato per una stagione nata male, con l'infortunio che ha privato la squadra del suo capitano, Beba Gatti (in panchina e ormai vicina al rientro), per l'intero arco del campionato.

Ora il 'rompete le righe', ma in società si guarda già alla prossima stagione...

Arredofrigo Makhymo
Cattozzo, Sassi, F.Mirabelli, Sergiampietri, Rivetti, Martini, Pricop Cazzola, A.Mirabelli, Prato, Ferrara, Rossi, Gatti. Coach: Marenco.

VOLLEY Serie C femminile

Cantine Rasore Ovada conquista la salvezza diretta

TEAMVOLLEY LESSONA 3
CANTINE RASORE OVADA 0
(27/25, 25/17, 25/21)

Obiettivo centrato: Cantine Rasore conquista la salvezza diretta, evitando la coda dei play out.

Un traguardo meritato dalle ragazze ovadesi, al termine di un campionato che le ha viste in crescita, sia tecnica che agonistica. L'ultima giornata vedeva una serie di confronti incrociati, che coinvolgevano sia le formazioni candidate al play off sia le due ancora in ballo per l'ultima posizione play out da definire, Ovada e Barge appunto.

Cantine Rasore ha giocato a Lessona contro il Teamvolley, la formazione più in forma del girone, seconda in classifica ma ancora con la possibilità teorica di scavalcare la capolista.

La gara è stata aperta e combattuta, anche se nei momenti decisivi è venuta fuori la superiorità delle locali.

Il primo set ha visto una partenza a razzo del Teamvolley, molto efficace al servizio, fino al massimo vantaggio sul 18/8. Ma il parziale non era affatto chiuso: Ovada ha iniziato a difendere e contrattaccare con grande efficacia, a forzare il servi-zio, rosicchiando punto su punto fino al 23 pari. Primo set ball per le locali sul 24/23 ma Ovada lo annulla ed addirittura se ne costruisce uno sul 25/24.

Purtroppo arriva un errore al servizio ed il Teamvolley ne approfitta per chiudere subito (25/27).

Secondo set con le locali sempre avanti: Ovada cerca di ribattere colpo su colpo, resta a ridosso fino al 10/12, poi un paio di break segna-no definitivamente il parziale fino al 17/25.

Cantine Rasore non si dà comunque per vinta e gioca un terzo set di grande intensità: avanti sull'8/5 e poi ancora fino al 17/15. La gara è molto bella, con scambi lunghi ed intensi; Teamvolley vuole chiudere, pareggia a quota 19. Ovada ancora avanti sul 21/20 ma è l'ultimo lampo: le locali piazzano un micidiale break di 5 a 0 e chiudono il match, 21/25. Le ragazze ovadesi escono a testa alta dalla gara ma il loro destino era legato al risultato di Lasalliano-Barge. Sono minuti lunghissimi ma finalmente arriva la notizia che anche Barge ha perso 0 a 3 e può scoppiare la festa: Cantine Rasore conquista la permanenza in serie C.

Cantine Rasore Ovada
Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Gorrino. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY Under 13 maschile

Regionali: Acqui al 2° posto giocherà ai Nazionali

Vercelli. Domenica 6 maggio si sono svolte a Vercelli le finali regionali Under 13 maschili.

Ancora una volta, una squadra della Pallavolo La Bollente, quest'anno la Cavallero Serramenti, sfiora la vittoria nella finale regionale di categoria e conquista il diritto di partecipare alle finali nazionali.

Dopo un'intera giornata di partite, solo il Parella di Torino ha avuto ragione della compagine acquese, che ha dato filo da torcere alla squadra che in semifinale aveva sconfitto niente meno che il Cuneo.

Ma andiamo con ordine: in semifinale, gli acquesi fanno fuori, con un netto 2-0 (parziali 15/8 e 15/10 la PVL Ciriè, e accedono così alla finalissima, dove trovano il Parella, reduce dal successo 2-1 contro Cuneo.

Partita tirata: infatti, dopo aver perso abbastanza nettamente il primo set (5/15), i ragazzi di coach Dogliero rialzano la testa andando a vincere di misura il secondo parziale (15/13) e tengono botta nel terzo prima di cedere 15/10.

Soddisfazione massima da parte della società termale, che era presente alla manifestazione anche con l'altra formazione, quella della Agnoli Impianti, che al mattino ha mancato di poco l'accesso al girone delle prime 12 per la differenza punti con il Savigliano e nella fase pomeridiana ha portato a casa un più che onorevole 16° posto.

Adesso qualche giorno di riposo e poi per il sestetto della Cavallero Serramenti riprenderà gli allenamenti specifici, per arrivare al meglio alla Finale Nazionale in programma dal 25 al 27 maggio a Cosenza, dove saranno presenti 28 squadre.

▲ I vicecampioni della Cavallero Serramenti

▲ Le squadre acquesi festeggiano

PLB Cavallero Serramenti
Bragagnolo, Cavallero, D'Onofrio, Faudella, Marchelli, Trombin. Coach: Dogliero

PLB Agnoli Impianti
Guatta, Morfino, Oddone, Negrini. Coach: Dogliero.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Tecnoteam Albese – Eurospin Ford Sara 0-3, Pall. Don Colleoni – Cosmle Gorla Volley 3-1, **Arredofrigo Makhymo** – Brembo Volley Team 3-0, Pall. Alfieri Cagliari – Pneumax Lurano 0-3, Abo Offanengo – Capo d'Orso Palau 0-3, Volley Garlasco – Volley Parella Torino 3-2, Lilliput To – Florens Re Marcello 3-2.

Classifica: Eurospin Ford Sara 69; Lilliput To 63; Abo Offanengo 55; Pall. Don Colleoni 54; Florens Re Marcello 51; Capo d'Orso Palau 46; **Arredofrigo Makhymo** 43; Pneumax Lurano 40; Tecnoteam Albese, Volley Garlasco 35; Volley Parella Torino 23; Cosmel Gorla Volley 20; Brembo Volley Team 12; Pall. Alfieri Cagliari 0.

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Risultati: **Negrini gioielli** – Mercato Fossano 3-2, Spinnaker Albisola – Ets International 3-1, Ubi Banca Cuneo – Novi pallavolo 0-3, Gerbaudo Savigliano – Sant'Anna To 2-3, Pall. Saronno – Mercato Alba 2-3, Yaka Volley Malnate – Pvl Cerealterra 0-3, Volley Parella Torino – Volley Garlasco 3-0.

Classifica: Pall. Saronno 61; Novi pallavolo 55; Pvl Cerealterra, Ubi Banca Cuneo 54; Sant'Anna To 50; Volley Parella Torino 48; Mercato Alba, Gerbaudo Savigliano 41; Volley Garlasco 36; Yaka Volley Malnate 28; Mercato Fossano 26; **Negrini gioielli** 25; Ets International 14; Spinnaker Albisola 13.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Novi femminile – Caffè Mokaor Vercelli 3-0, Pall. Montalto Dora – Venaria Real Volley 1-3, Volley Villafranca – Crai Stella Rivoli 3-0, Mercato Cuneo – **Pvb Cime Careddu** 3-1, Cogne Acciai – Crf Centallo 3-1, Mv Impianti Piossasco – Allotreb Nixsa 3-1, Isil Volley Almese – Team Volley Novara 3-0.

Classifica: Mv Impianti Piossasco 68; Isil Volley Almese 63; Novi femminile 61; Caffè Mokaor Vercelli 52; Team Volley Novara 51; **Pvb Cime Careddu** 47; Mercato Cuneo 42; Venaria Real Volley 33; Crf Centallo 32; Pall. Montalto Dora 26; Volley Villafranca 22; Allotreb Nixsa 20; Cogne Acciai 19; Crai Stella Rivoli 10.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Igor Volley – PlayAsti 0-3, Fenera Chieri – Rivarolo Valentino 3-1, Bonprix Teamvolley – **Cantine Rasore Ovada** 3-0, Balabor – L'Alba Volley 0-3, Ascot Lasalliano – Volley Barte Mina 3-0, La Folgore Mescia – Issa Novara 3-0; Union Volley – San Paolo 0-3.

Classifica: San Paolo 64; Bonprix Teamvolley 62; Ascot Lasalliano 53; Union Volley 52; L'Alba Volley 47; Fenera Chieri, La Folgore Mescia 43; PlayAsti 39; **Cantine Rasore Ovada**, Volley Barge Mina 34; Igor Volley 27; Issa Novara 26; Balabor, Rivarolo Valentino 11.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Go Volley Grugliasco – Unionvolley 3-1, Artusi Fortitudo – Valenza 0-3, Evo Volley Elledue – **Rombi escavazioni/Araldica** 3-1, Gs Sangone – Finsoft Chieri 3-1, Finimpianti Rivarolo – Gavi Volley 0-3, Tecnocasa San Raffaele – Pall. Santena 0-3; Moncalieri Carmagnola – Romentino 3-1.

Classifica: Evo Volley Elle-due 72; Pall. Santena 66; Gavi Volley 65; Romentino 52; Moncalieri Carmagnola 51; Go Volley Grugliasco 43; Gs San-gone 41; Finimpianti Rivarolo 34; Valenza 29; Unionvolley 23; Tecnocasa San Raffaele, Finsoft Chieri 21; **Rombi escavazioni/Araldica** 15; Ar-tusi Fortitudo 13.

VOLLEY

Giovanile femminile

La Under 16 non riesce ad agguantare la Final Four

UNDER 16

IGOR VOLLEY NOVARA	**3**
VALNEGRI PNEUMATICI	**0**
(25/10; 25/19; 25/22)	

Nulla da fare per le ragazze di coach Visconti e Astorino sul terreno del PalaAgil di Novara: troppo forti le avversarie della Igor Volley che purtroppo, con una vittoria in tre set piuttosto netta sbarrano la strada alle acquesi che non riescono pertanto ad accedere alla Final Four di categoria.

La gara nasce subito male con un primo set al di sotto delle possibilità della squadra, che cede con un netto 25/10. Dal secondo set Acqui lotta con più caparbietà, resta in partita fino alle ultime battute, ma cede anche i due parziali successivi 25/19 e 25/22.

Detto dell'oggettiva forza dell'avversario, c'è qualche rammarico perché il sestetto acquese aveva qualità.

U16 Valnegri Pneumatici

Cavanna, Boido, Tognoni, Garzero, Malò, Lombardi, Bobocea, Passo, Narzisi, Moretti, Zenullari, Raimondo. Coach: Visconti-Astorino.

MINIVOLLEY

Tappa a Gavi Ligure nel fine settimana per i piccoli pallavolisti acquesi, orgoglio della società. Ottimo soprattutto il comportamento, al mattino, delle atlete della categoria Red, dove Acqui era in gara con tre formazioni ed è riuscita a vincere con la formazione Acqui 1, composta da Vittoria Moretti, Martina Monti e Michela Gandolfi. Sesto posto per Acqui 2, con Matilde Guerrina, Viola Parodi, Sara Baldizzone e Alessia Dealessandri, mentre chiude tredicesima Acqui 3 con il terzetto Elisa Cutela, Ylenia Melis e Martina Tibarsi. Nel pomeriggio, in campo la categoria Green, e altro podio per Acqui, stavolta grazie ad Acqui 2; Acqui 1 chiude al 10° posto, Acqui 3 al 17°.

VOLLEY

Giovanile maschile

Under 16 Rinaldi Impianti si prende tre punti a Biella

UNDER 16

PALL.BIELLESE BIANCA	**0**
RINALDI IMPIANTI	**3**
(21/25: 22/25; 24/26)	

Seconda partita del girone di classificazione 17-24, per i ragazzi dell'U16 maschile, PLB Rinaldi Impianti, ad Occhieppo inferiore, contro la Pallavolo Biellese Bianca. Coach Passo, ha potuto contare su un numero limitato di giocatori, e la partita è stata vinta con non poche difficoltà. Possesso iniziale della palla per la Pallavolo Biellese Bianca e partenza della nostra squadra con il palleggiatore Russo in zona due. Discreta la ricezione, buona anche la difesa, a parte qualche sorpresa con attacchi corti degli avversari. Gli attacchi vincenti, quasi tutti effettuati dalla prima linea, sono stati realizzati quasi totalmente dalle bande e dall'opposto. Ottime le battute, che hanno messo in alcune occasioni in difficoltà l'avversario; diversi gli ace, in particolare del giocatore Passo. Nel complesso la squadra è riuscita a regalare momenti di ottimo gioco, mostrando costante crescita dei singoli.

PLB Rinaldi Impianti

Bellati, Filippi, Marengo, Passo, Porrati, Rocca, Russo. Coach: D.Passo

MINIVOLLEY

Quattro miniatleti della Pallavolo La Bollente, Andrea Carozzo, Francesco Limberti, Edoardo Monti, Nicolò Zunino, sono stati protagonisti a Gavi del torneo "Green" del concentramento di minivolley.

I giovani acquesi si sono difesi benissimo vincendo tutte le partite fino alla finalissima contro il Novi Maschile.

Purtroppo, nella partita decisiva, la vittoria è sfuggita, ma il 2° posto è comunque un giusto premio alla grinta e allo spirito di gruppo mostrato dai ragazzi.

GOLF

▲ Paolo Garbarino premiato da Cristiano Visconti

Sul green del Trofeo Visgel, Paolo Garbarino è il Primo Lordo

Acqui Terme. Domenica 6 maggio il green del Golf Club Acqui Terme ha ospitato la terza edizione del "Trofeo Visgel", disputato con la formula delle 18 buche Stableford.

Vittoria finale per Paolo Garbarino, che agguanta il 1° Lordo; premi di giornata anche per Roberto Giusio e Walter Coduti, rispettivamente 1° e 2° in Prima Categoria, e per Giuseppe Gola e Gianna Rinaldi, ai primi due posti di Seconda Categoria.

Fra i senior, successo per Elsa Ekblad, mentre prima Lady si classifica Giovanna Bianconi.

La stagione golfistica prosegue domenica 13 maggio con il 14° "Trofeo Birra Dab" con la formula delle 18 buche stableford.

CICLISMO

La Bicicletteria

Acqui Terme. Con il "1° Memorial Paolo Pelizza", il ciclismo giovanile è tornato ad animare il centro di Predosa. Dopo una pausa durata un ventennio, domenica 6 maggio il paese si è riempito dei colori e dell'energia trasmessa dai 70 giovani ciclisti che hanno apprezzato appieno la manifestazione, fortemente voluta in primis da Simone Sorace, dall'assessore Fausto Repetto, dalla famiglia Pelizza, da La Bicicletteria e dal paese tutto che, si è messo a completo servizio prima, durante e dopo la manifestazione.

Buone le prestazioni dei portacolori de La Bicicletteria, tutti vogliosi di far bene in una gara particolarmente sentita: gara d'esordio per Iacopo Maiorana (G1) che sale subito sul secondo gradino del podio, Gabriele Automobile (G2) va ad occupare la terza posizione, tra i G3 Iacopo Ivaldi è stato il 5° così come Francesco Meo lo è stato tra i G4, gara perfetta per Pietro Pernigotti (G5) che a tre giri dal termine con uno scatto in salita prende solitario il comando della gara e non lo lascia. A rappresentare la Provincia erano presenti anche l'E-volution Team, Cicli Guizzardi, Ciclistica Valenza e Pedale Acquese. Al termine della manifestazione, ricca premiazione per tutti i partecipanti, effettuata dal sindaco Giancarlo Rapetti e dalla famiglia Pelizza a cui va' un sincero abbraccio da tutta La Bicicletteria.

▲ Il gruppo con la famiglia Pelizza

▲ Il podio categoria G5

CICLISMO

Pedale Acquese

Acqui Terme. Domenica 6 maggio si è svolto a Predosa il "1° memorial Paolo Pelizza", gara riservata alla categoria Giovanissimi: nutrito il gruppo di rappresentanti del Pedale Acquese che hanno gareggiato in quattro categorie diverse; G3, G4, G5, e G6 sul bel percorso allestito per le vie del paese alessandrino.

Buoni i piazzamenti degli alfieri acquesi: nei *G3* Giacomo Calosso, alla sua prima gara stagionale, ottiene un meritatissimo settimo posto, mentre il fratello Tomaso nei *G4* incorre in una caduta, fortunatamente senza particolari conseguenze, proprio all'ultimo giro. Nella stessa categoria eccellente la prestazione di Giacomo Sini che sfiora la vittoria salendo sul secondo gradino del podio. Nei *G5* Riccardo Sini si classifica settimo, mentre nei *G6*, medaglia di legno per Alessandro Ivaldi. Domenica prossima appuntamento a Novi Ligure.

Gli *Esordienti* del secondo anno, Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi, erano in gara a Pianezza (TO) domenica 6 maggio. Al via 51 corridori in rappresentanza anche di Liguria e Lombardia. I chilometri da percorrere 36, completamente pianeggianti ma il percorso molto tecnico con molte rotonde necessitava di continui cambi di ritmo. Dopo una fase di studio al sesto giro fuga a due di Raccagni GS Levante poi vincitore e Longo Pedale Ossolano secondo. I gialloverdi nel gruppo principale mai protagonisti, chiudono Carrò 14° e Grimaldi 27°.

Gli Junior hanno corso a Caraglio (CN) per la 65ª edizione Valle Grana. 105 partenti di cui solo 85 hanno portato a termine la gara ad una media di 41 Km orari. Vince Bertolini del Casano su Baroni nella volata finale per il podio: la gara, svoltasi nel primo tratto su un tracciato in piano, ha subito preso corpo con una fuga di 15 atleti tra cui il vincitore, che all'inizio di una salita molto impegnativa e selettiva era di quasi 5 minuti in anticipo sul gruppo. I corridori dell'Acqui-Andora: Francesco Mannarino, Davide Pastorino, Matteo Novaro e Luca Bertorello, sono sempre rimasti nel gruppo inseguitori tentando anche qualche fuga all'inseguimento dei primi. Al termine dei 115 Km i giallover-di si presentano al traguardo 33° Davide, 47° Matteo, 54° Luca e 55° Francesco. Ancora soddisfatto dei ragazzi il ds Jens Novaro per lo spirito di squadra dimostrato e per il fatto che tutti gli atleti abbiano terminato la gara. Domenica prossima la squadra è invitata al 22° gran premio dell'Arno a Varese.

▲ I Giovanissimi con il ds Arduino Filippini

CICLISMO

MTB "I Cinghiali"

Importante tappa del campionato italiano MTB giovanile per squadre in quel di Lugagnano, in Val D'Arda a pochi passi da Piacenza.

Ma il tempo è arrivato impietoso e ha messo a dura prova prima la macchina organizzatrice e poi i biker scesi in pista. Sabato pomeriggio infatti si è riversata sul circuito una quantità di pioggia incredibile che ha costretto gli organizzatori ad effettuare tagli e modifiche per poter garantire la fattibilità dell'evento.

I primi a schierarsi al via domenica mattina, gli Esordienti, si sono trovati ad affrontare un percorso al limite della praticabilità. Partenza su asfalto e poi via sui saliscendi di Lugagnano si allunga il lungo serpentone degli esordienti che lottano a denti stretti più contro il terreno che contro gli avversari. Tra i biker impegnati anche Filippo Musso, il biker novese si getta in mezzo al fango senza

▲ Filippo Musso

nessun timore, al primo passaggio transita in 14ª posizione ma dimostra una buona dimestichezza di guida e in salita recupera posizioni fino ad entrare nella top ten chiudendo con un ottimo 8° posto.

Presente un altro esponente della scuola novese, Enrico Calcagno, della categoria Junior che è sceso in pista nel primo pomeriggio. Anche per Enrico partenza indietro nella griglia e quindi gara in rimonta che si è rivelata molto difficile. Calcagno riesce comunque a portare a termine la prova tagliando il traguardo in 30ª posizione.

Una prova di carattere per i ragazzi novesi che non si sono tirati indietro.

Prossimo appuntamento per la scuola MTB di Novi Ligure per sabato 12 maggio, in veste di organizzatore. Si disputerà infatti in quel di Tassarolo il primo "Trofeo colline di Tassarolo". Una gara di MTB per le categorie Giovanissimi, dai 7 ai 12 anni, prima prova del trittico "Estate short track 2018" con le gare di Ovada del 30 giugno e di Trisobbio del 5 luglio.

TAMBURELLO | Serie A

Cremolino ancora sconfitto

Cremolino. Di nuovo una sconfitta per il Cremolino, nell'8ª giornata di campionato.

Opposto stavolta ai veronesi del Sommacampagna in campo esterno, il Cremolino ha ceduto malamente di fronte ad avversari non irresistibili per 1-6 e 4-6.

Il primo set non ha praticamente avuto storia: vinto il primo gioco, i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano si sono praticamente seduti e gli avversari ne hanno approfittato per inanellare sei giochi di fila.

Più combattuto il secondo set: in vantaggio per 2-1 nel primo trampolino ed ancora per 3-1, il Cremolino si è fatto raggiungere sul 3 pari. Nella parte finale del set supremazia decisiva dei veronesi, che passano a condurre per 5-4 e quindi chiudere sul 6-4.

Ha commentato alla fine della partita il presidente Bavazzano: *"Ancora una volta ci siamo fatti male da soli.*

E dire che si poteva fare risultato stavolta ma poi succede quello che è successo in campo, subentra lo sconforto tra i giocatori ed ancora una volta è andata male.

Domenica prossima 13 maggio alle ore 16 al Comunale arrivano i mantovani della Cavrianese, reduci dal successo con il Medole: dobbiamo assolutamente fare punti per salire in classifica".

Il Cremolino è sceso in campo con la formazione tipo, in cui nessuno ha particolarmente brillato: capitan Merlone e Ferrero a fondo campo, Briola mezzo volo, i fratelli Basso terzini.

Foto di Simona Repetto

IL PROSSIMO TURNO

Tuenno-Sommacampagna, Cremolino-Cavrianese, Medole-Ceresara, Guidizzolo-Sabbionara, Cavaion-Solferino, Castellaro-Mezzolombardo.

RISULTATI

Tuenno - Castellaro 0-2 (1-6, 2-6), Sommacampagna - Cremolino 2-0 (6-1, 6-4), Cavrianese - Medole 2-0 (6-3, 6-4), Ceresara – Guidizzolo 2-0 (6-4, 6-5), Sabbionara - Cavaion 0-2 (2-6, 1-6), Solferino - Mezzolombardo 2-1 (6-4, 3-6, 8-1).

CLASSIFICA

Cavaion e Castellaro 24, Mezzolombardo p.18, Ceresara 16, Sommacampagna 13, Guidizzolo e Solferino 10, Sabbionara 8, Cremolino e Cavrianese 6, Medole 5, Tuenno 4. **E.S.**

TAMBURELLO A MURO | Serie B

Ovada. Sabato 5 maggio si è giocata la 5ª giornata del campionato di tamburello a muro di serie B.

Risultati: Montemagno-Cremolino 16-8; Pro Loco Montechiaro-Real Cerrina 11-16; Castell'Alfero-Vignale 9-16.

Prossimo turno: Sabato 12 maggio ore 16: Real Cerrina-Cremolino; Pro Loco Monte-chiaro-Vignale; Montemagno-Castell'Alfero.

TAMBURELLO | Serie C

Turno di domenica 6 maggio, *risultati*: Grillano - Real Cerrina 6-3, 3-6, tb 8-6; Piea A - Carpeneto 6-5, 1-6, tb 3-8. Prossimo impegno sabato 12 maggio, ore 16: Tigliole-Grillano; Carpeneto-Gabiano.

TAMBURELLO

Convegno a Cremolino su tamburello e pallapugno

Cremolino. Domenica 13 maggio, dalle ore 10 al Centro Karmel, si terrà un interessante convegno per parlare e discutere di tamburello e di pallapugno, due discipline sportive tipicamente monferrine.

Attesi, tra gli altri, ospiti di grande spessore sportivo come Massimo Berruti e Felice Bertola, Aldo Marello "Cerot" e Piero Galliano.

L'incontro è aperto anche alle giovani generazioni, infatti è previsto l'intervento di scolaresche, tra cui quella di Spigno.

TAMBURELLO | Serie D

Ovada. Tanto pubblico per il big match tra le protagoniste del campionato di serie D di tamburello.

Una cinquantina di persone erano presenti, domenica 6 maggio, sulle gradinate del Centro sportivo di Tagliolo Monferrato per l'incontro clou tra la Paolo Campora Ovada e il Torino. Tutto rimandato alla partita di ritorno dove bisognerà fare l'impresa per restare aggrappati all'obiettivo qualificazione ai nazionali in programma per il prossimo settembre.

La partita finisce 2-6 3-6 per gli ospiti, una partita che non è mai decollata per gli ovadesi, molto fallosi e sciuponi nei momenti cruciali del match.

Formazione Paolo Campora

Priano e Robbiano a fondo campo, Protto mezzo volo, Lanza Andrea e Cazzulo terzini. Diversi i cambi: nel secondo set è entrato Vignolo in mezzo e terzino Piana in sostituzione di Cazzulo.

Prossimi incontri della Paolo Campora Ovada: sabato 12 maggio in trasferta a Cinaglio; sabato 19 maggio alle ore 16 in casa contro una squadra for-te e di grande potenzialità come il Cerro Tanaro; questa partita chiuderà il girone di andata.

BASEBALL | Serie C nazionale girone B

Cairese in crescita: cede al Mondovì e batte i Rookies Ge

Nella quarta giornata di campionato la Cairese affronta il Mondovì: i biancorossi partono bene in attacco piazzando subito due uomini in base, ma poi non riescono a concretizzare, più efficaci, al contrario, i padroni di casa che segnano subito due punti nella prima ripresa.

Nel corso dell'ottava ripresa i piemontesi spingono ancora e mettono due uomini in base; Buschiazzo sul monte reagisce eliminando a casa il quarto in battuta e poi, come da manuale, fa battere in doppio gioco; sembra fatta, ma l'arbitro non la pensa così e decide che il corridore in prima è salvo e il Mondovì allunga e segna due punti. Nell'ultima ripresa Bellino raggiunge salvo la prima base, ruba la seconda ed è battuto a casa da Sechi, ma la reazione biancorossa si ferma qua.

La squadra cairese sta crescendo e lo ha dimostrato anche domenica 6 maggio, quando nell'esordio casalingo, ha battuto i Genova Rookies 18-10.

Terminato il girone di andata, il prossimo impegno sarà domenica 10 giugno con la prima di ritorno: la Cairese ospiterà il Sanremo; squadre in campo dalle 15.30.

TENNIS IN CARROZZINA

Mauro Fasano a Cantù al terzo posto nel doppio

Cantù. Ancora un bel risultato, per l'atleta acquese Mauro Fasano, in gara con i colori di Sport Happening al torneo ITF "Città di Cantù".

In doppio, in coppia con Alberto Saja, della società sportiva Active Sport di Brescia, Fsano è riuscito a classificarsi al terzo posto, battendo nella finalina una coppia di atleti provenienti dalla Turchia con un netto 6/0, 6/1.

Fasano era in gara anche in singolo, ma dopo aver passato molto bene il primo turno, regolando anche in questo caso un atleta turco 6/0, 6/3, si è poi dovuto arrendere ai quarti di finale.

Ottima comunque la prova complessiva del portacolori acquese, che si è detto soddisfatto della sua esperienza e ha voluto ringraziare la Lab 3.11, costruttrice di carrozzine da tennis, per avergli messo a disposizione il mezzo meccanico grazie al quale sono stati possibili ottimi risultati.

BASKET | Giovanile Acqui

▲ Aquilotti

"Scoiattoli" e "Aquilotti" protagonisti a Mombarone

Acqui Terme. Ferma la prima squadra (che giocherà due volte in questa settimana), è stato comunque un weekend all'insegna del campo per il Basket Bollente: a Mombarone è andato in scena il basket giovanile, con una giornata intera dedicata al minibasket quella di domenica 6 maggio, con un nuovo concentramento che ha visto ancora una volta la città termale fare gli onori di casa. A scendere in campo sono entrambe le categorie nelle quali il Basket Bollente 1963 è impegnata nello scenario cestistico regionale.

Al mattino tocca ai Pulcini/Scoiattoli, i più piccoli, annate 2010/2011/2012, scesi in campo con la consueta grinta ad affrontare gli amici di Serravalle Scrivia, Mado Valenza e College Alessandria: solita formula per i giovani atleti in una lunga serie di tempi da 6 minuti.

Pomeriggio invece dedicato agli Aquilotti, leve del 2007/2008/2009, oltre agli acquesi, in campo Novi Ligure e Alessandria; il numero dispari delle squadre partecipanti consiglia di scegliere la formula dello Jamboree, aggettivo "rubato" agli scout, che prevede di mescolare gli atleti delle diverse squadre con l'intento di creare uguaglianza in campo e approcciare i giovani a nuove esperienze, invogliandoli ad integrarsi con compagni di gioco e istruttori diversi dai loro.

Accolta con gran gioia questa novità, i ragazzi si sono affrontati in partite da 8 minuti; l'evento è terminato con mezz'ora di giochi organizzati dai coach delle squadre concorrenti e premiazione finale con medaglia di partecipazione per gli oltre 70 atleti, consegnata dal responsabile federale provinciale minibasket Davide Oliveri, cui la società ha voluto esprimere ringraziamenti per l'impegno, la volontà e la professionalità nell'organizzazione di questi eventi

▲ Scoiattoli

È stata una giornata importantissima per la società del Basket Bollente 1963 che con questa manifestazione riconferma la concretezza del progetto giovanile che porta avanti con passione e dimostra che la pallacanestro ad Acqui interessa: agli acquesi e agli amici delle società provinciali.

Il prossimo impegno per i giovani cestisti acquesi sarà probabilmente la partita di fine anno, nell'ambito della festa che si terrà nel pomeriggio del 3 giugno a Mombarone per i 55 anni del basket acquese che vedrà inoltre l'intervento delle "vecchie glorie" cestistiche termali e molte altre sorprese.

Pulcini/Scoiattoli

Tartaglia Federico, Boccaccio Davide, Montorro Mattia, Aliberti Marco, Trinchero Luca.

Aquilotti

Musolino, Corte, Lanero, Bagnato, Cattozzo, Tartaglia, Dicuzzo, Rostirolla, Tognoloni, Rapetti, Marchetti, Bo, Baucia, Aliberti.

BASKET | Giovanile Cairo

UNDER 14 FEMMINILE

Torneo "Mare di Roma Trophy"

Terminata l'esperienza dell'U14F del Basket Cairo al trofeo "mare di Roma Trophy", svoltosi ad Ostia dal 28 aprile al 1 maggio. Le ragazze hanno partecipato a questa esperienza insieme alle ragazze del Blu Ponente Basket, guidate da coach Antonino Colomba della Ranabo. Inserite in un "girone di ferro", le gialloblu hanno giocato ben 5 partite in 4 giorni, incontrando ben 3 settori giovanili di società la cui prima squadra milita in serie A.

Nella finale per l'11°/12° posto, giocata contro S.Martino Lupari, ancora una volta è la maggiore fisicità delle avversarie a far la differenza, facendo arrivare una sconfitta (33/52).

«Sicuramente sono stati 4 giorni impegnativi. Sono arrivate sconfitte pesanti nel punteggio, però per la crescita delle giocatrici devono essere considerate come vittorie perché ci hanno permesso di confrontarci con le migliori realtà nazionali». **Altre notizie su www.settimanalelancora.it**

▲ Under 14 femminile

TENNIS | Tennis Club Cassine

Al via il Kinder Trophy e la Under 12 va ai regionali

Cassine. Ha preso il via sabato al CT Cassine il "Kinder Trophy", torneo giovanile di tennis che per il quinto anno consecutivo fa tappa a Cassine. Questa edizione registra il record di iscritti che sono ben 130, provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta e che si sfideranno fino al 20 maggio data di chiusura del torneo. Mentre si svolge il Kinder il Circolo cassinese in collaborazione con US Ricaldonese darà vita anche al Trofeo "Cantine Aperte" torneo di singolare maschile riservato ai giocatori con classifica massima 4.3 che si giocherà sul campo in erba sintetica di Ricaldone a partire da sabato 12 maggio a partire dalle 9 e nei giorni feriali a partire dalle 15.

Grande, intanto, il risultato ottenuto dalla squadra composta da Edoardo Maggiani e Andrea Travo nel campionato Under 12: grazie alla vittoria ottenuta sabato scorso con lo Sporting Acqui, il Cassine ha chiuso in testa il girone a punteggio pieno ed ha ottenuto il pass per il tabellone finale regionale. Questo risultato dimostra l'ottimo lavoro che sta svolgendo l'istruttore Eugenio Castellano, responsabile della Scuola Tennis del C.T.Cassine, ben coadiuvato dall'istruttore Daniel Dappino e dal preparatore fisico Luciano De Bernardi, che stanno valorizzando al massimo il lavoro svolto dai ragazzi che frequentano i corsi. Sabato a partire dalle ore 15, incontro decisivo per la qualificazione al tabellone finale regionale anche per la formazione Under 16, composta da Giacomo Benzi, Alessio Bertin e Antonio Zito, che contro il TC Sale tenterà di emulare i compagni dell'Under 12. Infine, domenica alle ore 9, prenderà il via anche il campionato di D3. Ospite del CT Cassine sarà la formazione del Nuovo Tennis Paradiso di Valenza.

▲ Under 12

"Paesi e Sapori" il 19 e 20 maggio

Pro Loco e gastronomia in piazza due giorni

Ovada. Ecco l'elenco delle Pro loco e delle associazioni partecipanti all'edizione 2018 di Paesi & Sapori, in programma per sabato 19 e domenica 20 maggio in piazza Martiri della Benedicta: Pro Loco di Battagliosi-Albareto (fiazein, focaccino all'antica, nella foto di repertorio), Pro Loco di Cassinelle (rosticciata), Pro Loco di Trisobbio (piadine di polenta farcite), Pro Loco di Montaldo Bormida (farinata), Pro Loco Costa e Leonessa (frittelle e patatine), Pro Loco di Cimaferle (focaccia al formaggio); Pro Loco di Moretti (rostelle); Pro Loco di Ovada (bar e mohito), Polisportiva Rocca Grimalda (peirbuieira), Croce Verde Ovadese (testaroli), Amici del Borgo (lasagne), Asd Tagliolese Ccrt (agnolotti), Insieme per Castelletto d'Orba (frittura di pesce), Oratorio di Silvano d'Orba (dolci).

Sono dunque quattordici in tutto, tra Pro Loco ed associazioni, le partecipanti a questa edizione di "Paesi e sapori" in "piazza rossa", per una "due giorni" gastronomica che prevede la presentazione in anteprima del piatto tipico di ciascun territorio aderente all'iniziativa, con il coordinamento della Pro Loco di Ovada.

Tipicità che poi verranno riproposte nelle numerose sagre estive e nelle ricorrenti feste patronali che si svolgeranno tra giugno e settembre nella zona di Ovada.

Sabato sera 19 maggio, collateralmente alla gastronomia in piazza, intrattenimento musicale con "Per un pugno di mollica".

Domenica mattina 20 maggio, kermesse in bici per bambini a cura di Cicli Giizzardi; nel pomeriggio "schiuma party", balli e giochi in vasca per i giovani.

Aperitivo festivo musicale con la Scuola di ballo "Mambo Rico" e quindi, dalle ore 20, "flash mob", per ballare tutti insieme, in modo giovanile ed allegro, allo stesso ritmo di musica.

E. S.

Intervento in piazza XX Settembre

Lavori alla rotatoria, in via Marconi e via Gramsci

Ovada. Proseguono i lavori per la realizzazione definitiva della rotatoria di piazza XX Settembre.

L'intervento della ditta Sola di Trisobbio si è incentrato sulla parte verso via Cairoli (nella foto), dove sarà creato un piccolo marciapiede per la sicurezza dei pedoni e l'abolizione della sosta selvaggia.

Dal lato verso corso Saracco, si sta allargando di un buon metro l'aiuola presso il marciapiede, allo scopo di scoraggiare chi voglia ancora parcheggiare in loco. Il tutto per rendere più sicuro il luogo, specialmente per i pedoni, e più visibile il flusso del traffico.

La nuova rotatoria avrà un diametro di circa una ventina di metri (come quella eliminata recentemente) e sarà contornata da fiori e piantine messe a dimora. Se il meteo sarà favorevole, l'intervento potrà essere terminato entro la metà di giugno.

Per via Marconi, è in corso in questi giorni la misurazione della sede stradale per poi procedere quindi alla sua asfaltatura, come puntualizza l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello. L'intervento è eseguito dalla ditta Schiavo di Voltaggio.

Per via Gramsci, è in corso il primissimo intervento di disboscamento del terreno, ai piedi del "ponte" sullo Stura, là dove il 13 gennaio si è aperta una voragine che ha costretto a restringere notevolmente la carreggiata ed a vietare il transito ai mezzi superiori alle 44 tonnellate.

Dopo questo lavoro, necessario per capire l'entità del rilevante e costoso inconveniente ed il da farsi, subentrerà l'intervento di un geologo o un ingegnere strutturista per la sistemazione definitiva della struttura danneggiata dall'erosione naturale del terreno.

Si presume che i tempi dell'intervento nel suo complesso siano abbastanza lunghi.

Martedì 15 maggio alla Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci

Incontro sui vaccini organizzato dall'Avulss

Ovada. Martedì 15 maggio, alle ore 20,30 presso l'aula magna della Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci, si svolgerà una conferenza organizzata dall'Avulss locale, con il patrocinio del comitato Cicap, sul tema dei vaccini.

Una tavola rotonda con l'obiettivo di analizzare l'argomento sotto il profilo medico, scientifico e giuridico, insieme a medici specialistici, i proff. Giovanni Cassola, rispettivamente direttore responsabile reparto malattie infettive dell'Ospedale genovese Galliera e Giancarlo Icardi, direttore del dipartimento di Scienze della salute all'Università di Genova e con l'avv. Stefano Campora del Foro di Alessandria. Moderatore Claudio Casonato.

L'Avulss di Ovada ha deciso di organizzare questo incontro rivolto a tutte le famiglie sul tema dei vaccini, argomento tanto attualissimo quanto delicato.

A patrocinare l'inizaitiva il Comitato italiano per il controllo delle affermazione sulle pseudoscienze, organizzazione di volontari scientifica ed educativa fondata nel 1989 da Piero Angela e da un gruppo di scienziati ed intellettuali.

L'intento di questa organizzazione è quello di portare avanti un'opera di informazione ed educazione per favorire la diffusione di una cultura e di una mentalità aperte e critiche e con metodo scientifico basato sull'evidenza nell'analisi e nella soluzione dei problemi.

Scopo della conferenza "è veicolare un'informazione corretta sul tema dei vaccini. Con un approccio medico scientifico e giuridico, si vogliono fornire risposte chiare ed oggettive ai tanti interrogativi dei cittadini, fugando dubbi e paure".

I principali temi esaminati dai due medici spazieranno dai reali rischi dei vaccini alla spiegazione di cosa sia "l'immunità di gregge", da quali siano i veri pericoli delle principali malattie infettive contratte nelle diverse fasce di età alle cattive notizie (fake news) che circolano spesso in rete e sui social network.

L'avv. Campora effettuerà una spiegazione sulla giurisprudenza generica in tema di vaccini e si focalizzerà sull'analisi del decreto legge Lorenzin, sulla responabilità dello Stato di fronte a problematiche di salute insorte in conseguenza di una vaccinazione e sulla sentenza della Corte Costituzionale, che ha respinto il ricorso della regione Veneto contro la obbligatorietà dei vaccini. "Con questo incontro si vuole creare un'occasione di dialogo con le famiglie, che potranno partecipare in prima persona, ponendo dubbi ed interrogativi direttamente agli esperti" - puntualizzano gli organizzatori dell'iniziativa, che si preannuncia oltremodo interessante, considerata l'attualità dell'argomento da affrontare.

Red. Ov.

In corso Saracco

Incontro tra Comune e RFI per il passaggio a livello

Ovada. Incontro tra il Comune di Ovada e Rete Ferroviaria Italiana per parlare e confrontarsi sul passaggio a livello di corso Saracco, da tempo oggetto di discussione e di lamentele degli abitanti in loco.

Da tempo fa discutere soprattutto la scelta di chiudere i tornelli, per impedire che la gente attraversasse le rotaie anche con le sbarre abbassate.

Se ne era parlato anche in occasione delle periodiche assemblee di quartiere ed era emersa, in tutta la sua evidenza, la situazione attuale, con i pedoni costretti a passare direttamente lungo la strada, in mezzo al transito dei veicoli, che non sono mai pochi, nel corso sempre molto trafficato a qualunque ora del giorno. Un potenziale pericolo costante dunque, specie poi se si pensa ai disabili ed ai giovanissimi. Occorre prima di tutto pensare alla creazione di un varco in sicurezza per i pedoni, da ricavare nell'attuale recinzione del passaggio a livello.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.
Festivi. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (20 maggio festa del Santo) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (13 - 27 maggio): alle ore 11.
Orario sante messe feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: Nella Chiesa del Santissimo Crocifisso di Gnocchetto tutti i sabati alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Nella zona di Ovada

In aumento i visitatori, sia italiani che stranieri

Ovada. Pochi giorni fa, nel corso di una conferenza stampa, l'Osservatorio turistico della Regione Piemonte ha presentato i dati dei flussi turistici in provincia di Alessandria, relativi al 2017.

In un quadro di crescita (gli arrivi in Piemonte sono stati più di cinque milioni, mentre le presenze hanno superato i 14 milioni e 900mila, con un rialzo del 6,35%) la provincia di Alessandria ha accolto oltre 332mila persone, per un totale di 756.963 pernottamenti (+ 6,7%).

Cresce la quota di presenze straniere e di italiani provenienti da regioni più lontane.

Il territorio ovadese ha ben figurato, con crescite decisamente superiori alle medie provinciali.

Nel 2017 sono arrivati nella zona di Ovada 14.815 italiani (+12,6%), per complessivi 35.518 pernottamenti (+ 5,2%); 14.381 stranieri (+34,4%) per un totale di 29.196 pernottamenti (+21,5%).

I flussi totali segnano un rilevante segno positivo (+22,4%) negli arrivi e un significativo +12,3% nelle presenze.

Si tratta di dati confortanti, che da una parte confermano le impressioni epidermiche ma anche il crescente interesse nei confronti del sito e degli uffici del Punto Informativo turistico.

Si conferma anche una permanenza media stabile (2/3 giorni), in pratica invariata dal 2014.

"È su questo aspetto che dobbiamo ancora lavorare – commenta l'assessore comunale e vice sindaco Giacomo Pastorino – ed è di questo che abbiamo ragionato e stiamo ragionando con gli amministratori degli altri Comuni e con gli operatori del settore.

Siamo naturalmente molto soddisfatti della crescita costante e anche dell'accelerazione registrata nel 2017. Quasi 30mila persone che hanno deciso di trascorrere almeno una notte nella nostra zona sono un segnale incoraggiante.

Desidero quindi ringraziare tutti coloro che, a titolo professionale o volontaristico, hanno contribuito a costruire le condizioni per questo risultato. A differenza di altri, ritengo che i successi (e gli insuccessi) non siano mai solo figli del caso o della fortuna, ma anche del lavoro e della passione. Da soli non bastano, ma sono un requisito necessario. Per cui: grazie!

Il nostro lavoro continua con i progetti (si sta avviando a conclusione "Territori da vivere"), con la ricerca di sinergie tra operatori e Enti locali, con i costanti contatti con realtà esterne al territorio ovadese (Camera di Commercio, Paesaggi Vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato, tanto per citarne due).

Fra pochi giorni anche Ovada avrà un piccolo spazio nell'ambito del Salone del libro di Torino, dove saranno presentati i nostri prodotti, il nostro paesaggio, l'arte, gli eventi culturali e le nostre specificità di terra di confine.

Il prossimo obiettivo è quello di consolidare e migliorare la crescita ma anche di saper trattenere i nostri ospiti un poco di più, valorizzando anche la nostra posizione geografica e in sinergia e collaborazione con le zone vicine.

Insieme ce la possiamo fare".

E. S.

Nuovo Consiglio direttivo

La Banca del Tempo - "l'idea" e l'importante scambio di saperi

Ovada. La recente assemblea dei soci della Banca del Tempo - "l'idea", dopo aver approvato il bilancio 2017 e confermato le proposte e le indicazioni per il corrente anno, ha nominato un nuovo Consiglio direttivo che rimarrà in carica, come da statuto, per tutto il 2018.

Sono così stati eletti i cinque membri del direttivo ed assegnati ad ognuno di loro i relativi compiti, cercando di ottimizzare gli incarichi al fine di ottenere una maggiore efficienza.

Ecco gli eletti: Paola Cannatà, presidente e rappresentante legale dell'associazione; Claudio Repetto, vicepresidente e coordinatore gruppo Informatica; Enzo Ferrando, segretario, rapporti con la stampa e la pubblica amministrazione; Carla Vanelli, coordinatrice del laboratorio Arteinsieme, organizzazione eventi ed iniziative; Iolanda Sericano, coordinatrice Internet_ide@, informatizzazione e gestione soci.

Nella relazione presentata dal Consiglio uscente sono state evidenziate le attività svolte e le iniziative pubbliche intraprese sia nel 2017 che nel primo quadrimestre 2018.

In particolare quelle riservate ai soci hanno visto coinvolti, nei diversi laboratori e gruppi tematici, oltre 80 associati mentre un significativo riconoscimento all'importanza dell'azione divulgativa e dello scambio di saperi è stata l'affluenza ai "Venerdì dell'idea" e l'interesse dimostrato per l'iniziativa "Cambiamenti climatici, passato e futuro" del 12 dicembre scorso allo Splendor, con la conferenza di Luca Mercalli.

Per il prossimo futuro è prevista in maggio e giugno la ripresa dei "Venerdì dell'idea," giunti quest'anno alla terza edizione, e che continueranno poi da settembre a dicembre. Sono serate aperte a tutti in cui saranno approfonditi, anche con il contributo di esperti, argomenti di interesse comune, che spazieranno dalle moderne tecnologie all'arte, dall'archeologia alle criptovalute, dall'astronomia all'ecologia.

Sabato 7 luglio il gruppo "Maglia che passione", in occasione dell'arrivo ad Ovada della tappa del "Giro d'Italia in rosa", rivestirà nuovamente gli alberi di corso Martiri della Libertà con pezze colorate fatte a maglia o all'uncinetto, come già due anni fa per la Milano-Sanremo.

Quest'anno poi la ormai tradizionale Festa del Tempo, che chiude ogni anno il ciclo di attività della Banca del Tempo prima della pausa estiva, è stata spostata nella seconda metà di settembre, come momento iniziale per presentare le nuove proposte ed inaugurare un'altra stagione di attività.

Per informazioni: cell. 349 6130067 - 347 42788458; mail: bdtidea2002@gmail.com sede in piazza Cereseto.

Iniziative di metà maggio ad Ovada

Sabato 12 maggio, l'associazione Calapillia gestore museale organizza, presso il bel Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio, una conferenza-laboratorio a cura del dott. Massimo Umberto Tomalino, esperto di mineralogia. Inizio alle ore 16,30; termine dell'iniziativa intorno alle ore 18.

Sabato 12 e domenica 13 maggio in piazza Cereseto, in occasione della Festa della mamma, iniziativa "Un fiore per la mamma": vendita di fiori e piante, il cui ricavato andrà in beneficenza. Alle ore 16, sempre in in piazza Cereseto, "La fabbrica di cioccolato", laboratorio per bambini. In caso di maltempo il laboratorio si svolgerà nella sala Mostre. Info: EquAzione.

"Nelle mie vene scorre Dolcetto"

Una serata in Enoteca con pesto, carne fassona e vino

Ovada. Una serata tra Piemonte e Liguria, quella che ha animato, la sera del 4 maggio, il secondo appuntamento con il fortunato format "Nelle mie vene scorre Dolcetto" presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.

Sono stati protagonisti il Dolcetto doc e l'Ovada docg, questa volta accompagnati da due specialità gastronomiche che caratterizzano il Piemonte e la Liguria, la classica battuta al coltello di carne fassona e il pesto alla genovese. Due ospiti di eccezione per la riuscita serata in Enoteca Regionale: da una parte Manuela Fioriolli, finalista ai mondiali del pesto e cuoca a domicilio, che scrive di cucina nel suo blog www.lady-pesto.com ed ha sviluppato una grande abilità e riconoscibilità sulla sua più grande passione: pestare a mortaio sette ingredienti magici per ottenere la salsa ligure più famosa al mondo. Dall'altra parte un'eccellenza locale come la macelleria Carlevaro "Ciaputin" di Silvano d'Orba, custode dei segreti della qualità e dell'arte dell'allevamento della Fassona piemontese dal 1895, che ha fatto gustare i più prelibati tagli di carne battuti al coltello. Entrambi i performer hanno così dato vita a un vero e proprio cooking show, davanti agli occhi dei presenti, che hanno potuto gustare queste specialità accompagnate dai vini dei soci produttori locali. La serata ha fatto registrare un prezzo contenuto (15 euro, tutto compreso), grazie all'importante impegno e collaborazione dei produttori vitivinicoli locali. Come la scorsa volta, l'iniziativa ha visto l'impegno dell'azienda Toro & Moro di Mornese, che ha curato la realizzazione delle magliette recanti lo slogan identitario "Nelle mie vene scorre Dolcetto" e dell'associazione dei commercianti locali "Vivi Ovada".

"Il format che abbiamo ideato e realizzato a marzo, si è realizzato vincente. Per questo nuovo appuntamento, però, ritenevamo utile dare un taglio preciso e in accordo con i produttori, che da subito si sono resi disponibili per collaborare con noi, abbiamo ritenuto che l'incontro tra Piemonte e Liguria, potesse essere la giusta chiave di volta per dare lustro all'ovadese", dichiara Francesco Bianchi, titolare della "Pignatta in Enoteca." Stefano Ferrando, vice presidente dell'Enoteca Regionale, puntualizza: "Il Dolcetto è un vitigno capace di regalare un vino da bere a tutto pasto. Per questo abbiamo ritenuto che potesse abbinarsi bene ad entrambe le proposte gastronomiche della serata. Il nostro impegno è sempre quello di far conoscere al pubblico ovadese le potenzialità della nostra zona e questo format si è rivelato utile ed efficace proprio in questo senso".

Come la scorsa volta, ad inizio serata è stato consegnato ad ogni partecipante alla serata in Enoteca Regionale un tagliandino su cui poteva esprimere la sua preferenza per un particolare vino, contrassegnandolo con una lettera assegnata ad ogni azienda vitivinicola. **Red. Ov.**

Presso il Parco Pertini

Nuova area per attività fisica all'aperto

Ovada. È stata inaugurata, nel pomeriggio del 2 maggio, la nuova area per attività fisica all'aperto presso il parco "Pertini".

Nonostante le condizioni metereologiche non fossero favorevoli, in molti hanno presenziato all'inaugurazione della nuova area dedicata alla Calistenica (nella foto).

Ideata da un attivo gruppo di giovani della Consulta ovadese e recepita dall'Amministrazione comunale, l'area per esercizi fisici si compone di una doppia parallela e di una spalliera sistemate nella grande aiuola nella parte sinistra del parco. A seguito di diversi incontri tra i consiglieri comunali Elena Marchelli (delegata alle Politiche giovanili) e Fabio Poggio (delega allo Sport) ed un nutrito gruppo di giovani che praticano questa disciplina, e grazie al supporto dell'Amministrazione comunale e dell'ufficio tecnico, si è resa possibile questa realizzione di strutture destinate all'attività fisica a corpo libero.

Puntualizza la consigliera comunale Elena Marchelli: "Siamo veramente soddisfatti, come Ammnistrazione, di aver messo in pratica quanto proposto dai giovani. L'idea è partita proprio da loro e noi l'abbiamo ripresa, pensando alla parte pratica e quindi alla realizzazione concreta dell'area."

Grande soddisfazione da parte del consigliere Poggio: "Ci auguriamo che la nostra presenza qui oggi possa rappresentare l'inizio di un percorso volto alla realizzazione di aree pubbliche, che offrano a tutti la possibilità di allenarsi e svolgere attività fisica".

La nuovissima area per attività fisica all'aperto presso il Parco Pertini è ora a disposizione di tutti, giovani e meno giovani.

La realizzazione di questo spazio si è resa possibile grazie al contributo dei Quartieri 6 e 7, le cui Consulte hanno deciso di destinare la somma a loro disposizione per la manutenzione dei giochi per bambini e per la realizzazione di questa nuova area presso il Parco Pertini. **E. S.**

Enrico Lomellini e Giacomo Gastaldo in Tunisia

L'avventura storica dei Tabarchini, un patrimonio mediterraneo

Ovada. "Dopo 277 anni la bandiera genovese con le insegne di famiglia sventola nuovamente sul forte di Tabarka". È un post di Enrico Lomellini Ottonello che, con Giacomo Gastaldo segretario dell'Accademia Urbense (nella foto al centro), era appunto a Tabarka, sulla costa tunisina, per partecipare attivamente al convegno internazionale sul riconoscimento della città marinara ex possedimento genovese come "patrimonio mondiale dell'umanità" per le sue indubbie valenze storiche mediterranee. Era il 1541 quando un gruppo di pegliesi della famiglia Lomellini sbarcò sull'isola di Tabarka per la pesca del corallo. Dopo alterne vicende storiche e l'occupazione araba, i pegliesi, affrancati da re Carlo V, si trasferirono nell'isola sarda di San Pietro a Carloforte, dove ancora oggi si parla in genovese, adulti e bambini.

Enrico Lomellini, discendente dell'antica famiglia pegliese, ha tenuto in Tunisia nello scorso week end un discorso in francese, alla presenza di molte autorità convenute per l'importante appuntamento internazionale, tra cui gli ambasciatori d'Italia e Spagna, i ministri tunisini della Cultura e del Turismo, i sindaci (o loro rappresentanti) di Tabarka, Genova, Carloforte e Calasetta (Sardegna) e Nuova Tabarka (Alicante, Spagna).

Nel corso del convegno, è stato firmato anche il protocollo di partenariato e di gemellaggio fra Tunisia, Italia e Spagna per Tabarka patrimonio mediterraneo e per l'avventura singolare dei Tabarchini nel corso di secoli di storia. **E. S.**

Per i bus sostitutivi dei treni

I pendolari della linea Ovada-Alessandria incontrano l'Arfea

Ovada. I non pochi utenti dei bus della linea Ovada-Alessandria, sostitutivi dei treni dal 2012, hanno incontrato recentemente a Palazzo Delfino i dirigenti di settore dell'alessandrina Arfea, ed hanno esposto loro tutta una serie di problematiche rilevate nell'uso quotidiano dei mezzi di trasporto su gomma da e per il capoluogo di provincia. Tra le diverse richieste dei pendolari, la restituzione in tempi brevi della corsa delle ore 18,45 da Alessandria a Ovada, soppressa a dicembre, e quella delle ore 19,44 anticipata alle 19,23. Cosa questa che ha reso praticamente impossibile l'uso dell'ultimo pullman per Ovada, per chi arriva da Torino per motivi di lavoro con il treno delle ore 19,30.

Un'altra richiesta portata avanti dai pendolari riguarda il ripristino di corse nel pomeriggio del sabato e nei fine settimana, attualmente sprovvisti di bus da e per Alessandria.

Ed ancora il raddoppio del mezzo per la corsa in partenza da Ovada alle ore 6.30, che è sempre strapieno di passeggeri e quindi con gente che se ne deve stare in piedi sino a fine corsa.

Da parte dell'azienda alessandrina di trasporto su gomma, c'è stata una certa disponibilità, subito rilevata con soddisfazione dagli utenti. Anche se una risposta positiva, alemno parziale su alcune richieste, non arriverà prima della metà di maggio. Intanto l'Arfea ha già chiarito che non esiste la possibilità di aumentare le corse sulla linea. Bisognerà quindi muoversi su quelle già esistenti. Una soluzione alternativa prospettata dai pendolari potrebbe essere quella di chiedere alla Saamo di integrare la linea con i suoi pullman, per far fronte alle necessità ricorrenti.

All'incontro in Comune hanno partecipato anche alcuni sindaci della zona, tra cui quello di Ovada Lantero e di Tagliolo Marenco.

Dal canto loro, i pendolari sono disposti anche a costituirsi in Comitato, se vedessero le loro richieste completamente disattese. E su tutto, la speranza che sulla linea Ovada-Alessandria tornino presto a funzionare anche i treni passeggeri, e non solo come ora i convogli merci. Magari con poche corse al giorno ma sarebbe già un risultato rilevante raggiunto. **Red. Ov.**

"Ambiente, territorio e paesaggio dell'Ovadese" con il prof. Incaminato

Ovada. Giovedì 10 maggio, per la rassegna "Corsi e percorsi 2017/2018 - mutualità, cooperazione, salute, corsi, consumo consapevole e cultura", presso la sala Punto d'Incontro Coop di via Gramsci, dalle ore 15,30 conferenza su "L'Ovadese: ambiente, territorio e paesaggio", a cura del prof. Renzo Incaminato, naturalista. Info: Punto soci Coop, sezione Ovada, tel. 0143 835203.

Una buca molto larga sulla strada

Belforte Monf.to. Chi proviene dal casello autostradale della A/26 oppure dalla frequentatissima zona commerciale nei pressi, deve stare molto attento a non transitare, col proprio veicolo, sopra una larga buca proprio al centro della carreggiata, prima del ponte sullo Stura. La manutenzione in loco diventa urgente e necessaria pensando solo a quanti veicoli passano al giorno in quel punto disastrato. (aggiornamento al 7 maggio).

Iniziative di metà maggio nei paesi della zona

Silvano d'Orba

Festa Patronale di San Pancrazio da venerdì 11 a martedì 15 maggio, con pesca di beneficienza, premi per grandi e piccini a cura dell'Oratorio.

Sabato 12 maggio, Processione alle ore 9 ed alle ore 17. Alla sera concerto nella Chiesa di San Sebastiano.

Domenica 13 maggio, Santa Messa alle ore 10,15 e Processione per le vie del paese con la statua di San Pancrazio ed i Crocefissi della Confraternita. Da piazza C. Battisti "Quattro passi sui mattoni", a cura della Pro Loco. Nella Chiesa di San Sebastiano concerto della Banda Musicale "A. Rebora" di Ovada, diretta dal m°. G.B. Olivieri con la partecipazione della "Rebora Junior Band".

In collaborazione con la Parrocchia, le associazioni e gli esercenti silvanesi.

Lunedì 14 maggio grande fiera patronale dalle ore 9 alle ore 17 "Biblioteca in Piazza" e farinata della Pro loco.

Capanne di Marcarolo

Sabato 12 maggio, escursione alla ricerca delle piante spontanee alimentari del territorio. Accompagna Anna Rivera (autrice del volume "Mangiare sano con le erbe") con i guardiaparco. Ritrovo alle ore 14 in frazione Cartasegna (Carrega Ligure). Costo: 5 €/partecipante (min 10 - max 25 partecipanti).

Domenica 13 maggio, "Flora della riserva naturale del Neirone". Accompagnano la prof.ssa P. Barberis ed il prof. F. Orsino (ricercatori Unige, collaboratori del Parco) con i guardiaparco. Ritrovo alle ore 9,30; costo 5 €/partecipante (min 10 - max 25 partecipanti) Info: guardiaparco Giacomo Gola (cell 335 6961784; email giacomo.gola@areeprotetteappenninopiemontese.it).

Sempre domenica 13 maggio, escursione in mountaine bike. Accompagna David Pastore (cell. 393 9330687; email pastoredavid79@gmail.com)

Alla Loggia di San Sebastiano sino a domenica

Professionalità artigiane in una mostra fotografica

Foto del socio Lino Scarsi

Ovada. Prosegue sino a domenica 13 maggio, presso la Loggia di San Sebastiano, l'interessante, partecipata mostra fotografica a cura del Centro fotografico ovadese "Photo 35", dedicata all'artigianato della zona di Ovada e titolata "Rosso ciliegia: artigianato ovadese".

La mostra fotografica, che trae lo spunto dal fortunato libro "Rosso ciliegia" di Mario Arosio e Marco Lanza, mette in evidenza, rigorosamente in bianco e nero, diverse professionalità ed eccellenze artigiane di Ovada e zona, tra cui i fabbri Lottero e Pestarino, il marmista Arata, il meccanico Melone, i pasticceri Bottaro e Claudio, la fiorista Giraudi, ed altre ancora, in bellissime fotografie di grande formato.

Un lavoro certosino e dettagliato, quello dei soci di "Photo 35", che sono riusciti a sintetizzare in uno "scatto" il lavoro artigiano con le sue sfaccettature. Con questa mostra gli organizzatori hanno voluto mettere in evidenza il grande e prezioso lavoro di tutti gli artigiani che operano, da anni con successo e dedizione, sul territorio ovadese.

Venerdì 11 maggio alle ore 21 incontro con i protagonisti della mostra fotografica, dove saranno presenti inoltre gli associati di Photo35 che hanno realizzato le immagini esposte.

Gli orari della mostra: venerdì dalle ore 21 alle 23; sabato e domenica dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 18,30.

Servizi Sportivi e Aquarium per la riapertura della piscina

Ovada. Pubblichiamo un comunicato stampa di Servizi Sportivi e Aquarium.

«Da lunedì 7 maggio ha riaperto la piscina al Geirino, dopo circa due mesi di chiusura forzata. Questa pausa è stata imposta da un grave danno causato al locale tecnico delle caldaie e del trattamento dell'aria, che ha costretto alla sostituzione di tutte le caldaie del riscaldamento della piscina. In queste settimane Servizi Sportivi ed Aquarium hanno fatto fronte a questa crisi con spirito di collaborazione e attuando tutte le sinergie operative per velocizzare il più possibile i tempi di intervento e sopportando tutto quello che la forzata non erogazione di servizi e attività comporta sia in termini economici che di rapporto con la numerosa e affezionata clientela.

Come ogni crisi dovrebbe essere, questa è stata per noi occasione di migliorare il più possibile l'ambito che l'ha coinvolta, diventando così possibilità di perfezionare ulteriormente il reparto caldaie con un nuovo sistema di riscaldamento che sia più moderno ed efficiente.

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato e operato in queste settimane, rendendo più celere la riapertura della piscina. Ringraziamo con affetto tutti i nostri clienti che ci hanno sostenuto e pazientemente aspettato in queste settimane».

Pannelli solari sul tetto della Scuola donati dalla Polisportiva rocchese

Rocca Grimalda. Sono stati collocati qualche giorno fa sulla copertura della Scuola Primaria e dell'Infanzia del paese dei panelli solari donati dalla Polisportiva rocchese.

L'associazione locale, il cui presidente è Marco Pernigotti, per l'intervento ha attinto dai fondi della sagra della Peirbueira che ogni anno si svolge a fine agosto. Il costo complessivo dell'intervento si aggira sui 10mila €, per un impianto in grado di produrre i kilowatt necessari per il fabbisogno energetico del plesso scolastico, che dipende dall'Istituto Comprensivo di Molare.

Cassinelle
Interessante iniziativa

Una serata divulgativa sul monitoraggio del lupo

Cassinelle. Il Comune e la Pro Loco (referente il dott. Mariano Peruzzo) hanno promosso una serata divulgativa sulla gestione e il monitoraggio del lupo in Piemonte e nelle Aree protette regionali. La serata, cui hanno partecipato circa 150 persone, è stata introdotta dal presidente dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese Dino Bianchi e gli aspetti tecnici affrontati dai dipendenti dell'Ente Gabriele Panizza (funzionario tecnico del settore gestione ambientale e conservazione, agrosilvopastorale) e Germano Ferrando (guardiaparco). Si è avviato l'argomento con la descrizione delle caratteristiche eco-etologiche del lupo (*Canis lupus italicus*) e sugli elementi distintivi importanti per il suo riconoscimento in natura: occhi gialli, orecchie dritte, coda al garretto, banda nera sulle zampe anteriori, maschera facciale bianca.

Le tematiche affrontate hanno riguardato tecnicamente sulla gestione del lupo nelle Aree protette: progetti, metodologie e obiettivi.

Le tematiche sono parte della strategia divulgazione intrapresa dal Centro grandi carnivori presso le Aree protette delle Alpi Marittime, cui l'Ente cassinellese è associato, con il coordinamento della dott.sa Francesca Marucco. Si è descritta la storia della ricolonizzazione dell'Appennino e dell'arco alpino, dopo l'approvazione della legge del 1976 che ha inserito la specie tra quelle particolarmente protette per salvarla dall'estinzione, a partire dal nucleo residuale abruzzese. La ricolonizzazione del lupo è stata ampiamente dimostrata successivamente anche attraverso le analisi del dna nucleare, effettuato per la mappatura genetica di tutti gli individui per studiarne gli spostamenti sul territorio e, da qualche anno, per valutare la consistenza dell'ibridazione. Quest'ultimo fenomeno, del tutto assente sulle Alpi, pare sia presente sull'Appennino, trovando conferma con il ritrovamento di una carcassa di "lupo" nero, investito proprio in provincia di Alessandria, che dalle analisi genetiche dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) è risultato ibridato, probabilmente molte generazioni prima.

Le cause di morte dei lupi sono molteplici: si parte da quelle naturali, per malattia, debilitazione, vecchiaia o sostituzione del capobranco, le più difficili da rilevare; poi quelle, numerose, dovute agli investimenti di autoveicoli o treni, le più documentate in quanto, per tipologia, sono dovute a fattori antropici quali strade e ferrovie e quindi più facilmente osservabili; infine, purtroppo, ci sono molte morti attribuibili ad atti di bracconaggio quali quelle da armi da fuoco, lacci, avvelenamenti, di cui solo una piccola parte viene accertata. Il protocollo previsto in caso di ritrovamento di lupi morti o feriti fa riferimento al Dgr n. 105-10547 del 29/12/2009.

Nel corso dell'interessante e partecipata serata, sono state messe in evidenza le metodologie di monitoraggio della presenza del lupo, con una suddivisione della tipologia di campionamenti e dei dati rilevabili. I campionamenti si dividono in "sistematici" e in "opportunistici": i primi sono il frutto dei transetti organizzati con una pianificazione territoriale e temporale, che consente di verificare la presenza della specie su tutto il territorio durante l'anno biologico (dal 1° maggio al 30 aprile dell'anno successivo). I campionamenti opportunistici sono invece effettuati per verificare eventi di predazione o segnalazioni di avvistamento. I dati rilevabili sono di tre tipi in ordine di attendibilità: C1, dati certi (carcasse, reperti validati dalla genetica come fatte (escrementi), saliva o peli con bulbo, foto o video georeferenziati); C2, dati probabili (predazioni su selvatico o con segni di presenza, tracce su neve, ululati); C3, dati dubbi (predazioni su domestici o senza segni di presenza, foto e video non georeferenziati). Predazioni su domestici per cui è importante l'intervento dei veterinari del Servizio Asl, che possono stilare un referto sulla causa di morte e sulla possibilità di predazione da canide (cane o lupo non importa). Prevenzione degli atti di bracconaggio per avvelenamento: istituito nei Parchi piemontesi, nell'ambito del Progetto Life Wolfalps, un nucleo cinofilo anti-veleno, costituito da setteagenti di vigilanza con i rispettivi "colleghi" a quattro zampe, in grado di bonificare aree in cui sono stati riscontrato episodi di avvelenamento di fauna selvatica o animali domestici oppure sono stati ritrovati bocconi o esche.

Si è parlato inoltre dell'accordo di collaborazione tra l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese e Almo Nature, azienda di cibo per animali, per il sostenimento dei cani da guardia impiegati a difesa del gregge dalle attività agricolo/zootecniche del territorio, al fine di ridurre il conflitto tra uomo e predatore, con particolare attenzione al lupo. A tutti i cani da pastore, oltre all'assistenza veterinaria, è assicurato il mantenimento alimentare gratuito grazie all'azione "Reduce the conflict" del progetto "Farmers& Predators" di Almo Nature: circa 500g. di cibo per cani al giorno per ciascun cane per tutto il 2018, con forniture a cadenza trimestrale per un totale di 900kg. di alimento secco.

Allo stato attuale sono state coinvolte sei aziende agricole con 14 cani da guardia di razza maremmano-abruzzese.

L'approfondimento della serata: il livello di attenzione rispetto al lupo è aumentato anche a seguito della promozione del corso di formazione per operatori addetti al monitoraggio del lupo, organizzato dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese in collaborazione con il Centro di referenza Grandi Carnivori delle Aree protette Alpi Marittime, svoltosi il 12 dicembre scorso a Bosio e rivolto agli Enti competenti sul protocollo di monitoraggio e gestione coordinato nel corridoio di connessione tra le popolazioni di Alpi-Appennino, per la costituzione di un network (gruppo di lavoro), già operativo dal 1° gennaio 2018. L'Ente delle Aree protette dell'Appennino Piemontese con D.p.g.r. del 24 marzo 2014 n. 2/R e D.d. n. 271/2016 è stato individuato come "associato" del Centro di referenza Grandi Carnivori delle Aree protette delle Alpi Marittime, nell'ambito della collaborazione istituzionale di coordinamento Alpi-Appennino, basato sul contesto scientifico e metodologico stabilito a livello regionale. Relatrice del corso è stata la dott.ssa Francesca Marucco, coordinatore tecnico scientifico del Progetto "Life Wolpalps" presso il Centro Grandi Carnivori.

I partecipanti sono stati circa 35 tra agenti di vigilanza e funzionari degli Enti competenti sul protocollo di monitoraggio: Aree protette dell'Appennino Piemontese, Comando Regione Carabinieri, Forestale Piemonte con il Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, Provincia di Alessandria con l'Ufficio tecnico faunistico, Ente di gestione delle Aree protette del Po Vercellese-Alessandrino, Atc AL3 – AL4 Acquese – Tortonese, Regione Lombardia, Club Alpino Italiano sezione di Novi e Commissione Tutela ambiente montano.

Iscrizioni a Callieri il 21 e 23 maggio

Prime Comunioni e recita Rosario mariano

Ovada. Giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 maggio, alle ore 20,45 presso la Cappella della Madonna di Fatima in via Firenze, si reciterà il Rosario mariano. Domenica 13 sempre alle ore 20,45 Rosario e Processione nelle vie del popoloso quartiere ovadese.

Venerdì 11: S. Messa delle ore 8,30 in Parrocchia, presso l'altare della Madonna di Lourdes, in suffragio per tutti i giovani deceduti.

Sabato 12: cena di beneficenza in favore della Caritas parrocchiale, dalle ore 19,30 nel salone del San Paolo di corso Italia.

Domenica 13: a Costa dalle ore 9,30 festa di San Vittorio, compatrono e Processione per le vie della collinare frazione ovadese.

Da lunedì 14 a mercoledì 16: preparazione dei bambini della Prima Comunione, ore 16,30-17,30 presso l'Assunta ed il Santuario di San Paolo.

Mercoledì 16: riunione della Caritas parrocchiale, ore 21,15 nella sede Caritas.

Venerdì 18: confessioni per i bambini della Prima Comunione, e loro genitori, ore 20,45 in Parrocchia.

Domenica 20: Prima Comunione all'Assunta ed al San Paolo, ore 11 (il secondo gruppo domenica 27 maggio).

Lunedì 21: iscrizioni a Callieri per chi frequenta Borgallegro e per gli animatori di "Estate qui", ore 18,30-19-30 in Canonica.

Martedì 22: festa di Santa Rita da Cascia, benedizione delle rose nella celebrazione delle ore 8,30 in Parrocchia.

Mercoledì 23: iscrizioni a Callieri per tutti, ore 18,30-19,30 in Canonica (e nei giorni successivi). Le date dei cinque turni di soggiorno montano: 25 giugno-5 luglio; 5-15 luglio; 15-25 luglio; 25 luglio-4 agosto; 4 -14 agosto.

Nel mese di maggio, recita del Rosario mariano, ogni sera alle ore 20,45 (eccetto le domeniche) nell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, nel Santuario di San Paolo in corso Italia, nella Chiesa delle Passioniste al Borgo e in diversi quartieri della città (lunedì 14 in corso Saracco n.° 299 e viale dei Tigli 6; martedì 15 via Borgo di Dentro 12 e via Galliera 33; mercoledì 16 via Molare 75 e strada Ergini 8/A). Nella Chiesa dei Padri Scolopi di piazza San Domenico lo si recita alle ore 16 e in quella dei Padri Cappuccini di via Cairoli alle ore 16,30.

Visita alla Cappella delle Madri Pie

Ovada. Le Madri Pie hanno festeggiato il 6 maggio la protettrice N.S. della Sapienza, cui è dedicata la Cappella, ingresso da piazza Cereseto. Visite guidate in Chiesa, con i liceali-ciceroni Marianna, Margherita e Pietro della classe III "S. Caterina". I visitatori hanno apprezzato l'armonia elegante della Chiesa grazie alle spiegazioni degli studenti; essa è aperta tutti i giorni per la S. Messa alle ore 17,30. Al suo interno quadri ad olio di Virgilio Grana e statue in bassorilievo di Antonio Brilla da Savona. In posizione dominante la bellissima statua della Madonna, venerata sotto il titolo di Maria sede della Sapienza, in marmo di Carrara, opera di Giuseppe Frumenti di Savona. È posta sul prezioso altare maggiore marmoreo, dello stesso scultore.

Onorificenza
a Salvatore Rubino

Premiato il confratello dell'Oratorio dell'Annunziata

Ovada. Nella foto Salvatore Nazareno Rubino, recentemente premiato come "confratello benemerito" dalla Confraternita dell'Annunziata di via San Paolo. Rubino da oltre dodici anni presta la sua disponibilità, al mercoledì e sabato mattina (giorni di mercato cittadino), per l'apertura e la visita del bell'Oratorio della SS. Annunziata (nuovo rettore Guido Ratto), in pieno centro storico. "Lo faccio dal 2006 con passione e devozione" - puntualizza il premiato. Pensi che c'è una signora di Capriata che ogni sabato viene in Oratorio a pregare e, quando poi va via, mi dice ogni volta di essere più contenta e più ricca dentro di prima."

Sabato 12 maggio in Comune

La storia delle Soms nella trilogia di Robbiano

Ovada. La città di Ovada e la Biblioteca, per l'interessante e seguita rassegna di "Incontri d'Autore", giunta alla XXII edizione, sabato 12 maggio alle ore 17,30 presso la Sala Quattro Stagioni del Comune presentano il libro di Lorenzo Robbiano, ex sindaco di Novi, titolato "I senza volto". Con l'autore interviene Andrea Vignoli, giornalista. L'iniziativa è realizzata dal Comune di Ovada in collaborazione con Unione Ovadese, Consulta delle Società di Mutuo Soccorso Novi-Ovada, Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso onlus.Nel 1850 il Comune di Ovada voleva istituire una Soms, che poi nacque nel 1870 per volontà dei lavoratori.

Ad Ovada già nel 1850, esattamente il 21 novembre 1850, "il Consiglio Comunale: "… *nell'intendimento di promuovere il bene essere morale ed industriale della classe degli operai*" deliberò "…*di prendere l'iniziativa per lo stabilimento di una Società col titolo di Associazione degli Operai per Mutui Soccorsi",* modellata su quella esistente a Novi, adottando il regolamento che reggeva la medesima.

In tal senso venne avanzata istanza all'Intendente Generale di Savona, cui Ovada faceva capo. La costituzione di una Società Operaia da parte di un Consiglio Comunale non era usuale e, in parte, poteva essere in contrasto con le leggi secondo cui i Municipi, ed in particolare i Sindaci, erano "*... chiamati a sorvegliare il regolare andamento di simili Società, e mantenere l'osservanza degli ordini governativi e delle leggi".*

Nel dubbio se il Consiglio Comunale di Ovada potesse farsi promotore dell'Associazione, l'Intendente rimise l'istanza al ministro degli Interni, chiedendo direttive in proposito.

In realtà quella delibera non ebbe un seguito. La prima Soms ovadese nacque poi nel 1870, denominata Società di Mutuo Soccorso "Unione Ovadese". Nel 1872 contava 250 iscritti, la prima sede sociale era in piazza Cereseto a Palazzo Spinola".

Il brano sopra trascritto fa parte del secondo, dei tre volumi, "I senza volto" di Robbiano. L'autore presenterà i tre libri sabato pomeriggio 12 maggio, presso il Palazzo Comunale..

Le tre pubblicazioni trattano la nascita delle Società di Mutuo Soccorso a partire dalla metà dell'Ottocento. Nei libri l'autore narra della vita operaia e delle iniziative di assistenza che le Soms hanno svolto in un'epoca in cui non esisteva nessuna forma di tutela dei lavoratori.

"*L'obiettivo principale che mi ero posto fin dal primo volume*- sostiene l'autore - *era quello di dare un volto a chi non l'ha avuto: gli operai che sono stati protagonisti del forte sviluppo industriale di Novi e della zona a partire dall'Ottocento, senza trascurare il ruolo degli altri attori, pur importanti. Un pezzo di storia spesso dimenticata e che, comunque la si pensi, ha determinato la vita della città, possiamo dire fino ad oggi".*

Scrive, tra l'altro, il dr. Diego Robotti della Fondazione Soms del Piemonte e della Soprintendenza ai Beni archivistici nella sua introduzione al terzo volune: "*Pur nella sua specificità, l'evoluzione del movimento operaio novese in quel periodo ricorda le vicende dei grandi centri industriali italiani, primo fra tutti Torino, con cui le affinità sono notevoli: l'apertura della prima Camera del Lavoro nel 1891 ospitata nella sede dell'Associazione Generale degli Operai; la nascita nel 1899 dell'Alleanza Cooperativa Torinese dalla fusione della Cooperativa Ferrovieri con i magazzini cooperativi della stessa Associazione Generale (che da poco aveva eletto un gruppo dirigente a maggioranza socialista); lo sviluppo delle organizzazioni sindacali; gli anni "insurrezionali" dell'immediato dopoguerra, la sconfitta degli scioperi operai e delle occupazioni di fabbrica e infine la reazione fascista".* I tre libri "*I senza volto"* sono editi da Vallescrivia per conto della S.a.o.m.s. di Capriata d'Orba. Il ricavato della vendita dei volumi è devoluto alla Consulta delle S.o.m.s Novi-Ovada per l'attività di micro - credito svolta dalla S.a.o.m.s. di Capriata e dal Comitato Colibrì di Alessandria.

Le pubblicazioni sono patrocinate dalla Fondazione Soms piemontese. **Red. Ov.**

Molare • Rosario nei rioni e frazioni

Molare. Nel mese di maggio don Giuseppe e la comunità parrocchiale di N.S. della Pieve si recano nei rioni e nelle frazioni del paese per la recita del Rosario mariano. Dopo le serate all'Oratorio Assunta, in Vignaccia, al Querceto, venerdì 11 maggio si andrà a San Carlo, via della Pieve; martedì 15, nei giardini di via Ceriato; venerdì 18, nel giardino di Casa Guala a San Giorgio; martedì 22, a Battagliosi presso l'Angelo Custode; venerdì 25, ad Albareto, presso Casa Alloisio-Vignolo; martedì 29, alla Stazione di Molare presso il Cortile Vignolo. Nelle altre sere, escluse le domeniche, il Rosario verrà celebrato in Parrocchia, dalle 21.

Tagliolo M.to • La scuola dell'infanzia vince il concorso sull'accoglienza

Tagliolo Monferrato. Premiazione della IV edizione del concorso "L'adozione tra i banchi di scuola", per promuovere la corretta cultura dell'accoglienza. Classi provenienti da tutta Italia si sono incontrate a Milano il 6 maggio, al Centro Servizi Bezzi del Gruppo Banco BPM, per la proclamazione delle quattro classi vincitrici del concorso. E dopo, visita agli elaborati in concorso, cartelloni o video proposti da ragazzi delle diverse fasce di età, che hanno partecipato, nel pomeriggio milanese, ai laboratori di arte terapia a cura dei docenti Artedo. Il concorso rappresenta un'occasione d'incontro e di condivisione che unisce insegnanti ed alunni da tutt'Italia. Quest'anno hanno partecipato circa 3.000 alunni e le classi vincitrici sono le seguenti: IC di Molare – Scuola dell'Infanzia di Tagliolo; IC Dossobuono plesso "don G. Calabria" di Villafranca di Verona; Scuola Media IC "Sauro" di Imperia; IPS "Cabrini" di Taranto. Quest'anno le classi vincitrici sono state premiate con attrezzature sportive. La giuria era composta da persone non legate ad ItaliaAdozioni o al mondo adottivo, proprio per dare una valutazione imparziale sugli elaborati. Tra i membri, insegnanti, pedagogiste, psicologhe.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • Il Forte Geremia di proprietà comunale

Futuro del "gestore dimezzato" Stefano Podestà che ce la farà!

Masone. In questa non primavera, fatta di freddo e caldo tanto strani quanto improvvisi e di piogge monsoniche con un po' di grandine, alla faccia di chi si ostina a non credere che si tratti degli annunciati mutamenti climatici, c'è chi eroicamente si ostina a portare avanti un progetto che col passare del tempo è diventato una missione: la gestione di Forte Geremia! Costui si chiama Stefano Podestà. Con la compagna Emanuela Bosco, da circa un anno curano associativamente la struttura storica a ridosso dell'Alta Via dei Monti Liguri, non solo aprendola tutto l'anno almeno nei fine settimana, ma soprattutto realizzando a proprie spese una complessa serie di interventi manutentivi e di bonifica generale per offrire ai visitatori ristoro e la possibilità di pernottamento, pur immersi nella inesorabile umidità che gronda dalle pareti. Nel prossimo mese di giugno scadrà l'ultimo, in ordine di tempo, periodo semestrale di "gestione provvisoria", nonostante che durante un recente Consiglio Comunale gli amministratori si siano impegnati a operare per giungere, presto, all'affidamento a lungo termine. Oltre alla speranza di ammortizzare, almeno in parte, le spese fin qui sostenute, l'affidamento non più provvisorio è l'elemento indispensabile per progettare il futuro di Forte Geremia: trovare quei finanziamenti pubblici che permetterebbero di completare le strutture interne e magari avviare una delle tante proposte del "gestore dimezzato", cioè il noccioleto didattico. Nel frattempo le cinque amministrazioni comunali succedutesi dal 1999 hanno compiuto il miracolo di recuperare un rudere pericoloso con successivi interventi, portare a termine l'acquisizione comunale e, nonostante speciose e durature polemiche, attuare l'elettrificazione della struttura, ancora da ultimare. In attesa di notizie positive, pubblichiamo un ricordo documentato di Forte Geremia, dove domenica 13 maggio vi aspetta il pranzo proposto dall'agriturismo "Cà du rattu".

Un invitante ammasso, ancora organizzato, di macerie, soprattutto grossi blocchi di pietra locale debitamente lavorati, gallerie, cunicoli, volte imbiancate con misteriose scritte amorose e più in alto esplicite scritte militari, graffiti, terrazzamenti larghi e panoramici ideali per i cannoni dalla parte del mare, basse riservette e poi il buio, lungo i camminamenti interni che sfilavano vicino a profonde aperture, buche aperte su vasche colme in certi periodi dell'anno d'acqua, la cui profondità noi bambini misuravamo ascoltando il tonfo dei sassi che vi lanciavamo dentro.

La mèta ideale per le gite con pranzo al sacco delle famiglie, in cui almeno un membro adulto fosse in grado di guidare il gruppo temerario, controllare lo spazio e la sicurezza dei giochi infantili. Guardie e ladri, nascondino, epiche battaglie con le cerbottane ancora di ottone o rame acquistate dal lattoniere, paurose esplorazioni immaginifiche, a volte con rudimentali sistemi illuminanti portatili, la lampada ad acetilene e poi le prime torce elettriche a batteria.

Tutto questo fino ad alcuni anni fa è stato il mio, il nostro Forte Geremia, in paese però si parlava allora "dei Forti", non capivo perché, poiché sul Bric Geremia lungo il crinale verso il Monte Dente, appunto di forte ce n'era solo uno, più un paio di ruderi ancora in parte in piedi di quelli che per me erano avamposti collegati. Alla fine del secolo scorso però tutti i dubbi e le fantasie, sono state fugate dall'intervento di restauro che il Comune di Masone ha potuto eseguire, grazie al finanziamento fine anni '90 dedicato proprio al recupero delle storiche fortificazioni. Grazie alla meticolosa ricerca non solo architettonica dell'architetto Bruno Repetto, incaricato del restauro filologico, svolta anche presso gli archivi torinesi del Regio Genio Militare sabaudo, è stata portata alla luce la vera storia dei "Forti" di Masone. All'origine della complessa e dispendiosa operazione d'ingegneria del Genio Militare dei Savoia, finalmente padroni di Genova grazie alla Restaurazione del Congresso di Vienna, vi fu la mai combattuta "guerra doganale" con la Francia quando, nell'ultimo quarto dell'ottocento, il giovane regno sabaudo stava per allearsi con le bellicose potenze mitteleuropee. E' del 1882 la firma, a Vienna, della Triplice Alleanza con Prussia e Austria. Proprio nello stesso anno entrano in funzione il Forte Geremia e il simmetrico ma non gemello Forte Aresci, adibito soprattutto a polveriera, che comunque chiudevano a tenaglia il valico lungo la provinciale Voltri – Ovada, bloccando in caso di invasione francese dal mare il Passo del Turchino con la sua galleria appositamente collassabile, sostiene qualcuno. L'importante via di comunicazione, percorribile poco dopo il 1870, che ha interrotto il secolare isolamento della Valle Stura collegata al litorale dall'antichissimo percorso della Cannellona, più altre vie mulattiere accessorie, è stata pensata e voluta dal potente amico di Vittorio Emanuele II, il Barone Andrea Podestà padrone di enormi, almeno per la Liguria, estensioni di terre da Voltri sino alle Capanne di Marcarolo, al Monte Dente.

Le previste fortificazioni vengono realizzate a tempo di record, in seguito utilizzando per i trasporti pesanti lo scalo ferroviario di Mele della linea Sampierdarena-Ovada, realizzando le robuste strade carrabili per servire i due forti e unirli fra loro con viabilità dedicata. Non si bada a spese, come sempre avviene in ambito bellico, come hanno appurato recenti ricerche archeologiche condotte da Emanuela Bosco e Stefano Podestà, che hanno fatto luce sul perfetto sistema di raccolta dell'acqua piovana, dotato di canalizzazioni fatte al tornio e invetriate all'interno, come usava solo nelle migliori abitazioni civili. La polveriera internata nelle profondità del Forte Geremia, completamente saccheggiato anche delle pietre migliori per l'edilizia, era dotata di serratura interamente in rame per evitare la formazione di esplosive scintille. Nonostante queste preziose precauzioni, nel 1913, cessato da anni il suo interesse strategico perché il Regno d'Italia si è addirittura alleato con la Francia contro l'Austria, il Forte Aresci salta in aria con molte vittime nella guarnigione. Progettato per ospitare un centinaio di soldati "paglia a terra". Il Forte Geremia era dotato di alcune batterie di cannoni a lunga gittata, completamente mimetizzato dalle naturali curve di livello del bricco sul versante marino, dalla parte della Valle Stura presentava la solida struttura di pietre a vista, circondato da fossato con accesso a ponte retrattile. La casa cosiddetta degli ufficiali, di cui si sono perse le tracce, si trovava alla Cappelletta di Masone. Una foto d'epoca, forse scattata all'inaugurazione del forte, riprende di spalle un gruppo di ufficiali in divisa e signore con vezzoso ombrellino estivo aperto, che ammirano il panorama piemontese, uno scampolo di belle époque alla masonese, dal nostro "Deserto dei Tartari" oggi recuperato e risanato per ospitare un affascinante rifugio montano, vista mare, lungo il percorso europeo dell'Alta Via dei Monti Liguri.

O.P.

Masone. Lo scorso 28 aprile è andata in scena la 14° edizione del "Masone Bud & Terence Festival", che si è riconfermata come una delle manifestazioni nostrane più riuscite! Hanno contribuito al successo dell'evento, oltre ai ragazzi dell'oratorio e del Teatro Opera Monsignor Macciò di Masone, Guido Minetti e Sylvia Pizzorno del Museo Passatempo di Rossiglione, che non solo hanno condotto la giornata, ma l'hanno arricchita curando l'esposizione in sala di manifesti originali d'epoca dal titolo "Una carrellata di successi". Un'intera giornata dedicata a Bud e Terence, con la commedia de "Lo chiamavano trinità", lo spettacolo teatrale nato dall'idea di Orietta Gallo con la regia di Luca Cevasco, e con la visione del film "...Continuavano a chiamarlo trinità", il tutto condito da una cena a base di salsiccia e fagioli e l'immancabile torneo di braccio di ferro. Il "B&T Style Pictures", il progetto visivo legato al cinema di Terence & Bud e ufficialmente riconosciuto dagli attori e detentori dei diritti d'autore, hanno presentato durante l'evento il volume a fumetti "Trinità e bambino - il bordello di New Orleans".

Masone • Annuale evento di successo

Bud e Terence festival: fans sempre numerosi

Gli organizzatori di tale progetto hanno così commentato la giornata: "A Masone abbiamo trovato persone meravigliose e genuine, con cui condividere e diffondere la filosofia positiva di semplicità di vita, trasmessa dai celebri film interpretati dalla coppia Terence Hill & Bud Spencer. Dopo questa giornata densa di emozioni, confidiamo nella prossima occasione".

L'evento ha inoltre registrato un ricambio generazionale nei fans e nei partecipanti sempre tuttavia particolarmente numerosi.

Giornata della solidarietà

Gli alpini masonesi per la Gigi Ghirotti

Masone. Lo scorso primo maggio, il gruppo alpini masonese ha proposto anche quest'anno la tradizionale giornata della solidarietà nel parco Pertini, iniziata al mattino con la camminata, per la verità poco partecipata, al monte Dente partendo dal piazzale della chiesa parrocchiale. Non è stata una giornata caratterizzata dalla pioggia come nelle passate edizioni e quindi l'affluenza è risultata sensibilmente maggiore anche se, nel pomeriggio una precipitazione piovosa ha interessato la manifestazione dopo una mattinata dalle temperature piuttosto basse rispetto a quelle registrate nel periodo precedente. Nonostante tutto la popolazione ha comunque risposto bene alla tradizionale degustazione della polenta e successivamente alla distribuzione della farinata e soprattutto del focaccino dell'alpino particolarmente gradito da tutti i presenti. Nel pomeriggio è stata anche celebrata la Santa Messa da don Carlo Oliveri animata dal Coro polifonico Masone diretto da Veerle Essel.

L'iniziativa del gruppo alpini, guidato da Piero Macciò, era mirata a devolvere, come già nel passato, il ricavato all'associazione di volontariato Gigi Ghirotti che si propone interventi per alleviare il dolore nei malati terminali.

L'associazione è stata presente al Romitorio con il suo presidente professor Franco Henriquet che si è ancora una volta complimentato con le penne nere masonesi ed il capogruppo per la loro disponibilità e la loro solidarietà mentre il vicepresidente sezionale ANA Saverio Tripodi ha ringraziato sentitamente i volontari genovesi per la spiccata umanità dimostrata nel gravoso impegno in un ambito davvero difficoltoso e questo rende la Gigi Ghirotti ancor più meritoria.

Pattinaggio: ottimi risultati per l'ARCA

Campo Ligure. È stata una settimana intensa per l'Arca pattinaggio di Campo Ligure: dal 28 aprile al 1° maggio ha partecipato con una parte dei propri atleti al Trofeo Interregionale di Cairo Montenotte e ha concluso la settimana (sabato 5 maggio) a Castelletto d'Orba al Trofeo dei Colori con ottimi risultati. L'anno sportivo agonistico del pattinaggio campese è iniziato a dicembre alla rassegna nazionale gruppi UISP a Pesaro, ha proseguito con la partecipazione del gruppo spettacolo ai regionali FISR di febbraio (medaglia d'argento), ai Trofei interregionali di Cairo e Castelletto, continuerà ad Andora con il Trofeo interregionale Libertas nei giorni 1, 2, 3 giugno e si concluderà con la festa del 15 giugno a Campo Ligure dove si esibiranno tutti gli atleti della società.

Ma l'attività non si fermerà con la festa del 15 giugno: la società ARCA sarà al lavoro nei mesi estivi per preparare la manifestazione "pattini d'argento" che, giunta 11ª edizione, si svolgerà a Campo Ligure il 16 settembre 2018.

Campo Ligure • Il meteo non aiuta

Verso la fine dei lavori

Campo Ligure. Quest'anno la primavera sembra non voler lasciare spazio al bel tempo. Questa settimana doveva essere quella scelta dall'amministrazione comunale per sistemare il manto d'asfalto nelle vie attorno alla nuova copertura sul torrente Ponzema. Già emessa l'ordinanza sulla viabilità e lo spostamento per le giornate di martedì 8 e venerdì 11 del mercato in piazzale Europa ma le condizioni climatiche non sembrano voler favorire l'esecuzione di questi lavori che comunque saranno fatti con qualche inevitabile slittamento. I lavori prevedono l'asfaltatura del tratto di via Trieste da dove ci si era fermati con i lavori di sistemazione della pavimentazione dei vicoli sino alla copertura; del tratto di via A. S. Rossi dalla filiale della banca Carige alla copertura, di parte di via Repubblica e di tutta via Antonio Gramsci. Ultimati questi lavori si provvederà alla messa in opera in via Trieste e nelle finestre degli ambulatori dell'rsa S. Michele Arcangelo di barriere di vetro antisfondamento per assicurare gli standard di portata duecentennali del torrente. Contemporaneamente partiranno i lavori di costruzione della nuova rotatoria che al suo interno vedrà la realizzazione di una fontana. I tempi previsti non dovrebbero andare oltre il prossimo mese di giugno

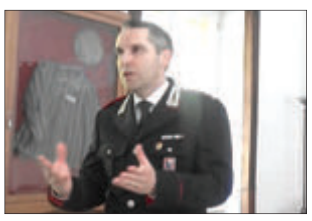
Rossiglione • All'esame un problema attuale

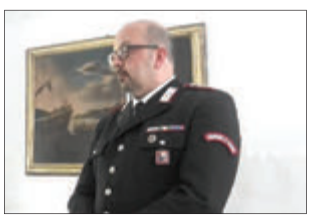
Furti e truffe agli anziani: incontro con i Carabinieri

Rossiglione. Sabato 28 aprile, il maggiore Lorenzo Toscano Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Arenzano ed il maresciallo Moreno Amadori Comandante della Stazione carabinieri di Rossiglione sono intervenuti nella sala consiliare del comune di Rossiglione per l'incontro "Prevenzione delle intrusioni di truffatori nelle case" fornendo consigli pratici su come difendersi dai raggiri che ormai sono sempre più frequenti, specialmente a danno delle persone anziane.

Un fenomeno, almeno per il momento, non particolarmente accentuato nei nostri territori ma che comunque merita la massima attenzione per evitare spiacevoli, e spesso anche gravi, conseguenze.

Inizialmente è stata proposta l'ampia casistica delle truffe: dai finti Carabinieri o appartenenti alle Forze di Polizia ai falsi addetti del gas o dell'elettricità ed ai falsi operatori finanziari o parenti dettagliando le modalità di operare da parte dei malviventi.





Inoltre, con l'ausilio di audiovisivi, hanno presentato anche episodi effettivamente accaduti invitando tutti alla massima prudenza ed all'eventuale immediata segnalazione di situazioni sospette alle forze dell'ordine suggerendo comunque comportamenti pratici in modo che la "prevenzione diventi la miglior difesa".

Al termine dell'interessante, ed estremamente attuale, incontro il maggiore Toscano ed il maresciallo hanno inoltre risposto a precisi quesiti sollevati dai presenti in merito a casistiche accadute esprimendo così un'attenzione particolare verso un crimine che colpisce particolarmente le persone anziane e più vulnerabili, non solo in termini repressivi ma anche in termini di prevenzione e informazione.

ANPI e Carabinieri: Occhio alle truffe

Campo Ligure. La locale sezione dell'ANPI e la stazione dei carabinieri del paese hanno organizzato un incontro, nei locali dell'associazione di via Matteo Oliveri, per venerdì 11 maggio alle 15 dal titolo: "occhio alle truffe - facciamoci furbi", consigli pratici e suggerimenti per prevenire reati e truffe a scapito della popolazione. Il Maresciallo Ordinario Andrea Cerreta, comandante della stazione ed il maresciallo Mirco Ristallo vicecomandante illustreranno ai presenti le tipologie di possibili truffe e raggiri ai quali si può andare incontro e i modi per difendersi che, naturalmente, passano da appoggiarsi alla caserma dell'Arma in qualunque circostanza dubbia.

Processione delle Rogazioni

Masone. Dopo le Rogazioni al Paese Vecchio ed al Carmine, fissate per il 10 e 11 maggio alle 20,30, al mattino di sabato 12 maggio alle 7,30 la processione delle Rogazioni partirà dalla chiesa parrocchiale per raggiungere l'abbazia del Romitorio dove sarà celebrata la S.Messa.

Carcare • Elezioni amministrative

L'entrata in campo dell'avvocato Francesco Legario sta vivacizzando la campagna elettorale

Carcare. A vivacizzare viepiù la campagna elettorale carcarese, in attesa dell'appuntamento del 10 giugno, è intervenuto l'avvocato Francesco Legario, amministratore unico del Parco Tecnologico di Ferrania, che si presenterà con una sua lista.

Si era partiti dalla candidatura scontata di Christian De Vecchi, vicesindaco uscente, alla quale si era poi contrapposta una lista civica vicina al centrosinistra, «Lorenzi sindaco», capitanata da Alessandro Lorenzi che, il 4 maggio scorso, presso i locali della Soms, aveva aperto ufficialmente la campagna elettorale.

A disturbare quella che, in un primo momento, sembrava una corsa a due è saltato fuori a sorpresa Alessandro Risso, geometra carcarese di 52 anni, coordinatore, portavoce e attivista storico del Meetup ValBormida. E così anche il MoVimento 5 Stelle ha presentato la sua candidatura. È la prima volta che questo accade in un comune della Valbormida ma potrebbe essere l'inizio di una presenza più incisiva a livello locale del partito che, nelle ultime politiche, ha registrato il maggior numero di consensi.

Con la discesa in campo di Legario i giochi si fanno ancora più interessanti in quanto si sta praticamente verificando una spaccatura nel centrodestra.

I trascorsi politici di questo comune valbormidese registrano un rapporto non esente da dissapori tra la Lega e il resto del centrodestra.

I segnali di quanto sta succedendo si avvertivano sabato 5 maggio, alla Società Operaia, nel corso dell'evento, organizzato dalla Lega, di cui era protagonista il giornalista Magdi Cristiano Allam, musulmano convertito al cristianesimo, grande conoscitore del Corano. Al di là del suo percorso umano, culturale e spirituale resta il fatto che, sostanzialmente, ha condiviso le teorie della Lega per quel che riguarda l'immigrazione.

E in questo incontro ad alto livello, tra cultura e politica, presenti i senatori Francesco Bruzzone e Paolo Ripamonti, la deputata Sara Foscolo e il vicesegretario provinciale della Lega Guido Bonino, a fare gli onori di casa era l'avvocato Legario.

Tutto questo sta a dimostrare che il Carroccio, forte anche del successo a livello nazionale, non vuol essere secondo a nessuno e rivendica un ruolo determinante nella conformazione delle liste e comunque si dichiara in grado di correre da solo senza il supporto del centrodestra.

Il fatto che Lega abbia proposto a De Vecchi due candidature come Alessandro Ferraris e Michela Vassallo, ex consiglieri di «Noi per Carcare» che nel 2012 sfiduciarono il sindaco Franco Bologna, la dice lunga sulle intenzioni del Carroccio che sembra voglia cercare la spaccatura piuttosto che subirla.

Sta di fatto che da De Vecchi e Forza Italia non è giunta alcuna risposta riguardo alle proposte del Carroccio che intanto ha già una sua lista, pronta per entrare in lizza.

Chi ci rimette con la candidatura di Legario? Anche se il sindaco uscente Bologna ritiene che sarà il Pd a perderci, crediamo che la situazione sia molto più complessa e che non sia assolutamente da sottovalutare l'entrata in campo dei pentastellati. **PDP**

Parte l'avviso per le manifestazioni di interesse

Il Comune sta cercando un gestore dei servizi cimiteriali

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo ha avviato una indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali comunali. Le domande dovranno pervenire tramite Pec protocollo@pec.comunecairomontenotte.gov.it) entro le ore 12 del 21 maggio prossimo.

Le prestazioni richieste riguardano le operazioni relative alla sepoltura a mezzo inumazione o tumulazione, le esumazioni, le estumulazioni, le traslazioni, la raccolta dei resti mortali ed ogni altra attività connessa ai servizi cimiteriali elencata nella normativa e nel regolamento comunale.

La ditta incaricata dovrà inoltre provvedere alla manutenzione ordinaria, alle pulizie e alla cura del verde; alla accolta, allo stoccaggio e allo smaltimento dei rifiuti.

Dovrà inoltre occuparsi della manutenzione ordinaria e della pulizia dei cimiteri, delle forniture e di quanto altro necessario per mantenere le strutture in condizioni ottimali di

conservazione e decoro. Dovrà quindi provvedere al taglio del manto erboso, al riassetto e alla pulizia dei vialetti in pietrisco, alla pulizia dei percorsi pavimentati, delle pavimentazioni dei colombari e delle relative scale, alla pulizia dei servizi igienici e dei locali di pertinenza.

«*L'ammontare complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma 14, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, è di € 154.438,20 (Iva al 22% esclusa) per la sua durata di 3 anni (01/07/2018-30/06/2021). Il pagamento avverrà mensilmente (posticipato) su presentazione di regolare fattura da inviarsi mediante portale telematico.*

I pagamenti avverranno esclusivamente su bonifico bancario».

«*L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del rapporto qualità prezzo misurato sulla base di elementi oggettivi. Il premio annuale sopra indicato costituisce pertanto base d'asta con obbligo di ribasso: sono pertanto ammesse esclusivamente, pena l'esclusione, offerte di ribasso rispetto alla base d'asta indicata*». **PDP**

Grazie al pronto intervento degli addetti dell'Ideal Service

Tempestiva rasatura aree pubbliche da parte dell'Ideal Service

Cairo M.tte. La tardiva stagione primaverile particolarmente piovosa ha favorito un improvviso e rigoglioso sviluppo non solo dell'erba delle aiuole e dei giardini pubblici, ma anche delle erbacce ai lati delle vie e strade del centro nonché dei polloni alla base dei molti tigli che costeggiano i viali cairesi. Nel passato dalle pagine del nostro settimanale abbiamo, talvolta, rimarcata la mancata manutenzione delle aree pubbliche, specialmente le più periferiche, trasformate in giungla dalla crescita abnorme di sterpaglie ed arbusti. Doveroso rendere quindi omaggio al tempestivo intervento degli operatori dell'Ideal Service che, per conto del Comune, hanno quasi ovunque rasato e decespugliato prati, aiuole e quant'altro mantenendo il decoro, almeno sotto questo aspetto, della nostra città. **SDV**

Venerdì 11 maggio alle ore 20.30

Il concerto "Genova per noi" nella chiesa parrocchiale del Vispa

Carcare. Venerdì 11 maggio, alle ore 20,30, la chiesa parrocchiale del Vispa ospiterà il concerto "Genova per noi - da Bindi, Paoli, Tenco, Lauzi e De Andrè a Fossati passando per "Viva la Rosa", un concerto di canzoni e racconti con Elena Buttiero e Ferdinando Molteni.

La canzone d'autore italiana coincide, in larga parte, con quella genovese. Disse De André, a proposito di Luigi Tenco: «*Considerate, per favore, che fu lui, soltanto lui, il primo cantautore italiano: cominciò a scrivere quando imperavano Luciano Tajoli e Achille Togliani, ancora prima di Paoli*».

Con Tenco arrivò, appunto, Gino Paoli, insieme a Umberto Bindi e Bruno Lauzi. E poi tutti gli altri. Questo recital, fatto di musica, canzoni e parole, prova a raccontare quella storia. Che è la storia di una città, Genova, ma anche quella di un Paese intero e di una cultura. La cultura della canzone d'autore

Consapevoli che la promozione di eventi culturali e le performances artistiche hanno un costo organizzativo e sono opere dell'intelletto umano, per scelta l'ingresso è libero ma responsabile.

Le offerte saranno devolute per la manutenzione della chiesa del Vispa.

Elena Buttiero è una musicista e insegnante, diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Torino. Ha effettuato tournée di concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Canada, in Argentina e Uruguay, e in Tanzania. Ha scritto metodi di solfeggio e di didattica pianistica pubblicati dalle Edizioni Carisch.

Ferdinando Molteni cantante e musicista, ma anche giornalista e scrittore, tiene regolarmente lezioni sulla canzone d'autore italiana presso l'Università di Genova. Ha pubblicato una ventina di volumi per case editrici come Vallecchi, Electa, Arcana. Ha scritto e scrive di cultura sul Secolo XIX di Genova, sul Foglio di Giuliano Ferrara e su Diario di Enrico Deaglio. Ha organizzato e diretto decine di mostre d'arte e documentarie. Si dedica da anni alla canzone d'autore. Ha tenuto concerti in Italia, Svizzera, Francia, Stati Uniti, Argentina, Uruguay e Tanzania.

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche
su www.settimanalelancora.it

Cairo M.tte. L'Amministrazione comunale cairese sul proprio sito on line ha informato la cittadinanza in riferimento alla situazione dei giardini pubblici chiusi cautelativamente in seguito alla caduta di un grosso ramo.

La chiusura dei giardini pubblici in Piazza della Vittoria, antistanti l'ingresso dell'asilo "Bertolotti", si è resa necessaria a causa della caduta di un grosso ramo, che poteva potenzialmente provocare danno a persone o cose, e in accordo con la successiva valutazione dei Vigili del Fuoco intervenuti sul posto. Si è proceduto sabato 5 maggio con la verifica tecnica delle alberature presenti (VTA), dopo che l'incarico è stato affidato a un professionista mediante procedura regolata per legge da gara sul ME.PA. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), con tempistiche e regole imposte. Il procedimento di gara si è concluso il 2 maggio, con la nomina del professionista incaricato della perizia. Una volta depositata la perizia, si procederà immediatamente ad effettuare gli interventi di messa in sicurezza dell'area con eventuale potatura, dove necessario.

La volontà dell'Amministrazione è ovviamente quella di aprire l'area in tempi rapidi, per permettere ai nostri piccoli di tornare a giocare, "*ma dobbiamo far sì* - si precisa - *che i giardinetti siano un posto sicuro. Aldilà dell'ordinaria pulizia (rimozione di rami secchi) negli anni scorsi non sono state eseguite operazioni di potatura. L'Amministrazione ora non intende ignorare il potenziale pericolo. Vogliamo condividere con la cittadinanza tempistiche di riapertura e azioni relative al processo di messa in sicurezza intrapreso, per questi aggiornamenti oppure per le vostre domande potete contattarci sul sito del Comune al link: https://www.comunecairomontenotte.gov.it/prontivia*"

Dopo la verifica tecnica di sabato 5 maggio

La chiusura temporanea dei giardinetti presto risolta con un'eventuale potatura

Convegno su "Adolescenti e nuove tecnologie"

Cairo M. "Adolescenti e nuove tecnologie", questo il tema che verrà affrontato da psicologi e insegnanti nel Convegno organizzato dalle Scuole dell'Infanzia Paritarie con il patrocino del Comune di Cairo Montenotte che si terrà Lunedì 14 maggio 2018 alle ore 20,30 presso il teatro "Osvaldo Chebello" di Cairo Montenotte. Verranno illustrate le esperienze realizzate rispettivamente nelle Scuole dell'Infanzia paritarie di Cairo e nella Scuola secondaria di Primo grado.

Francesca Ferraro laureata con 110/110 in "nanotecnologie"

Cairo M.tte. I redattori de L'Ancora si uniscono ai vivissimi complimenti e felicitazioni che i familiari vogliono manifestare dalle pagine del nostro settimanale alla giovane cairese Francesca Ferraro che si è brillantemente laureata il 20 aprile scorso presso il Politecnico di Torino conseguendo la laurea magistrale in nanotecnologie per le ICT (Information Communication Technologies) conseguendo il brillante risultato sancito dal voto pieno di 110/110.

Cairo Montenotte • Venerdì 11 maggio al teatro "Osvaldo Chebello"

Commedia musicale "Linda" chiude la stagione 2017/18

Cairo M.tte. Con l'ultimo degli spettacoli fuori abbonamento, venerdì 11 alle ore 21 si chiude la Stagione 2017/18 al Teatro 'Osvaldo Chebello' di Cairo Montenotte.

In scena 'Linda', Commedia Musicale - Prosa di Paola Carenti, Canzoni (Testi e Musiche) di Daniela Tessore e Regia di Antonio Barra; si tratta di una versione rivisitata rispetto alla prima messinscena, con nuovi personaggi e testi adattati dal regista. Linda è una bimba a cui manca la mamma; rimasta sola dopo la perdita della nonna, attende il suo Papà che è lontano per un viaggio di lavoro e viene affidata alla Dama Nera. Si trova in un nuovo paese e subito non riesce a fare amicizia con i bimbi del posto. Tra immaginazione e giochi, i bimbi intorno a lei credono che Linda abbia poteri magici. Tutti pensano che il Papà di Linda sia solo una fantasia della piccola. Una fiaba d'altri tempi, una storia di valori e sentimenti. Riuscirà Linda a farsi accettare dagli altri? Riuscirà a non perdere la speranza di riabbracciare il suo Papà di cui non ha più notizie? Ci sarà un lieto fine? "Linda"...sarà magica?! Vi aspettiamo a teatro per scoprirlo! Uno spettacolo a cura della "Franco Tessore Associazione Culturale Fab Tune Lo Stile in Musica" in collaborazione con Gli Allievi di "Music Style delle Voci" del Soprano Daniela Tessore. Uno spettacolo adatto a tutta la famiglia, un modo per passare insieme una serata sicuramente emozionante ed un modo per premiare anche l'impegno che l'Associazione Franco Tessore sta mettendo per promuovere Cairo e chi opera su Cairo. L'Associazione è la stessa che sta organizzando il CantaCairo 2018, concorso canoro gratuito a sfondo benefico, che in questo periodo sta avendo un grande successo e che, promuovendo i talenti locali e la cultura, sta facendo cantare tutta la città, frazioni comprese. La Franco Tessore Associaizone Culturale, nella Commedia Musicale "Linda", porterà sul palco ben 42 valbormidesi, tra cantanti, attori e comparse, tra i 7 e i 70 anni. Con la partecipazione straordinaria del Sindaco Paolo Lambertini, della ballerina Irene Bove di "La Danza è...", e del Soprano Daniela Tessore che, per l'occasione, canterà ben in 3 ruoli differenti. **RCM**

Il cast • Linda: Giada Principe; Matilde: Alessia Gallese; Benedetto: Lorenzo Sereno; Olivia: Chiara Malanzani; Marcolino: Livia Kamberaj; Anna: Lorenza Kamberaj; Martina: Fabiana Ruocco; Mamma di Martina: Daniela Tessore; Mamma di Marcolino e Anna: Roberta Blangero; Mamma di Matilde e Benedetto: Daniela Tessore; La Dama Nera: Francesca Vieri; La Zingara: Maria Clotilde Muzio; L'Antenata della Zingara: Daniela Tessore; La Donna dell'organetto: Raffaella Garrone; Maestra Bianchi: Katia Battaglino; Signor Felicetti: Gabriele Vignolo; Papà: Antonio Barra; Don Carlo: Marco Castiglia; Dott. Marini: Paolo Lambertini; Nonni: Marina Costa e Fulvio Ravera; I nipotini: Gabriele Ferraro, Giulia Ndoja; Una paesana: Monica Brignone; Fatina: Anna Cantoni; Gli sposi: Susanna Capelli e Christian Bertone; La pittrice; Monica Porro.

Cairo M. • Domenica 6 maggio in parrocchia

1° turno delle prime Comunioni

Foto Arte Click Cairo

Cairo M.tte. Domenica 6 maggio scorso, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, 29 ragazzi di Cairo hanno ricevuto per la prima volta il sacramento dell'Eucarestia. Accanto a loro papà e mamma, fratelli e sorelle, parenti e amici i comunicandi si sono avvicinati a Gesù Eucaristico con l'entusiasmo proprio della loro età ma anche con un po' di comprensibile tremore. Ora la fede di questi giovanissimi cristiani dovrà ulteriormente maturare e questo sarà possibile soltanto con l'aiuto costante dei loro genitori. Dovranno giorno dopo giorno maturare la consapevolezza che l'Eucaristia è stata voluta da Gesù perché diventiamo fratelli; viene celebrata perché da estranei e indifferenti gli uni gli altri, diventiamo uniti, uguali ed amici; ci è stata data perché, da massa apatica e fra sé divisa, diventiamo una comunità che ha un cuore solo e un'anima sola. Domenica prossima 13 maggio, alle 11 e sempre presso la chiesa di San Lorenzo, si celebrerà il secondo turno che, con altri 32 ragazzi, concluderà questa un po' eccezionale e numerosa tornata di prime Comunioni.

Nell'anniversario del 5° anno di attività

Il "porceddu arrustu" de L'Azzardo

Cairo M.tte - Sabato 5 maggio i titolari del Bar "L'Azzardo" in piazza XX Settembre hanno festeggiato il quinto anno di attività rinnovando, nel dehor del pubblico esercizio, l'originale "Aperitivo con Porceddu arrustu".

L' "Aperitivo" serale, di fatto, si è trasformato in una grande festa che ha coinvolto, fin dalle prime ore del pomeriggio, centinaia di persone ad assistere alla cottura del tradizionale e prelibatissimo piatto sardo realizzato in loco. Ben 10 mezzene di "porchetto", infilzate da lombo a lombo con uno spiedo, hanno subito la paziente cottura di oltre due ore al riverbero delle braci ardenti che ha infine consegnato a centinaia di palati la prelibata tenerezza dall'impareggiabile gusto del "Porceddu arrustu".

La festa si è prolungata fino a tarda serata arricchendo con formaggi, salumi e pane carasau sardi l'originale piatto di "porceddu". **SDV**

Luigi Viglione a Valdivilla

Cairo M.tte. Il XXV Aprile Luigi Viglione ha presenziato alla manifestazione al sacrario partigiano di Valdivilla a Santo Stefano Belbo.

"*In qualità di Presidente della F. P. di Savona dell'A.N.C.R* - è intervenuto Viglione - *vorrei ricordare i militari del regio esercito che rientravano in Italia dalla Francia: dopo l'8 settembre una parte di essi si fermò in Piemonte dando vita ai primi nuclei ribelli.*

Altri militari, fatti prigionieri degli angloamericani, si arruolarono poi nel Corpo Italiano di Liberazione combattendo al fianco degli Alleati e dando un buon contributo per liberare l'Italia così come le Formazioni Partigiane.

Dal ricordo dei caduti una guida ed un esempio per le nuove generazioni.

Chi combatte per la libertà non sarà mai sconfitto".

Onoranze Funebri
Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina VALLEGA (Franca)
ved. Salvagno di anni 87
Ne danno il triste annuncio la figlia Bianca, i figli Bruno, Pierangelo e Adriano con Katia, i nipoti Cristina, Pietro, Elisa, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 2 maggio alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale San Andrea di **Rocchetta Cairo**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Egidio REBUFELLO
di anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie Jolanda, il figlio Luca, la nuora Alia e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 2 maggio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista di **Carcare**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Luisa RABOSTO
(Marisa) in Marisco
di anni 65
Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il fratello e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 4 maggio alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale San Ambrogio di **Dego.**

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14
Tel. 019 504670

È mancata all'affetto
dei propri cari l'ostetrica
Maria Teresa GATTI
ved. Lazzarino
di anni 87
Una delle più anziane della Valbormida, che per 50 anni della sua vita ha dato alla luce coloro che attualmente compongono una buona fetta di Cairesi e Valbormidesi. Ne danno il triste annuncio la figlia Cristina, il genero Francesco e i nipoti Patrizia, Luigi, Alessandro e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 3 maggio alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte.**

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Alfio TORTEROLO
Ne danno il triste annuncio la compagna Anna Maria, la sorella Loredana, i nipoti Alessandro e Alberto e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 7 maggio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di **Plodio**.

Colpo d'occhio

Cairo M.tte. Incidente stradale il 3 maggio a Cairo M.tte. Nel sinistro, che si è verificato nel pomeriggio all'inizio di corso Dante all'altezza di piazza della Vittoria, è rimasto coinvolto un motociclista. Sul posto sono subito intervenuti i volontari di Croce Bianca di Cairo Montenotte e la polizia municipale. Il ferito, dopo i primi soccorsi, è stato trasportato in codice giallo al Pronto Soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona.

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo ha aderito alla richiesta di partenariato istituzionale avanzata dal "Club Ruote d'Epoca Valbormida" di Millesimo che organizza la sesta "Rievocazione Storica Circuito di Cosseria" nei giorni 1, 2 e 3 giugno prossimi. Il programma prevede l'utilizzo di Piazza della Vittoria per l'esposizione delle auto storiche quali Fiat 500, scooter Vespe e Lambrette. Avrà luogo inoltre una sfilata per le strade cittadine e una convention culturale sul tema «L'auto è femmina"».

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo ha stipulato una convenzione con la ditta Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione di reti in fibra ottica per la banda ultra larga. Su un'area di proprietà comunale, ritenuta idonea, sarà installato uno «Shelter» di dimensioni 3,30 x 2,50 metri lineari, che sarà concesso in comodato d'uso gratuito per 29 anni. La Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misura, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia Spa.

Cairo M.tte. Continua la lotta contro la privatizzazione di TPL Linea, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico in Provincia di Savona: «Le Segreterie territoriali FILT-Cgil, FIT-Cisl, UIL-TRASPORTI, FAISA-Cisal, congiuntamente con la RSU di TPL Linea - spiegano i sindacati in una nota - si vedono costrette ad indire una nuova giornata di sciopero di 24 ore per il 25 maggio 2018 di tutto il personale di TPL Linea S.r.l.». Saranno quanto prima comunicate le iniziative che verranno poste in atto durante la giornata di sciopero.

Cengio. Si è svolta a Cengio, domenica 6 maggio scorso, nella piazza adiacente il Municipio, una interessante esercitazione della Protezione civile. È stata simulata una scossa tellurica di 6,5 gradi Richter. Hanno partecipato anche la Croce Rossa di Cengio e i gruppi della Protezione civile di Cairo, Dego e Carcare. Nella piazza sono state montate due tende ministeriali che rimarranno in dotazione ai Comuni della Valbormida.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Tel. 019 510806; Fax 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Dego. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio – full-time, 1 **macchinista**; sede di lavoro: Dego; trasferte; turni: diurni, notturni; informatica: Excel buono; lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma Itis; durata 6 mesi; patente B; età: min 25, max 35; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2824.
Roccavignale. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – part-time, 1 **impiegato** amministrativo; sede di lavoro: Roccavignale (SV); informatica: buona conoscenza pacchetto Office; lingue: inglese buono; capacità di lavorare in team; titolo di studio: diploma di ragioneria; durata 6 mesi; patente B. CIC 2823.
Roccavignale. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – part-time, 1 **magazziniere**; sede di lavoro: Roccavignale; buona manualità e spirito organizzativo; titolo di studio: diploma tecnico; durata 6 mesi; patente B. CIC 2822.
Altare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio**; sede di lavoro: Altare; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2820.

Le offerte di lavoro sono riservate agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani, vedove e profughi).

Bando di concorso pubblico

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2018, n. 34 il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a 967 posti di consulente protezione sociale nei ruoli del personale dell'INPS, area C, posizione economica C1. Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel bando. La domanda, debitamente compilata, deve essere presentata utilizzando il servizio online entro e non oltre le 16 del 28 maggio 2018. Per richiedere informazioni e delucidazioni in merito al concorso, da lunedì 7 maggio sarà attivo il numero telefonico 06 59056757; è possibile chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte
- Nell'ambito del 2° ciclo dei corsi di **"Nutrimente, l'università per tutti"** presso la sala "De Mari" a Palazzo di Città: **giovedì 10 maggio,** dalle 16 alle 17.30, per il corso "**Letture dantesche**" il prof. **Luca Franchelli** commenterà i versi **"Fui uomo d'arme e poi fui cordigliero"**; **venerdì 11 maggio** dalle 21 alle 23, per il corso **"Enologia"** la dott.ssa Chiara Pesce e il Dott. Andrea Magliano tratteranno il tema **"I vini bianchi e i vini speciali"**. Max. 40 posti con quota di partecipazione di € 8; **mercoledì 16 maggio** dalle ore 20.45 alle ore 22.30, per il corso **"Musica"** il prof. Andrea Piccardi tratterà il tema: **"Genitori e figli nelle opere di Verdi".**
- Nello spazio della **Fondazione Bormioli** in via Buffa, tutti i pomeriggi del sabato alle 17,30, sono in programma le **"Accademie"** dedicate ad argomento napoleonico: **sabato 12 maggio** si parlerà di **G. C. Abba e Napoleone.**

Mallare. Si svolgerà domenica 27 maggio la prima edizione della MTB Cross country - Trail runner - Family run. Sarà una gara ciclo-podistica, aperta a tutti, attraverso la spettacolare faggeta di Mallare. Quattro i temi della prima edizione: **sport, divertimento, amicizia e solidarietà.** "*Abbiamo scelto un ambiente molto suggestivo per una causa di aiuto sociale. Ho pensato di organizzare una manifestazione divisa in 3 discipline: cross country, trail runnner e family run* - spiega Gianmarco Iannuccelli, dell'organizzazione - *ci teniamo in modo particolare per poter raggiungere il fine che ci siamo prefissati: acquistare un defibrillatore per la scuola elementare di Mallare. Alle organizzazioni che ci aiutano iscrivendo almeno 30 atleti, organizziamo un corso gratuito per l'utilizzo del defibrillatore con medici e materiale abilitato per certificarlo*".

Savona. Da **venerdì 18 a domenica 20 maggio nella fortezza del Priamar** la 4ª edizione di **WHYBIO:** appuntamento unico ed esclusivo; una mostra/evento dedicata all'alimentazione biologica, all'eccellenza enogastronomica, al benessere psicofisico, alla cosmesi naturale ed al vivere ecologico e sostenibile. Tante le novità, prima fra tutte l'ulteriore ampliamento delle aree espositive e gli appuntamenti serali. Attraverso un percorso che si snoda in un contesto storico affascinante e prestigioso, potrete visitare diverse aree tematiche dove incontrare operatori di bioagricoltura ed ecodesign, professionisti dell'alimentazione e del benessere, delle energie alternative e rinnovabili, del riciclo. Per i più curiosi ed esigenti ricco programma di incontri e workshop. Info@whybio.it e www.whybio.it

Sabato 9 giugno all'interno della chiesa abbaziale di San Pietro

Un Convegno storico su un'antica Abbazia nel decimo secolo di Ferrania

Cairo M.tte. Si sta avvicinando la data del convegno dedicato all'istituzione religiosa di Ferrania ed ai suoi beni, previsto per sabato 9 giugno a Ferrania. La Società Savonese di Storia Patria e l'Istituto Internazionale Studi Liguri - Sezione Valbormida, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni archivistici della Liguria e con la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Ferrania organizzeranno, sabato 9 giugno 2018 a Ferrania, un Convegno di Studi dal titolo "*Nel decimo secolo di Ferrania …*" patrocinato dal Comune di Cairo Montenotte, che avrà per tema le vicende e gli sviluppi di una delle più importanti Fondazioni ecclesiastiche del territorio valbormidese: l'Abbazia di Ferrania, fondata nel 1097 dal marchese Bonifacio del Vasto. Pochi luoghi hanno avuto una storia documentata lunga e complessa quanto quella della terra di Ferrania. A partire dall'XI secolo, una importante struttura religiosa Agostiniana è situata in una posizione strategica sulla principale strada tra la Riviera e la pianura padana. Proprio il territorio di Ferrania e la gestione della sua Abbazia sono una delle costanti della storia valbormidese, contribuendo a plasmarne la religiosità e la socialità nel corso dei secoli, influendo, con le sue dipendenze, anche su numerose Comunità liguri e del basso Piemonte con la gestione di pievi e chiese importanti della Liguria e del basso Piemonte. Nel 1097 il marchese Bonifacio del Vasto fondò la canonica agostiniana dei santi Pietro e Paolo di Ferrania, che divenne, nel sec. XIII una potenza economica con grande influenza sulla religiosità e su moltissimi aspetti delle comunità coinvolte nelle sue vicende. Con il declino degli Agostiniani l'ampio latifondo di boschi, monti, acque, piane e coltivazioni di proprietà dell'Abbazia sarà gestito da grandi famiglie - tra gli altri i Del Carretto, gli Scarampi e i De Mari – che lo condurranno fino al XX secolo, quando diverrà sede di una delle più famose industrie chimiche italiane (La Ferrania Film) che, proprio da essa, prenderà il nome.

Il Convegno di Studi "*Nel decimo secolo di Ferrania …* "e la successiva pubblicazione monografica racchiuderanno le vicende storiche dell'Abbazia, i suoi monumenti e i luoghi che meritano di essere ricordati, il suo fondo archivistico, costituito di documenti originali. Gli studiosi della Società Savonese e della Sezione Valbormida analizzeranno la ricca documentazione esistente, rivedendola alla luce di puntuali indagini territoriali: toponomastiche ed archivistiche, allo scopo di fare una accurata revisione delle conclusioni storiche tratte nel passato, riviste alla luce di nuove letture e di nuovi aspetti da valutare. La giornata sarà particolarmente ricca perché, oltre alle relazioni secondo il programma che segue, sarà possibile visitare sia il borgo sia l'esposizione museale contenuta nella chiesa parrocchiale di San Pietro durante la pausa del pranzo, approntato in uno dei locali attigui. Inoltre, nel tardo pomeriggio sarà effettuata una breve passeggiata naturalistica nel parco. Ma si parlerà anche delle genealogie signorili che hanno gestito il latifondo e si accennerà agli aspetti naturalistici ancora presenti, organizzando così materiali sufficienti da utilizzare per coloro che hanno a cuore quest'area e desiderano valorizzarla nella sua giusta luce. Il Convegno sarà quindi un momento di riflessione e studio su un mondo scomparso, ma ancora vivo e presente nel sostrato culturale del territorio.

I temi che gli studiosi invitati esporranno con ricerche originali

- R. Musso, *La fondazione dell'abbazia*
- D. Ciarlo, *L'atto di donazione del 1097*
- F. Ciciliot, M. Sangalli, *Topografia e toponomastica dei primi documenti*
- C. Prestipino, R. Vassallo, *L'abbazia di Ferrania: il territorio e i monumenti*
- A. Salmoiraghi, M. Sangalli, *I passaggi di proprietà dal Medioevo al XIX secolo*
- F. Mambrini, *Il fondo documentario Ferrania dell'Archivio di Stato di Savona*
- G. Mina, *XX secolo, l'industria chimica*

M. Brunetti, G. Cirone, *La natura e il parco dell'Adelasia*

La sede degli interventi sarà l'interno della chiesa abbaziale di San Pietro ed il volume degli atti del Convegno sarà edito entro il 2018.

Sabato 5 maggio alle ore 20,30

Al teatro Chebello è tornato "Vb Factor"

Cairo Montenotte. Il teatro Chebello è stato protagonista della seconda serata di «Vb Factor» ottava edizione. Dopo il tutto esaurito nell'esordio dello scorso 21 aprile, che ha fatto registrare quasi trecento spettatori, sabato 5 maggio alle 20,30 al teatro Chebello di Cairo è tornato in scena il talent «made in Val Bormida», ideato e condotto da Simone Rudino. La seconda eliminatoria, a tema francese, è stata una sfida combattuta, che ha visto salire sul palco altri venti concorrenti tra cantanti e ballerini. La valletta della prima serata, Ramona Grenno, sabato scorso era "ko" e tornerà più avanti: gli organizzatori sono però riusciti a sostituirla egregiamente con la valletta Giulia Bertola che ha saputo condurre la serata con grande professionalità. La notizia completa, e galleria fotografica, è su settimanalelancora.it

▲ Giulia Bertola

Con incontri di studio e tanti cimeli in mostra

Mese di maggio napoleonico per la Fondazione Bormioli

Cairo M.tte. È iniziata sabato scorso un'esposizione di cimeli e documenti napoleonici nelle Salette della Fondazione Bormioli, in via Buffa 15, a Cairo M. la mostra resterà aperta per tutto il mese, visitabile il sabato pomeriggio dalle ore 17 alle 19.

Pezzo forte è un quadro, praticamente inedito, del noto pittore Carlo Leone Gallo, realizzato nel 1938. La grande tela rappresenta il passaggio cairese del generale Massena: la scena è ambientata sul ponte, dove sono schierati molti soldati a cavallo, ufficiali ed il Generale. In primo piano compaiono diversi cairesi, fra cui lo stesso pittore nei panni di un popolano. Come tutte le opere di Gallo, ogni particolare è molto curato nei dettagli e i vari personaggi, da soli o a gruppetti, interpretano scene autonome di vita quotidiana. Fra i cimeli in mostra, poi, compare un lungo cannocchiale d'epoca che singolarmente riporta sul coperchio l'iniziale "Nap."; vi sono poi i timbri del Comune "del Cairo" o della "Mairie" locale quando era parte del Dipartimento di Montenotte. Diverse riproduzioni delle stampe napoleoniche, a colori e bianco/nero, sono raggruppate in relazione ai luoghi delle note battaglie del 1796: Montenotte, Dego, Cosseria, Millesimo. Singolare anche la riproduzione dell'atto di Battesimo di Napoleone, da cui si vede che, nato il 15 agosto 1769, venne battezzato solo quando aveva quasi due anni: il 25 luglio 1771. Inoltre nello spazio della Fondazione Bormioli, tutti i pomeriggi del sabato, alle 17,30 sono in programma le "Accademie", in questo periodo dedicate ad argomento napoleonico: sabato 12 maggio si parlerà di Giuseppe Cesare Abba e Napoleone; sabato 19 il prof. Leonello Oliveri parlerà della battaglia napoleonica di Cosseria; tema del 26 sarà "Napoleone in Val Bormida"; sabato 9 giugno, quindi , sarà la volta di Riccardo Rosa che parlerà del "L'esercito di Napoleone durante la Campagna d'Italia".

LoRenzo

Premiazione Giochi matematici Bocconi

Carcare. Si svolgerà venerdì 11 maggio presso il Liceo Calasanzio di Carcare la premiazione della fase provinciale dei "Giochi matematici Bocconi", svoltisi lo scorso mese di marzo nelle aule della scuola.

A partire dalle ore 17.30, l'aula magna ospiterà la cerimonia, che sarà preceduta dalla correzione dei quesiti tenuta dall'ex studente liceale, nonché due volte finalista alla fase internazionale di Parigi, Andrea Nari.

Verranno premiati i primi sei arrivati per ogni categoria. Quest'anno, in occasione della quarta edizione organizzata tra le mura del liceo, sono stati raggiunti i 198 iscritti, a conferma della crescita di interesse per la manifestazione e per l'opportunità offerta ai ragazzi di mettersi alla prova.

Commenta la professoressa Maria Antonietta Musante, responsabile dell'organizzazione Giochi matematici per il liceo,: "Vogliamo ringraziare il Banco Azzoaglio, filiale di Millesimo, che ci ha gentilmente offerto anche quest'anno, il materiale didattico messo a disposizione dei partecipanti per lo svolgimento delle prove, l'Ipercoop il Gabbiano di Savona e la Cartolibreria Botta di Carcare per i premi assegnati ai ragazzi. Le iscrizioni ai giochi sono arrivate non solo da scuole della Val Bormida e di Savona, ma anche da scuole di Albisola, Ceriale, Finale, Albenga, Saliceto e Monesiglio, a testimonianza che la "voglia di matematica", se opportunamente stimolata, può dare anche delle belle soddisfazioni"-

Il 12 maggio si svolgeranno le finali nazionali a Milano, dove verrà selezionata la squadra che poi parteciperà alla finalissima di Parigi.

Palazzo di Città dal 5 al 20 maggio

La "Divina… Commedia" nelle tavole di Gino Miante

Cairo M.tte. È stata inaugurata sabato 5 maggio alle ore 17 l'esposizione **"Divina…Commedia!"** curata da "I Cavalieri dei Ricordi", che presenta le tavole di Gino Miante, ispirate all'opera di Dante. La mostra proseguirà fino al 20 maggio con orario, tutti i giorni, dalle 16,30 alle 19, Le mattine apertura su appuntamento per le scuole. L'ingresso è libero.

Ogni domenica a partire dal 6 maggio

L'Agesci apre le porte al pubblico

Cairo M.tte. A un anno dall'accordo con l'amministrazione Briano per l'utilizzo del convento come base Agesci, il gruppo scout che la gestisce, apre il convento al pubblico, in considerazione dell'interesse storico e artistico di questa meravigliosa struttura, fatta costruire, come narra la leggenda, dal Marchese Ottone del Carretto come ringraziamento per la guarigione della figlia sordomuta, che avrebbe riacquistato la parola in seguito all'incontro con il Santo che faceva tappa a Cairo durante un suo pellegrinaggio. I visitatori potranno ammirare il convento, con il suo chiostro, gli affreschi sulla vita del Santo, le celle dei frati e l'antica chiesa ogni domenica a partire dal 6 maggio, dalle ore 16 fino alle 19 in via sperimentale da maggio a fine giugno.

Il sindaco Paolo Lambertini oltre a concedere il patrocinio del Comune all'iniziativa, rilascia la seguente dichiarazione: "*Il Convento francescano aperto al pubblico è un orgoglio per tutti i cairesi, un esempio virtuoso di buona amministrazione, di collaborazione concreta e costruttiva tra ente pubblico e associazionismo. Riscoprire gli angoli più belli e storici della nostra Cairo, "lucidati" a nuovo e fatti rivivere, regala un misto di soddisfazione, emozione e ammirazione. Grazie all'Agesci regionale, grazie all'Agesci cairese (veri protagonisti di questa "rinascita") e grazie al prof Lorenzo Chiarlone, sempre disponibile, con competenza e passione a valorizzare e impreziosire, con contenuti storici e culturali, il nostro Comune.*"

Per contattare il referente di zona
Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 dallavedova.sandro@libero.it

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 10 maggio 1998

Gli alberi e l'olocausto: un infelice uso di Internet

Cairo M.tte. Infortunio su Internet per un cairese, simpatizzante della Lega Nord, che ha utilizzato tale mezzo per protestare contro la potatura degli alberi attuata dal Comune di Cairo. Il cairese in questione, probabilmente tanto indignato quanto incauto, nella foga di denunciare quello che per lui era uno scempio ambientale, non deve essere stato bene attento al significato complessivo della frase che stava scrivendo che, invece di procurare solidarietà a denuncia sulla potatura degli alberi, ha scatenato una catena di reazioni negative. Per esprimere la propria opinione, aveva usato uno spazio di dibattito chiamato "Forum Valbormida", messo a disposizione da una ditta cairese che gestisce un sito Internet, uno dei tanti spazi visitati da decine di persone.

Tutto sarebbe rimasto nella consuetudine di questi dibattiti se il nostro cairese non avesse utilizzato un'espressione veramente infelice: «*La potatura degli alberi nel Comune di Cairo Montenotte* - ha scritto - *ricorda un po' la fine degli ebrei nella seconda guerra mondiale. Per conciarli così non era meglio estirparli?*». Non crediamo che l'autore intendesse estirpare gli ebrei, ma la frase effettivamente era stata costruita molto male e si prestava all'equivoco. Infatti ha causato l'indignazione di alcuni navigatori di Internet che si sono sentiti feriti dal riferimento alla tragedia ebraica dell'olocausto.

Insomma, alla fin fine, la protesta del cairese si è trasformata in un boomerang involontario, costringendo lo stesso a precisare di non avere nulla contro gli ebrei ed a scusarsi per l'infelice paragone. Morale della favola: Internet è una bella palestra democratica di dibattito anche in sede locale, ma è un mezzo che non è prudente cavalcare, lancia in resta, per cui quando si scrive qualcosa è meglio rileggerla prima di mandarla in rete.

Intanto sul tema degli alberi è intervenuto il capogruppo di maggioranza Renato Refrigerato che ha replicato alle polemiche della Lega Nord e dell'ENPA. «*La potatura eseguita dal personale del Comune* - ha detto Refrigerato - *non è diversa, se non perla minor spesa, da quella eseguita da altri enti pubblici e privati. Riguardo al fatto poi che sia stata fatta troppo in ritardo ricordo che i tempi ciclici che regolano la vita delle piante sono diversi fra la riviera e l'entroterra per le ben note differenze climatiche*»

Restauri nell'abside e nel presbiterio

Nella chiesa del Sacro Cuore ultimato il primo lotto lavori

Canelli. Il 21 aprile 2018, nella mani del parroco, padre Pinuccio, sono stati consegnati i lavori del primo lotto di restauro eseguito nell'abside e nel presbiterio.

A togliere l' ottuagenaria polvere da presbiterio, immagini, statue, figure, vetrate, finestrelle vi hanno lavorato, dall'inizio di gennaio, tre artiste (Alessandra, Svetlana, Livia della ditta Corrado Mannarino dell'Ara di Acqui Terme).

L'architetto Fabio Chiriotti, ha seguito, in particolare la trasformazione dal vecchio al nuovo colore della tinteggiatura oltre che le precauzioni sulla lavorazione.

Dinnanzi allo splendore del restauro, grande è stata la soddisfazione, dimostrata con apprezzamenti e commozione, della gente.

Ora il lavoro si ferma e, per onestà e correttezza, è necessario ed urgente che venga pagato il dovuto, restituito il mutuo e coperto il fido.

Intanto, sulla navata sinistra, si è notato il restauro della cappella di Santa Rita che verrà inaugurata il prossimo martedì, 22 maggio, nella giornata della festa della titolare.

E, felicemente, si sono anche visti i primi lavori per il restauro della cappella di San Giuseppe. La spesa per il riassetto delle due cappelle è stata resa possibile con l'intervento finanziario di due famiglie benefattrici locali.

Nella chiesa, i lavori verranno ripresi durante il prossimo anno.

Resta evidente un' osservazione: ottanta anni fa, la chiesa venne costruita, grazie al sostegno di molte persone e, in particolare, con l'apporto degli imprenditori; attualmente si ha la sensazione che si continui a tenere conto del contributo e delle offerte di sempre numerose persone, ma che pochi siano diventati gli imprenditori benefattori.

Una constatazione incoraggiante, per un certo aspetto, ma che si dimostra più faticosa. E' certo che basterebbe una cordata di imprenditori a completare l'opera di restauro di questa bella ed accogliente chiesa.

Il parroco lancia la sfida e ricorda che:

- da lunedì 7 maggio, la parrocchia dispone del sito internet: www.sacrocuorecanelli.it.

Il video dei lavori eseguiti dall'Ara Restauri di Acqui è visibile su youtube cercando: ararestaurisacrocuorecanelli.

- domenica 27 maggio, nella chiesa e nel cortile della parrocchia si svolgerà la "Festa del Volontariato" nella ricorrenza del 40° anniversario, della Parrocchia con la partecipazione di 12 associazioni e gruppi bene operanti in loco.

Progetto ideato dall'associazione Memoria Viva

Le passeggiate "I tesori di Canelli" Liberty e mostra fotografica

Canelli. Tornano le passeggiate "I tesori di Canelli", progetto ideato dall'associazione Memoria Viva con l'obiettivo di far conoscere a tutti, canellesi e non, le bellezze della città, siano esse palesi o nascoste.

Dopo le due iniziative dedicate all'arte e alla storia del centro storico, con focus sull'arte sacra - Sternja, e quella sul Belbo, questa volta la camminata sarà dedicata all'influenza dello stile Liberty sull'architettura canellese del primo Novecento. L'appuntamento è per le 15.30 nel Circolo San Tommaso, in piazza Gioberti, per una breve introduzione al pomeriggio, guidata dal pittore e insegnante Giancarlo Ferraris e dall'artista Gabriella Rosso. Nelle vie del centro, saranno poi scoperti gli edifici e i dettagli del Liberty canellese.La passeggiata terminerà alle Cantine Bosca, dove si esibirà il coro dei Laeti Cantores, diretti da Orietta Lanero. Sarà così possibile visitare la Cattedrale Sotterranea, Patrimonio dell'Umanità, e concludere insieme la giornata con un aperitivo offerto dalle Cantine Bosca. La partecipazione è libera.

L'organizzazione è di Memoria Viva e Club per l'Unesco di Canelli, in collaborazione con Azione Cattolica, Biblioteca G. Monticone, Laeti Cantores, Valle Belbo Pulita e Unitrè Nizza-Canelli. Parallelamente, dal 5 al 19 maggio, una quarantina di negozi di Canelli esporranno nelle proprie vetrine le immagini della mostra dedicata ai luoghi che saranno visitati nel corso della passeggiata.

23ª edizione "Sulle strade dell'Assedio" Corsa - Camminata ludico motoria su strada

Canelli. La 23ª edizione "Sulle Strade dell'Assedio", percorso panoramico attraverso il borgo medievale di Canelli si svolgerà domenica 13 maggio. Si tratta della famosa manifestazione regionale di corsa su strada competitiva e camminata ludico motoria, libera a tutti, di 8 chilometri, 7ª prova "Corri Piemonte 2018" e seconda prova "Grand Prix Terre Patrimonio dell'Unesco".

Il ritrovo è fissato per le ore 8,30, in piazza Carlo Gancia. La corsa partirà alle ore 9,30, mentre la camminata decollerà alle ore 9,35.

Le iscrizione dovranno essere inoltrate entro le ore 24,00 di giovedì 19 maggio 2018, direttamente nella sezione dedicata, nella on-line della propria società e solo in via eccezionale a: sigma.piemonte@fidal.it. Pagamento e ritiro pettorale il giorno della gara. Le iscrizioni saranno accettate anche nel giorno della manifestazione, fino alle ore 9,00 pagando una tassa gara di 10 euro. Le iscrizioni alla camminata ludico motoria saranno accettate fino alle 9,15 di domenica 13 maggio.

Dietro pagamento dell'intera quota dovuta, un responsabile di società dovrà ritirare la busta dei pettorali. Il costo della gara competitiva è di 8 euro, della camminata è di 5 euro.

A tutti gli iscritti verrà consegnata una bottiglia di vino pregiato docg, alla restituzione del pettorale. Info tel. 0141 /831881 o al 347 7656779; responsabile organizzativo, Loredana Fausone, 347 7656779. Numerosi saranno i premi sia per uomini che per le donne, nelle categorie assoluti/e, nella categoria uomini/e oltre che per le prime 10 società numerose.

L'11 maggio al Centro San Paolo Cena curdo-irachena

Canelli. Si svolgerà, venerdì 11 maggio, al Centro San Paolo, corso Italia, di Canelli, la cena organizzata da CrescereInsieme e da altre decine di realtà sul territorio di Canelli e Acqui Terme.

Sarà una cena 'culturale' **"Kurdistan e Iraq"** L'intento dell'iniziativa è di riuscire a fare incontrare nuovi gusti, onde superare idee retoriche e speculazioni sul tema dei migranti.

Somalia, Marocco, Kurdistan, Iraq, Bangladesh, Armenia, Ucraina: paesi più o meno lontani, di cui sentiamo parlare quasi solo per bocca di politici o giornalisti che parlano di flussi migratori...

Ma c'è molto di più: ci sono intere culture da conoscere. E la rassegna "Ti regalo una ricetta. Cinque cene per conoscersi" è l'occasione giusta.

Si dice che il modo migliore per conoscere (e conoscersi o riconoscersi) sia mangiando insieme, e allora ecco la proposta: cinque serate per provare sapori nuovi, per lasciare che il palato esplori nuovi gusti.

Il calendario delle serate successive:

- cena curdo-irachena: 11 maggio (presso il Centro San Paolo, a Canelli),
- cena bangladese: 14 giugno (presso il Ricre ad Acqui Terme),
- cena armeno-ucraina: 13 luglio (al Centro San Paolo, Canelli).

Ogni serata sarà rilasciata a tutti i partecipanti la ricetta del piatto principale della serata ed è previsto un bonus partecipazione: a chi gusterà tutte le cene, l'ultima sarà offerta.

Per informazioni e prenotazioni: Federica: 370 333 40 37 e Paola: 351 123 71 73.

"Canelli Beer Festival"

Canelli. Dal 25 al 27 maggio, la città di Canelli sarà arricchita da animazioni, intrattenimenti, esposizione di macchine enologiche: tre giorni del Festival della Birra.

Alla manifestazione contribuiranno i gonfiabili, le giostre, dj, timbales, le macchine enologiche delle ditte Eurostar, Omb, Sirio Aliberti, Faccio Giuseppe Srl, Rizzolio, Cames Srl e numerosi street Food come Birrificio della Granda, Birrificio Alba, Birrificio Lilium, bar Siamo al Verde, Fabrizio Food arrosticini, Paulaner Garden, Farinata Tantì, Sulla Bocca di Tutti, lo spuntino Pasticceria Siciliana, Il Maltese, Mordi e Gosi, Rolio Beer Pasta fresca Bosvio, Vulcano Food, Torrone Sebaste, The Bulldog's, Caffe Roma, The Griller, Carpe Diem di Marina, Caffè Torino, La Sternia, Birrificio Sagrin, Birra Flea, Birrificio dell'Altavia.

Unitre, pranzo di fine anno

Canelli. L'Università Terza Età "Nizza – Canelli", chiude le lezioni, sabato 12 maggio, con un pranzo alla "Madonna del Buon Consiglio", a Castiglion Tinella.

Alle 11,30, S. Messa di ringraziamento e suffragio degli iscritti, docenti e dirigenti defunti. Seguirà il pranzo al "Ristorante "Campagna Verde" di Castiglion Tinella.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
Città di Canelli
Indirizzo: via Roma, 37 - 14053 Canelli
Telefono: 0141 820111 - Telefax: 0141 820207
Sito internet: www.comune.canelli.at.it

Alienazione del fabbricato sito in Canelli - via Solferino n. 134 disposto su tre piani fuori terra oltre ad uno interrato, distinto in mappa al foglio 14, particella 473, categoria B4, della superficie di 529 mq., consistenza 1.853 mc.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 164.700,00

Le offerte, accompagnate dalla documentazione amministrativa, dalla cauzione provvisoria e quant'altro previsto in conformità al bando integrale di gara, devono essere presentate al Comune di Canelli presso l'ufficio Protocollo, via Roma, 37 - CAP 14053 - CANELLI (AT), entro il termine perentorio delle ore **12.00 del 04 giugno 2018.**

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Canelli e sul sito internet dello stesso www.comune.canelli.at.it e può essere richiesto, unitamente alle informazioni e agli atti connessi e richiamati, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ai seguenti recapiti: telefono: +39 0141 820230 - +39 0141 820236 - Fax +39 0141 820229 - e-mail: d.mussa@comune.canelli.at.it

Canelli, 27 aprile 2018

IL DIRIGENTE
(Ing. Davide MUSSA)

Politiche giovanili, sport, attività motoria, a scuola e nei club

Canelli. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Canelli è stato approvato il conto consuntivo che prevede un avanzo di quasi 1,3 milioni di euro e contemporaneamente sono stati discussi due argomenti che interessano la vita dei giovani: politiche giovanili e sport.

Il gruppo consiliare di minoranza *Città Viva* ha presentato una mozione sugli atti vandalici compiuti a Canelli da ragazzi anche minorenni, osservando come manchino spazi, occasioni e interventi della pubblica amministrazione atti a fronteggiare e a ridurre tali fatti incresciosi.

Alessandro Negro ha chiesto maggiori investimenti nella politica giovanile e nelle strutture per rendere la città viva, partecipe ed attiva non solo nel campo dello sport, ma essenzialmente in quello culturale. Molti giovani infatti non partecipano alla vita culturale di Canelli e vanno a cercare altrove momenti di aggregazione, ricreativi e culturali. Il punto dolente è la mancanza di iniziative culturali e di un teatro che possa diffondere cultura e fare da ponte con la scuola e le associazioni di volontariato che operano nel campo della formazione giovanile.

Il sindaco ha risposto che per il futuro è stato messo in progetto un nuovo centro polifunzionale. Secondo lui non è certo un teatro che possa tanto interessare le fasce giovanili e che fenomeni di vandalismo come i nostri sono presenti in molte città italiane.

La cultura a Canelli

La linea politica indicata è sempre la stessa: la cultura non è un tema prioritario per l'amministrazione.

L'accettazione che fenomeni di vandalismo siano presenti ormai un po' dappertutto mostra un notevole livello di rassegnazione alla caduta del senso civico generale contro il quale, sembra di capire, che sia inutile agire e che qualche scarto umano sia accettabile e da mettere in conto.

Buoni educatori come don Milani, don Bosco e Papa Francesco invece hanno denunciato come inaccettabile la cultura dello scarto. In questo ambito entra il gioco la politica locale che ha il compito, attraverso investimenti ed azioni, di orientare la comunità ed in particolare i giovani al rispetto del bene pubblico come patrimonio di tutti, alla partecipazione attiva e responsabile, ad eventi culturali, ad atti di generosità verso il prossimo di cui i giovani sono capaci, anche di mettere in atto energie, entusiasmo e volontà incalcolabili.

Attività motoria nella scuola

Dopo si è parlato della pratica dello sport. Alessandro Negro ha sostenuto: "Lo sport non può essere l'unico soggetto delegato alla crescita dei giovani".

Questo è un annoso tema locale. É invalsa la convinzione che benemerite associazioni di volontariato che operano nell'ambito sportivo possano svolgere il compito dell'educazione motoria dei giovani e quindi ricevono in pieno la delega per farlo. È una linea politica vecchia di molti decenni che ha portato a scarso impegno economico e di investimento nelle strutture sportive delle nostre scuole, in particolare nella scuola di piazza Repubblica.

Tra l'educazione motoria gestita come disciplina nelle scuole e l'attività sportiva promossa dalla associazioni di volontariato c'è differenza negli obiettivi formativi. La scuola considera gli atti motori come strumenti formativi non solo dello sviluppo fisico, ma della personalità.

Essi sono rivolti a tutta la popolazione scolastica tanto che non è più previsto l'esonero dalle ore di ginnastica per nessuno.

Gli insegnanti poi programmano interventi in modo specifico per i ragazzi in difficoltà per il loro pieno recupero, per non fare scarti umani.

L'agonismo è presente, ma non prevale sull'aspetto ricreativo, formativo, relazionale e sociale.

Con la delega alle associazioni sportive di volontariato si rischia purtroppo di lasciare fuori una fascia di popolazione giovanile non motivata, di fare cioè degli scarti umani. Una comunità attenta ai giovani sostiene nella scuola l'attività motoria con investimenti massicci per lasciare poi ai giovani, interessati a continuare la loro formazione fisica e sportiva, la possibilità di affidarsi al volontariato.

Corsi di formazione, prove pratiche

Settimana della sicurezza e della sostenibilità

Canelli. La 12ª edizione della Settimana della Sicurezza e della sostenibilità, organizzata dal 14 al 18 maggio, da Comune di Canelli, Oicce, Informati in Sicurezza e AssoForma, in stretta collaborazione con importanti aziende enomeccaniche, enologiche e di servizi nel settore del vino, sarà presentata, lunedì 14 maggio, alle ore 10,30, nella Sala del Consiglio del Comune di Canelli. Le aziende del settore vitivinicolo ed enomeccanico che hanno aderito all'importante iniziativa, organizzano, all'interno delle rispettive strutture, corsi di formazione, prove pratiche, momenti di informazione inerenti il tema della sostenibilità e della sicurezza negli ambienti di lavoro. Insieme alle autorità di pubblica sicurezza ed alle istituzioni scolastiche si trattano argomenti collegati allo sviluppo sostenibile, all'ambiente e all'economia e dell'importanza di iniziare a formare i bambini e i ragazzi su questi temi. Le aziende del settore vitivinicolo ed enomeccanico, potranno partecipare a importanti workshop e corsi di formazione. Anche quest'anno, ai seminari di formazione verranno riconosciuti crediti formativi, condizionata al possesso dei requisiti necessari (l'attività formativa è valida come aggiornamento per: RSPP/ASPP, CSP-CSE, RSPP).

Il numero di posti per i workshop e i corsi è limitato. Iscrizione preventiva alla segreteria Oicce (oicce@tiscali.it) o alla segreteria Asso.Forma (info@assoforma.net).

Corsi, workshop e convegni

Lunedì 14 maggio
- Ore 10,30, nella sala del Consiglio comunale, presentazione ufficiale della Settimana della Sicurezza;
- Incontro *Un anno di lavoro per la sicurezza e la sostenibilità.* Enti e istituzioni del territorio presentano attività svolte, interventi effettuati, dati sulla sicurezza nel posto di lavoro e nelle abitazioni.

Martedì 15 maggio
- Ore 9-13, Tosa spa, S. Stefano Belbo, corso per defibrillatori DAE (anche come aggiornamento). Docente: Marco Pappalardo (Forminlife). Vale per la formazione per l'abilitazione all'uso del DAE per il BLSD (è necessaria l'iscrizione entro il 12 maggio, presso Segreteria Asso.Forma).
- Workshop su *Operazioni in caso di crisi: la continuità operativa delle attività produttive nelle emergenze*, ore 10,30-12,30, sala cinema Gancia spa, corso Libertà 66. Relatori: Piero Montaldo (Protezione Civile), Federica Perissinotto Disaster Manager certificata CEPAS (AssoForma). La partecipazione è gratuita.
- Ore 14,30-18,30, sala cinema Gancia spa, corso su *Utilizzo in sicurezza di gas compressi e criogenici nel settore enologico e enomeccanico.* Relatori: Mauro Lupatini (SIAD), Enzo Medico (AssoForma). La partecipazione è gratuita e vale ai fini dell'aggiornamento. (Iscrizione, entro il 12 maggio, alla segreteria Asso.Forma).

Mercoledi 16 maggio - I bambini e la sicurezza
- Ore 8,30-10, scuola G.B. Giuliani, *Informazione sugli eventi critici*, a cura del Comando dei VV.FF. di Canelli e di Federica Perissinotto Disaster Manager certificata CEPAS (AssoForma)
- Ore 10 - scuola Umberto Bosca, *Informazione sugli eventi critici,* a cura del Comando dei VV.FF. di Canelli e di Federica Perissinotto - Disaster Manager.
- Ore 21-23, sala Convegni Centro Servizi PMI, via G. B. Giuliani, 29, *Primo Soccorso Pediatrico*: corso di disostruzione pediatrica. Relatore: Marco Pappalardo (Forminlife). Gratuita la partecipazione. (è necessaria l'iscrizione entro il 12 maggio, allapresso la Segreteria Asso.Forma).

Giovedì 17 maggio
- Incontri Istituti "N. Pellati" ITIS "A. Artom" con il Comando Carabinieri di Canelli su *Nuove norme codice della strada. Il problema del bullismo.*
- Ore 20,30 - 22,30 - salone Cassa di Risparmio di Asti, viale Indipendenza, incontro con la Polizia Postale su *I pericoli per gli adolescenti spiegati ai genitori: uso scorretto degli smartphone, bullismo, pericoli di internet e dei social network.* (Partecipazione gratuita).

Venerdì 18 maggio
- Ore 10-12, sala convegni del centro servizi PMI, in via G. B. Giuliani 29, workshop su *Ergonomia sulle linee di imbottigliamento: aspetti legali e casi pratici.* Moderatore: Fabio Bosticco (Associazione Informati in Sicurezza e AssoForma).
- Ore 16,30-17,30: sala del Consiglio del Comune di Canelli, via Roma 37. *Presentazione risultati della settimana e illustrazione dei progetti per il periodo* 2018-2019. Relatori: Pierstefano Berta (Oicce), Fabio Bosticco (Associazione Informati in sicurezza e AssoForma) Claudia Massari (Comune di Canelli). Partecipazione gratuita.

La festa della solidarietà

Canelli. Domenica 27 maggio, nel cortile della parrocchia del Sacro Cuore, si commemorerà, con la "Festa della solidarietà", il 40° anniversario dell'istituzione del Volontariato con il seguente Programma:

Ore 10, sfilata dal ponte di corso Libertà, ore 10,30, Santa Messa, animata dalle associazioni, Benedizione speciale, saluto delle autorità.

Allestimento, negli spazi esterni,degli stand (cortile e campo sportivo) con possibilità di offrire ai visitatori materiale informativo e dimostrazioni di volontariato; aperitivo e pranzo dei volontari.

La manifestazione si svolgerà con il patrocinio del Comune e la partecipazione di 12 associazioni: Astro, Oratorio Santa Chiara, Memoria Viva, Amici dei Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Animazione Casa di Riposo, Università Terza Età Nizza-Canelli, San Vincenzo, Aido, Croce Rossa, Pro Loco Città di Canelli, Gruppo Alpini.

Costigliole d'Asti • Operazione "Barbarossa"

Canelli. I carabinieri del maggiore Lorenzo Repetto e del comandante Bernardino Vagnoni (comando provinciale di Asti), giovedì 3 maggio, hanno eseguito 26 ordinanze di custodia cautelare in carcere per associazione a delinquere di stampo mafioso, con l'aggiunta di omicidio, rapina, estorsione, furti in abitazioni, traffico di stupefacenti e armi. I carabinieri astigiani, a capo dell'operazione "Barbarossa" (300 carabinieri del Piemonte), coordinata dalla Dda di Torino, hanno coinvolto tre famiglie di Costigliole d'Asti, eseguito 26 ordinanze di custodia cautelare, 48 persone denunciate a piede libero e cinquanta perquisizioni da cui sono state sequestrate 16 pistole, 10 kg di marijuana, 100 grammi di cocaina, 100 grammi di hashish, 350 proiettili. Nel corso delle indagini sono stati scoperti: un omicidio, due tentati omicidi,11 estorsioni, sei traffici di armi, tre depositi di sostanze stupefacenti, 10 episodi di ingenti quantitativi di stupefacenti, otto episodi di danneggiamenti, sei furti di veicoli, quattro furti in abitazioni, sette arresti in flagranza.

Di fronte all'imponente retata, sono pochi i costigliolesi che ci tengono a commentare il nutrito schieramento dei fatti che si sono susseguiti sin dagli anni 1980. A commentare e prendere una netta decisione, si rileva la presa di posizione, con un comunicato, del sindaco Giovanni Borriero: "L'amministrazione comunale di Costigliole ha saputo dagli organi di informazione dell'esistenza di indagini per gravi fatti di criminalità organizzata e reati associativi e contro la persona e il patrimonio riguardanti persone attive anche nel territorio costiglionese. La giunta comunale, convocata d'urgenza, venerdì, ha incaricato il sindaco e i responsabili dei servizi comunali di tutelare, in ogni forma possibile (anche nell'ambito dello stesso procedimento penale), gli interessi della collettività rappresentata e dell'Amministrazione comunale, lesi nella vicenda. Poiché fra le persone raggiunte da misure restrittive della libertà personale risultano anche dirigenti e rappresentanti di società sportive che attualmente gestiscono campi ed impianti sportivi comunali, l'Amministrazione ha preteso da chi di competenza che dette persone siano immediatamente rimosse da qualsiasi incarico o ruolo, almeno fino al definitivo accertamento della loro totale estraneità ai fatti contestati, sotto pena di immediata risoluzione, per evidenti esigenze di ordine pubblico, dei rapporti contrattuali e di gestione in essere". Lunedì 7 maggio sono proseguiti gli interrogatori dei "presunti" appartenenti alla "locale" ndragheta di Costigliole, difesi da Aldo Mirate, legale difensore di nove presunti affiliati.

"Un mondo possibile da Coltivare insieme" e nuova sede operativa di Maramao

Canelli. I soci di *Maramao scas*, coop agricola sociale di Canelli, chiedono un piccolo spazio su L'Ancora per «raccontare la realizzazione dell'importante traguardo del nostro progetto di Soc. Coop. Agricola Sociale. Maramao nasce da CrescereInsieme come start-up e nel 2016 diventa cooperativa autonoma. Da allora, il nostro impegno per **"un mondo possibile da coltivare insieme"** non è mai venuto meno: attenti alle persone e alla terra. Quest'anno una novità: sono iniziati ed ora sono **in stato di avanzamento i lavori di ristrutturazione e costruzione della nuova sede operativa** della cooperativa che prevede anche la realizzazione di nuovi locali per la formazione, l'accoglienza visitatori laboratorio di trasformazione e didattico, sempre presso l'attuale indirizzo di via Riccadonna 185 a Canelli. Questo permetterà di aprire le porte alle scuole, gruppi parrocchiali, enti formazione, servizi sociali, associazioni di volontariato…. Maramao opera per la formazione lavorativa e occupazione con migranti richiedenti asilo o rifugiati e opera per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (vedi L381/91), la creazione di impresa sociale, promozione del territorio. I cardini del nostro lavoro sono: coltivazione Biologica certificata, recupero di terre abbandonate o a rischio abbandono, dignità e legalità del lavoro. Ed è in questa cornice che va letto il progetto per la realizzazione di nuovi locali per la formazione, l'accoglienza visitatori laboratorio di trasformazione e didattico; ovvero un'occasione per rendere più efficiente ed incrementare la produzione (senza dover più ricorrere a terzi e potendo quindi potenziare l'occupazione), ma soprattutto un contesto reale dove formare ed educare, sviluppare cultura del lavoro e della terra, professionalizzare... e permettere nuove occasioni di scambio e incontro. I lavori sono parte di un ampio progetto che coinvolge, oltre all'investimento diretto della Maramao s.c.a.s, anche la Regione Piemonte tramite i bandi di Progetti di Sviluppo Rurale. La Diocesi di Acqui ha contribuito con una parte dei fondi destinati all'8xmille; cogliamo pertanto l'occasione per ringraziare tutti coloro che con il loro impegno stanno rendendo possibile questo progetto».

"La Selezione del Sindaco"

Canelli. In qualità di ambasciatore delle Città del Vino, Oscar Bielli ha inoltrato la documentazione del XVII Concorso Enologico Internazionale "La Selezione del Sindaco" che si terrà a Canelli dal 29 maggio al 3 giugno 2018, manifestazione alla quale si sente particolarmente legato avendone vissuto gli inizi nella veste di vice presidente nazionale della Associazione delle Città del Vino.L'Enoteca Regionale di Canelli avrà il ruolo di coordinamento del Concorso.

La valutazione verrà effettuata da apposite commissioni internazionali composte da enologi, enotecnici, assaggiatori esperti, sommelier e giornalisti con provata esperienza del settore enogastronomico.

Le iscrizioni sono aperte online e si chiuderanno il 18 maggio Invio dei campioni di vino: a partire dal 23 aprile fino alle ore 17 del 18 maggio 2018 a: Concorso Enologico Internazionale "La selezione del sindaco" - Enoteca Regionale di Canelli - via G.B. Giuliani 29 - 14053 Canelli (At). In base al punteggio ottenuto e a quanto determinato dal regolamento O.I.V. saranno premiati ex-aequo, rispettando i limiti fissati dall'O.I.V., tutti i vini di ogni categoria con le seguenti distinzioni generali: Gran medaglia d'oro (punteggio oltre 92/100), medaglia d'oro (punteggio oltre 87/100), medaglia d'argento (punteggio oltre 82/100), medaglia bronzo (punteggio minimo 80) e saranno riconosciuti, con la suddetta distinzione, "Selezione del Sindaco del Comune di…… anno 2018".

La somma di tutte le medaglie attribuite ai campioni che hanno ottenuto il miglior risultato non può superare il 30% del totale dei campioni presentati al concorso.

La cerimonia di premiazione, con consegna delle medaglie e dei diplomi ai Comuni e alle aziende vincitrici, sarà effettuata a Roma entro la prima decade di luglio 2018 nella sala della Protomoteca in Campidoglio o in altra sede.

Il comitato organizzatore istituisce per l'anno 2018 anche un premio speciale per gli spumanti docg e doc. Enoteca Regionale di Canelli - Via G.B. Giuliani 29 - 14053 Canelli (At). Giulia Nepi associazione nazionale Città del Vino, via Massetana 58/B 53100 Siena. Tel. +39 0577 353144 fax +39 0577 42612.

Primo intervento di Denicolai

Canelli. Giovedì 26 aprile, l'avvocato civilista, specializzato in diritto del lavoro, Giovanni Denicolai "innamorato" di Canelli, ha fatto il suo primo intervento in Comune, da consigliere comunale del gruppo di Canelli Viva, in sostituzione dell'ex collega Elena De Lago.

Sotto il profilo politico- amministrativo sente di "poter fornire il suo contributo di idee per un futuro migliore per Canelli e i canellesi". E così ha subito dichiarato che la città ha subìto scelte profondamente errate in campo urbanistico, commerciale, culturale e sportivo, a causa della cattiva gestione. Pertanto, quest'anno, in attesa delle Amministrative, si impegnerà ad evidenziare le problematiche più urgenti (viabilità, commercio, cultura, comunicazione, impianti sportivi, Balbo) della città.

E così hai subito iniziato dalle politiche giovanili e sportive

«Si, che a Canelli non ci sono state, da tanti anni: mancano i soldi, ma neanche sono stati richiesti come invece hanno fatto ed ottenuto, con i bandi di 2016/17, tanti Comuni piemontesi dei dintorni, come Santo Stefano Belbo, Nizza, Montaldo Scarampi, Cortemilia, Agliano Terme, Isola d'Asti, Bruno, Mombaruzzo, Valtiglione ed altri.»

Ed ha continuato evidenziando la trascuratezza delle condizioni del campo di calcio e del Palasport canellesi.

Giovanni Denicolai. Ha 57 anni, una laurea in Giurisprudenza con tesi sulle Ipab ("Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza). Il suo ufficio si trova in pazza Cavour 6. Si occupa particolarmente del diritto del lavoro e previdenza. Per 10 anni è stato collaboratore de L'Ancora, soprattutto per lo sport del calcio di cui è stato vicepresidente del Calcio Canelli e responsabile per 11 anni del settore giovanile. Segue il campionato della squadra canellese.

«Ma i problemi sono tanti: dal commercio, dalla viabilità, dall'utilizzo degli spazi pubblici (teatro Balbo, impianti sportivi, giardini, scuola, e ancor più quella della comunicazione), dal coinvolgimento degli imprenditori rendendoli consapevoli dell'importanza del rendere accogliente il territorio, anche per l'impresa».

Si chiude con "Colombina moglie astuta"

Canelli. Il consiglio della Biblioteca G. Monticone, conclude, con un festoso evento, il ciclo di letture ad alta voce, svolte, con continuità e passione, durante l'anno scolastico 2017/18, da Paola Malerba e Mariangela Santi. Vi hanno partecipato 500 bambini delle scuole materne e primarie. L'invito per tutti è di assistere al **Gran teatro dei Burattini di Nonna Rufa**, che grazie al contributo della Bosca spa, presenterà lo spettacolo **"Colombina moglie astuta"**, sabato 12 maggio 2018, alle ore 16, nel salone delle stelle del Comune di Canelli. Il pomeriggio si concluderà, alle 17, nel cortile del Comune, con una golosa merenda offerta da Francone Srl, dalla panetteria Corino e dalla Polleria-Gastronomia Marisa.

Durante il pomeriggio, sarà possibile visitare, la mostra delle opere che le classi terze della scuola primaria G.B. Giuliani, Bosca e San Marzano hanno realizzato durante il corso di disegno, sotto lo sguardo attento dell'insegnante Natalia Iarema Bielli e dei volontari Marisa Cassinasco, Franco Fabiano e Corrado Graziola. **La mostra** sarà visitabile dal 12 al 31 maggio. **Le letture** sono animate, recitate, proiettate ai bambini, per stimolarne la passione della lettura.

Arrestato un canellese per stalking

Canelli. A conclusione di attività d'indagine condotta dai carabinieri della Compagnia di Canelli, è stato tratto in arresto un canellese, trentenne, pregiudicato, raggiunto da un' ordinanza di applicazione di misura cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Torino.

L'accusa, nei suoi confronti, è di atti persecutori ("stalking"), in quanto, in maniera ripetuta ed ossessiva, da più di un anno, mediante ingiurie, minacce, pedinamenti e violenza, molestava la ex ragazza costringendola a vivere nel terrore, a modificare le proprie abitudini di vita e di abitazione, generandole un fondato timore per la propria incolumità.

L'incubo per la ragazza era iniziato quando, al termine di una breve relazione sentimentale tra i due, l'arrestato aveva iniziato ad assumere atteggiamenti violenti e persecutori nei suoi confronti.

La giovane si è accorta che alcuni filmati privati erano stati divulgati in rete, naturalmente senza alcun tipo di consenso da parte sua.

Coinvolti anche i familiari e gli amici della giovane ragazza fatti oggetto delle attenzioni, in atteggiamenti minacciosi ed oltraggiosi culminati anche con atti vandalici nei confronti di oggetti di loro proprietà.

L'angoscia e l'ansia continua hanno costretto la ragazza a ricorrere, più volte, a cure mediche.

La denuncia, presentata ai carabinieri, è riuscita ad innescare un meccanismo di tutela della giovane vittima. Le indagini dei carabinieri, con il coordinamento dell'Autorità Giudiziaria nella persona del Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Torino, Dott. Mario Bendoni, hanno posto fine all'incubo della giovane e scongiurato ancor più gravi conseguenze atteso che nelle fasi dell'arresto, durante la perquisizione dell'abitazione, è stata rinvenuta e sequestrata una pistola rubata con il colpo in canna.

Matteo Rivetti dottore in Giurisprudenza

Canelli. All'Università del Piemonte Orientale di Alessandria, il 24 aprile 2018, Matteo Rivetti, ha discusso con la prof.ssa Barbara Piattoli, la tesi "Le squadre investigative comuni: dai principi quadro europei all'attuazione interna", conseguendo la laurea magistrale in Giurisprudenza con il punteggio di 110 e lode. A lui gli auguri di un buon e felice proseguimento di vita.

Sabato 12 e domenica 13 maggio su piazze e vie cittadine

Due giorni di "Nizza è Barbera": programma eventi e degustazioni

Nizza Monferrato. Gli appassionati di enogastronomia non potranno certamente perdersi "Nizza è Barbera" la manifestazione che fa della nostra cittadina della Valle Belbo la capitale della Barbera con sua maestà il "Nizza" a farla da protagonista. La due giorni nicese di sabato 12 e domenica 13 maggio sarà occasione per incontrare produttori, degustare numerose etichette, abbinare vino a piatti tipici con le proposte gastronomiche del territorio in un nutrito programma (che di seguito pubblichiamo) di incontri ed iniziative per vie e piazze della città, sotto il Foro boario di piazza Garibaldi, all'Enoteca regionale di Nizza ed al ristorante della Vineria della Signora in rosso.

Info: www.nizzaebarbera.it; hashtag: #NizzaèBarbera; Facebook: Nizza è Barbera e Enoteca Regionale di Nizza M.to; twitter: @enotecanizza.

Sabato 12 maggio

- Ore 11 - Enoteca regionale di Nizza-Sala tecnica di degustazione: Le perle del Jura-Degustazione guidata con l'enologo Luigi Bertini, viaggio alla scoperta di vino rari e straordinari di una delle zone francesi meno conosciute. In degustazione vini di Domaine Rolet. Prenotazione necessaria: € 25; posti limitati; tel. 320 141 4335.
- Ore 12 - Enoteca regionale di Nizza-Giardini di palazzo Crova: Brindisi d'apertura della manifestazione.
- Ore 15,30 - Foro boario di piazza Garibaldi: Barbera Forum, degustazione con i produttori di Barbera d'Asti docg e Nizza docg; ospiti i Consorzi di tutela del Formaggio Robiola di Roccaverano dop e del Salame Cotto Monferrato.
- Ore 20 - Ristorante della Vineria della Signora in rosso: cena con banco d'assaggio di Barbera d'Asti dei 56 produttori partecipanti a Nizza è Barbera; prenotazione necessaria, posti limitarti; tel. 347 2239261.
  - Piazza del Comune: Winer Barbera, grande banco d'assaggio: 100 etichette di Barbera d'Asti docg;
  - Centro storico: Notte bianca.

Domenica 13 maggio

- Ore 10 - Centro storico: Mercatino del gusto, bancarelle con gli artigiani dell'agro alimentare.
- Ore 11 - Enoteca regionale di Nizza: I cru del Nizza, degustazione guidata; prenotazione necessaria; tel. 320 1414335.
- Ore 11-12,30/15-18 - Centro storico: mentre i grandi degustano, attività ludiche educative per bambini su tema alimentazione.
- Ore 11 - Foro boario: Barbera Forum; Piazza del Comune: Wine Barbera.
- Ore 12 - Enoteca regionale di Nizza, Ristorante Vineria della Signora in Rosso: Pranzo con banco d'assaggio di Barbera d'Asti; prenotazione necessaria, posti limitati,tel. 347 223 9261;
  - Centro storico: a pranzo per la città, proposte gastronomiche del territorio e Barbera d'Asti docg.
- Ore 12/15- Piazza Garibaldi: Raduno auto d'epoca R4 2 CV.
- Ore 17 - Enoteca regionale Nizza, sala degustazione: Lo Champagne e i vignerons, degustazione guidata; prenotazione necessaria, € 25, tel. 320 1414335.
- Ore 20 - Enoteca regionale Nizza, Ristorante Vineria Signora in Rosso: La versatilità della Barbera d'Asti: cena guidata, la sommelier Doglio guiderà i partecipanti alla cena illustrando le peculiarità della Barbera d'Asti e l'abbinamento con i piatti particolari preparati dalla Vineria della Signora in Rosso. Cena al tavolo; € 35, prenotazione necessaria, posti limitati; tel. 347 2239261.
  - Centro storico: a cena per la città, proposte gastronomiche del territorio e Barbera d'Asti docg.

Per una raccolta differenziata consapevole

Recupero olio da cucina in funzione nuovi contenitori

Nizza Monferrato. L'Assessore Valeria Verri informa che l'Amministrazione comunale ha raccolto la proposta della Ditta MPoli srl, impresa specializzata, con sede ad Alba con stabilimento produttivo nel Comune di Piobesi, autorizzata al trasporto, stoccaggio e trasformazione degli oli vegetali esausti senza alcun intermediario. Anche i cittadini nicesi avranno la possibilità di smaltire l'olio vegetale esausto,quello che rimane dopo una frittura o quello usato per conservare tonno, funghi, verdure. Questo olio, è un rifiuto speciale, non pericoloso ma che provoca danni all'ambiente se non viene smaltito in modo corretto e se viene gettato nell'acqua forma una sottilissima pellicola che si allarga immediatamente: 1 Kg. di olio è sufficiente a copre una superficie di 1.000 metri quadri, impedendo lo scambio dell'ossigeno fra aria ed acqua che può provocare la morte di esseri viventi acquatici vegetali e animali. Inoltre se questo materiale viene versato negli scarichi delle nostre abitazioni (lavandino o WC), provoca seri problemi alla rete idrica e fognaria e richiede un notevole dispendio di energia e denaro per la depurazione delle acque e la manutenzione degli impianti di depurazione.

In città saranno posizionati i contenitori nei quali si potrà smaltire l'olio, opportunamente raccolto in contenitori di plastica, chiusi.

Per ora i contenitori previsti sono 6 sistemati in diverse zone cittadine: 1 ciascuno presso le casette dell'acqua (Corso Acqui e Piazza Marconi); 1 in Via Gozzellini (c/c campana di vetro), 1 in Viale Don Bosco; 1 in zona Campolungo, 1 in zona Piazza Don Bosco.

Nei prossimi giorni partirà una campagna di sensibilizzazione sulla "raccolta differenziata" nella quale troverà spazio anche questa nuova opportunità di smaltimento degli oli.

Nizza Monferrato

Appaltati i lavori di asfaltatura strade

Nizza Monferrato. L'Assessore ai Lavori pubblici, Valeria Verri informa che al termine delle scuole inizieranno, presumibilmente a metà giugno, i lavori di asfaltatura di alcune strade urbane e di pezzi di quelle extraurbane. L'appalto è stato assegnato all'impresa Graziano Giovanni che su un importo compulsivo di euro 150.00 ha offerto un ribasso del 29%. Le strade urbane che saranno asfaltate con il rifacimento del manto completo dopo la scarificatura sono: Via Spalto Nord, Via 1613, ed un tratto di Via Alba; le strade extraurbane interessate con il rifacimento di tratti della carreggiata (secondo la necessità) sono: Strada Baglio, Strada S. Nicolao, Strada S. Michele, Strada Boidi, Strada Cremosina, Strada Villalta, Strada Colania. Sono circa 3 i Km di strade che verranno asfaltate tra concentrico e campagna. Il ribasso d'asta, poi, si provvederà, dopo un attento monitoraggio, ad intervenire su altre vie o strade secondo lo stato dell'asfalto.

Terminata la stagione teatrale 2017/2018

I dati ne confermano il successo

Nizza Monferrato. La Stagione teatrale 2017/2018 di Nizza Monferrato ha chiuso i battenti e quindi è tempo di numeri e valutazioni.

Si può partire dalla constatazione, e questa è data dai numeri, che la stagione appena conclusa è stata ottima, vista la partecipazione degli spettatori con una presenza media di 320 persone a spettacolo, ricordando che il Teatro Sociale ha una capienza di 350.

Il primato delle presenze ed del gradimento spetta a "Viktor Viktoria", commedia musicale interpretata dalla bravissima e simpatica Veronica Pivetti, unitamente a "Boomerang" con Amanda Sandrelli protagonista della commedia drammatica scritta da Angelo Longoni e "Mortimer" il brillante e commovente lavoro portato in scena da Mario Zucca e Marina Thovez. Anche la serata della danza con la rivisitazione di "Giselle" ha superato le aspettative così come "Tutti i colori del bianco" (fuori abbonamento).

Di questo successo confermato bisogna naturalmente ringraziare il pubblico che con la sua partecipazione permette l'effettuazione della rassegna teatrale che è resa possibile grazie al contributo della Fondazione Piemonte dal vivo, garanzia di prestigio e serietà, e dell'Amministrazione comunale per l'impegno a dimostrazione della sensibilità a sostenere la cultura con stagioni di alta qualità, senza dimenticare i partner che collaborano per l'allestimento della Stagione teatrale.

Venerdì 4 maggio al Foro boario

Spettacolo contro il bullismo delle classi della media musicale

Nizza Monferrato. Le Classi della media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato al Foro boario di Piazza Garibaldi, venerdì 4 maggio, sono andati in scena con uno spettacolo contro il bullismo dal titolo "Io non sono uno scemo smettila di ridere di me". Attraverso la recita teatrale un modo nuovo di comunicare idee, di dare risposte, di comunicare, hanno innanzi tutto proposto una riflessione su questo problema che sembra uno dei "mali" di questo nostro tempo.

In scena i ragazzi delle Classe 1E, artefici dello spettacolo, a recitare mentre i loro compagni della 2E e della 3E a far da contorno con la musica dei loro strumenti ed il ballo.

Dopo i saluti dell'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia "Essere bulli non è l'eccellenza, non è furbizia, non è essere più belli e più furbi ma è invece è essere... sfigato (per usare un termine oggi di moda)" che si è complimentata per l'iniziativa, il via allo spettacolo ed alla recita teatrale. Cercando di dare una risposta ad alcune domande: Quale è il confine tra presa in giro e bullismi? Qual è il confine? Chi è la vittima? Chi è il bullo? Chi è l'osservatore? Oggi il problema è l'incapacità a comunicare, la mancanza (sovente) del rispetto dell'altro, delle sue idee, delle sue debolezze per cui è facile per qualcuno cercare di prevaricare l'altro , mentre sarebbe necessario uno sforzo di solidarietà, di generosità nell'accettare chi ha qualcosa di diverso.

Offendere, e umiliare mina l'autostima e spegne la capacità di relazione e del sorriso creando un danno spesso irreversibile. E' necessario imparare a conoscersi, a stimarsi, a rispettarsi ciascuno con la proprie peculiarità senza sentire il desiderio di mostrarsi superiori.

È stato un'ora di spettacolo intenso con parole, musica, video che ha lasciato molti imput di riflessione, di meditazione, di presa coscienza del problema bullismo prima nei ragazzi e poi nel pubblico degli spettatori, genitori in primo luogo).

Gran finale a ballare freneticamente il flash mob contro il bullismo, sventolando nastri blu in segno di amicizia.

Un plauso per il grande impegno profuso nel preparare lo spettacolo: ai ragazzi per l'interpretazione ed a tutti gli insegnanti per i testi e le ricerche.

Martedì 1 maggio nella chiesa di San Giovanni

La Cresima ai ragazzi delle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Martedì 1 maggio ai ragazzi della terza media delle parrocchie nicesi, 36 i cresimandi, hanno ricevuto dalle mani di S. E. mons. Vescovo Luigi Testore il Sacramento della Cresima.

La cerimonia si è svolta nel pomeriggio nella Chiesa Di San Giovanni Lanero con la comunità dei fedeli riunita unitamente a genitori e parenti a testimoniare questo momento importante e speciale nel cammino di fede dei ragazzi che come recita il catechismo "La confermazione o Cresima è il Sacramento della Chiesa cattolica che esprime la discesa dello Spirito Santo sui credenti tramite l'imposizione delle mani da parte degli apostoli e dai loro successori, i vescovi".

Questo Sacramento arriva dopo al termine di un percorso curato dalle catechiste Carla e Marina che hanno seguito i ragazzi con impegno e passione, settimanalmente, fin dalla prima media.

La Santa Messa è stata presieduta da mons. Testore (hanno concelebrato il parroco Don Aldo Badano e il vice Don Pierangelo Campora) che ha imposto le mani ad ogni singolo cresimando, dopo che si era presentato dicendo il proprio nome ed è stata animata dai canti della cantoria interparrocchiale con brani scelti appositamente, mentre le letture sono state effettuate da alcuni genitori.

Foto gentilmente concessa da Andrea Pesce

▲ Il gruppo dei ragazzi con Mons. Vescovo

Al Salone del Libro di Torino

Stand per i 20 anni di fondazione dell'Associazione Davide Lajolo

Nizza Monferrato. L'Associazione culturale Davide Lajolo sarà presente,m accogliendo l'invito degli organizzatori, al Salone del Libro di Torino in svolgimento dal 10 al 14 maggio con un proprio stand (l'F 17 al padiglione 2) per celebrare il 20° anniversario di fondazione.

La presenza dell'Associazione darà l'opportunità far conoscere le iniziative in atto per far conoscere la figura dello scrittore unitamente alla promozione culturale e sociale del territorio, 50.mo sito Unesco. In particolare immagini e video su "Vinchio è il mio nido", la galleria "Art '900" con la collezione d'arte di Davide Lajolo, 100 opere di pittori e scultori, che ha sede nella sale del Palazzo Baronale Crova a Nizza Monferrato e ancora "Il bosco incantato" della Riserva naturale della Valsarmassa, l'intervista di Bruno Gambarotta a Davide Lajolo sulla Resistenza contadina; il trailer del lavoro teatrale "Prigioniero" di Laurana Lajolo, i film tratti dai libri di Davide Lajolo per la Rai, ecc. Saranno inoltre proiettati video dei Comuni di Vinchio, Vaglio Serra, Nizza Monferrato, Cantina di Vinchio e Vaglio, CISA, Fondazione Biblioteca Faletti, Parco Paleontologico Astigiano. Inoltre, Domenica 13 maggio, alle ore 17,30, verrà presentato presso il salone Polifunzionale del Museo delle Carceri di Torino, via Borsellino 3, il racconto teatrale di Laurana Lajolo "Prigioniero. Antonio Gramsci"; è gradita la prenotazione: info@davidelajolo.it.

Lunedì' 14 maggio, ore 14, nello stand del Corriere della Sera, l'Editoriale Giorgio Mondadori presenta l'artistica riedizione di "Gli uomini dell'arcobaleno" di Davide Lajolo, racconto degli amici artisti con la riproduzione delle opere della Collezione Davide Lajolo "Art '900". Il volume è a disposizione anche nello stand dell'Associazione con le altre pubblicazioni. Un ringraziamento per la collaborazione alle Fondazioni CRA e CRT.

Per il progetto "Adotta un coppo" al teatro Sociale

Grande successo della Banda 328 con le "Riflessioni sulla nostalgia"

Nizza Monferrato. Spettacoloso e grande concerto al Teatro Sociale, giovedì 3 maggio, per il Progetto "Adotta un coppo".

La Banda 328 si è esibita in concerto musicale che ha catturate per due ore e mezza l'attenzione del pubblico in sala, quasi al completo, che ha sottolineato con ripetuti e scroscianti applausi l'esibizione canora dei cantanti e le evoluzioni delle ballerine.

Con un ritmo incalzante le canzoni si sono susseguite a getto continuo, le luci accompagnavano il ritmo della musica e dei balletti, mentre la voce narrante ripassava la "storia" della canzone dagli anni '50 agli anni '80, ricordava i momenti e gli avvenimenti che hanno segnato quei decenni, alcuni lieti altri meno, con le immagini ed i filmati che si alternavano sullo schermo in un susseguirsi di canzoni, splendidamente interpretate, fantasmagorici effetti di luci, vivaci costumi…

I ragazzi della 328 con questo loro spettacolo hanno voluto ripercorrere alcuni decenni del ventesimo secolo, i fatti che hanno segnato la storia di ciascuno, la loro gioventù, che hanno accompagnato la loro maturazione scandita sempre dalla musica che ha lasciato in loro "una nostalgia" di quei tempi spensierati perché si era giovani accompagnati dalla musica e dalle canzoni in un viaggio attraverso il tempo con i suoi personaggi e le sue canzoni.

Ecco allora il "lento" il rock & roll, il cha cha cha, il twist … ed i cantanti che hanno fatto la storia della musica, Buscaglione, Carosone, Modugno, Frank Sinatra… (solo per fare qualche nome). E se sul palcoscenico c'era la "nostalgia" nel ricordare il tempo che fu dei bravissimi interpreti, in sala, fra gli spettatori, ce n'era altrettanta nel far affiorare, sull'onda della musica i ricordi di avvenimenti, di fatti e di situazioni legati ad una canzone.

Lo spettacolo si è concluso in un apoteosi di applausi.

Per finire è giusto dare il, meritato risalto a tutti i componenti della Banda 328 e dei protagonisti dello spettacolo: Alice Rota, Ezio Ivaldi, Claudio Fassio, Tonino Spinella, Roberto Gai, Bruno Rota, William Pettenuzzo, Garbero Ferruccio (voce narrante); le ragazze del balletto: Arianna Rota, Annalisa Barbero, Claudia Pesce, Giulia Orame, Maria Di Vanni, Martina Quagliato, Francesca Scorpaniti, Eleonora Vitale, Alessandro Orame; regia video: Mario Viggiani; fotografia: Gabriella Montin; luci ed effetti luminosi: Carlo Martinotti e Nico Martinotti.

Per chi non ha potuto esserci, la Banda 328 ripeterà il concerto mercoledì 30 maggio, alle ore 21,15, sempre al Teatro Sociale e sempre per la raccolta per il Progetto "Adotta un coppo".

Domenica 13 maggio all'Auditorium Trinità

Inaugurazione mostra raku "Sogni in due stanze"

Nizza Monferrato. Sonja Perlinger e Michele Acquani si raccontano attraverso la pittura e la ceramica raku. Un'accoppiata vincente quella tra Sonja Perlinger e Michele Acquani, tanto nella vita quanto nell'arte. Domenica 13 maggio l'inaugurazione all'Accademia di Cultura Nicese L'Erca di Nizza Monferrato (Via Pistone/angolo Via Cordara) dell'esposizione "Sogni in due stanze".

I due artisti vivono in un'antica casa sulle colline del Monferrato, patrimonio dell'Unesco, costellato da vigne e paesaggi mozzafiato fin dove si spinge lo sguardo e da piccoli paesi con castelli fortificati.

Michele Acquani è un pittore di chiara estrazione figurativa. La ricerca compositiva e stilistica, a cui si è aggiunto lo studio sul colore, ha messo in moto un processo evolutivo che lo ha portato ad una tecnica molto interessante: le sue combinazioni prevedono la sovrapposizione e l'intersezione di sagome bidimensionali di città, flora e fauna, che convertono in esplosioni di colori.

Un metodo unico di riprodurre la fantasia, che invita l'osservatore a soffermarsi e cercare, tra la moltitudine di colori, il vero senso figurativo, imbattendosi in torri, chiese, castelli, fabbriche, oggetti d'uso quotidiano. Sonja Perlinger per molti anni si è dedicata a perfezionare la difficile tecnica della ceramica Raku, antica arte giapponese del XVI secolo, producendo oggetti decorativi e piccole sculture multicolori dalle forme armoniose. Attualmente produce sculture prevalentemente figurative di grande vitalità cromatica, che raccontano storie e dimostrano grande sensibilità per i temi legati all'ambiente.

La mostra sarà visitabile fino al 27 maggio: martedì, mercoledì e giovedì 16-19, venerdì, sabato e domenica 10-12 e 15-19. Info: 0141 764316 - 333 4329309 - acquaperl@gmail.com **E.G.**

Venerdì 5 maggio all'Auditorium Trinità

Testimonianze di vita vissuta: un libro di Gianna Menabreaz

▲ Da sinistra: Massimo Branda (presidente Memoria viva), la scrittrice Gianna Menabreaz, la signora Primarosa Pia (moderatrice) e Mario Castino (presidente Politeia)

Nizza Monferrato. Gianna Menabreaz, canellese, è autrice di numerose pubblicazioni che trattano in particolare di testimonianze di vita vissuta, di persone, di vicende, del tempo che è stato. È autrice di numerosi volumi che raccontano di uomini, di donne, di partigiani, di guerra. di resistenza.

Con questo suo ultimo volume "Così è stato il mio tempo" l'autrice ci sorprende ancora con questa raccolta di memorie di persone, Giovanni Marello, memoria storica di Canelli, Ardemia Valfiorito, Giulio Vola, Vittorio Galandrino, Anna Cherchi, Angioletta Vespa, che la guerra l'hanno vissuta, conosciuta e attraversata. A raccontarcelo è Primarosa Pia, nativa di Montegrosso, figlia di Natale (superstite a Mauthausen) che in dettaglio ci presenta i personaggi e le loro vicende, con le puntualizzazioni di Gianna Menabreaz e di Massimo Branda, presidente di "Memoria viva" di Canelli. Il racconto del libro è intervallato dalla lettura di alcuni brani, i più significativi, di ogni singola storia. Questa serata all'Auditorium Trinità è stata organizzata da Politeia, circolo politico culturale nicese, il cui presidente (Mario Castino) in apertura ha presentato gli ospiti dall'Associazione "Memoria Viva" di Canelli. In chiusura il ringraziamento del presidente dell'Accademia di cultura nicese L'Erca, Pietro Masoero per questa opportunità offerta per ricordare e per approfondire temi, seppur lontani, sempre validi per riflettere affinchè il domani sia migliore.

Castelnuovo Belbo • Sulle colline

Camminata enogastronomica

Nizza Monferrato. Domenica 20 maggio a Castelnuovo Belbo si svolgerà la "13ª Camminata enogastronomica" organizzato dal Comune e dalla locale Pro loco. Percorso della "camminata", non competitiva, di circa 10 Km. sullo sterarto delle colline di Castelnuovo Belbo, con il seguente programma: ritrovo ed iscrizione, ore 9,30; partenza nei pressi della Banca CRAsti, ore 10; quota di partecipazione: euro 12,00, adulti; euro 5,00 per bambini sotto i 10 anni. La quota è comprensiva di iscrizione, pranzo e ristoro lungo il percorso. In contemporanea alla camminata si svolgerà il 4° Concorso fotografico "Scatto tra i vigneti"; si potranno scattare le fotografie che successivamente saranno premiate con un buono cena per due persone. Per informazioni tel. 347 648 9004, 347 380 5200; e mail: eventicastelnuovobelbo@gmail.com

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

In ricordo di un appassionato podista

"Memorial Beppe Guastello" sulle colline dell'Unesco

Nizza Monferrato. Il prossimo 27 maggio le colline nicesi dell'Unesco saranno il palcoscenico del "5° Memorial Beppe Guastello". L'evento, fortemente voluto e sponsorizzato da Piercarlo Guastello per ricordare il fratell di Beppe), è stato presentato in Comune a Nizza Monferrato dal Comitato organizzatore: il Gruppo podistico Cartotecnica Piemontese in collaborazione con gli "Amici di Pani" come era soprannominato l'appassionato podista al quale è intitolata la corsa, con il Patrocinio della Città di Nizza Monferrato. Ad illustrare la manifestazione nel dettaglio, la delegata allo Sport del Comune di Nizza, Erika Marengo, Simona Scarrone e Ugo Morino. L'edizione 2018 della corsa è riservata agli atleti in regola con il tesseramento Fidal , Run card, Uisp ed Eps ed è stata suddivida in due competizioni, quella competitiva su un percorso (su strada) di Km. 12,500 con un dislivello di metri 150 ed una più breve, circa 8 Km. (su strada e sterrato), non competitiva.

La partenza avverrà da Piazza del Comune alle ore 9,30 con le iscrizioni aperte dalle ore 8,00, (per chi non avesse ancora provveduto per via telematica, entro le ore 20,00 del 26 maggio, sul sito HYPERLINK "http://www . gpcartotecnica @ gmai l .com"

Costo di partecipazione: euro 7,00, con pre-iscrizione e euro 9,00 con iscrizione alla partenza per la competiv; euro 5,00 per la non competitiva. All'arrivo ristoro a cura della Pro loco di Nizza Monferrato.

Al primi classificati (maschile e femminile) premio Fulvio Gagliardi-Mario Cavallo (elargiti dalle famiglie) di euro 100 ciascuno in buoni acquisto materiale sportivo e premio speciale a chi batterà il record della corsa: nel 2017, 44 primi e 29 secondi di Gabriele Gagliardi e 51 primi e 55 secondi di Giovanna Caviglia. Ai primi tre classificati di ogni categoria (16 in totale) premi in natura.

Sempre domenica 27 maggio, nel pomeriggio, a Visone si svolgerà una gara podistica organizzata dalla Pro loco e gli organizzatori della corsa nicese, in un ideale "gemellaggio" la località acquese, elargiranno un premio speciale a chi, uomo e donna, con il miglior tempo, avrà partecipato ad entrambe le competizioni.

Oltre al Memorial Beppe Guastello, si svolgerà il "3° BabyNizzaRun" (non competitiva) per le vie del centro storico, lo scorso anno registrata una partecipazione di circa 200 alunni, con partenza alle ore 8,45, riservata ai ragazzi della Scuola Primaria, elementare "Rossignoli" dell'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato e elementare dell'Istituto N. S. delle Grazie. Iscrizioni gratuite presso le singole scuole. Coppe e medaglie per i primi classificati offerte dal Comune.

Sabato 5 maggio in via Pio Corsi

Inaugurato nuovo resort: "La Canonica Piedmont"

Nizza Monferrato. Sabato 5 maggio è stata inaugurata in via Pio Corsi a Nizza Monferrato, una nuova struttura ricettiva "La Canonica Piedmont-Resort" composta da sette appartamenti frutto della ristrutturazione di un edificio del 1700 che i nicesi conoscono bene. Infatti in quello stesso edificio nacque Bartolomeo Bona, un personaggio importante della politica piemontese e poi nazionale, nasce il 4 ottobre 1793 (la data è ricordata in una lapide murata sulla facciata dell'edificio, così come quella della sua morte avvenuta a Firenze il 3 febbraio 1876). Deputato e senatore del Regno sabaudo, fu Intendente generale delle Strade ferrate e successivamente Direttore delle Strade ferrate meridionali. A lui si deve l'input per l'avvio della costruzione della linea ferroviaria Nizza-Alessandria. Lo stesso edificio fu sede nel secolo scorso della "canonica", di qui la conservazione dello stesso nome, dove alloggiavano gli "arcipreti" di San Siro fino ai primi anni '70, quando don Edoardo Beccuti, acquistando casa Sannazzaro, fece costruire la nuova canonica in Via Gozzellini (di fronte alla sede della Croce verde) con annessi salone ed aule catechistiche.

Il restauro è stato eseguito con le moderne tecniche conservative che hanno permesso di riportare alla luce la bellezza dell'edificio, mentre al centro del cortile interno è stato sistemato un ascensore per i piani superiori anche per soddisfare le normative di sicurezza dell'edificio destinato ad ospitare persone.

"La Canonica" sarà gestita dai coniugi Silvia Bisoglio e Bruno Ghignone unitamente ai figli che già si occupano del Ristorantino Tantì di fronte alla nuova struttura.

Venerdì 11 maggio alla Trinità conferenza per i 450 anni del Moncalvo

Nizza Monferrato. Per i 450 anni dalla nascita di Guglielmo Caccia, detto "Il Moncalvo" è stata organizzata una serie di incontri ad Acqui Terme, a Nizza Monferrato, a Melazzo ed a Montabone. Il primo si è svolto ad Acqui Terme, venerdì 4 maggio nel palazzo vescovile di Piazza Duomo con la relazione di Carlo Prosperi su "Novità documentarie sul Moncalvo;il secondo avrà luogo venerdì 11 maggio a Nizza Monferrato, alle ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità, sede de l'Accademia di Cultura nicese L'Erca. Tema della serata "Di un Moncalvo rubato a Montabone. Un caso di tutela del patrimonio storico artistico all'inizio del Novecento": relatrice la dott.ssa Chiara Lanzi. Gli incontri proseguiranno a Melazzo, venerdì 18 maggio, ore 21, ed a Montabone (paese natale dell'illustre artista) presso la Chiesa parrocchiale, sabato 26 maggio alle ore 18. La mostra verrà inaugurata domenica 13 maggio alle ore 11. La mostra si può visitare con il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì: ore 16-19; venerdì, sabato e domenica: ore 10-12 e ore 15-19. Contatti ai nn. 0141 764316 - 333 432 9309; acquaperl@gmail.com.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 10 a mar. 15 maggio: **Loro 2** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 17.00-20.30-22.30; dom. 17.00-21.00; lun. e mar. 21.00). Merc. 16 maggio riposo.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 10 a lun. 14 maggio: **Arrivano i prof.** (orario: gio. 21.00; ven. 22.15; sab. 18.00; dom. 16.15-19.45; lun. 21.00). Da ven. 11 a dom. 13 maggio: **Show Dogs - Entriamo in scena** (orario: ven. 20.30; sab. 16.15-20.30; dom. 18.00). Sab. 12 e dom. 13 maggio: **L'isola dei cani** (orario: sab. 22.15; dom. 21.30). Mar. 15 e mer. 16 maggio: **Avengers: Infinity War** (ore 20.45).
Sala 2, da gio. 10 a lun. 14 maggio: **Avengers: Infinity War** (orario: gio. e ven. 20.45; sab. 16.00-20.45; dom. 17.45-20.45; lun. 20.45). Sab. 12 e dom. 13 maggio: **Show Dogs - Entriamo in scena** (orario: sab. 18.45; dom. 16.00). Mar. 15 e mer. 16 maggio: **Deadpool 2** (ore 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 12 a lun. 14 maggio: **Io sono Tempesta** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - *non pervenuto*.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 11 a lun. 14 maggio: **Loro 2** (orario: ven. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 17.30-21.00, lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 11 a lun. 14 maggio: **Arrivano i prof.** (orario: ven. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00). Mar. 15 e mer. 16 maggio: **Deadpool 2** (ore 21.00). Gio. 17 maggio: **Wonder** (ore 17) **Deadpool 2** (ore 21).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - Da ven. 11 a dom. 13 maggio: **Show Dogs - Entriamo in scena** (orario: ven. 21.15; sab. 17.00-19.00-21.15; dom. 16.30-18.30-20.30). Da lunedì a giovedì riposo settimanale.

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 11 maggio: **Ready Player One** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 10 a lun. 14 maggio: **Avengers: Infinity War** (ore 21.00).

Weekend al cinema

SHOW DOGS *(Usa, 2018) di R.Gosnell con W.Arnett, N.Lyonne, O.Chaparro*

Chi ha vissuto fra gli ottanta e i novanta ricorderà "Tequila e Bonetti" una serie poliziesca in cui il detective faceva coppia con un simpatico cane.

In "Show dogs" i protagonisti sono un agente dell'Fbi ma soprattutto il cane poliziotto che il suo superiore gli assegna.

Insieme vengono inviati ad una mostra canina dove devono contrastare una banda di contrabbandieri.

DEADPOL 2 *(Usa, 2018) da D.Leitch, con R.Reynolds, J. Brolin.*

Seconda puntata del supereroe divenuto mutante a causa della cura per una grave malattia.

I notevoli incassi della prima parte hanno indotto la produzione ad ingaggiare gli stetti protagonisti del primo episodio, da Ryan Reynolds a Josh Brolin.

La pellicola segna il ritorno alle grandi produzioni nella colonna sonora di Celine Dion presente con il brano "Ashes".

Stato civile Acqui Terme

Nati: Rosano Adele, Camattini Ludovica, Soufi Dina, Tchiche Reda.
Morti: Ghiglia Dario, Cirugeda Andres, Negro Modesto Giuseppe, Rambaldi Dubrilla, Crocco Emilia, Derchi Amerigo, Gallo Ernesta Luigia, Fornaro Giuseppe.
Matrimoni: Balocco Danilo Giovanni con Vacchero Paola.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GIOVEDÌ 10 MAGGIO

Cairo Montenotte. Dalle ore 16 alle 17.30 a Palazzo di Città incontro del prof. Luca Frachelli sui versi "Fui uomo d'arme e poi fui cordigliero".
Canelli. Presso "Il Segnalibro" dalle ore 21 alle 23, nuovo corso "Dal dipinto al Racconto" aperto a tutti, scrittori e aspiranti tali.
Ovada. Alle ore 15.30 nella Sala Punto d'Incontro Coop, incontro a cura di Renzo Incaminato dal titolo "L'Ovadese: ambiente, territorio e paesaggio".

VENERDÌ 11 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 17.30 a palazzo Robellini per la rassegna "Conversando con la Scrittura - Incontri con l'autore", incontro dal titolo "La retorica della seduzione nel Medioevo", con l'intervento di Cecilia Gibellini.
Acqui Terme. Nella Sala Santa Maria alle ore 21, concerto di Mihai Vuluta al violino e di Simone Sarno al pianoforte; ingresso a offerta.
Acqui Terme. Alle ore 21 presso la ex Kaimano, incontro dal titolo "Aldo Moro nella storia d'Italia. Il pensiero e l'azione politica, dalla Costituente al suo assassinio", con l'intervento di Carlo De Lorenzi, Ernesto Preziosi, Federico Fornaro e Giovanni Fasanella.
Cairo Montenotte. Per la rassegna "Ab origine - Aspetti di storia della Val Bormida" presso l'istituto superiore "Federico Patetta" alle ore 14.30, incontro di Marcello Penner sul tema "Appunti di metodologia della ricerca storica. Studiare la storia industriale attraverso le fonti locali: il caso della Tardy&Benech".
Cairo Montenotte. Dalle ore 21 alle 23 a Palazzo di Città per la rassegna "Nutrimente, l'università per tutti", per il corso "Enologia" incontro della dott.ssa Chiara Pesce e del dott. Andrea Magliano sul tema "I vini bianchi e i vini speciali".
Canelli. Al Centro San Paolo per la rassegna "Ti regalo una ricetta - Cinque cene per conoscersi", cena 'culturale' "Kurdistan e Iraq".
Carcare. Presso il liceo Calasanzio alle ore 17.30, premiazione della fase provinciale dei "Giochi matematici Bocconi".
Carcare. Alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale del Vispa, "Genova per noi da Bindi, Paoli, Lauzi e De Andrè a Fossati passando per "Viva la Rosa", concerto di canzoni e racconti con Elena Buttiero e Ferdinando Molteni.
Carpeneto. Nella biblioteca G. Ferraro alle ore 21 per la rassegna "Quattro libri in collina", presentazione del volume di Pietro Reverdito "Ci vediamo da grandi" (2018); a seguire, rinfresco.
Mornese. 19° "Memory of Dezzu" e 17° "Scrivia Bikers Fest", motoraduno aperto a tutti i tipi di moto; live music con Battle of the Bands; food, drink, stands; ingresso libero.
Nizza Monferrato. Per la rassegna "Maggio Moncalvesco" alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità, conferenza della dott.ssa Chiara Lanzi sul tema "Di un Moncalvo rubato a Mon-

Appuntamenti in zona

tabone. Un caso di tutela del patrimonio storico artistico all'inizio del Novecento".
Ovada. Per gli "Appuntamenti musicali" alla scuola di Musica Rebora, saggi e concerti degli Allievi presso palazzo Maineri Rossi: ore 21, pianoforte.

SABATO 12 MAGGIO

Cairo Montenotte. Alle ore 17.30 nello spazio della Fondazione Bormioli per le "Accademie" dedicate a argomento napoleonico, si parla di "G.C. Abba e Napoleone".
Canelli. Per le "Letture a alta voce" alle ore 16 presso il salone delle stelle del comune, spettacolo del Gran teatro dei Burattini di Nonna Rufa dal titolo "Colombina moglie astuta"; ore 17 nel cortile del comune, merenda.
Mornese. 19° "Memory of Dezzu" e 17° "Scrivia Bikers Fest", motoraduno aperto a tutti i tipi di moto; live music con Winner Battle of the Bands-Alman Rock Band; food, drink, stands; ingresso libero.
Nizza Monferrato. "Nizza è Barbera" dedicato alla Barbera d'Asti docg e al Nizza docg con 55 produttori: ore 11 a palazzo Crova degustazione guidata a cura dell'enologo Luigi Bertini; ore 12, brindisi d'apertura; dalle ore 16.30 alle 19.30 al Foro Boario, "Barbera Forum" i 55 produttori presentano le etichette di Nizza docg e Barbera d'Asti docg, assaggi a cura del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano Dop e dell'Associazione produttori Salame Cotto Monferrato; ore 19 nelle vie e piazze del centro storico, gastronomia, musica e negozi aperti; ore 20 "Wine BARbera sotto il Campanon", la torre del municipio: in assaggio cento Barbere selezionate dall'associazione italiana sommelier; cena alla Vineria La Signora in Rosso; serata con i cocktail Erba Volant e musica nei Giardini di Palazzo Crova.
Ovada. In piazza Cereseto, "Un fiore per la mamma" vendita di fiori e piante in occasione della festa della mamma il cui ricavato va in beneficienza.
Ovada. Presso il Centro Yoga Shankara dalle ore 15 alle 17, "Speciale mamme" incontro gratuito dedicato alla maternità, con interventi della dott.ssa Francesca Angeletti, della dott.ssa Valentina Bortolotti, di Marcella Tamponi e di Monica Cagno.
Ovada. Alle ore 16 in piazza Cereseto, "La fabbrica di cioccolato" laboratorio per bambini.
Ovada. Nell'ambito di "Museando in primavera. 15 anni di museo. Eventi per ricordare e riscoprire il nostro museo": ore 16.30 al museo Maini, conferenza-laboratorio del dott. Tomalino intitolata "Mineralogia: passione&meraviglia"; partecipazione gratuita.
Ovada. Per gli "Appuntamenti musicali" alla scuola di Musica Rebora, saggi e concerti degli Allievi presso palazzo Maineri Rossi: ore 17, clarinetto e sax.
Ovada. Per la 22ª rassegna "Incontri d'Autore" al palazzo Comunale alle ore 17.30, Lorenzo Robbiano presenta "I senza Volto" con intervento di Andrea Vignoli.
Silvano d'Orba. "Festa patronale di San Pancrazio": ore 9, processione al colle con la statua di San Pancrazio; ore 16.30, processione di ritorno.

DOMENICA 13 MAGGIO

Acqui Terme. L'AIDO distribuisce una rosa all'uscita delle chiese parrocchiali, al termine delle funzioni religiose ed è presente un tavolo per informazioni in piazza Italia.
Acqui Terme. "Raduno auto 500 - Un rombo di solidarietà", sfilata per le vie della città e sosta in piazza Bollente.
Carpeneto. "Cortili fioriti e…": dal mattino fino alle ore 18 per le vie del centro mercatini di hobbistica tematica, attività ludico creative per bambini.
Cremolino. Presso il centro Karmel, incontro su "Pallone elastico e tamburello fra Mito e Realtà": ore 10, aneddoti, libri e tanto altro, Nino Piana e Maurizio Bavazzano presentano Massimo Berruti, Felice Bertola, Piero Galliano, Aldo (Certo) Marello.
Fontanile. "Raduno R4 e 2Cv con derivate": ore 8.30-9 presso la Cantina Sociale, ritrovo; ore 10.15, partenza per Nizza Monferrato con sosta e visita al museo dello zucchero; ore 12 in piazza Garibaldi di Nizza Monferrato, sistemazione delle auto nei parcheggi; ore 15, partenza per Casalotto con sosta presso Distilleria Berta e degustazione di grappe.
Monastero Bormida. 16ª edizione del "Giro delle 5 Torri" manifestazione escursionistica; l'itinerario si articola su un percorso lungo a anello di 30 km. con partenza da Monastero Bormida alle ore 8 e un percorso corto di 18 km. con partenza da San Giorgio Scarampi alle ore 9.30; entrambi i percorsi terminano al castello di Monastero dove la Pro Loco prepara il polentone.
Mornese. Per la rassegna "Di paese in paese - Gavi forte di Cultura - I luoghi si costruiscono viaggiando" visite teatrali alla scoperta dei borghi: ore 15.30 presso la piazzetta del municipio, inizio della visita con degustazione finale presso il castello.
Nizza Monferrato. "Nizza è Barbera" dedicato alla Barbera d'Asti docg e al Nizza docg con 55 produttori: dalle ore 11 alle 20 al Foro Boario, "Barbera Forum"; ore 11 all'Enoteca regionale, orizzontale di Nizza docg 2012; dalle ore 11 alle 20, "Wine BARbera"; dalle ore 10 alle 20 nel centro storico, "Mercatino del Gusto"; pranzo alla Vineria La Signora in Rosso; dalle ore 14.30 alle 18, laboratori e attività per i bambini; ore 17 a palazzo Crova, "Lo Champagne e i Vignerons", degustazione guidata dal sommelier Alberto Bracco; ore 20 alla Vineria La Signora in Rosso, cena guidata dalla sommelier Martina Doglio Cotto.
Ovada. In piazza Cereseto, "Un fiore per la mamma" vendita di fiori e piante in occasione della festa della mamma il cui ricavato va in beneficienza.
Ovada. Per gli "Appuntamenti musicali" alla scuola di Musica Rebora, saggi e concerti degli Allievi presso palazzo Maineri Rossi: ore 21, chitarra.
Silvano d'Orba. "Festa patronale di San Pancrazio": ore 10.15, s. messa e processione per le vie del paese con la statua di San Pancrazio e i crocefissi della Confraternita; dalle ore 16 alle 18 in piazza Battisti, gara "Quattro passi sui mattoni"; ore 21 nella chiesa di San Sebastiano, concerto della Banda Musicale "A. Rebora" di Ovada con la partecipazione della Rebora Junior Band.

LUNEDÌ 14 MAGGIO

Cairo Montenotte. Alle ore 20.30 presso il teatro Chebello, incontro sul tema "Crescere consapevolmente nell'era digitale"; a seguire, dibattito.
Ovada. Presso l'istituto scolastico Santa Caterina dalle ore 9 alle 11, incontro sul tema "9 maggio 1978-9 maggio 2018: 40 anni dalla morte di Aldo Moro e di Peppino Impastato".
Silvano d'Orba. "Festa patronale di San Pancrazio": dalle ore 9 alle 17, grande fiera patronale.

MARTEDÌ 15 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella biblioteca civica, Chiara Garbarino presenta il suo libro "La felicità non sta mai ferma".

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO

Cairo Montenotte. Dalle ore 20.45 alle 22.30 a Palazzo di Città per la rassegna "Nutrimente, l'università per tutti", per il corso "Musica" incontro del prof. Andrea Piccardi sul tema "Genitori e figli nelle opere di Verdi".

GIOVEDÌ 17 MAGGIO

Acqui Terme. Al Movicentro "Amici… per la zampa": ore 21, con la partecipazione del Gruppo musicale "Make it burn" e del Gruppo Volontariato per la Tutela e Assistenza Animali.
Ovada. Alle ore 20.30 presso la Casa di Carità Arti e Mestieri, incontro informativo su "La buona informazione non fa male", con interventi del prof. Giovanni Cassola, del prof. Giancarlo Icardi e dell'avv. Stefano Campora; ingresso libero.

VENERDÌ 18 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 17.30 a palazzo Robellini presentazione del libro di Camilla Salvago Raggi dal titolo "In confidenza" Edizioni San Marco dei Giustiniani.
Acqui Terme. Alla ex Kaimano alle ore 18, proiezione film "On the green road"; ingresso libero.
Acqui Terme. Nella Sala Santa Maria alle ore 21, concerto di Lorenzo Guida al violoncello e di Gianluca Guida al pianoforte; ingresso a offerta.
Carpeneto. Presso la biblioteca G. Ferraro alle ore 21 per la rassegna "Quattro libri in collina", serata di poesia dialettale e musica con Gianpiero Nani e Gian Paolo Scarsi; a seguire, rinfresco.
Ovada. Dalle ore 16.30 alle 18 conferenza "Sul patrimonio fossiliero ovadese" a cura del dott. Massimiliano Testa e Paolo Pastorino.

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it/lavoro

n. 1 operaio agricolo trattorista, rif. n. 5025; azienda agricola nell'acquese ricerca 1 operaio agricolo trattorista per conduzione vigneti e terreni seminativi - tempo determinato di 10 mesi - in possesso di patente B con abilitazione alla conduzione di trattrici agricole - esperienza lavorativa nella conduzione di trattori e macchine agricole
n. 1 manicure-onicotecnico, rif. n. 5023; profumeria in Acqui Terme ricerca 1 onicotecnico o manicure - contratto di lavoro a chiamata nel fine settimana - con esperienza lavorativa nella stessa mansione
n. 1 add. fast food, rif. n. 4992; bar in Acqui Terme ricerca 1 add. fast food - tempo indeterminato part-time ore 24 settim. - età minima anni 50 con status di disoccupato/a da almeno 12 mesi o inferiore ai 35 anni con precedenti rapporti di lavoro solo a tempo determinato - esperienza lavorativa nel settore della ristorazione con mansione analoga
n. 1 addetto alla manutenzione di aree verdi, rif. n. 4984; ditta nell'acquese ricerca 1 add. manutenzione aree verdi per contratto a chiamata - età 25/50 anni - resistenza fisica - esperienza nella stessa mansione - patente cat. B - automunito
n. 1 estetista, rif. n. 4975; centro estetico in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante estetista - durata tirocinio mesi 6 con successivo contratto di apprendistato - età 18/29 anni - corso professionale biennale ind. estetico - doti relazionali e predisposizione alla mansione
n. 1 cameriere di ristorante, rif. n. 4914; ristorante in Acqui Terme ricerca 1 cameriere/a sala - contratto di apprendistato - tempo parziale ore 20 settim. - età 18/29 anni - gradito attestato qualifica professionale alberghiero a indirizzo sala e bar - predisposizione alla mansione
Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 collaboratori domestici e professioni assimilate, rif. n. 5013; famiglia dell'ovadese ricerca collaboratrice domestica per lavori di riordino - pulizia camere/interni e esterni - si richiede residenza nella zona di Ovada/ovadese - patente B - automunito - età max. 60 anni - preferibile esperienza nella mansione - contratto di lavoro a termine - orario part-time 36 ore settimanali dalle ore 8 alle ore 14 su 6 giorni la settimana (possibile necessità su domenica o giorni festivi)
n. 2 collaboratrici/tori per attività educativa, rif. n. 4998; attività di Ovada ricerca 2 collaboratrici/tori per attività educativa estiva - da metà giugno al 3 agosto - si richiede laurea in scienze dell'educazione o affine - oppure diploma di liceo psicopedagogico - disponibilità immediata - si propone tirocinio formativo - età max 29 anni
Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario*: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

I danni causati dal vicino di casa. *Sono proprietario di una casa nella periferia della città. Vicino a casa mia, attaccata al mio muro, c'è un'altra casa che da tanti anni è abbandonata. Dopo la morte dei vecchi proprietari, la costruzione è andata a finire ai tre figli. Con il fatto che loro abitano lontano e che nessuno è interessato a questa casa, nessuno di loro si è mai fatto vivo nel corso del tempo. Oggi la costruzione è quasi pericolante e dal tetto sono caduti sul mio tetto dei coppi che hanno provocato dei danni. Conoscevo il numero di telefono di uno dei figli e l'ho avvisato. Lui, con modi anche un po' sgarbati, mi ha detto di interpellare la sua assicurazione. Ho provato a farlo, ma senza successo. A una mia telefonata fatta al suo assicuratore mi è stato promesso che mi avrebbero fatto venire un perito. Ma sino ad oggi (e sono passati venti giorni) nessuno si è fatto vivo. Chiedo qual è il modo in cui devo comportarmi, anche perché temo che più passa il tempo e peggio sarà.*

***

Il grave stato di degrado in cui versa l'immobile che fiancheggia quello del Lettore ha già provocato danni e la situazione pare destinata a peggiorare col tempo. Il Lettore a fronte dell'evidente disinteresse dei tre proprietari, ha due modi per intervenire. Col primo egli deve informare ufficialmente a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento i tre proprietari esponendo ciò che è capitato e che sta capitando. Nella anzidetta missiva egli potrà chiedere il risarcimento dei danni e la adozione di tutte le provvidenze atte a mettere in sicurezza l'immobile, affinché non si verifichino in futuro altri problemi. È sicuramente importante che l'immobile sia assicurato, in quanto la Compagnia di Assicurazione offre di certo migliori garanzie di pagamento rispetto a quella che potrebbero offrire i tre proprietari. In ogni caso il Lettore non ha la possibilità di intervenire direttamente nei confronti della Compagnia di Assicurazione; in caso di controversia, egli dovrà citare in giudizio direttamente i tre proprietari e loro potranno poi chiamare in garanzia la loro Assicurazione. In alternativa a questo intervento, il Lettore potrà segnalare al Comune dove è ubicato l'immobile la grave situazione di manutenzione ed il potenziale pericolo alla pubblica incolumità che potrebbe derivare dall'immobile stesso. Il Comune farà sicuramente intervenire il proprio Tecnico ad esaminare lo stato in cui si trova la casa. E, in caso sussistano gravi problemi di statica, emanare un'ordinanza a carico dei proprietari in cui si invitano gli stessi ad intervenire con le opportune opere di risanamento conservativo. Nei casi più gravi potrebbe addirittura dichiarare pericolante l'immobile e adottare tutti i provvedimenti atti a salvaguardare la pubblica incolumità.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La realizzazione di una veranda. *Il nuovo proprietario dell'appartamento sopra il mio, che ha da poco comperato casa, ha deciso di realizzare una veranda sul suo poggiolo, senza dire niente a nessuno. Noi siamo convinti che lui sa bene che nel Regolamento di Condominio c'è il divieto di costruire le verande sui poggioli. Ed è per questo motivo che senza dire niente a nessuno, sta realizzando l'opera con grande velocità nella speranza che se nessuno riesce a fermarlo, difficilmente poi potrà far abbattere la sua opera. Vorremmo sapere che valore ha il Regolamento di Condominio e se esiste la possibilità che terminati i lavori, sia poi impossibile fargli togliere l'opera.*

***

La veranda è una struttura chiusa che innanzitutto comporta un aumento della volumetria dell'alloggio a cui accede. Per questo motivo, è necessario che il condòmino si munisca di regolare permesso di costruire, che il Comune rilascerà, qualora questo aumento di volumetria rientri nei parametri concessi dalla normativa urbanistica comunale. Vi è poi da considerare il rapporto con il Condominio. Già i Lettori hanno evidenziato la sussistenza del divieto di realizzare l'opera contenuto nel Regolamento condominiale. La valenza di tale norma si lega al fatto che il Regolamento sia convenzionale e cioè predisposto dall'originario costruttore ed accettato da tutti gli acquirenti delle unità immobiliari all'atto dell'acquisto. In ogni caso ed indipendentemente dalla valenza della norma regolamentare, occorre evidenziare che un'opera di questo genere sicuramente incide sull'aspetto architettonico del fabbricato. Occorrerà quindi valutare l'incidenza estetica dell'opera. Ed in tal senso potrebbe essere opportuno far intervenire un Tecnico cui demandare il compito di occuparsi della vicenda. Non è vero che sia impossibile far rimettere in pristino stato le cose. Nel caso di violazione della norma regolamentare convenzionale sarà più facile, mentre nel caso in cui si tratti di valutare la compromissione del decoro architettonico, sarà meno agevole. Ma nel caso in cui si accertino delle violazioni, l'ordine di abbattimento dell'opera diventerà di certo attuabile.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora "La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio" - Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 13 maggio - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 10 a ven. 18 maggio - gio. 10 Cignoli (via Garibaldi); ven. 11 Terme (piazza Italia); sab. 12 Bollente (corso Italia); **dom. 13 Vecchie Terme** (zona Bagni) h24, Centrale 8.30-12.30; lun. 14 Centrale (corso Italia); mar. 15 Baccino (corso Bagni); mer. 16 Cignoli; gio. 17 Terme; ven. 18 Bollente.
Sabato 12 maggio: Bollente h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - **domenica 13 maggio**: piazza Assunta, via Cairoli, via Torino.
FARMACIE - ***da sabato 12 a venerdì 18 maggio***, Farmacia Frascara piazza Assunta 18 - tel. 0143/80341.
Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 13 maggio: TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.
FARMACIE - domenica 13 maggio: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *Sabato 12 e domenica 13 maggio*: Dego e Pallare; *lunedì 14* Carcare; *martedì 15* Vispa; *mercoledì 16* Rodino; *giovedì 17* Dego e Pallare; *venerdì 18* S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 10 maggio 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Venerdì 11 maggio 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 12 maggio 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 13 maggio 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 14 maggio 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 15 maggio 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 16 maggio 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canell; *Giovedì 17 maggio 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 11-12-13 maggio 2018; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353), il 14-15-16-17 maggio 2018.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 11 maggio 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 12 maggio 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 13 maggio 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 14 maggio 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 15 maggio 2018*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 16 maggio 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canell; *Giovedì 17 maggio 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 12 maggio*, mostra di Vittorio Valente dal titolo "Griglie bianche". Orario: sabato 10-12 e 16-19.30, altri giorni su appuntamento.
- **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *dal 12 al 27 maggio*, mostra del Circolo Ferrari con esposizione dei soci Gianfranco Angioni, Domenica Calcagni e Valerio Scotolati dal titolo "Contrasti paralleli". Orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 17-20, venerdì e sabato 17-20 e 21-24. *Inaugurazione sabato 12 alle ore 17.*
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 19 maggio*, mostra allestita da artisti che si riconoscono nel movimento della Real Visual Art dal titolo "Visioni Reali". Orario: da giovedì a domenica 16-18.30.

ALTARE

- **"Arti e Misteri"**, via Paleologo 10: *fino al 31 maggio*, mostra personale di Mario Capelli "Lo Steccolini". Orario: venerdì-domenica 10-12 e sabato 16-18.

CAIRO MONTENOTTE

- **Palazzo di Città**: *fino al 20 maggio*, esposizione "Divina… Commedia!" che presenta le tele di Gino Miante. Orario: 16.30-19, al mattino su appuntamento per le scuole.
- **Salette della Fondazione Bormioli** - via Buffa: *fino al 31 maggio*, esposizione di cimeli e documenti napoleonici. Orario: sabato 17-19.

CASSINE

- **Chiesa di San Francesco**: *fino al 18 maggio*, mostra di Enrico Tealdi "Quel che è pronto a tornare".

MONASTERO BORMIDA

- **Negli ambienti del Castello**: *dall'11 maggio all'8 luglio*, mostra di Gian Carlo Ferraris e Massimo Ricci dal titolo "Sentieri paralleli". Orario: sabato 16-19 e domenica 10.30-12.30 e 16-19. *Inaugurazione venerdì 11 maggio alle ore 17.*

NIZZA MONFERRATO

- **Accademia di Cultura Nicese L'Erca** - via Pistone/angolo via Cordara: *dal 13 al 27 maggio*, mostra raku di Sonja Perlinger e Michele Acquani "Sogni in due stanze". Orario: martedì, mercoledì e giovedì 16-19, venerdì, sabato e domenica 10-12 e 15-19. *Inaugurazione domenica 13.*

OVADA

- **Loggia di San Sebastiano**: *fino al 13 maggio*, mostra di fotografie realizzate da Photo35 dal titolo "Artigianato Ovadese". Orario: sabato e domenica 10.30-12.30 e 16.30-18.30, mercoledì 10.30-12.30 e venerdì 21-23.

ROSSIGLIONE

- **Museo PassaTempo** (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 o su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

SILVANO D'ORBA

Palazzo comunale - piazza Cesare Battisti, 25: *fino al 14 maggio*, visite alla mostra fotografica della Galleria Silvanese. Orario: 15.30-18.30 dom. 13 e lun. 14 maggio.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	**0141 727516**
Sabato e domenica: 10-13/15-18	
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Nasce *Maria con te*

IL PRIMO SETTIMANALE MARIANO

NUOVA

Per vivere la fede in Gesù con Maria, accompagnàti ogni giorno dalla Sua presenza materna. Tutte le settimane grandi fatti di attualità, storie e testimonianze legati alla Santa Vergine, le parole del Papa e la sua devozione, le notizie dai Santuari, l'insegnamento di Maria nel quotidiano.

DA GIOVEDÌ 10 MAGGIO
IN EDICOLA E IN PARROCCHIA
A SOLO 1 €

IN REGALO CON IL PRIMO NUMERO

IL VOLUME INEDITO DI PAPA FRANCESCO
"MARIA MAMMA DI TUTTI"

CON LE PIÙ BELLE **MEDITAZIONI E PREGHIERE DEL PAPA** DEDICATE A MARIA

Volume "Maria mamma di tutti" in omaggio: offerta valida dal 10/05/2018 al 16/05/2018

NON PERDERE *MARIA CON TE* TUTTE LE SETTIMANE A SOLO 1 EURO

SAN PAOLO